

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI REGIONALI

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 17 aprile 2025, n. 4
Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2018, n. 1 (Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche) pag. 9021

Legge regionale 17 aprile 2025, n. 5
Istituzione del Comitato per il sostegno del credito e dei servizi bancari e finanziari di base nella regione Marche.....pag. 9031

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE

Deliberazione amministrativa del 15 aprile 2025, n. 89
Sostituzione componente del Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche.....pag. 9034

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 11 aprile 2025, n. 33**

Approvazione delle risultanze dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di partecipazione al Bando "Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche locali online, ai sensi della legge regionale n. 3/2024 – Anno 2025" pag. 9034

DIREZIONE – RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 15 aprile 2025, n. 207

Procedura valutativa per la progressione tra le Aree del personale dipendente, per complessivi n. 153 posti dell'Area degli Istruttori e dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, in vari profili, presso i Dipartimenti e la Segreteria Generale della Giunta regionale. Elenco dei candidati ammessi alla selezione e dei candidati esclusi.....pag. 9038

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 16 aprile 2025, n. 214 pag. 9038**Decreto del Dirigente del Settore**

**Provveditorato ed Economato del
15 aprile 2025, n. 257..... pag. 9038**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Settore
Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia
Residenziale Pubblica del 14 aprile
2025, n. 32**

DGR n. 1269 del 09/08/2024 “Criteri e modalità per la concessione di contributi a favore dei Comuni marchigiani per attività di redazione, formazione e approvazione dei propri strumenti di pianificazione urbanistica generale ai sensi degli artt.14 e 15 della L.R. 19 del 30 novembre 2023 (Norme della pianificazione per il governo del territorio)”. Modifica dei decreti n. 72/UER del 18/09/2024 e n. 27/UER del 28/03/2025. Proroga del termine per il saldo finale..... pag. 9039

**Decreto del Dirigente del Settore
Infrastrutture e Viabilità del 16
aprile 2025, n. 83..... pag. 9039**

**Decreto del Dirigente del Settore
Gestione del Patrimonio Immobiliare
del 16 aprile 2025, n. 72**

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE. Decreto a contrarre per indizione di Gara europea a procedura telematica aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura inerenti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per il I e il II Stralcio e la progettazione esecutiva per il solo I° Stralcio comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), concernente l'intervento di “Rocca Della Cittadella Di Ancona Intervento Di Restauro Con Miglioramento Sismico III Lotto Edificio B (B1-B2) ” CUP: B32F24000050001 - CUI L80008630420202400015, con riserva di affidamento dei servizi di direzione dei lavori (DL) e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) per il 1° stralcio. Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e della documentazione di gara, prenotazione di impegno per complessivi €

367.670,95 bilancio 2025/2027 annualità 2025 capitolo 2050120209. . pag. 9040

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

**Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche
del 11 aprile 2025, n. 41..... pag. 9047**

**Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche
del 16 aprile 2025, n. 48**

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Riconoscimento corso di aggiornamento professionale per tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – (istanza acquisita agli atti con prot. 0397720 del 01/04/2025).pag. 9047

**Decreto del Dirigente del Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
del 11 aprile 2025, n. 83 pag. 9047**

**Decreto del Dirigente del Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
del 11 aprile 2025, n. 84 pag. 9047**

**Decreto del Dirigente del Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
del 14 aprile 2025, n. 85 pag. 9047**

**Decreto del Dirigente del Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
del 16 aprile 2025, n. 87 pag. 9048**

**Decreto del Dirigente del Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
del 16 aprile 2025, n. 88 pag. 9048**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 17 aprile
2025, n. 164 pag. 9048**

**Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 17 aprile
2025, n. 165 pag. 9048**

**Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 17 aprile
2025, n. 166 pag. 9048**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 11
aprile 2025, n. 278**

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 820/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a Diotallevi Delfo (C.F. DTLDL-F42S29H809F) a favore della ditta DIOTALLEVI DELFO & C. S.A.S. (P. IVA 01231750413), per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - loc. Marotta..... pag. 9048

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 11
aprile 2025, n. 279**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 122/F. Rilascio variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua pubblica dal Fiume Foglia ad uso industriale, in Comune di Montelabbate - località Cornacchia, per aggiunta di un punto di prelievo. Ditta: FRANTOIO VALLE FOGLIA SRL (P.IVA 00110860418) .. pag. 9049

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 11
aprile 2025, n. 280 pag. 9051**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 14
aprile 2025, n. 281**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 155/F - SIAR DAP 506665. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso industriale dalla sponda sinistra del Fiume Metauro in Comune di Fano - località via Torno. Ditta: CPM CAVE PENSERINI SRL (P.IVA 02195900416) pag. 9051

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 14
aprile 2025, n. 282 pag. 9052**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 15
aprile 2025, n. 283 pag. 9052**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 16
aprile 2025, n. 284**
Rilascio di licenza di attingimento

annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Crinel-la Luca..... pag. 9052

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 16
aprile 2025, n. 285**

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Santoriello Giuseppe..... pag. 9053

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 16
aprile 2025, n. 286 pag. 9054**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 16
aprile 2025, n. 287 pag. 9054**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 16
aprile 2025, n. 288 pag. 9055**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 17
aprile 2025, n. 289 pag. 9055**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 17
aprile 2025, n. 290 pag. 9055**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 17
aprile 2025, n. 291 pag. 9055**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 17
aprile 2025, n. 292 pag. 9055**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 11
aprile 2025, n. 236 pag. 9055**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 11
aprile 2025, n. 238 pag. 9055**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 11
aprile 2025, n. 241**
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n.

5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione aree a verde/ igienico-sanitario/antincendio da n. 2 pozzi (cod.ID: 82320-82321), ubicati su area catastalmente individuata al mappale n° 150, Foglio 17 del Comune di Grottammare (AP) e presa d'atto inattività pozzo identificato nel data base regionale con cod.ID: 82319- Ditta: Camping Don Diego di Scartozzi Umberto (P IVA 01567970445), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Lungomare A. De Gasperi 128- Prat.n. 1052/AP..... pag. 9056

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 aprile 2025, n. 242

R.D. 1775/1933, art.56 - L.R. 5/2006, art.17- Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d'acqua diversi nel territorio della provincia di FERMO – Allegato 1 – Elenco domande ammissibili per Rinnovo autorizzazioni annuali..... pag. 9057

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 aprile 2025, n. 243

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5 - T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenzadi attingimento annuale di acqua pubblica dal torrente Fluvione, in sponda sinistra, nel territorio del Comune di Ascoli Piceno (AP) ad uso: industriale (confezionamento calcestruzzi per cantiere stradale ANAS in Frazione Mozzano di Ascoli Piceno, S.S. 4 Salaria) -Ditta: IRCOP Spa (P IVA 00901501007) con sede legale a Roma (RM), via Appennini 52 - pag. 9059

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 aprile 2025, n. 245

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 31 – corso d'acqua demaniale Fiume Potenza.Rinnovo concessione occupazione Area Demaniale sul Fiume Potenza. Richiedente FUTURA CONGLOMERATI SRL.Pratica 43/ 13 n. 462 pag. 9060

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 aprile 2025, n. 246

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenza diattingimento annuale di acqua pubblica dal fiume Aso, in sponda destra, all'altezza delmappale n° 253, Foglio 1 del Comune di Force (AP) - Ditta: Lupi Maurizio – 3° anno pag. 9062

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 aprile 2025, n. 247

R.D. 11.12.1933 n.1775 e s.m.i., art. 95 e L.R. 09.06.2006 n.5, artt. 13-18 e 19 –autorizzazione alla perforazione di nuovo pozzo ad uso irriguo agricolo in loc. Sambucheto del comune di Recanati – censito al catasto al Foglio 112 part. 259. - Richiedente: sig. re Fieconi Adelaide e Fieconi Brunna. pag. 9063

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 aprile 2025, n. 248

ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. DE CAROLIS MARCO – RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA FONDAZIONE MARCO DE CAROLIS - Autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia al Foglio n° 2, Particella n° 423 per ha 00.50.00 circa in Località Rocca di Morro nel Comune di Folignano..... pag. 9064

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 16 aprile 2025, n. 34

DDS 69/SIP/2025 - Avviso Pubblico “DGR n.1557 del 07/10/2024 rimborso dei costi sostenuti per l'attivazione di fidejussioni alle imprese beneficiarie di misure regionali finanziate con fondi pubblici e alle imprese beneficiarie del Fondo Regionale di ingegneria finanziaria – Strumento finanziario Fondo Credito Nuove imprese. Euro 169.340,25 Scheda n.25 Allegato 3 di cui alla

DGR n. 1917/2024” -Ammissibilità a contributo delle domande pervenute dal 21/03/2025 al 10/04/2025 (2° intervallo temporale del 1° sportello annualità 2025). pag. 9066

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 aprile 2025, n. 242

DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n. 81/2015. Avviso pubblico centralizzato 2023. Ambito territoriale Pesaro Urbino - Approvazione progetto attuativo id. Siform2 n. 1113028. pag. 9067

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 aprile 2025, n. 246

“L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale: “Guida naturalistica o ambientale escursionistica” scheda Siform2 n.1088018 – quarta edizione - Ente di formazione PRAXIS Associazione di promozione sociale - Macerata”. pag. 9070

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 aprile 2025, n. 248

Annullamento procedura di Avvicinamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.- D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avvicinamento a selezione a tempo determinato e parziale 24 ore settimanali per 6 mesi (dal 10/05/2025 al 10/11/2025) presso il Comune di Montemarciano (AN) di n. 2 unità per il profilo professionale di “Operatore Tecnico Manutentivo” – Area degli Operatori esperti (ex cat. B)..... pag. 9070

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 aprile 2025, n. 249

Approvazione Graduatoria Anonima

Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per “Avviso Pubblico per l'avvicinamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 6 di n. 15 unità afferente al profilo di Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico) riconducibile ex profilo professionale Ausiliario Specializzato – ASA- presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche.... pag. 9071

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 14 aprile 2025, n. 251

DDSn.709/SIP/2023– Avviso Pubblico “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 17 marzo al 6 aprile 2025.. pag. 9075

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 14 aprile 2025, n. 255 pag. 9075

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 14 aprile 2025, n. 256

DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00”. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 08 gennaio al 12 marzo 2025 – Aree Territoriali di Ascoli Piceno e Pesaro-Urbino. pag. 9075

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 14 aprile 2025, n. 257

DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione,

OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00”. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 08 gennaio al 12 marzo 2025 – Aree Territoriali di Ancona, Macerata e Fermo..... pag. 9076

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 14 aprile 2025, n. 259

“L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d’esame per il corso di formazione professionale: “Accompagnatore turistico” scheda Siform2 n.1088053 – seconda edizione”. pag. 9077

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 15 aprile 2025, n. 263

“L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e D.D.S. n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d’esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati. “Corso coadiutore del cavallo – livello base” scheda Siform2 n.1096883 prima edizione. Ente di formazione CED Servizi srl - Macerata”..... pag. 9078

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 15 aprile 2025, n. 265

DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l’assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00”. Parziale rettifica DD n. 257/FOAC del 14/04/2025. pag. 9079

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 16 aprile 2025, n. 266

Avviso Pubblico (Allegato 1) Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)- Avviamento a selezione, Legge n. 68/

99, art. 1, co. 1, per l’assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di Operatore di Amministrazione – VIII Livello, ai sensi del vigente CCNL Comparto “Istruzione e Ricerca 2019/2021, da destinare presso l’Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine (IRBIM) di Ancona, Largo Fiera della Pesca n. 1..... pag. 9079

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 16 aprile 2025, n. 268

Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) – Recepimento DGR 469/25: integrazioni dell’Avviso Pubblico n.1 di cui al DDS 904/22 e s.m.i. e conseguente nuovo Manuale Operativo Regionale GOL e ulteriori disposizioni di dettaglio..... pag. 9080

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 16 aprile 2025, n. 269

DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l’assegnazione di Borse Lavoro –DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro13.400.000,00”. Approvazione graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande pervenute nella I finestra 2025 (dal 08 gennaio al 12 marzo 2025). pag. 9081

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 16 aprile 2025, n. 270 pag. 9082

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 17 aprile 2025, n. 271 pag. 9082

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 17 aprile 2025, n. 274

DDSn.709/SIP/2023–Avviso Pubblico “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. DGR n. 1141 del 31/ 07/2023

– PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento (periodo: 17 marzo - 6 aprile 2025)..... pag. 9082

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 17 aprile 2025, n. 275

Richiesta di personale per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 1, co. 1 della legge 68/99, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato e tempo parziale 18 ore settimanali di n. 1 unità di Operatore Amministrativo (C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021) presso l'Unione Montana dell'Esino – Frasassi, da assegnare presso la sede di Fabriano (AN). Graduatoria Regionale Unica Integrata. pag. 9083

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 17 aprile 2025, n. 276

INTEGRAZIONE DDS n.636/SIP/2024 - Attuazione DGR 897/2021 "Modifica DGR 1223/ 2020 e modifica cronoprogramma POR Marche FSE 2014/2020 - Asse I – Priorità Intervento 8.7 Servizi per l'impiego– R.A.8.8 - Tipologia di azione 8.7.I. Progetto per il miglioramento dell'efficacia dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego della Regione Marche. Attivazione di una task force per la gestione amministrativa delle politiche attive del lavoro. Importo € 703.080,00". Trasferimento mandati DDS n.133/SIP/2024 e n. 216/SIP/2024 da capitoli risorse FSE 2014/2020 a capitoli risorse Statali Funzionamento CPI..... pag. 9087

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 17 aprile 2025, n. 277 pag. 9089

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 11 aprile 2025, n. 74
DGR n.1831 del 26/11/2024 – DDS

n.44 del 10/03/2025 - PR FSE+ 2021/2027 Asse 2 Istruzione e Formazione OS 4.e (2) – Orientamento continuo Campo di intervento 149 e 150 Avviso pubblico relativo alla presentazione di un progetto di "Educazione all'imprenditorialità nelle università: Impresa in Aula" – Nomina Commissione di Valutazione pag. 9089

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 17 aprile 2025, n. 78 pag. 9089

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 17 aprile 2025, n. 79

D.G.R. 1832/2024: PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani Scheda OS 4.a (1) Servizio Civile – campo di intervento 136. Servizio Civile Regionale Annualità 2024. DDS n. 244/IISP/2024 approvazione avviso pubblico per la ricerca degli operatori volontari. Approvazione definitiva delle graduatorie e avvio dei progetti intervento per 247 operatori volontari. Impegno di spesa di € 1.631.444,88 Bilancio 2025/2027, annualità 2025 e 2026. Capitoli vari. pag. 9090

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 15 aprile 2025, n. 18

DGR n.1674/2001, DGR n. 2564/01 – Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale. pag. 9093

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 17 aprile 2025, n. 19 pag. 9093

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 aprile 2025, n. 136 pag. 9093

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 aprile 2025, n. 137 pag. 9093

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na-

zionale del Terzo Settore del 11 aprile 2025, n. 138 pag. 9093

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2025, n. 139 pag. 9093

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 15 aprile 2025, n. 140 pag. 9093

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 15 aprile 2025, n. 141 pag. 9094

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2025, n. 142 pag. 9094

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2025, n. 143 pag. 9094

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2025, n. 144 pag. 9094

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2025, n. 145 pag. 9094

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2025, n. 146 pag. 9094

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 16 aprile 2025, n. 76

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 – Azione 1.1.2 – Bando “Innovazione di prodotto sostenibile e digitale” – Approvazione scorrimento delle graduatorie approvate con decreto 427/SVE del 07/11/2024 e assunzione degli impegni di spesa pari a complessivi € 6.000.000,00 a carico dei

capitoli 2140520214, 2140520215, 2140520216 e 2140520254 - Bilancio 2025-2027, annualità 2025-2026. pag. 9095

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 17 aprile 2025, n. 78

Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Affidamento del servizio relativo allo studio di strategie e azioni a supporto dell'innovazione e internazionalizzazione del sistema imprenditoriale e territoriale della Regione Marche. – CIG B63285B6D8 pag. 9099

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 16 aprile 2025, n. 98

Avvio di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. e) d.lgs 36/2023 per l'acquisizione di un sistema di comunicazione wireless completo di apparati di comunicazione Wi-Fi, wireless LAN controller e captive portal per la durata di 36 mesi CIG B683 B69A62..... pag. 9100

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 17 aprile 2025, n. 100 pag. 9101

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 17 aprile 2025, n. 101

Fondi del PNRR – M1C1 – Misura 1.4.2 “Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali” - Art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023- fornitura di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità dipendenti della Regione Marche – CUP B74F23009030006 – importo a base di gara € 96.500,00 (Iva esclusa)..... pag. 9101

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 17 aprile 2025, n. 102 pag. 9105

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo

Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 81

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0269953/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. pag. 9105

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 82

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0268255/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. pag. 9105

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 83

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0273459/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. pag. 9106

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 84

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Tecnico di Comunicazione e Marketing Turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0219124/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11

luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. pag. 9106

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 85

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0276416/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. pag. 9106

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 86

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0273652/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. pag. 9107

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 87

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0278126/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. pag. 9107

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo

Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 88

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0265902/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. pag. 9108

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 89

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0299752/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. pag. 9108

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 90

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0293281/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. pag. 9109

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 91

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 293362/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Te-

sto unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. pag. 9109

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 17 aprile 2025, n. 92 pag. 9109**Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 17 aprile 2025, n. 93**

DGR n.1521 del 07/10/2024 - Accordo di Coesione 2021/2027 - Fondo di Rotazione, Scheda Intervento 10 - Bando per la concessione di contributi alle imprese per la riqualificazione delle strutture ricettive € 14.717.012,45. Proroga termini presentazione domande - Integrazione allegati..... pag. 9110

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 15 aprile 2025 n. 47

L.R. 22/21 – DGR n. 1498/2024 e DGR n. 421/2025 – Bando anno 2025 per la concessione dei contributi agli interventi di sostegno alle micro e piccole imprese commerciali e ai programmi di sostegno agli investimenti per la riqualificazione ed il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle PMI in sede fissa – dotazione finanziaria € 866.135,50 di cui € 700.000,00 sul capitolo 2140220037 annualità 2026 ed € 166.135,50 sul capitolo 2140220051 annualità 2025 – bilancio 2025-2027..... pag. 9110

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 14 aprile 2025, n. 151

L.R. 19/2021 art. 18 – Attribuzione qualifiche di Maestro Artigiano..... pag. 9185

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 15 aprile 2025, n. 152

PR MARCHE FESR 2021/2027 –

ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.5 – INTERVENTO 1.3.5.1” - Accordo Quadro denominato “Credito Futuro Marche” sottoscritto in data 19/09/2023 Reg. int. n. 2793 - “FONDO NUOVO CREDITO - SEZIONE ORDINARIA (FNC-ORD)”. Contratto attuativo sottoscritto in data 09/01/2024 REG_INT 3164 – CUP B39I23000190007 CIG A027D082B2. Bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2026 e 2027 impegno capitoli 2140510111, 2140510112 e 2140510113..... pag. 9186

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 aprile 2025, n. 154

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.7.1 – Bando “Infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale dei sistemi produttivi e dei territori” – Approvazione scorrimento graduatoria approvata con Decreto n. 603/IACR del 18/12/2024 e assunzione di impegni di spesa per complessivi € 2.052.842,45 a carico dei capitoli 2140510094, 2140510095, 2140510096, 2140510167, 2140520184, 2140520185, 2140520257 e 2140520186 – Bilancio 2025-2027 – annualità 2025-2026..... pag. 9189

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 17 aprile 2025, n. 155

L.R. 19/2021 - Modifica d'ufficio all'Albo delle Imprese Artigiane di Ascoli Piceno - AIA AP 72156 Ditta EDILE CNC SRLS..... pag. 9192

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 14 aprile 2025, n. 59

Delibera CIPESS n. 24/2024 – Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di rotazione – Approvazione bando per la concessione di contributi di cui alla scheda 13 “Interventi di valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale – Aggregazioni culturali” dell’Allegato A2 alla DGR n. 1521 del 07/10/2024. Importo complessivo € 1.275.474,41 – Capitolo 2050310068. Prenotazione di spesa sul Bilancio 2025/2027, annualità 2025-2026-2027..... pag. 9192

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 17 aprile 2025, n. 61

LR n. 26/2021 - DGR n. 1552/2022 – Avviso per la iscrizione all’elenco regionale dei singoli artisti, dei gruppi e delle associazioni folkloriche di saltarello nelle Marche – Anno 2025 . pag. 9233

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 17 aprile 2025, n. 235 pag. 9233

AGENZIA PER IL TURISMO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell’ATIM - Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 15 aprile 2025, n. 95 pag. 9233

Decreto del Direttore dell’ATIM - Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 15 aprile 2025, n. 96 pag. 9233

Decreto del Direttore dell’ATIM - Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 15 aprile 2025, n. 97 pag. 9233

Decreto del Direttore dell’ATIM - Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 17 aprile 2025, n. 98 pag. 9234

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Civitanova Marche

Estratto atto deliberativo della Giunta Comunale n. 34 del 04-02-25: Variante parziale e non sostanziale al piano norma p.n. 1.4 San Marone - UMI 1.4.5, ai sensi dell'art. 33 comma 12 della l.r. n. 19 del 30 novembre 2023. Approvazione ai sensi dell'art. 33 comma 8 della l.r. n. 19 del 30 novembre 2023, con le modalità dell'art. 30 della l.r. 34/1992 pag. 9235

Comune di Civitanova Marche

Estratto atto deliberativo della Giunta Comunale n. 52 del 25-02-2025: Piano di recupero per ristrutturazione con demolizione, ricostruzione ed ampliamento (ai sensi dell'art. 2 della l.r. 22/2009 e ss.mm.ii. e d.c.c. 82/2013) dell'edificio sito in v.le Matteotti 45-47-49_ Approvazione pag. 9236

Comune di Jesi

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 494 del 15/04/2025. Interconnessione valliva ciclovia turistica del fiume Esino - lotto 3 - primo stralcio funzionale. Liquidazione acconto 80% indennità di espropriazione condivisa ai sensi degli artt. 22 bis, comma 3 e 20, comma 6 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii. pag. 9237

Comune di Montemonaco

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24.04.2024 "Integrazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per declassificazione e sdemanializzazione di spazio pubblico ubicato in loc. Colleregnone, adiacente agli immobili ID NCEU fg. 3 p.lle 439, 284, 405" pag. 9238

Comune di Pesaro

Estratto della deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 08/04/2025 ad oggetto "Ricognizione, aggiornamento e digitalizzazione dello strumento urbanistico di monteciccardo, nonché integrazione alle norme tecniche del PRG di Pesaro – approvazione variante non sostanziale ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 com-

mi 8 e 12 della l.r. n. 19/2023 e degli artt. 15 e 30 della l.r. n. 34/1992 e s.m.i. #PROC.13/2024" pag. 9241

Comune di Sefro

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09-04-25. Approvazione variante ordinaria piano regolatore generale del comune di Sefro, ai sensi dell'art.26 comma 2 legge regionale 34/1992 e dell' art. 33 commi 8 e 9 della legge regionale n. 19/2023 .. pag. 9243

Provincia di Fermo

Adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - ammodernamento della S.P. 204 "LUNGOTENNA" - CUP C67H1900 1690001 - Liquidazione acconto indennità di espropriazione alle Ditte n. 13 Tonici Marco, n. 14 Capancioni Tiziano. pag. 9244

Consorzio Bonifiche Marche

Determina n. 3697 del 15/04/2025. Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui al decreto di delega n. 1/CSDDI del 30 marzo 2018 del commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Progetto: " bacino idrografico del fiume Aspio opere idrauliche connesse alla realizzazione di una serie di casse di espansione nel bacino del fiume Aspio (Rio Scaricalasino) - loc. Osimo stazione codice Ispra AN008A/10 - codice consorzio D1.A1.P003 CUP B89H18000290002..... pag. 9248

Consorzio Bonifiche Marche

Determina n. 3698 del 15/04/2025. D.P.C.M. 14/07/ 2016. Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico D.D. MATTM n. 529/STA del 30/11/2018. L. 191/2009 art. 2 comma 240 - DL 91/2014-L. 116/2014 art. 10 Accordo di Programma MATTM-Regione Marche25.11.2010 4° Atto integrativo 30.10.2020. Progetto: Intervento 11IR001/G1 FOSSO TRODICA LOTTO 1. - Comune di Morrovalle (MC). Località Trodica - Protezione del centro abitato di Trodica di Morrovalle dalle esondazioni del Fosso Trodica - lotto 1 - LAV.FP-TRODICA..... pag. 9249

Dirpa2 S.c.ar.l. - Roma

Pedemontana III e IV lotto ordinanza di deposito comune di Camerino D2/431 del 24/03/2025..... pag. 9251

Unione Montana del Montefeltro

Decreto del Presidente dell'Unione Montana del Montefeltro n. 1 del 16-04-2025 - Accordo di programma per la realizzazione del progetto di ristrutturazione edilizia dell'immobile denominato "Casa del Pastore", ricadente all'interno del d.f.r. del Monte Carpegna in Comune di Carpegna (Pu) da destinarsi a rifugio escursionistico- approvazione schema di accordo di programma redatto ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, tra Unione Montana del Montefeltro, ente di gestione del parco interregionale Sasso Simone e Simoncello, Comune di Carpegna..... pag. 9260

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione aree a verde/ antincendio da n. 1 pozzo ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Ditta richiedente: Istituto Suore Pie Operarie dell'Immacolata Concezione (P IVA 01078901004) – Prat.1302/AP..... pag. 9265

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: ir-

rigazione aree a verde da n. 1 pozzo (cod.ID: 85717), ubicato nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) - Ditta richiedente: Parrocchia Cristo Re (CF/ P IVA 91003080446)-..... pag. 9265

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 2 pozzi (cod. ID: 81961- 51/2019) ubicati in Località Valtésino del Comune di Grottammare (AP)- Ditta richiedente: Balestra Vivai Sas (P IVA 01472210440) con sede legale a Grottammare (AP), via Valtésino 275-..... pag. 9266

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 523/1904 -L.R. n. 5 del 09/06/2006, art.31- Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio della concessione per l'occupazione, ad uso: "appostamento fisso da caccia", di un'area demaniale ubicata nel Comune di Monteprandone (AP), in sponda sinistra del fiume Tronto- Ditta richiedente: Fazzini Marco-..... pag. 9266

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 3 pozzi (cod.ID: 81962- 81963-102854) ubicati in Località Valtésino del Comune di Grottammare (AP)- Ditta richiedente: Balestra Vivai Sas (P IVA 01472210440) con sede legale a Grottammare (AP), via Valtésino 275-..... pag. 9267

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 95936), ubicato in Contrada San Silvestro del Comune di Cupra Marittima (AP) - Ditta richiedente: Rivosecchi Stefania, residente a Bologna (BO), via Col di Lana- pag. 9267

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo da n. 1 pozzo (cod.ID: 87624), ubicato nel Comune di Cupra Marittima (AP) - Ditta richiedente: Marchetti Marisa- pag. 9268

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati da n. 1 pozzo (cod.ID: 83837), ubicato nel Comune di Massignano (AP)- Ditta richiedente: Xhica Gengi Impresa in dividuale (P IVA 02476980442)- pag. 9268

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione

dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione aree a verde/altri usi da n. 1 pozzo (cod.ID: 94771), ubicato nel Comune di Cupra Marittima (AP) - Ditta richiedente: Marchetti Marisa- pag. 9269

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione di avvio del procedimento relativo all'istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo ai fini del rilascio della concessione al prelievo per uso: irrigazione verde privato delle acque sotterranee eventualmente reperite- Comune di Ascoli Piceno (AP) - Ditta proprietaria: Carlotti Vincenzo- pag. 9269

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo da n. 1 pozzo (cod.ID: 87624), ubicato nel Comune di Cupra Marittima (AP) - Ditta richiedente: Marchetti Marisa- pag. 9270

BANDI E AVVISI DI GARA
Comune di Porto Sant'Elpidio

Concorso Pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di Noleggio auto con Conducente pag. 9271

BANDI DI CONCORSO

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Risultati del Concorso Pubblico per n. 2 Dirigenti Medici di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero..... pag. 9276

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Neuropsichiatria Infantile. pag. 9277

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Avviso pubblico per l'assegnazione degli incarichi vacanti regionali di emergenza sanitaria territoriale rilevati al 01/03/2025, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche. pag. 9292

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione straordinaria per mesi 12, di n. 1 dirigente medico (disciplina di malattie dell'apparato respiratorio) presso il Po di Osimo – abbattimento/contenimento liste di attesa..... pag. 9309

A.R.P.A.M. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona

Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale – Area dei Funzionari (CCNL Comparto Sanita'). pag. 9321

A.R.P.A.M. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posti di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Funzionari (CCNL Comparto Sanita') da assegnare al servizio rischio industriale e verifiche impiantistiche..pag. 9330

A.R.P.A.M. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di Assistente Tecnico – Area degli Assistenti (CCNL Comparto Sanita') di cui 2 riservati ai volontari delle FF.AA. congedati senza demerito (artt. 1014 c. 3 e 4 e 678 c. 9 D.Lgs. 66/2010)..... pag. 9347

A.R.P.A.M. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Funzionari (CCNL Comparto Sanita') di cui n. 1 posto riservato agli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale (l. n. 74/2023 di conversione del d.l. n. 44/2023)..... pag. 9364

AVVISI

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche – aggiornamento ai sensi dell'art. 19 delle NTA e dell'art. 68 commi 4 bis e ter del D.Lgs. 152/2006 – Aggiornamento – Comune di Monte Giberto (FM) - modifica della classe di pericolosità e rischio del dissesto cod. F-23-5000 (P3– R3). pag. 9382

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei Bacini di rilievo regionale (PAI) della Regione Marche - Proposta di aggiornamento ai sensi dell'art. 68, comma 4-bis e 4-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli artt. 5 e 19 delle NTA del PAI- Aree a rischio esondazione del fiume Misa, nel tratto compreso tra il Molino Servadio (comune di Arcevia) e la foce, e del fiume Nevola, nel tratto compreso tra 2 km a monte della confluenza con il torrente Acquaviva e la confluenza con il fiume Misa pag. 9382

**Azienda Agricola Ramadori Sergio
& C**

*Avviso di intervenuto perfezionamen-
to del titolo abilitativo pag. 9382*

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 17 aprile 2025, n. 4 concernente:

Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2018, n. 1 (Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche)

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1

(Modifiche all'articolo 12 della l.r. 1/2018)

1. Il comma 2 dell'articolo 12 della legge regionale 4 gennaio 2018, n. 1 (Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche) è sostituito dal seguente:

“2. Nell'ambito dei procedimenti di cui agli articoli 36 e 36-bis del d.p.r. 380/2001, i Comuni competenti per territorio effettuano controlli diretti a verificare la correttezza dello stato di fatto dichiarato dal professionista abilitato. È facoltà dei Comuni eseguire i predetti controlli con il metodo a campione, stabilendo con proprio atto le relative modalità.”.

2. Il comma 3 dell'articolo 12 della l.r. 1/2018 è sostituito dal seguente:

“3. I Comuni, a seguito dell'accertamento di violazioni, trasmettono i processi verbali di cui all'articolo 96 del d.p.r. 380/2001 alla struttura tecnica regionale competente, la quale effettua le verifiche previste dal comma 2 dell'articolo 103 del d.p.r. 380/2001 secondo le procedure di cui agli articoli 12 ter e 12 quater.”.

Art. 2

(Inserimento degli articoli 12 bis, 12 ter e 12 quater nella l.r. 1/2018)

1. Dopo l'articolo 12 della l.r. 1/2018, come modificato da questa legge, sono inseriti i seguenti:

“Art. 12 bis (Procedimenti relativi alle tolleranze costruttive)

1. L'istanza per il rilascio dell'autorizzazione prevista dal comma 3-bis dell'articolo 34-bis del d.p.r. 380/2001, relativa ad interventi rilevanti nei

riguardi della pubblica incolumità ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'articolo 94-bis del d.p.r. 380/2001 o a sopraelevazioni ai sensi dell'articolo 90 del medesimo decreto, è presentata alla struttura tecnica regionale competente esclusivamente in via telematica mediante il sistema informativo integrato di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3. Si applicano le procedure di cui all'articolo 8, in quanto compatibili, nonché le disposizioni attuative stabilite dalla Giunta regionale. L'autorizzazione riguarda esclusivamente il rispetto delle norme tecniche per le costruzioni in zona sismica, fatte salve le competenze del Comune e delle altre amministrazioni, nonché i diritti dei terzi.

2. L'istanza per l'esercizio del controllo previsto dal comma 3-bis dell'articolo 34-bis e dal comma 5 dell'articolo 94-bis del d.p.r. 380/2001, relativa ad interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'articolo 94-bis del d.p.r. 380/2001, è presentata alla struttura tecnica regionale competente esclusivamente in via telematica mediante il sistema informativo integrato di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3. Il controllo viene eseguito su un campione pari al 5 per cento, arrotondato per eccesso, del numero di istanze presentate nel mese precedente ai sensi di questo comma. A tal fine si applicano le procedure di cui all'articolo 8 bis, in quanto compatibili, nonché le disposizioni attuative stabilite dalla Giunta regionale.

3. L'istanza per l'esercizio del controllo previsto dal comma 3-bis dell'articolo 34-bis e dal comma 5 dell'articolo 94-bis del d.p.r. 380/2001, relativa ad interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'articolo 94-bis del d.p.r. 380/2001, è presentata al Comune territorialmente competente, che provvede ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'articolo 2, anche con modalità a campione.

4. Le istanze di cui ai commi 1, 2 e 3 sono corredate della seguente documentazione, firmata da uno dei tecnici indicati al comma 2 dell'articolo 93 del d.p.r. 380/2001, nei limiti delle rispettive competenze:

a) asseverazione inerente:

- 1) alla rilevanza dell'intervento nei riguardi della pubblica incolumità, ai sensi del comma 1 dell'articolo 94-bis del d.p.r. 380/2001;
- 2) al rispetto delle norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento;

b) elaborati tecnici definiti nelle disposizioni attuative stabilite dalla Giunta regionale.

Art. 12 ter (Procedimenti relativi all'accertamento di conformità nelle ipotesi di parziali difformità e di variazioni essenziali)

1. Nell'ambito dei procedimenti previsti dall'articolo 36-bis del d.p.r. 380/2001 si applicano,

in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 12 bis.

2. Nei casi di cui al comma 1, qualora dall'asseverazione di cui alla lettera a) del comma 4 dell'articolo 12 bis risulti il mancato rispetto delle norme tecniche per le costruzioni, il richiedente presenta il progetto di un intervento diretto a rimuovere le opere che costituiscono parziali difformità o variazioni essenziali, oppure a rendere tali opere conformi alle norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della presentazione dell'istanza.

3. L'autorizzazione o l'attestazione di deposito, di cui rispettivamente ai commi 1 e 2 dell'articolo 12 bis, assolvono anche gli obblighi di cui agli articoli 8 e 8 bis relativi all'eventuale progetto di cui al comma 2.

Art. 12 quater (Procedimenti relativi all'accertamento di conformità nelle ipotesi di assenza di titolo o totale difformità)

1. Nell'ambito dei procedimenti previsti dall'articolo 36 del d.p.r. 380/2001 relativi a interventi rilevanti o di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi del comma 1 dell'articolo 94-bis del d.p.r. 380/2001, il richiedente presenta alla struttura tecnica regionale competente, esclusivamente in via telematica mediante il sistema informativo integrato di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3, la seguente documentazione, firmata da uno dei tecnici indicati dal comma 2 dell'articolo 93 del d.p.r. 380/2001, nei limiti delle rispettive competenze:

a) asseverazione inerente:

- 1) alla rilevanza dell'intervento nei riguardi della pubblica incolumità, ai sensi del comma 1 dell'articolo 94-bis del d.p.r. 380/2001;
- 2) al rispetto delle norme tecniche per le costruzioni, secondo le modalità previste dalla normativa statale vigente in materia;

b) elaborati tecnici definiti nelle disposizioni attuative stabilite dalla Giunta regionale.

2. Qualora dall'asseverazione di cui alla lettera a) del comma 1 risulti il mancato rispetto delle norme tecniche per le costruzioni, il richiedente presenta il progetto di un intervento diretto a rimuovere le opere realizzate in assenza di titolo o in totale difformità oppure a rendere tali opere conformi alle norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della presentazione dell'istanza.

3. La struttura tecnica regionale competente controlla la documentazione di cui al comma 1 e l'eventuale progetto di cui al comma 2. L'esito del controllo è comunicato al Comune, per le finalità di cui al comma 3 dell'articolo 36 del d.p.r. 380/2001, entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini nel caso di richiesta di integrazioni o chiarimenti da parte del responsabile del procedimento.

4. L'esito favorevole del controllo di cui al comma 3 assolve anche gli obblighi di cui agli articoli 8 e 8 bis relativi all'eventuale progetto di cui al comma 2.”.

Art. 3

(Modifiche all'articolo 13 della l.r. 1/2018)

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 13 della l.r. 1/2018 sono aggiunti i seguenti:

“2 bis. Nei casi previsti dall'articolo 12 bis, che ai sensi del comma 1 dell'articolo 34-bis del d.p.r. 380/2001 non costituiscono violazioni edilizie, non si applica il procedimento previsto dagli articoli 96 e seguenti del d.p.r. 380/2001.

2 ter. Nei casi di cui agli articoli 12 ter e 12 quater, la struttura tecnica regionale competente, sulla base della documentazione prevista dai medesimi articoli e dell'eventuale verbale di accertamento del Comune, comunica all'Autorità giudiziaria competente, ai sensi dell'articolo 96 del d.p.r. 380/2001, la violazione degli obblighi di cui alla Parte II, Capo II e Capo IV, del d.p.r. 380/2001 nonché l'esito dei controlli effettuati. Nei casi di cui all'articolo 12 ter per i quali è previsto il controllo a campione, in relazione alle istanze che non sono risultate incluse nel campione estratto viene trasmessa all'Autorità giudiziaria competente l'asseverazione del tecnico abilitato, di cui alla lettera a) del comma 4 dell'articolo 12 bis.”.

Art. 4

(Modifica all'articolo 14 della l.r. 1/2018)

1. Al comma 1 dell'articolo 14 della l.r. 1/2018, dopo le parole: “previsti agli articoli 8 e 8 bis” sono inserite le seguenti: “, nonché della documentazione prevista dagli articoli 12 bis, 12 ter e 12 quater,”.

Art. 5

(Modifiche all'articolo 15 della l.r. 1/2018)

1. Alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 15 della l.r. 1/2018, dopo le parole: “articolo 93 del d.p.r. 380/2001” sono aggiunte le seguenti: “, nonché gli elementi essenziali la cui mancanza comporta la irricevibilità delle istanze”.
2. Dopo la lettera g) del comma 1 dell'articolo 15 della l.r. 1/2018 è aggiunta la seguente: “g bis) stabilisce ulteriori disposizioni per l'attuazione di questa legge.”.

Art. 6

(Disposizioni transitorie)

1. Le disposizioni di cui agli articoli 12 bis, 12 ter e 12 quater della l.r. 1/2018, come inseriti dall'articolo

2, si applicano a decorrere dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione della deliberazione della Giunta regionale contenente le relative disposizioni di attuazione.

Art. 7

(Invarianza finanziaria)

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione. Alla sua attuazione si fa fronte con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 17 aprile 2025

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 17/2003, IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 4, DELLA L.R. 17/2003 E' ALTRESI' PUBBLICATO IL TESTO VIGENTE DELLA LEGGE REGIONALE 4 GENNAIO 2018, N. 1 (NUOVE NORME PER LE COSTRUZIONI IN ZONE SISMICHE NELLA REGIONE MARCHE), COORDINATO CON LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI APPORTATE CON LA LEGGE REGIONALE SOPRA PUBBLICATA

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa della Giunta regionale, n. 281 del 12 novembre 2024;
- Proposta della III Commissione assembleare permanente in data 20 marzo 2025;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali approvato in data 14 marzo 2025;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro approvato in data 13 marzo 2025;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 15 aprile 2025, n. 181.

TESTO VIGENTE DELLA LEGGE REGIONALE 4 GENNAIO 2018, N. 1 (NUOVE NORME PER LE COSTRUZIONI IN ZONE SISMICHE NELLA REGIONE MARCHE), COORDINATO CON LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI APPORTATE CON LA LEGGE REGIONALE SOPRA PUBBLICATA, CHE SONO STAMPATE IN NERETTO.

Avvertenza:

ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 28 luglio 2003, n. 17 (Norme in materia di ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione e di diritto all'informazione sugli atti amministrativi), la pubblicazione dei testi normativi coordinati ha esclusivamente carattere informativo. Restano fermi il valore e l'efficacia dei testi normativi riprodotti.

LEGGE REGIONALE 4 GENNAIO 2018 N. 1 (NUOVE NORME PER LE COSTRUZIONI IN ZONE SISMICHE NELLA REGIONE MARCHE)

Art. 1

(Finalità e oggetto)

1. Questa legge persegue l'obiettivo della tutela della pubblica incolumità dettando disposizioni in merito al

riordino delle funzioni in materia sismica, alla riorganizzazione delle strutture tecniche competenti, al concorso degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica alla riduzione del rischio sismico, alle modalità di esercizio della vigilanza su opere e costruzioni nonché alla repressione delle violazioni nel rispetto dei principi contenuti nel Capo IV, Parte II, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).

2. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 137 del d.p.r. 380/2001, per le opere non rientranti nel campo di applicazione della Parte I del suddetto d.p.r. continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086 (Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica) e nella legge 2 febbraio 1974, n. 64 (Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche).

Art. 2

(Funzioni dei Comuni)

1. Sono trasferite ai Comuni:

a) le funzioni di cui agli articoli 69 e 70 del d.p.r. 380/2001;

b) le funzioni in materia sismica relative agli interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, previsti dalla lettera c) del comma 1 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001.

2. I Comuni esercitano le funzioni di cui al comma 1 in forma singola o mediante le forme associative previste dalla legislazione statale vigente in materia.

3. I Comuni che hanno istituito lo sportello unico provvedono ad indicare all'interno del sito istituzionale web il collegamento al sistema informativo integrato regionale per gli adempimenti previsti dagli articoli 65 e 93 e seguenti del d.p.r. 380/2001 e da questa legge.

4. È facoltà dello sportello unico comunale sostituirsi al committente per trasmettere, tramite il sistema informativo integrato regionale, la documentazione ai fini degli adempimenti previsti dagli articoli 65 e 93 e seguenti del d.p.r. 380/2001 e da questa legge.

Art. 3

(Funzioni della Regione)

1. La Regione promuove attività finalizzate alla definizione dei programmi di prevenzione sismica, anche avvalendosi a tal fine della collaborazione degli ordini e collegi professionali e delle università.

1 bis. La Regione esercita le funzioni di cui alla Parte II, Capo I e Capo IV, del d.p.r. 380/2001, fatto salvo quanto previsto dalla lettera b) del comma 1 dell'articolo 2.

2. La Regione provvede altresì:

a) a svolgere attività di formazione ed aggiornamento delle strutture tecniche regionali competenti, assicurando forme di collaborazione con gli ordini e collegi professionali per la diffusione di una cultura comune in materia antisismica;

b) ad implementare un sistema informativo integrato idoneo a garantire un adeguato supporto tecnologico per l'esercizio delle funzioni previste da questa legge, al fine di garantire la gestione informatica dei relativi procedimenti;

c) ad adottare atti di indirizzo al fine di uniformare nel territorio regionale l'attività delle strutture tecniche regionali competenti e l'esercizio da parte dei Comuni delle funzioni di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 2.

2 bis. Le funzioni di cui al comma 1bis relative agli interventi per la riparazione, il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico e la ricostruzione di cui al decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016) convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, sono esercitate dalla Regione secondo le modalità previste da questa legge. È facoltà della Giunta regionale prevedere, con propri atti, specifiche modalità dirette ad accelerare il processo di ricostruzione conseguente agli eventi sismici iniziati nel 2016.

3. È istituito presso la Giunta regionale il Comitato tecnico scientifico (CTS), composto da funzionari regionali esperti in materia sismica, da rappresentanti degli ordini e collegi professionali e, qualora necessario, anche da rappresentanti delle università al fine di svolgere attività di supporto alle strutture tecniche regionali competenti allo svolgimento degli adempimenti connessi all'esercizio delle funzioni previste da questa legge. I criteri e le modalità di costituzione e di funzionamento del Comitato sono definiti dalla Giunta regionale con l'atto di cui all'articolo 15.

3 bis. Al fine di favorire il processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione e garantire omogeneità nella documentazione da trasmettere alla struttura tecnica regionale competente, gli adempimenti connessi alle funzioni previste da questa legge sono effettuati mediante utilizzo del sistema informativo integrato di cui alla lettera b) del comma 2.

Art. 4

(Principi generali in materia di pianificazione)

1. Gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica concorrono alla riduzione del rischio sismico, attraverso analisi di pericolosità, vulnerabilità ed esposizione urbanistica ed indirizzano le scelte localizzative, i processi di trasformazione urbana e la realizzazione delle opere secondo criteri di prevenzione e mitigazione del rischio sismico, nell'osservanza della classificazione sismica attribuita ai Comuni, secondo la normativa vigente.

Art. 5

(Pianificazione urbanistica comunale)

1. Gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale:

a) individuano il grado di pericolosità locale di ciascuna parte del territorio sulla base degli studi di

microzonazione sismica del territorio urbanizzato e di quello suscettibile di urbanizzazione;

b) definiscono prescrizioni per la riduzione del rischio sismico, fissando per le diverse parti del territorio le soglie di criticità ed i limiti e le condizioni per la realizzazione degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia.

Art. 6

(Ambito di applicazione)

1. Rientrano nell'ambito di applicazione di questa legge gli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 93 del d.p.r. 380/2001, secondo le tipologie di cui al comma 1 dell'articolo 94 bis del medesimo d.p.r., relativi ad opere pubbliche o private localizzate nelle zone dichiarate sismiche ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 83 del medesimo d.p.r., comprese le varianti in corso d'opera diverse da quelle non sostanziali, individuate dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 aprile 2020 (Approvazione delle linee guida per l'individuazione, dal punto di vista strutturale, degli interventi di cui all'articolo 94 bis, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, nonché delle varianti di carattere non sostanziale per le quali non occorre il preavviso di cui all'articolo 93) e dalla relativa normativa regionale di recepimento.

Art. 7

(Disposizioni per l'inizio dei lavori)

1. In tutto il territorio regionale, l'inizio dei lavori è subordinato agli adempimenti di cui gli articoli 65, 93, 94 e 94 bis del d.p.r. 380/2001.

2. Preso atto della relazione di calcolo asseverata dal progettista, l'autorizzazione sismica è rilasciata previo svolgimento di attività di controllo da parte della struttura tecnica regionale competente secondo le modalità definite nell'Allegato 1 di questa legge. Resta ferma la responsabilità del committente, del progettista, del direttore dei lavori, del costruttore e del collaudatore statico, ciascuno per le proprie competenze. Le medesime modalità di controllo si applicano anche per gli interventi non soggetti ad autorizzazione sismica ai sensi del comma 4 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001 e sottoposti al controllo con metodo a campione di cui al comma 5 del medesimo articolo.

3. L'autorizzazione sismica rilasciata ai sensi dell'articolo 94 e della lettera a) del comma 1 e del comma 3 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001 ha il valore e gli effetti della certificazione prevista al comma 2 dell'articolo 90 del medesimo d.p.r.

4. L'autorizzazione sismica, ai sensi dell'articolo 104 del d.p.r. 380/2001, decade a seguito dell'entrata in vigore di nuovi provvedimenti di classificazione delle zone sismiche ovvero di nuove norme tecniche per le costruzioni in zona sismica, salvo che i lavori siano già iniziati e vengono completati nel biennio successivo all'entrata in vigore della nuova normativa.

Art. 8

(Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione sismica per interventi "rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità)

1. L'autorizzazione sismica richiesta per gli interventi "rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001 è rilasciata dalla struttura tecnica regionale competente secondo i termini e le modalità previsti dai commi 2 e 2 bis dell'articolo 94 del medesimo d.p.r.

1 bis. Per gli interventi di messa in sicurezza con opere non definitive realizzate in regime di somma urgenza di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e rientranti nella tipologia di cui al comma 1, eseguiti dagli enti pubblici o per lavori privati ad essi assimilabili, non è necessaria la preventiva autorizzazione sismica della struttura tecnica regionale competente in conformità alle disposizioni relative alle costruzioni temporanee e provvisorie contenute nel punto 2.4.1. del Capitolo 2 dell'Allegato al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17 gennaio 2018 «Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni».

2. La richiesta di cui al comma 1 è presentata esclusivamente in via telematica mediante il sistema informativo integrato di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3. Alla richiesta è allegato il progetto redatto in conformità alle disposizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'articolo 93 del d.p.r. 380/2001 ed alle norme tecniche sulle costruzioni, di cui agli articoli 52 e 83 del medesimo d.p.r.

3. *(Comma abrogato dall'art. 14, comma 1, lettera b), della l.r. 5 agosto 2020, n. 45)*

4. I contenuti minimi del progetto sono definiti nell'Allegato 1 di questa legge. Alla richiesta di cui al comma 1 è allegata altresì la ricevuta di versamento del contributo di cui all'articolo 14.

5. Il responsabile del procedimento può richiedere agli interessati i chiarimenti necessari, l'integrazione della documentazione presentata nonché l'eliminazione di eventuali irregolarità e vizi formali. Tale richiesta sospende il termine per il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 1 il quale riprende a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e documenti richiesti.

6. Il provvedimento autorizzatorio conclusivo del procedimento, laddove esistente, e il provvedimento di diniego sono comunicati mediante il sistema informativo integrato ai soggetti interessati.

7. Ulteriori criteri e modalità relativi al procedimento di autorizzazione sismica finalizzati a garantire il rispetto della normativa tecnica per le costruzioni sono definiti nell'Allegato 1 di questa legge.

8. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica di cui al comma 1, la struttura tecnica regionale competente ha facoltà di svolgere attività di controllo diretto finalizzata a valutare in via preventiva lo stato dei siti. Durante lo svolgimento dei lavori, la struttura tecnica regionale

competente può svolgere attività di controllo in cantiere al fine di verificare la rispondenza delle opere in fase di esecuzione con quelle autorizzate.

Art. 8 bis

(Procedimento per la denuncia dei lavori per gli interventi di “minore rilevanza” nei riguardi della pubblica incolumità)

1. Chiunque intenda procedere all'esecuzione di interventi di “minore rilevanza” nei riguardi della pubblica incolumità di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001, prima dell'inizio dei lavori è tenuto a presentare la denuncia di cui all'articolo 93 del medesimo d.p.r.

2. La denuncia di cui al comma 1 è presentata esclusivamente per via telematica mediante il sistema informativo integrato di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo

3. Alla richiesta è allegato il progetto redatto in conformità alle disposizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 93 del d.p.r. 380/2001 e alle norme tecniche sulle costruzioni di cui agli articoli 52 e 83 del medesimo d.p.r. A seguito della presentazione del progetto, la struttura tecnica regionale competente rilascia attestazione di avvenuto deposito, fatto salvo quanto disposto al comma 3.

3. Nell'ipotesi in cui gli interventi di cui al comma 1 prevedono la sopraelevazione, l'attestato di deposito viene rilasciato successivamente alla certificazione per la sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90 del d.p.r. 380/2001.

4. Ai sensi del comma 5 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001, la struttura tecnica regionale competente effettua controlli sulla rispondenza dei progetti e delle costruzioni alla normativa tecnica, secondo il metodo a campione. I campioni vengono sorteggiati, entro il giorno dieci di ogni mese, con le seguenti modalità:

a) il 5 per cento, arrotondato per eccesso, del numero delle denunce nel mese precedente per interventi di adeguamento e miglioramento sismico, rilevato alla data di attestazione;

b) il 5 per cento, arrotondato per eccesso, del numero delle denunce nel mese precedente per interventi di nuova costruzione, rilevato alla data di attestazione;

c) il 3 per cento, arrotondato per eccesso, del numero delle denunce nel mese precedente per le riparazioni ed interventi locali sulle costruzioni esistenti, rilevato alla data di attestazione.

Dell'esito del sorteggio viene data immediata comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche.

5. I contenuti minimi del progetto sono definiti nell'Allegato 1 di questa legge. Alla denuncia di cui al comma 1 deve essere allegata la ricevuta di versamento del contributo di cui all'articolo 14.

6. Il responsabile del procedimento può richiedere i chiarimenti necessari, l'integrazione della documentazione presentata nonché l'eliminazione di eventuali irregolarità o vizi formali.

7. L'esito del controllo effettuato viene comunicato, mediante il sistema informativo regionale integrato, ai soggetti interessati ed al Comune territorialmente competente, entro sessanta giorni dalla data del sorteggio. Tale termine è incrementato del numero di giorni eventualmente trascorsi per la presentazione dei chiarimenti e della documentazione richiesta ai sensi del comma 6.

8. Resta salva la facoltà della struttura tecnica regionale competente di svolgere una attività di controllo diretto in cantiere.

Art. 9

(Inizio lavori)

1. Ai sensi e per gli effetti di questa legge l'inizio dei lavori avviene nel momento in cui si realizza un nuovo elemento strutturale o si modifica un elemento strutturale esistente, ivi compresa la demolizione parziale.

2. Nei cantieri, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, è garantita l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 66 del d.p.r. 380/2001 anche mediante la messa a disposizione di idoneo collegamento internet al sistema informativo integrato regionale di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3.

Art. 10

(Relazione a struttura ultimata, certificato di collaudo statico e dichiarazione di regolare esecuzione)

1. La presentazione della relazione a struttura ultimata ed il rilascio del relativo attestato di deposito di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 65 del d.p.r. 380/2001 sono eseguiti tramite il sistema informativo integrato di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3. La suddetta relazione attesta la conformità delle opere eseguite al progetto ed alle sue eventuali varianti autorizzate. Tale attestazione è confermata dal collaudatore statico nel certificato di collaudo statico di cui al comma 2.

2. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, la denuncia dei lavori per gli interventi indicati al comma 1 dell'articolo 67 del suddetto d.p.r. è accompagnata dalla nomina e dalla dichiarazione di accettazione del collaudatore statico. Per gli altri interventi disciplinati da questa legge, indipendentemente dal sistema costruttivo e dal materiale impiegato, è presentato alla struttura tecnica regionale competente, tramite il sistema informativo integrato regionale, il certificato di collaudo statico, dandone contestuale comunicazione allo sportello unico comunale. Il medesimo certificato è altresì trasmesso al committente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 67 del d.p.r. 380/2001.

3. Per gli interventi non soggetti a collaudo statico di cui ai commi 8 bis e 8 ter dell'articolo 67 del d.p.r. 380/2001, il direttore dei lavori rilascia la dichiarazione di regolare esecuzione che è presentata alla struttura tecnica regionale competente tramite il sistema informativo integrato. La medesima dichiarazione è comunicata allo sportello unico comunale ed è altresì trasmessa al committente.

4. Il sistema informativo regionale integrato, al momento della consegna dei documenti di cui ai commi 2 e 3, comunica i relativi riferimenti di protocollazione.

Art. 11

(Edifici di speciale importanza artistica)

1. Restano ferme le disposizioni di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2011 (Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al d.m. 14 gennaio 2008) per l'esecuzione di qualsiasi lavoro di natura antisismica in edifici o manufatti di carattere monumentale o comunque di interesse archeologico, storico, artistico, siano essi pubblici o privati.

Art. 12

(Vigilanza e controllo)

1. Ai sensi del comma 1 dell'articolo 103 del d.p.r. 380/2001, i Comuni competenti per territorio, anche nelle ipotesi di avvio del procedimento per il rilascio dei titoli abilitativi in sanatoria per gli interventi di cui alla Parte I, Titolo IV, Capo II, del d.p.r. 380/2001, effettuano controlli diretti ad accertare che:

a) sia stata espletata la procedura prevista dagli articoli 7, 8 e 8 bis per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 6;

b) i lavori suddetti procedono in modo conforme a quanto rappresentato graficamente negli elaborati progettuali presentati alla struttura tecnica regionale competente e, una volta ultimati, siano documentati mediante la relazione a struttura ultimata ed il certificato di collaudo statico ovvero la dichiarazione di regolare esecuzione, secondo le modalità di cui all'articolo 10.

2. Nell'ambito dei procedimenti di cui agli articoli 36 e 36 bis del d.p.r. 380/2001, i Comuni competenti per territorio effettuano controlli diretti a verificare la correttezza dello stato di fatto dichiarato dal professionista abilitato. È facoltà dei Comuni eseguire i predetti controlli con il metodo a campione, stabilendo con proprio atto le relative modalità.

3. I Comuni, a seguito dell'accertamento di violazioni, trasmettono i processi verbali di cui all'articolo 96 del d.p.r. 380/2001 alla struttura tecnica regionale competente, la quale effettua le verifiche previste dal comma 2 dell'articolo 103 del d.p.r. 380/2001 secondo le procedure di cui agli articoli 12 ter e 12 quater.

Art. 12 bis

(Procedimenti relativi alle tolleranze costruttive)

1. L'istanza per il rilascio dell'autorizzazione prevista dal comma 3 bis dell'articolo 34 bis del d.p.r. 380/2001, relativa ad interventi rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001 o

a sopraelevazioni ai sensi dell'articolo 90 del medesimo decreto, è presentata alla struttura tecnica regionale competente esclusivamente in via telematica mediante il sistema informativo integrato di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3. Si applicano le procedure di cui all'articolo 8, in quanto compatibili, nonché le disposizioni attuative stabilite dalla Giunta regionale. L'autorizzazione riguarda esclusivamente il rispetto delle norme tecniche per le costruzioni in zona sismica, fatte salve le competenze del Comune e delle altre amministrazioni, nonché i diritti dei terzi.

2. L'istanza per l'esercizio del controllo previsto dal comma 3 bis dell'articolo 34 bis e dal comma 5 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001, relativa ad interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001, è presentata alla struttura tecnica regionale competente esclusivamente in via telematica mediante il sistema informativo integrato di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3. Il controllo viene eseguito su un campione pari al 5 per cento, arrotondato per eccesso, del numero di istanze presentate nel mese precedente ai sensi di questo comma. A tal fine si applicano le procedure di cui all'articolo 8 bis, in quanto compatibili, nonché le disposizioni attuative stabilite dalla Giunta regionale.

3. L'istanza per l'esercizio del controllo previsto dal comma 3 bis dell'articolo 34 bis e dal comma 5 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001, relativa ad interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001, è presentata al Comune territorialmente competente, che provvede ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'articolo 2, anche con modalità a campione.

4. Le istanze di cui ai commi 1, 2 e 3 sono corredate della seguente documentazione, firmata da uno dei tecnici indicati al comma 2 dell'articolo 93 del d.p.r. 380/2001, nei limiti delle rispettive competenze:

a) asseverazione inerente:

1) alla rilevanza dell'intervento nei riguardi della pubblica incolumità, ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001;

2) al rispetto delle norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento;

b) elaborati tecnici definiti nelle disposizioni attuative stabilite dalla Giunta regionale.

Ai sensi di quanto stabilito dal comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale sopra pubblicata, le disposizioni di cui all'articolo 12 bis della l.r. 4 gennaio 2018 n. 1 (Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche), si applicano a decorrere dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione della deliberazione della Giunta regionale contenente le relative disposizioni di attuazione.

Art. 12 ter

(Procedimenti relativi all'accertamento di conformità nelle ipotesi di parziali difformità e di variazioni essenziali)

1. Nell'ambito dei procedimenti previsti dall'articolo 36 bis del d.p.r. 380/2001 si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 12 bis.
2. Nei casi di cui al comma 1, qualora dall'asseverazione di cui alla lettera a) del comma 4 dell'articolo 12 bis risulti il mancato rispetto delle norme tecniche per le costruzioni, il richiedente presenta il progetto di un intervento diretto a rimuovere le opere che costituiscono parziali difformità o variazioni essenziali, oppure a rendere tali opere conformi alle norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della presentazione dell'istanza.
3. L'autorizzazione o l'attestazione di deposito, di cui rispettivamente ai commi 1 e 2 dell'articolo 12 bis, assolvono anche gli obblighi di cui agli articoli 8 e 8 bis relativi all'eventuale progetto di cui al comma 2.

Ai sensi di quanto stabilito dal comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale sopra pubblicata, le disposizioni di cui all'articolo 12 ter della l.r. 4 gennaio 2018 n. 1 (Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche), si applicano a decorrere dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione della deliberazione della Giunta regionale contenente le relative disposizioni di attuazione.

Art. 12 quater

(Procedimenti relativi all'accertamento di conformità nelle ipotesi di assenza di titolo o totale difformità)

1. Nell'ambito dei procedimenti previsti dall'articolo 36 del d.p.r. 380/2001 relativi a interventi rilevanti o di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001, il richiedente presenta alla struttura tecnica regionale competente, esclusivamente in via telematica mediante il sistema informativo integrato di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3, la seguente documentazione, firmata da uno dei tecnici indicati dal comma 2 dell'articolo 93 del d.p.r. 380/2001, nei limiti delle rispettive competenze:
 - a) asseverazione inerente:
 - 1) alla rilevanza dell'intervento nei riguardi della pubblica incolumità, ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001;
 - 2) al rispetto delle norme tecniche per le costruzioni, secondo le modalità previste dalla normativa statale vigente in materia;
 - b) elaborati tecnici definiti nelle disposizioni attuative stabilite dalla Giunta regionale.
2. Qualora dall'asseverazione di cui alla lettera a) del comma 1 risulti il mancato rispetto delle norme

tecniche per le costruzioni, il richiedente presenta il progetto di un intervento diretto a rimuovere le opere realizzate in assenza di titolo o in totale difformità oppure a rendere tali opere conformi alle norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della presentazione dell'istanza.

3. La struttura tecnica regionale competente controlla la documentazione di cui al comma 1 e l'eventuale progetto di cui al comma 2. L'esito del controllo è comunicato al Comune, per le finalità di cui al comma 3 dell'articolo 36 del d.p.r. 380/2001, entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini nel caso di richiesta di integrazioni o chiarimenti da parte del responsabile del procedimento.

4. L'esito favorevole del controllo di cui al comma 3 assolve anche gli obblighi di cui agli articoli 8 e 8 bis relativi all'eventuale progetto di cui al comma 2.

Ai sensi di quanto stabilito dal comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale sopra pubblicata, le disposizioni di cui all'articolo 12 quater della l.r. 4 gennaio 2018 n. 1 (Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche), si applicano a decorrere dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione della deliberazione della Giunta regionale contenente le relative disposizioni di attuazione.

Art. 13

(Regime sanzionatorio)

1. Per gli interventi disciplinati da questa legge trova applicazione il regime sanzionatorio previsto dalla Parte II, Capo II, Sezione III e Capo IV, Sezione III del d.p.r. 380/2001.
2. Per le opere di cui al comma 2 dell'articolo 1 trova applicazione il regime sanzionatorio previsto dalle leggi 1086/1971 e 64/1974.
- 2 bis. Nei casi previsti dall'articolo 12 bis, che ai sensi del comma 1 dell'articolo 34 bis del d.p.r. 380/2001 non costituiscono violazioni edilizie, non si applica il procedimento previsto dagli articoli 96 e seguenti del d.p.r. 380/2001.
- 2 ter. Nei casi di cui agli articoli 12 ter e 12 quater, la struttura tecnica regionale competente, sulla base della documentazione prevista dai medesimi articoli e dell'eventuale verbale di accertamento del Comune, comunica all'Autorità giudiziaria competente, ai sensi dell'articolo 96 del d.p.r. 380/2001, la violazione degli obblighi di cui alla Parte II, Capo II e Capo IV, del d.p.r. 380/2001 nonché l'esito dei controlli effettuati. Nei casi di cui all'articolo 12 ter per i quali è previsto il controllo a campione, in relazione alle istanze che non sono risultate incluse nel campione estratto viene trasmessa all'Autorità giudiziaria competente l'asseverazione del tecnico abilitato, di cui alla lettera a) del comma 4 dell'articolo 12 bis.

Art. 14

(Contributo per attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli)

1. Ai fini della presentazione della denuncia dei lavori per gli interventi previsti agli articoli 8 e 8 bis, **nonché della documentazione prevista dagli articoli 12 bis, 12 ter e 12 quater**, è corrisposto da parte del richiedente un contributo per le spese sostenute per lo svolgimento delle attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per il controllo da parte delle strutture tecniche competenti.

2. I criteri e le modalità per la determinazione ed il versamento del contributo di cui al comma 1 sono stabiliti dalla Giunta regionale con l'atto di cui all'articolo 15 e nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 3.

3. Il contributo di cui al comma 1:

a) non è dovuto nel caso di progetti riferiti ad interventi da realizzare a seguito di eventi calamitosi, salva l'ipotesi in cui tale onere risulti compreso negli eventuali finanziamenti previsti dalla normativa statale emanata a seguito di pubbliche calamità;

b) non è dovuto nel caso di opere pubbliche di competenza delle pubbliche amministrazioni, nel caso di opere realizzate da privati e donate ad enti pubblici o concesse ai medesimi in comodato gratuito e negli altri casi stabiliti dalla Giunta regionale;

c) è comunque dovuto negli interventi di adeguamento alle norme tecniche per le costruzioni in zona sismica necessari nei condoni edilizi nonché nei procedimenti relativi alle violazioni della normativa antisismica.

4. Le risorse derivanti dal versamento del contributo di cui al comma 1 concorrono alla copertura delle spese per la formazione, l'aggiornamento e per il funzionamento delle strutture tecniche regionali competenti.

Art. 15

(Disposizioni di attuazione)

1. La Giunta regionale con proprio atto:

a) individua criteri e modalità per l'implementazione del sistema informativo integrato di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3;

b) adotta gli atti di indirizzo di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 3;

c) adotta atti di indirizzo al fine di coordinare le disposizioni di questa legge con le specifiche normative di settore, con particolare riferimento alla normativa relativa ai contratti pubblici;

d) determina criteri e modalità per la costituzione ed il funzionamento del Comitato tecnico scientifico (CTS) di cui al comma 3 dell'articolo 3;

e) determina la documentazione minima da presentare, a seconda della tipologia di intervento, unitamente alla denuncia dei lavori di cui all'articolo 93 del d.p.r. 380/2001, **nonché gli elementi essenziali la cui mancanza comporta la irricevibilità delle istanze**;

f) individua, ai sensi del comma 2 dell'articolo 94

bis del d.p.r. 380/2001 ed in coerenza con le linee guida di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 aprile 2020, gli interventi da classificare nelle tipologie previste al comma 1 del medesimo articolo;

g) determina i criteri e le modalità per la determinazione ed il versamento del contributo di cui all'articolo 14.

g bis) stabilisce ulteriori disposizioni per l'attuazione di questa legge.

Art. 16

(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'anno 2018 è autorizzata la spesa di euro 300.000,00 per gli oneri derivanti dall'applicazione delle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 3.

2. Alla copertura della spesa autorizzata dal comma 1 si provvede per l'anno 2018 mediante riduzione degli stanziamenti della Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 01 "Fondi di riserva" del bilancio di previsione 2018/2020, e contestuale incremento degli stanziamenti della Missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", Programma 01 "Urbanistica e assetto del territorio".

3. Per l'anno 2019 e successivi le spese per l'attuazione di questa legge sono autorizzate e trovano copertura nei limiti delle risorse stanziare annualmente con le rispettive leggi di bilancio.

4. Le maggiori entrate derivanti dall'applicazione dell'articolo 14 sono iscritte a decorrere dall'anno 2020 nel Titolo 03 "Entrate extratributarie", Tipologia 305 "Rimborsi ed altre entrate correnti" dello stato di previsione delle entrate dei rispettivi bilanci di previsione e sono destinate al finanziamento delle spese per l'attuazione di questa legge.

5. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le variazioni al documento tecnico e al bilancio finanziario gestionale necessarie per la gestione.

Art. 17

(Norme transitorie e finali)

1. Le disposizioni di cui all'articolo 5 si applicano agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, e loro varianti, adottati successivamente alla scadenza del termine di cui al comma 4.

2. La Giunta regionale adotta le disposizioni di attuazione di cui all'articolo 15 entro centoventi giorni dall'entrata in vigore di questa legge.

3. I Comuni di cui al comma 3 dell'articolo 2 e quelli che intendono avvalersi della struttura tecnica provinciale competente per territorio trasmettono alla Regione l'atto di cui al comma 4 dell'articolo 2 entro ventisei mesi successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2.

4. Entro i centottanta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 3:

a) i Comuni che esercitano in modo autonomo le

funzioni di cui al comma 1 dell'articolo 2 adottano i provvedimenti necessari a garantire il rispetto dei criteri di cui al comma 2 del medesimo articolo;

b) la Giunta regionale adegua la struttura tecnica regionale competente in materia sismica per l'attuazione delle funzioni previste da questa legge.

4 bis. La Giunta regionale attiva il sistema informativo integrato di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3 entro dieci mesi dall'adozione dell'atto di cui al comma 2.

5. Le disposizioni di cui agli articoli 7, 8, 12, commi 1 e 2, e 14 si applicano dal giorno successivo alla scadenza del termine di cui al comma 4.

6. La Giunta regionale, con proprio atto, provvede ad adeguare le disposizioni contenute nell'Allegato 1 di questa legge al fine di dare attuazione a normative tecniche sopravvenute in materia.

7. Per tutto quanto non previsto si applica la normativa statale vigente in materia.

Art. 18

(Abrogazione)

1. La legge regionale 3 novembre 1984, n. 33 (Norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche) è abrogata a decorrere dalla scadenza del termine di cui al comma 5 dell'articolo 17.

Legge regionale 17 aprile 2025, n. 5 concernente:

Istituzione del Comitato per il sostegno del credito e dei servizi bancari e finanziari di base nella regione Marche

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1
(Finalità)

1. Con questa legge la Regione Marche intende avviare iniziative volte a favorire l'accesso ai servizi bancari e finanziari di base a tutti i cittadini, con particolare attenzione alle aree rurali ed interne della regione, al fine di ridurre la marginalità.

Art. 2
(Collaborazione tra istituti di credito)

1. La Regione promuove il confronto tra istituti di credito, anche al fine di creare reti di servizi bancari e finanziari condivisi, favorendo l'efficienza economica, l'ottimizzazione delle risorse e la realizzazione di progetti di educazione finanziaria e di formazione all'utilizzo delle tecnologie finanziarie e dell'home banking.

Art. 3
(Comitato per il sostegno del credito e dei servizi bancari e finanziari)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 è istituito, presso la competente struttura della Giunta regionale, il Comitato per il sostegno del credito e dei servizi bancari e finanziari nella regione, di seguito denominato Comitato.
2. Il Comitato è composto:
 - a) dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato, che lo presiede;
 - b) da un componente designato dall'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI);
 - c) da cinque componenti degli istituti di credito con sede nella regione, così ripartiti: un componente designato dalla Commissione regionale Associazione bancaria italiana (ABI) delle Marche, un componente designato dalla Federazione marchigiana BCC – Credito Cooperativo, un com-

ponente designato dal Banco marchigiano, un componente designato dalla Cassa di Risparmio di Fermo, un componente designato dalla Banca di Macerata;

- d) da un referente degli istituti di credito operanti nella regione con succursali fisiche e senza una propria sede;
 - e) dai direttori dei Confidi regionali vigilati o loro delegati;
 - f) da un rappresentante di Poste italiane S.p.A;
 - g) da un componente designato dalla Camera di Commercio delle Marche;
 - h) da quattro componenti designati disgiuntamente dall'Università Politecnica delle Marche, dall'Università degli studi di Camerino, dall'Università degli studi di Macerata e dall'Università degli studi di Urbino Carlo Bo.
3. Il Comitato resta in carica cinque anni e comunque fino alla nomina dei nuovi componenti.
 4. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di indennità o rimborso spese.
 5. Alle riunioni del Comitato possono essere invitati i rappresentanti di enti, sindacati o associazioni operanti nelle materie connesse ai compiti di cui all'articolo 4.

Art. 4
(Compiti del Comitato)

1. Il Comitato:
 - a) analizza l'organizzazione della rete degli sportelli bancari presenti nei comuni della regione, al fine di promuovere soluzioni che possano contenere le esigenze bancarie delle famiglie, delle imprese e degli enti locali nonché di prevenire forme di esclusione dall'accesso ai servizi bancari e forme di disuguaglianza economica e sociale, pur nel rispetto delle autonomie imprenditoriali, in particolare nei territori svantaggiati o interessati dalla dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile);
 - b) elabora proposte per l'adeguamento e il potenziamento degli strumenti finanziari per il sostegno ai processi di sviluppo sostenibile, economico e sociale e di transizione ecologica e digitale dell'economia regionale e per il riconoscimento del ruolo sociale delle filiali bancarie;
 - c) collabora nei rapporti con le associazioni di categoria, anche al fine di affrontare il problema della chiusura degli sportelli bancari e i relativi impatti sul territorio;
 - d) collabora alla progettazione degli interventi di cui all'articolo 2.

Art. 5*(Clausola valutativa)*

1. La Giunta regionale presenta ogni due anni al Consiglio-Assemblea legislativa regionale una relazione sugli interventi effettuati e sugli effetti prodotti da questa legge, indicando, in particolare, le proposte eventualmente formulate in applicazione della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4.

Art. 6*(Invarianza finanziaria)*

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione. Alla sua attuazione si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.

Art. 7*(Disposizione transitoria)*

1. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore di questa legge, la Giunta regionale provvede agli adempimenti relativi alla istituzione del Comitato di cui all'articolo 3.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 17 aprile 2025

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE**Nota all'art. 4, comma 1, lett. a)**

Il testo dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile), è il seguente: "Art. 24 (*Deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale*) 1. Al verificarsi degli eventi che, a seguito di una valutazione speditiva svolta dal Dipartimento della protezione civile sulla base dei dati e delle informazioni disponibili e in raccordo con le Regioni e Province autonome interessate, presentano i requisiti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), ovvero nella loro imminenza, il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, formulata anche su richiesta del Presidente della Regione o Provincia autonoma interessata e comunque acquisitane l'intesa, delibera lo stato d'emergenza di rilievo nazionale, fissandone la durata e determinandone l'estensione territoriale con riferimento alla natura e alla qualità degli eventi e autorizza l'emanazione delle ordinanze di protezione civile di cui all'articolo 25. La delibera individua, secondo criteri omogenei definiti nella direttiva di cui al comma 7, le prime risorse finanziarie da destinare all'avvio delle attività di soccorso e assistenza alla popolazione e degli interventi più urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a) e b), nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi fabbisogni e autorizza la spesa nell'ambito del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44.

2. A seguito della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso, effettuata congiuntamente dal Dipartimento della protezione civile e dalle Regioni e Province autonome interessate, sulla base di una relazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, il Consiglio dei ministri individua, con una o più deliberazioni, le ulteriori risorse finanziarie necessarie per il completamento delle attività di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e c), e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del medesimo comma 2, autorizzando la spesa nell'ambito del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44. Ove, in seguito, si verifichi, sulla base di apposita rendicontazione, che le

risorse destinate alle attività di cui alla lettera a) risultino o siano in procinto di risultare insufficienti, il Consiglio dei ministri, sulla base di una relazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, individua, con proprie ulteriori deliberazioni, le risorse finanziarie necessarie e autorizza la spesa nell'ambito del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44.

3. La durata dello stato di emergenza di rilievo nazionale non può superare i 12 mesi, ed è prorogabile per non più di ulteriori 12 mesi.

4. L'eventuale revoca anticipata dello stato d'emergenza di rilievo nazionale è deliberata nel rispetto della procedura dettata per la delibera dello stato d'emergenza medesimo.

5. Le deliberazioni dello stato di emergenza di rilievo nazionale non sono soggette al controllo preventivo di legittimità di cui all'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni.

6. Alla scadenza dello stato di emergenza, le amministrazioni e gli enti ordinariamente competenti, individuati anche ai sensi dell'articolo 26, subentrano in tutti i rapporti attivi e passivi, nei procedimenti giurisdizionali pendenti, anche ai sensi dell'articolo 110 del codice di procedura civile, nonché in tutti quelli derivanti dalle dichiarazioni già emanate nella vigenza dell'articolo 5-bis, comma 5, del decreto legge 7 settembre 2001, n. 343 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, già facenti capo ai soggetti nominati ai sensi dell'articolo 25, comma 7. Le disposizioni di cui al presente comma trovano applicazione nelle sole ipotesi in cui i soggetti nominati ai sensi dell'articolo 25, comma 7, siano rappresentanti delle amministrazioni e degli enti ordinariamente competenti ovvero soggetti dagli stessi designati.

7. Con direttiva da adottarsi ai sensi dell'articolo 15 sono disciplinate le procedure istruttorie propedeutiche all'adozione della deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale e i relativi adempimenti di competenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome e del Capo del Dipartimento della protezione civile.

8. Per le emergenze prodotte da inquinamento marino, la proposta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale di cui al comma 1 viene effettuata, in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 della legge 31 dicembre 1982, n. 979, e dal Piano di pronto intervento nazionale per la difesa da inquinamenti di idrocarburi o di altre sostanze nocive causati da incidenti marini, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentito il Dipartimento della protezione civile.

9. Le Regioni, nei limiti della propria potestà legislativa, definiscono provvedimenti con finalità analoghe a quanto previsto dal presente articolo in relazione alle emergenze di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b).”

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge regionale a iniziativa dei Consiglieri Latini, Marinangeli, Putzu, Santarelli del 9 ottobre 2023, n. 230;
- Proposta di legge regionale a iniziativa dei Consiglieri Ciccioioli, Marinelli, Marcozzi, Rossi, Latini, Putzu, Marinangeli, Santarelli del 27 dicembre 2023, n. 246;
- Proposta della II Commissione assembleare permanente nella seduta del 27 marzo 2025;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 25 marzo 2025;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 15 aprile 2025, n. 181.

**DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE**

**Deliberazione amministrativa del 15 aprile
2025, n. 89**

Sostituzione componente del Comitato per il
controllo e la valutazione delle politiche

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE**

Visto l'articolo 34 bis della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche);

Visto l'articolo 37 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 537/184 dell'11 marzo 2025 (Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Sostituzione componente del Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche");

DELIBERA

di sostituire, in seno al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche previsto dall'articolo 34 bis della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche) e dall'articolo 37 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche, il Consigliere Andrea Assenti con la Consigliera Mirella Battistoni, definendone così la nuova composizione: Mirella Battistoni, Mirko Bilò, Manuela Bora, Romano Carancini, Anna Casini, Maurizio Mangialardi, Jessica Marcozzi e Anna Menghi.

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 11 aprile 2025, n. 33

Approvazione delle risultanze dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di partecipazione al Bando "Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche locali online, ai sensi della legge regionale n. 3/2024 – Anno 2025"

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, ai sensi del Bando "Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche locali online, ai sensi della legge regionale n. 3/2024 – Anno 2025", le risultanze dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di partecipazione, nei termini di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.regione.marche.it, nonché nella specifica pagina dedicata ai contributi a sostegno dell'informazione locale, di cui all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Contributi-per-emittenti-radiotelevisive-locali-e-testate-giornalistiche-locali-online.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

Si dichiara l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990.

Il Segretario Generale
Dott. Mario Becchetti

Allegato A

Risultanze dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di partecipazione al Bando "Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche locali online, ai sensi della legge regionale n. 3/2024 – Anno 2025"

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE

SOGGETTO GIURIDICO RICHIEDENTE	MARCHIO	ID. PROTOCOLLO
LM RADIOFONICA IN SRL	LATTEMIELE	0324970 18/03/2025
VIVERE SRL	VIVERE MARCHE	0329212 18/03/2025
MULTIRADIO SRL	MULTIRADIO	0331635 19/03/2025
RADIO LINEA SRL	SKYLINE RADIO & SOUL	0341731 20/03/2025
G.R.A. SRL	RADIO AZZURRA	0347001 21/03/2025



Segreteria generale

RADO LINEA SRL	RADIO LINEA N.1	0347201 22/03/2025
ROSSINI COMMUNICATION	ROSSINI TV	0371650 27/03/2025
ARANCIA SRL	RADIO ARANCIA	0372301 27/03/2025
ARANCIA SRL	RADIO VELLUTO SENIGALLIA	0372394 27/03/2025
ARANCIA SRL	RADIO SPORTIVA MARCHE	0372469 27/03/2025
TVP ITALY SRL	VERA TV	0374285 27/03/2025
ASSOCIAZIONE FANO TV	FANO TV	0376170 28/03/2025
FONDAZIONE GABBIANO	RADIO DUOMO INBLU	0378279 28/03/2025
VIDEOTOLENTINO SRL	VIDEOTOLENTINO (CANALE 16)	0379413 28/03/2025
DIAKONIA ECCLESIALE	L'AZIONE	0388026 31/03/2025



Segreteria generale

SOCIETA' COPERATIVA NUOVA MACERATA	RADIO NUOVA MACERATA	0391709 31/03/2025
MARCHEMEDIA SOCIETA' COOPERATIVA	EMMETV	0399558 01/04/2025
CM COMUNICAZIONE SRL	CRONACHE ANCONA	0402116 02/04/2025
TV CENTRO MARCHE SPA	TV CENTRO MARCHE	0402258 02/04/2025
TVRS SRL	TVRS	0404338 02/04/2025
CM COMUNICAZIONE SRL	CRONACHE MACERATESI	0404791 02/04/2025
ORAC SRL	L'APPENNINO CAMERTE	0406504 02/04/2025
ORAC SRL	RADIO C1 INBLU	0406504 02/04/2025
TELE 2000 SRL	INFO 2000 - CANALE 18 REGIONE MARCHE	0410051 03/04/2025
A&P MEDIA SRL	RADIO ASCOLI IN BLU	0414996 03/04/2025

DIREZIONE – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 15 aprile 2025, n. 207

Procedura valutativa per la progressione tra le Aree del personale dipendente, per complessivi n. 153 posti dell'Area degli Istruttori e dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, in vari profili, presso i Dipartimenti e la Segreteria Generale della Giunta regionale. Elenco dei candidati ammessi alla selezione e dei candidati esclusi.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- in relazione alla procedura valutativa la progressione tra le Aree del personale dipendente, per complessivi n. 153 posti dell'Area degli Istruttori e dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, in vari profili, presso i Dipartimenti e la Segreteria Generale della Giunta regionale, di dichiarare ammessi alle prove d'esame n. 413 candidati elencati per matricola nell'allegato A che forma parte integrante del presente atto;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 dei bandi adottati con il precedente decreto n. 850 30/12/2024, per i suddetti candidati, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione, nella sezione Amministrazione trasparente, alla voce "Bandi di concorso", sezione "Procedure selettive riservate al personale della Giunta regionale" ha valore di notifica agli interessati;
- di pubblicare altresì il presente atto sulla Intranet regionale – spazio "Annunci";
- di escludere dalla procedura concorsuale n. 7 candidati elencati nell'allegato B, che forma parte integrante del presente atto, per carenza dei requisiti di partecipazione. Ai sensi dell'art. 4, comma 2 dei bandi di concorso, ai candidati esclusi verrà inviata comunicazione personale tramite pec (se posseduta) o raccomandata a/r con indicazione della motivazione di esclusione;
- di dar atto che, qualora, nel corso delle successive fasi procedurali, dovesse essere accertata per ulteriori candidati la carenza di requisiti di partecipazione, si procederà a decretarne l'esclusione dalla procedura, come previsto all'art. 2, comma 3 di ogni bando.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva direttamente un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)

ALLEGATI

Allegato A - Elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa per la progressione tra le Aree del personale dipendente, per complessivi n. 153 posti dell'Area degli Istruttori e dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, in vari profili, presso i Dipartimenti e la Segreteria Generale della Giunta regionale.

Allegato B - Elenco dei candidati esclusi dalla procedura valutativa per la progressione tra le Aree del personale dipendente, per complessivi n. 153 posti dell'Area degli Istruttori e dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione, in vari profili, presso i Dipartimenti e la Segreteria Generale della Giunta regionale.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 16 aprile 2025, n. 214

DGR n. 345 del 13/03/2023 e DGR n. 90 del 31/01/2025 - Concorso pubblico per esami per n. 32 posti - Area degli Istruttori, profilo professionale C/LF "Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per il potenziamento dei Centri per l'impiego. Primo scorrimento di graduatoria.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 15 aprile 2025, n. 257

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 per il servizio di sgombero e smaltimento materiale presso la sede di Via Garibaldi 87-Macerata cig B661167BDD -capitolo 2010310012 Bilancio 2025-2027 annualità 2025

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale
Pubblica del 14 aprile 2025, n. 32**

DGR n. 1269 del 09/08/2024 “Criteri e modalità per la concessione di contributi a favore dei Comuni marchigiani per attività di redazione, formazione e approvazione dei propri strumenti di pianificazione urbanistica generale ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. 19 del 30 novembre 2023 (Norme della pianificazione per il governo del territorio)”. Modifica dei decreti n. 72/UER del 18/09/2024 e n. 27/UER del 28/03/2025. Proroga del termine per il saldo finale.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di modificare il punto 7. dell’Allegato 1 al decreto n. 72/UER del 18/09/2024, e di conseguenza il punto 1 del decreto n. 27/UER del 28/03/2025, prorogando il termine per il saldo del contributo del 24,707% dal 31/12/2025 al 31/12/2027;
2. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. ai sensi dell’art. 4 della L.R. 17/2003 ed integralmente, sul sito “NormeMarche”;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai beneficiari;
4. di stabilire che il responsabile del procedimento è il funzionario Lorenzo Pollastrelli.

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ed attesta l’inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente
Maria Cristina Borocci

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 16 aprile 2025, n. 83

Affidamento SERVIZI ai sensi art. 50 c. 1 lett. a) d.lgs. 36/2023 “FSC 2021-2027 AFFIDAMENTO RILIEVO CON SISTEMA UAV OTTICO E LIDAR PER LA REALIZZAZIONE DEL BY-PASS DI MONTECCHIO-RIO SALSO CUP B41B23000610001- CIG: B63CBB3281- Assunzione impegno di spesa di € 22.280,62 (iva inclusa), capitolo 2100620160, bilancio 2025/2027 annualità 2025

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 16 aprile 2025, n. 72

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE.
Decreto a contrarre per indizione di Gara europea a procedura telematica aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura inerenti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per il I e il II Stralcio e la progettazione esecutiva per il solo I° Stralcio comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), concernente l'intervento di "Rocca Della Cittadella Di Ancona Intervento Di Restauro Con Miglioramento Sismico III Lotto Edificio B (B1-B2) " CUP: B32F24000050001 - CUI L80008630420202400015, con riserva di affidamento dei servizi di direzione dei lavori (DL) e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) per il 1° stralcio. Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e della documentazione di gara, prenotazione di impegno per complessivi € 367.670,95 bilancio 2025/2027 annualità 2025 capitolo 2050120209.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1. Di dare atto** che con decreto del dirigente del Settore Gestione del Patrimonio immobiliare n. 1/GPI del 16 gennaio 2025 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) conservato agli atti con ID 35919614|14/01/2025|GPI ed Allegato 1 al presente provvedimento, contenente i requisiti prestazionali che dovranno essere perseguiti dalle strategie progettuali e in primis dalla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023 e artt. 3 e 4 dell'Allegato I.7 al medesimo Decreto.
- 2. Di approvare** la seguente ulteriore documentazione, in parte materialmente allegata al presente atto ed in parte conservata agli atti del Settore, poiché contenente informazioni al momento riservate, per costituirne parte integrante e sostanziale, che sarà trasmessa all'Ufficio del Settore SUAM Lavori Pubblici della Regione Marche, unitamente al DIP di cui sopra, per l'espletamento della gara relativa all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria in oggetto:
 - Criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta tecnica ed economica (Allegato A) conservato agli atti;
 - Capitolato tecnico prestazionale (Allegato B);
 - Gruppo di lavoro per prestazioni specialistiche (Allegato C) conservato agli atti;

- Schema di contratto (Allegato D);
 - Calcolo Corrispettivi (Allegato E).
3. **Di stabilire** che il presente atto ha valenza di decisione di contrarre, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 e che, a tal fine, gli elementi essenziali del contratto e della procedura di aggiudicazione sono quelli di seguito riportati:
- **Oggetto del contratto:** Affidamento dei servizi di architettura e ingegneria inerenti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per il I e il II Stralcio e la progettazione esecutiva per il solo I° Stralcio comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), concernente l'intervento di "Rocca Della Cittadella Di Ancona Intervento Di Restauro Con Miglioramento Sismico III Lotto Edificio B (B1-B2) ", con riserva di affidamento dei servizi di direzione dei lavori (DL) e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) per il 1° stralcio.
 - **Procedura di affidamento:** procedura di gara aperta, in modalità telematica, mediante pubblicazione di bando così come prevista dall'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023;
 - **Suddivisione in lotti:** ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, la procedura di gara non è stata suddivisa in lotti in ragione dell'unitarietà realizzativa dell'opera oggetto delle prestazioni da affidare, della necessità di assicurare l'uniformità, la correttezza e la coerenza della progettazione nonché l'integrazione delle prestazioni specialistiche e dell'esigenza di perseguire la massima sinergia e il massimo coordinamento tra le diverse attività oggetto di affidamento, finalizzate alla realizzazione del medesimo oggetto;
 - **Criterio di aggiudicazione:** criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo quanto stabilito dall'art. 108, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici e nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 41 comma 15-bis del D.lgs. 36/2023. Ai fini della valutazione delle offerte, sono richiesti quali criteri quelli previsti nel documento denominato "Criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta tecnica ed economica (Allegato A)" (conservato agli atti poiché contenente informazioni al momento riservate). La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. È fatta salva la facoltà, ai sensi dell'art. 110 del Codice, di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
 - **Requisiti di capacità tecnica e professionale:** ai sensi dell'art. 100, comma 11 del Codice dei Contratti pubblici, è richiesto il requisito consistente nell'aver svolto, negli ultimi 10 anni dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati, servizi di ingegneria e di architettura (servizi analoghi) relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,6 (zero virgola sei) l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi stimati dei lavori, per categorie e ID, sono di seguito esplicitati:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali <u>Distinta: II°</u>	0,90	660.355,89	7,6999017329%
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali <u>Distinta: I°</u>	0,90	218.000,00	10,3217922601%
EDILIZIA	E.22	Edifici e manufatti esistenti <u>Distinta: I°</u>	1,55	782.485,56	7,3914654196%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota <u>Distinta: I°</u>	1,15	303.726,77	9,4121957414%
IMPIANTI	IA.02	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni <u>Distinta: I°</u>	0,85	241.909,32	10,0232634527%
IMPIANTI	IA.01	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni <u>Distinta: I°</u>	0,75	43.522,46	16,9480863091%

- **Requisiti professionali del gruppo di lavoro:** sono richiesti quali requisiti professionali dei componenti del gruppo di lavoro che dovranno espletare l'incarico oggetto della presente procedura, quelli previsti nel documento denominato "Gruppo di lavoro per prestazioni specialistiche (Allegato C)" (conservato agli atti poiché contenente informazioni al momento riservate);
- **Importo dell'appalto principale a base di gara:** calcolato secondo quanto previsto nell'Allegato I.13 al Codice dei contratti pubblici, che ha aggiornato alle nuove disposizioni il quadro tariffario di cui al D.M. 17/06/2016, è pari ad euro 289.778,49, oltre oneri previdenziali e assistenziali di legge, se dovuti, ed Iva 22% così articolato:

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) – relazione archeologica	3.999,54 €
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) Comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP)	241.382,44 €
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) - relazione geologica	33.203,80 €
PROGETTAZIONE ESECUTIVA compreso Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)	11.192,71 €
TOTALE	289.778,49 €
Importo fisso (65%)	188.356,02 €
Importo assoggettabile a ribasso (35%)	101.422,47 €

- **Importo dei costi per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale:** l'importo dei costi per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale è pari ad euro 0,00;
- **Importo dell'appalto opzionale:** Ai sensi del combinato disposto dell'art. 114, co. 6 e dell'art. 120, co. 1, lett. a) del Codice, il committente si riserva di affidare direttamente al progettista, alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara, l'incarico di

direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per il 1° Stralcio porzione A, laddove sussistano i presupposti e requisiti di legge e in caso di carenza al suo interno di personale da destinare all'assolvimento di tale incarico. Nello specifico, l'importo presunto e stimato delle prestazioni opzionali suindicate è pari ad euro 22.888,52, oltre oneri previdenziali e assistenziali di legge, se dovuti, ed Iva 22% così articolato:

Fase di ESECUZIONE DEI LAVORI – DIREZIONE LAVORI	16.600,47 €
Fase di ESECUZIONE DEI LAVORI – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	6.288,05 €
totale	22.888,52 €
Importo fisso (65%)	14.877,54 €
Importo assoggettabile a ribasso (35%)	8.010,98 €

- **Rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 41 comma 15- bis del D.lgs. 36/2023:** I corrispettivi per i servizi posti a base di gara sono formulati secondo le disposizioni di cui all'art. 41 del D.lgs. 36/2023 e secondo i criteri di cui all'Allegato I.13 al Codice, che disciplina l'attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del D.M. 17 giugno 2016 al D.lgs. 36/2023. La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione del contratto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) per il 65 per cento dell'importo determinato ai sensi del primo periodo, l'elemento relativo al prezzo assume la forma di un prezzo fisso;
 - b) il restante 35 per cento dell'importo da porre a base di gara può essere assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte.
 - c) il tetto per l'attribuzione del punteggio economico è fissato entro il limite del 30%.
- **Valore massimo stimato dell'appalto:** anche ai fini dell'applicazione della soglia di cui all'articolo 14, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 325.013,71 (trecentoventicinquemilazerotredici/71), al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali di legge, se dovuti, e al netto dell'IVA e di riserva contrattuale ex art. 120, co. 9 del D.lgs. 36/2023, come riportato di seguito:

N.	OGGETTO	IMPORTO
1.	SERVIZI DI: - PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA INCLUSA RELAZIONE ARCHEOLOGICA E RELAZIONE GEOLOGICA, COMPRENSIVA DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, INERENTE SIA AL 1° CHE AL 2° STRALCIO - PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRENSIVA DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, INERENTE AL SOLO 1° STRALCIO	301.209,65 €
2.	(OPZIONALE) DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, INERENTE AL SOLO 1° STRALCIO	23.804,06 €
VALORE MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO		325.013,71 €

- **Ulteriori disposizioni sulla procedura di gara:**

- si applicherà la facoltà di inversione procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, del Codice sottoponendo alla verifica della documentazione amministrativa il solo soggetto che risulterà primo in graduatoria;
 - in ragione dell'esigenza di garantire l'unitarietà del progetto, la continuità dell'attività di progettazione, nonché in ragione dell'esigenza che determinate figure del gruppo di lavoro agiscano in virtù di rapporti tipizzati con il concorrente, non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 104 del Codice, ai sensi dell'art. 132, comma 2, del D.lgs. 36/2023, nonché il ricorso al subappalto della progettazione, comprensiva di professionista antincendio, e del geologo, del servizio di direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione;
 - Nessuna delle attività subappaltabili può essere oggetto di ulteriore subappalto come previsto nel Capitolato Tecnico Prestazionale.
 - si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; tuttavia, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del Codice;
 - in caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico primo aggiudicatario.
- **Sopralluogo:** non è previsto sopralluogo obbligatorio ai fini della formulazione dell'offerta;
- **Consegna del servizio:** ai sensi dell'art. 17 co. 8 del Codice, fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6 del medesimo, il Committente si riserva la facoltà di procedere con l'esecuzione anticipata del contratto, anche prima della stipula dello stesso, per motivate ragioni. In ogni caso, il Committente si riserva di procedere con l'esecuzione in via d'urgenza al ricorrere delle circostanze di cui all'articolo 17 comma 9 del Codice.
4. **Di stabilire** che il Committente si riserva la facoltà di affidare le prestazioni opzionali di cui al punto 2. della tabella precedente;

5. **Di procedere** all'appalto dei servizi sopra indicati secondo le modalità riportate nel documento istruttorio, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo le ulteriori precisazioni ivi riportate;
6. **Di stabilire** che rispetto alle prestazioni indicate nella tabella precedente l'importo assoggettabile a ribasso è pari al 35%, ai sensi dell'art. 41 comma 15- bis del D.lgs. 36/2023;
7. **Di stabilire** che, ai sensi dell'articolo 83, co. 2, del Codice dei contratti, la durata massima del procedimento è pari a nove mesi, nel rispetto dei termini di cui all'Allegato I.3 al Codice, come previsto dall'articolo 17, co. 3, del medesimo Codice;
8. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 71, co.3 del Codice, il termine per la ricezione delle offerte è di 30 (trenta) giorni dalla data di trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, salvo l'obbligo di differire il suddetto termine qualora esso cada in un giorno festivo, ovvero di sabato, al primo giorno lavorativo successivo;
9. **Di dare atto** che la pubblicità degli atti di gara è assicurata:
 - a livello europeo mediante pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (di seguito, anche "GUUE"), per il tramite della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (di seguito anche "BDNCP");
 - a livello nazionale dalla pubblicazione nella BDNCP attraverso la piattaforma per la pubblicità legale degli atti. I documenti di gara sono altresì pubblicati sul profilo del committente della Stazione Appaltante;
10. **Di affidare** l'espletamento della procedura di selezione del contraente al Settore SUAM Lavori Pubblici della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.12 del 14 maggio 2012 e in forza della DGR Marche n. 1810 del 27/12/2022;
11. **Di dare atto** che la Responsabile Unica del Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs.36/2023 è l'arch. Cinzia Napolitano, funzionario nominato con Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio immobiliare n. 240/GPI del 16 dicembre 2024 rettificato con successivo decreto n. 44/GPI del 18 marzo 2025;
12. **Di dare atto** che il Codice Unico di Progetto (CUP) associato all'intervento è il seguente: B32F24000050001; il Codice Unico di Investimento (CUI) è: L80008630420202400015; il CPV è: 71300000-1- Servizi di ingegneria.
13. **Di dare atto** che il Codice CIG sarà richiesto dal Responsabile del Procedimento per la fase di Affidamento, salva successiva presa in carico da parte del RUP sopra indicato, al termine della fase di aggiudicazione.
14. **Di far fronte**, ai sensi dell'articolo 56, comma 4, del D.lgs. 118/2011, all'onere complessivo del presente atto per € 367.670,95 (oneri previdenziali e assistenziali 4% ed IVA 22% compresi) con prenotazione di impegno di spesa da assumere sulle risorse rese disponibili con DGR n. 182 e n. 183 del 17 febbraio 2025, sul bilancio 2025/2027 annualità 2025 capitolo 2050120209 correlato al capitolo di entrata 1402010516 (accertamento n. 1552 per euro 564.533,33 assunto con Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio immobiliare n. 66/GPI del 08 aprile 2025);
15. **Di dare atto** che alla prenotazione di impegno per l'affidamento del servizio di Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione - per l'importo stimato di € 22.888,52 oltre oneri previdenziali e assistenziali (4%) per € 915,54 ed iva (22%) per € 5.236,89 per totali € 29.040,95 (oneri previdenziali e assistenziali e iva compresi) - si provvederà con successivo

atto ove si ritenga di esercitare la relativa opzione;

16. Di specificare che:

- Trattasi di risorse statali vincolate, coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma del Bilancio e in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. 118/2011 e alla codifica SIOPE;
- Poiché trattasi di interventi inseriti nel c.d. Piano Investimenti, è necessario che i dati relativi agli interventi realizzati vengano inseriti ed aggiornati attraverso il sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche (BDAP MOP), ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
- In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, si attesta che la scadenza dell'obbligazione in termini di esigibilità della spesa è nell'annualità 2025 per € 367.670,95.

17. Di dare atto che la copertura della spesa del contributo della Stazione Appaltante in favore dell'ANAC e la relativa liquidazione, pari ad € 250,00, avverrà con successivo atto amministrativo del Settore Provveditorato ed Economato.

18. Di stabilire che il contratto di appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione.

19. Di dare atto che in attuazione della Legge Regionale n. 18 del 2021, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1810 del 27/12/2022 è stato stabilito che le procedure di appalto nel settore dei lavori pubblici, degli affidamenti dei servizi tecnici attinenti all'architettura e l'ingegneria e del partenariato pubblico-privato, per la Giunta regionale, gli enti strumentali della Regione, per la ricostruzione pubblica post sisma 2016 e gli altri soggetti convenzionati sono svolte dal Settore SUAM Lavori Pubblici, presso il Dipartimento Programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali, nell'ambito della Direzione Risorse umane e Strumentali della Giunta regionale. Ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Codice, il Responsabile del Settore SUAM Lavori Pubblici della Regione Marche nominerà il responsabile del procedimento per la fase di affidamento, il quale dovrà rilasciare opportuna dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del medesimo Codice.

20. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale, per estremi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 17/2003, nonché, in forma integrale, sul sito www.regione.marche.it sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Profilo del Committente e sul sito www.norme.marche.it, come stabilito con DGR n. 1158 del 09/10/2017.

21. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Dirigente del Settore SUAM Lavori Pubblici della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ed attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il dirigente
(Paolo Intorbida)

ALLEGATI

- Documento di Indirizzo alla Progettazione – D.I.P. (Allegato I)
- Capitolato tecnico prestazionale (Allegato B)
- Schema di contratto (Allegato D)
- Calcolo Corrispettivi (Allegato E)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 11 aprile 2025, n. 41

Affidamento diretto, ex art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di aggiornamento firmware, software e riattivazione assistenza tecnica Leica utilizzata per monitoraggi e rilievi di difesa costieri. Importo di affidamento € 4.994,00 (oltre IVA) - capitolo 2090110083 bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 16 aprile 2025, n. 48

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Riconoscimento corso di aggiornamento professionale per tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica - (istanza acquisita agli atti con prot. 0397720 del 01/04/2025).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "Normale tollerabilità", presentato dalla Società "E-Train srl" di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(David Piccinini)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 11 aprile 2025, n. 83

D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-nonies, comma 4. Installazione di Falconara Marittima (An), Via Del Lavoro 19 - Voltura dell'autorizzazione integrata ambientale n. 12 del 19/1/2024, a favore della Società Agricola La Strada società Semplice

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 11 aprile 2025, n. 84

D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-nonies, comma 4. Installazione di Montemarciano (An), Via Maia d'Orso 13 - Voltura dell'autorizzazione integrata ambientale n. n. 137 21/6/2024, a favore della Società Agricola La Strada società Semplice

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 14 aprile 2025, n. 85

D.Lgs. 152/2006, artt. 10 e 19 - L.R. n. 11/2019, art. 4. Verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: F.lli Rossi fù Alderige S.r.l. Progetto: "Incremento della portata del camino E4 a servizio del reparto recupero rifiuti (opificio 5B), da 30000 Nm3/h a 55000 Nm3/h; installazione di un tritatore, di una tramoggia ed una

linea di confezionamento nel reparto recupero rifiuti (opificio 5b); riorganizzazione aree stoccaggio rifiuti” da realizzarsi nell’impianto produttivo sito nel Comune

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 aprile 2025, n. 87

D.Lgs. n. 152/2006 – Proroga termini della diffida ad adempiere n. 5 del 18/01/2025

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 aprile 2025, n. 88

D.Lgs. 152/2006 art. 29-decies, comma 9, lett. a). Diffida ad adempiere

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 17 aprile 2025, n. 164

Spese per opere di pronto intervento di cui al D.Lgs. 1010/1948. Comune di Colli al Metauro (PU). “Intervento messa in sicurezza strada Via Serra. - Richiesta ulteriore contributo per riapertura strada”. Ammissibilità a finanziamento del contributo per € 20.000,00 sul capitolo di spesa 2090110055 bilancio 2025-2027, annualità 2025.

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 17 aprile 2025, n. 165

Spese per opere di pronto intervento di cui al D.Lgs. 1010/1948. Comune di Castorano (AP). “Messa in sicurezza muro di contenimento prospiciente Strada Via Vecchia San Silvestro”. Ammissibilità a finanziamento del contributo per complessivi € 20.000,00 sul capitolo di spesa 2090110055 bilancio 2025-2027, annualità 2025.

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 17 aprile 2025, n. 166

Spese per opere di pronto intervento di cui al

D.Lgs. 1010/1948. Comune di Camerata Picena (AN). “Ricostruzione muro di contenimento piazzale retrostante polo scolastico di Via Santa Caterina – Via Mazzini”. Ammissibilità a finanziamento del contributo per complessivi € 50.000,00 sul capitolo di spesa 2090110055 bilancio 2025-2027, annualità 2025.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 aprile 2025, n. 278

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 820/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata a Diotallevi Delfo (C.F. DTL-DLF42S29H809F) a favore della ditta DIOTALLEVI DELFO & C. S.A.S. (P. IVA 01231750413), per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - loc. Marotta.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell’art. 20 del R.D. 1775/33 e dell’art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio rilasciata al sig. Diotallevi Delfo (C.F. DTL-DLF42S29H809F) con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 126 del 23/01/2007, a favore della ditta DIOTALLEVI DELFO & C. S.A.S. (P. IVA 01231750413), con sede legale a Fano (PU), Strada Nazionale Adriatica Sud n. 272.
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo ubicato al Foglio 124 Mappale 1134 (ex Mappale 13) del Comune di Fano - loc. Marotta.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 511 del 16/01/2007 sottoscritto dal Sig. Diotallevi Delfo, che è da intendersi integrato dalle seguenti prescrizioni:
 - a) la portata di prelievo non dovrà superare 4,0 l/s, per un volume annuo massimo non superiore a 4.000 mc, e con l’obbligo di installare idoneo dispositivo per la misurazione dei quantitativi idrici prelevati;
 - b) ai sensi di quanto disposto dall’art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano

di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).

- 4) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dall'11/06/2004, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2347 dell'11/06/2004), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 10/06/2034, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di inviare il presente Decreto ed il relativo disciplinare rep. n. 511 del 16/01/2007 alla Ditta concessionaria.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non de-

riva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Disciplinare rep. n. 511 del 16/01/2007

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 aprile 2025, n. 279

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 122/F. Rilascio variante sostanziale della concessione di derivazione d'acqua pubblica dal Fiume Foglia ad uso industriale, in Comune di Montelabbate - località Cornacchia, per aggiunta di un punto di prelievo. Ditta: FRANTOIO VALLE FOGLIA SRL (P.IVA 00110860418)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta FRANTOIO VALLE FOGLIA SRL (P.IVA 00110860418), con sede legale a Montelabbate, via Lunga n. 27 e nei limiti della disponibilità di acqua, la variante sostanziale alla concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica, consistente nell'aggiunta, alla presa esistente (P1), di un secondo punto di presa sul Fiume Foglia (P2), entrambi ubicati in Comune di Montelabbate - loc. Cornacchia.
- 2) Di precisare, come stabilito nel disciplinare sostitutivo rep. 375 del 01/04/2025, che:
 - la quantità d'acqua da prelevare dal Fiume Foglia è confermata in misura non superiore a moduli 0,3 (pari ad una portata massima istantanea di 30 l/s) per un volume annuo che non dovrà superare i 190.080 mc/annui;
 - l'acqua prelevata è ad uso industriale, essendo a servizio di un impianto di lavorazione degli inerti;
 - i due punti di prelievo, ubicati sulla sponda sinistra del Fiume Foglia, sono i seguenti:
 - a) Punto di prelievo n. 1 (P1) - esistente: situa-

- to all'altezza del terreno censito al Foglio 8 Particella 628 del Comune di Montelabbate, è costituito dall'imbocco di un canale in terra a cielo aperto, intubato nel tratto iniziale, che si sviluppa per una lunghezza di circa 560 m fino a confluire nel lago;
- b) Punto di prelievo n. 2 (P2) - nuovo: situato all'altezza del terreno censito al Foglio 8 Particella 627 del Comune di Montelabbate, a circa 430 metri più a valle del primo punto di prelievo. Il prelievo n. 2 (P2) avrà una portata massima istantanea di 2,0 l/s e l'acqua sarà sollevata fino al canale di derivazione esistente.
- l'acqua sarà prelevata direttamente dal lago di accumulo della capacità di circa 60.000 mc posto sul terreno censito al Foglio 8 Particelle 92p-112p-186p-881p del Comune di Montelabbate, al quale vengono recapitate sia le acque meteoriche di versante che le acque del Fiume Foglia captate dai due punti di prelievo (P1 e P2) per mezzo di un canale in terra a cielo aperto, intubato nel tratto iniziale, avente una lunghezza di circa 560 ml
- 3) Di approvare il disciplinare sostitutivo rep. 375 REG del 01/04/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di stabilire che a cura e spese del soggetto concessionario, per poter controllare la quantità d'acqua prelevata dovrà essere installato e mantenuto in regolare stato di funzionamento un idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati dal lago di accumulo.
- 5) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati della misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 6) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 27/08/2020, data di scadenza della Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1291 del 24/04/2007, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel nuovo disciplinare rep. 375 REG del 01/04/2025, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 7) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 26/08/2035, la ditta concessionaria è tenuta a presentare, se interessata alla prosecuzione del prelievo, apposita domanda di rinnovo.
- 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Disciplinare sostitutivo di concessione n. 375 REG/2025 del 01/04/2025.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 11 aprile 2025, n. 280

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Attraversamento in sub alveo del Fiume Esino (mediante tecnica TOC) di una tubazione preposta al trasporto del digestato liquido, tra i Comuni di Monte Roberto e Castelletto. Occupazione area demaniale ad uso accesso a fondo intercluso e posa in opera della condotta per il trasporto di digestato liquido, tra i Comuni di Monte Roberto e Jesi. Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA 4CAutorizzazione Rep. n. 3143/Esi

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 aprile 2025, n. 281

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 155/F - SIAR DAP 506665. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso industriale dalla sponda sinistra del Fiume Metauro in Comune di Fano - località via Torno. Ditta: CPM CAVE PENSERINI SRL (P.IVA 02195900416)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta CPM CAVE PENSERINI SRL (P.IVA 02195900416), con sede legale a Pesaro in via del Novecento n. 63, e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso industriale nella misura massima di complessivi moduli 0,3 (pari ad una portata massima istantanea di 30 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 70.000 mc, e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di precisare che il prelievo avviene dalla sponda sinistra del Fiume Metauro, all'altezza del terreno catastalmente individuato al Foglio 127 Mappale 29 del Comune di Fano - loc. via Torno.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 367 REG/2025 del 25/02/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, come rilascia, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 22/05/2022, data di scadenza del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 3406 del 26/10/2009), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che, fermo restando i limiti quantitativi indicati al punto 1), l'acqua potrà essere prelevata tutto l'anno, fatta eccezione per i periodi in cui la portata del Fiume Metauro è inferiore al valore soglia del DMV (Deflusso Minimo Vitale), come riportato all'art. 2 del Disciplinare di concessione.
- 6) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati della misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale

delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 367 REG/2025 del 25/02/2025

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 aprile 2025, n. 282

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 – ART. 21 R.D.L. 1126/1926 - D.G.R. 326/2022 – D.G.R. 973/2024 DITTA FERRI PAOLO. Nulla Osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per riconoscimento superficie meritevole di tutela e ripristino della attività agricola preesistente su ex seminativo interessato da un imboschimento per una superficie di ha 2.50 circa in loc. Monte Santo (Fgl. 14 part. 50/p), Comune di Urbania.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2025, n. 283

Stato di emergenza alluvione settembre 2024. Delibera C.M del 21 settembre 2024 e OCDPC n. 1101/2024. Approvazione Verbale di S.U. e relativa perizia giustificativa, dei lavori di S.U. relativi alla riparazione dei danni subiti dal Fosso Cannetacci nel tratto a valle della vasca e a monte del ponte della strada statale - Frazione di Castelferretti nel Comune di Falconara

Marittima (AN), art. 140 del D.Lgs. 36/2023. CUP B18H25000370002. Impegni di spesa. Capitulo 2090110029, bilancio 2025/2027, a

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 aprile 2025, n. 284

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Crinella Luca

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Crinella Luca (P.IVA/C.F. CRNLUC90D02D451Y), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda si-

- nistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
- d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
- f) la licenza si intende accordata salvi ed pregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
- g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
- h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
- i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
- il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775,

per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 aprile 2025, n. 285

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Santoriello Giuseppe

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Santoriello Giuseppe (P.IVA/C.F. SNTGPP62R06C361O), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
- a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per

- pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì- Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed imprejudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.

- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 aprile 2025, n. 286
R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Comune di Monte Grimano Terme, sistemazione di un tratto del fosso Seriole o della Peschiera, in località Seriole, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 128 "Monte-grimano-S. Marino", in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023. Richiedente: Amministrazione Comunale. Autorizzazione Rep. 3144/co.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 aprile 2025, n. 287
Bacino idrografico Fiume Aspio - Rio Scaricalasino - Comune di Osimo - 1° Stralcio. Autorizzazione allo svincolo e al pagamento dell'indennità di esproprio/asservimento depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore della Ditta 4 Cassa 3c e Cassa 3d (Giuliodori Gilberto).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 aprile 2025, n. 288

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. *SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PESARO* Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per richiesta autorizzazione allo scarico delle acque reflue per il ristorante Altomare, sito in Strada di San Bartolo, 230 (Fgl.18 part. 267), Comune di Pesaro. Istanza presentata dalla Ditta CECCOLINI GIULIVI STEFANO al suddetto SUE (Cod. Pratica SUE 2024/47 – Domanda SUE n.115/2024).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 aprile 2025, n. 289

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. *AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PESARO* Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per il programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano"; decreto direttoriale n. 93 del 07 - ministero della transizione ecologica - "lavori di messa in sicurezza della strada del mare di Fiorenzuola di Focara mediante interventi sulla falesia" – CUP: D71B21003730001, sito in loc. Fiore

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 aprile 2025, n. 290

Intervento di "Manutenzione del tratto di argine in sponda sinistra del Fiume Foglia in loc. "Galoppatoio in Comune di Pesaro (PU)". CUFP B77G23000220002 - CIG B1590033A3. Primo impegno a seguito modifica contrattuale e finanziamento. Bilancio 2025/2027, annualità 2025, capitolo 2090120146.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 aprile 2025, n. 291

Liquidazione somme relative alla quota revisione prezzi SAL 3-4-5, di cui al comma 6-quater dell'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2022 n. 91 - Bacino Idrografico Fiume Misa – Comune di Senigallia – località Bettollelle. Realizzazione di area agricola di compensazione idraulica. "Vasche di espansione fiume Misa" sulla base del progetto definitivo predisposto dalla stazione appaltante (BAN161L). Capitolo 2090120189, bilancio 2025/2027, esercizio

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 17 aprile 2025, n. 292

ART. 7 R.D. 3267/1923 Ditta: MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per riduzione delle perdite nelle reti idriche - Lotto n. 6 DMDM - Zona 1 - Rinnovamento reti per il recupero della risorsa idrica in Via Cavagnino e Via Cà Bustello (Demanio stradale), Comune di Urbino.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 11 aprile 2025, n. 236

Approvazione progetto esecutivo e Decisione a contrarre per l'affidamento dei "PR-FESR 2021-2027, OS 2.4, Intervento 2.4.1.1 - Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Ete Vivo nel tratto compreso tra la foce e la sorgente - LOTTO 3 - Tratto dalla confluenza con il fosso Monacesca (Monte Giberto) al km 21 della SP 112" - CUP B78H22031950006 – prenotazioni impegni di spesa capitoli 2090920078-2090920079-2090920080, bilancio 2025-2027, annualità 2025, 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 11 aprile 2025, n. 238

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fosso Troiano. Concessione idraulica in sanatoria per n. 1 scarico sul Fosso Troiano in Viale dei Cappuccini nel comune di Tolentino - Pratica 53/107 n. 1458.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 11 aprile 2025, n. 241

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione aree a verde/ igienico-sanitario/antincendio da n. 2 pozzi (cod.ID: 82320-82321), ubicati su area catastalmente individuata al mappale n° 150, Foglio 17 del Comune di Grottammare (AP) e presa d'atto inattività pozzo identificato nel data base regionale con cod.ID: 82319- Ditta: Cam-

ping Don Diego di Scartozzi Umberto (P IVA 01567970445), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Lungomare A. De Gasperi 128- Prat.n. 1052/AP

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare a sanatoria alla Ditta: Camping Don Diego** di Scartozzi Umberto (P IVA 01567970445), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Lungomare A. De Gasperi 128, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento**, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire al privato la facoltà di derivare acque pubbliche, **la conformità della concessione rilasciata alla normativa in materia di acque pubbliche** e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, **la concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche da n. 2 pozzi** (cod.ID: 82320-82321), ubicati su area catastalmente individuata al mappale n° 150, Foglio 17 del Comune di Grottammare (AP), con le seguenti prescrizioni:
 - **il prelievo dell'acqua, ad uso: irrigazione aree a verde/ igienico-sanitario** (wc del campeggio, lavaggio caditoie)/ **antincendio**, a servizio del campeggio (planimetria allegata), potrà essere **effettuato nei mesi da maggio ad agosto**, per non più di 2,5 ore giornaliere;
 - **la portata massima istantanea non potrà essere superiore a mod 0,01 (1 l/s) con obbligo di denuncia annuale** del volume di acque pubbliche prelevate;
 - **il volume complessivo prelevato non dovrà superare i 700 mc/annui per ognuno dei due pozzi**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
 - un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un **marginale di tolleranza del 15%**, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore)

costituisce violazione di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;

- il presente **Decreto**, e relativo Disciplinare di concessione ed elaborati allegati, dovranno essere conservati **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di prendere atto che il pozzo** identificato nel data base regionale con **cod.ID 82319 è attualmente inattivo**, per mancanza di acqua; **l'eventuale riattivazione** dello stesso dovrà essere **tempestivamente comunicata** all'autorità concedente;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e condizioni alla cui osservanza è tenuto il concessionario;
- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 15** (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla **emanazione del presente provvedimento**;
- **di stabilire che la Ditta: Camping Don Diego** di Scartozzi Umberto (P IVA 01567970445), con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), Lungomare A. De Gasperi 128, **dovrà provvedere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, al pagamento del canone annuale 2025, pari ad € 170,00**, da versare tramite **BONIFICO BANCARIO** con le seguenti coordinate: **IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750**, intestato a: Regione Marche, proventi utilizzo demanio idrico/piccole derivazioni art. 46 L.R. 5/2006 *causale: AP – CD – Ditta:*

canone 2025 o tramite Pago PA, collegandosi al sito <http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, Ente: Regione Marche- Servizi: Canone Concessione derivazione- Causale: AP CD Ditta... Cespitate: Cod ID Anno di riferimento....;

- **di stabilire che la Ditta: Camping Don Diego** di Scartozzi Umberto (P IVA 01567970445) **dovrà versare**, tramite bonifico bancario (IBAN: IT 11 A 03069 02609 100000300038) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico** art. 46 L.R. 5/2006 causale: **“AP-CD- Cauzione- Ditta..... entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all’attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all’art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall’art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d’acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall’art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all’Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell’anno precedente;
- **di rappresentare**, ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all’art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all’art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - ricorso giurisdizionale per le materie di cui all’art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all’art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l’interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all’indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

(Planimetrie area campeggio e pozzi; Disciplinare in PDF)

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 aprile 2025, n. 242
R.D. 1775/1933, art.56 - L.R. 5/2006, art.17- Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d’acqua diversi nel territorio della provincia di FERMO – Allegato 1 – Elenco domande ammissibili per Rinnovo autorizzazioni annuali

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI CONCEDERE, ai sensi dell’art.56 del R.D. 1775/1933 e art.17 della L.R. 5/2006 e s.m.i. e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, le licenze annuali di attingimento di acqua pubblica per luogo, mezzo, modalità, quantitativo/portata, uso e tipologia di impianto, alle DITTE riportate nell’elenco ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) la presente licenza ha validità solo per la corrente annualità 2025 ed il periodo di prelievo è stabilito fino al mese di dicembre;
 - b) il prelievo per qualsiasi irrigazione è vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00. Nei casi di esigenze di trapianto delle coltivazioni, il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di giorni 15 dall’avvenuta lavorazione
 - c) il prelievo di acqua, potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica, con prelievo consentito nei giorni di lunedì-mercoledì-venerdì per i prelievi in sponda sinistra e viceversa nei giorni di martedì- giovedì-sabato per i prelievi in sponda destra;

- d) la licenza si intende rilasciata sempre con la salvaguardia dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e sulla base dell'osservanza delle norme in materia di tutela ambientale e dell'ittiofauna, idraulica e idrogeologica delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche;
- e) la derivazione temporanea non deve in alcun modo alterare le condizioni idriche e idrogeologiche del corso d'acqua con pericolo per le utenze esistenti regolarmente autorizzate con atto concessorio pluriennale; in presenza di eventuali danni verso terzi, sarà, altresì, ad esclusivo carico della Ditta la gestione di eventuali controversie e l'assunzione degli oneri conseguenti che per questo motivo dovessero sorgere;
- f) per le finalità di tutela, uso ed equilibrio del bilancio idrico di cui al D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. o in presenza di ragioni o motivi di pubblico interesse sottesi alla natura demaniale del bene, ovvero di incolumità pubblica, ovvero di calamità naturali, l'Autorità Idraulica territorialmente competente potrà, ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed a suo insindacabile giudizio esclusivo, limitare la quantità d'acqua derivabile od eventualmente sospendere la licenza stessa a semplice avviso, senza che per ciò la Ditta possa vantare diritti o pretendere altri compensi di sorta o pretendere alcun indennizzo per danni di qualsiasi genere ed entità che, direttamente od indirettamente, avesse a subire in conseguenza dell'eventuale disposta sospensione; analoga interruzione può venire ordinata allorché dalle Autorità preposte vengano denunciati inconvenienti che possano arrecare pregiudizio al processo biologico nonché danneggiamenti alla fauna ittica nel periodo di più forte magra (Legge n.319/76 e LL.RR. nn.28/83 e 10/85 e 11/03);
- g) ai sensi del comma 1, art.56 del R.D. 1775/1933, nei periodi di ridotto deflusso d'acqua in alveo, tali ossia da non assicurare nel tratto fluviale sotteso il necessario DMV, la Ditta ha l'obbligo di interrompere immediatamente la presente derivazione, pur in assenza di specifiche ordinanze di sospensione dell'Autorità preposta. L'applicazione di tale limitazione è da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione concedente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente licenza;
- h) l'attingimento è consentito solo attraverso l'uso di pompe mobili o semi-fisse o altri congegni

elevatori o sifoni, posti sulla sponda ed a cavaliere dell'argine, sono pertanto vietati prelievi alla molinara o similari mediante la realizzazione di artificiali canali di derivazione dal corso d'acqua pubblico;

- i) per l'attingimento non dovranno essere fatte fosse, incisioni, scalzamenti o altri lavori aventi carattere precario o provvisorio, in particolare a ridosso dei manufatti di difesa o di eventuali opere idrauliche esistenti in zona;
- j) il prelievo dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle disposizioni di cui all'art.96 del R.D. 523/1904 e ss.mm.ii.;
- k) la Ditta è obbligata a custodire la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzo dell'acqua concessa e ad esibirla su richiesta del personale di questa Struttura regionale o di altri Enti con attribuzione di funzioni ispettive e di controllo;
- l) la Ditta è tenuta alla installazione di idoneo dispositivo per la misurazione delle portate (istantanea e totalizzatore) dei volumi derivati;

2) DI PRECISARE CHE:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la stima dei volumi attinti nell'anno 2023 dovrà essere comunicata a questo Settore Genio Civile Marche Sud entro il 31 marzo 2026;
- la derivazione ad uso irriguo agricolo ai sensi della D.G.R. n.590 del 06.06.2017 "*approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*", non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- la Ditta concessionaria è inoltre tenuta alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni di cui al Testo Unico 11.12.1933 n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art.3, c.4, della Legge n.241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933, n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il T.A.R. Marche.

DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né

può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Stefano Stefoni)

ALLEGATI

- Allegato 1 – Elenco licenze annuali di attingimento di acqua pubblica.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 aprile 2025, n. 243
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5 - T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenzadi attingimento annuale di acqua pubblica dal torrente Fluvione, in sponda sinistra,nel territorio del Comune di Ascoli Piceno (AP) ad uso: industriale (confezionamento calcestruzzi per cantiere stradale ANAS in Frazione Mozzano di Ascoli Piceno, S.S. 4 Salaria) -Ditta: IRCOP Spa (P IVA 00901501007) con sede legale a Roma (RM), via Appennini 52 -

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di concedere**, in via eccezionale e temporanea, **la licenza di attingimento di acqua pubblica dal torrente Fluvione**, in sponda sinistra, all'altezza del mappale n°72, Foglio 126 del Comune di Ascoli Piceno (AP) (planimetria in allegato) **per uso: industriale** (confezionamento calcestruzzi e usi assimilati per cantiere stradale ANAS in Frazione Mozzano di Ascoli Piceno, S.S. 4 Salaria), per mezzo di opera di presa costituita da motopompa mobile ad immersione, nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente atto a pena, in caso di inosservanza, della revoca della presente licenza, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente;
- **di stabilire che, per l'uso concesso, il prelievo potrà avvenire esclusivamente fino al 31/12/2025**, con le seguenti prescrizioni:

- il prelievo non potrà superare **la portata massima di 100 l/m (1,6 l/s)**, ai sensi dell'art.56, T.U. 1775/33 e s.m.i, con **obbligo di installazione del limitatore di portata**, o altro dispositivo che funga da regolatore di portata, avendo la pompa installata portata massima superiore a quella consentita per legge, **e di misuratore di portata** (contatore volumetrico) per la denuncia finale dei volumi prelevati;
- la Ditta concessionaria è obbligata a **tenere e conservare la presente autorizzazione presso il luogo di ubicazione dell'attingimento** identificato in oggetto, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza, e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti con attribuzione di ispezione e controllo e verifica delle prescrizioni stabilite;
- il **volume prelevato** non potrà superare i **mc 6000**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
- un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
- il prelievo potrà avvenire, **in via eccezionale in base alle esigenze, dalle ore 07.00 alle ore 17.00, nei giorni da lunedì a venerdì**;
- la licenza si intende accordata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;
- per ogni danno conseguente all'esercizio dell'autorizzazione, la Ditta dovrà tenere sollevata l'Amministrazione concedente;
- la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore di quanto previsto all'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;
- è facoltà dell'Amministrazione revocare la presente autorizzazione, o di modificarla a suo giudizio insindacabile senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che in conseguenza alla revoca o modifica derivassero al concessionario stesso;
- nei **periodi di scarso deflusso** d'acqua in alveo, il concessionario ha **l'obbligo di interrompere l'attingimento** in oggetto, anche in assenza di specifiche ordinanze di sospensione delle Autorità preposte, sotto la personale responsabilità civile e penale;

- oltre alle norme contenute nel presente atto la ditta concessionaria è tenuta alla piena osservanza delle disposizioni di cui al TU 1775/1933 e s.m.i, e dell'art. 96 del RD 523/1904 e
- la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore di quanto previsto all'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;
- è facoltà dell'Amministrazione revocare la presente autorizzazione, o di modificarla a suo giudizio insindacabile senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che in conseguenza alla revoca o modifica derivassero al concessionario stesso;
- oltre alle norme contenute nel presente atto la ditta concessionaria è tenuta alla piena osservanza delle disposizioni di cui al TU 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i, e successive norme regolamentari;
- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c.4, della L. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. 11.12.1933 n. 1775; per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche;
- di attestare altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

(Planimetria punto di prelievo)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 aprile 2025, n. 245
L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 31 – corso d'ac-

qua demaniale Fiume Potenza. Rinnovo concessione occupazione Area Demaniale sul Fiume Potenza. Richiedente FUTURA CONGLOMERATI SRL. Pratica 43/13 n. 462

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) DI RILASCIARE, alla Ditta FUTURA CONGLOMERATI SRL con sede legale a Potenza Picena (MC) in SP 571 Regina Km- 3+000 Loc. Molino Gatti 4 Partita IVA 01833860438 il rinnovo della concessione ai sensi dell'art. 31 della L.R. 5/2006 lett. I tabella allegata, per l'occupazione di area demaniale di **mq 315,00 circa**, in prossimità del Fiume Potenza nel Comune di Potenza Picena in località Molino Gatti, ad **uso deposito materiali inerti, agiamento, piazzali di servizio, piste carrabili, piazzali di asservimento, strade, parcheggio, impianti mobili per frantoio, vasche di sedimentazione inerti**. L'occupazione in oggetto interessa l'area demaniale afferente il Fiume Potenza ai riferimenti catastali foglio 1 particelle 45 e 213 del Comune di Potenza Picena come da documentazione tecnica depositata agli atti presso gli uffici del Settore Genio Civile Marche Sud.

Il presente atto è soggetto al rispetto delle prescrizioni riportate nel documento istruttorio e delle condizioni di seguito riportate:

- Art. 1 La concessione avrà la durata di **anni 5 (cinque) a decorrere dalla data della presente, con rinnovo tacito ogni 5 anni salvo eventuali richieste di utilizzo da parte di terzi, per un periodo massimo di anni 15 (quindici)**. Qualora al termine della stessa persistano i fini dell'occupazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, previa formale richiesta che il concessionario dovrà far pervenire a questo Servizio 12 mesi prima della scadenza, potrà essere rinnovata con quelle modifiche che per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua si rendessero necessarie. La domanda di rinnovo della concessione dovrà essere corredata dagli appositi allegati tecnici qualora si richiedano modifiche rispetto alla concessione in scadenza, per le quali siano necessari detti elaborati. Se il termine di cui sopra non verrà rispettato, l'Amministrazione, in presenza di altre eventuali richieste di utilizzo dell'area giudicate più vantaggiose dal punto di vista della tutela dell'ambiente, si riserva il diritto di concedere tale area ad altri.
- In mancanza di rinnovazione, come nei casi di

- decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario è tenuto a provvedere alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ove non diversamente concordato con questo ufficio in relazione all'utilità pubblica delle eventuali opere realizzate.
- Art. 2 La presente concessione si intende accordata con il più ampio carattere di precarietà e pertanto a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la concessione di cui trattasi potrà essere sospesa, modificata o revocata in qualsiasi momento, a cura e spese del concessionario, quando ciò fosse ritenuto necessario nell'interesse pubblico e del buon regime idraulico, senza che lo stesso possa opporsi o vantare titoli o risarcimento danni. Si precisa infine che l'inosservanza anche di una prescrizione contenuta nella presente determina comporta l'immediata revoca della concessione.
- Art. 3 Si dovrà mantenere l'area e si dovranno effettuare le modifiche necessarie affinché mai risultino danni al buon regime idraulico del corso d'acqua e ciò sotto comminatoria della revoca e dell'esecuzione d'ufficio delle opere a cura e spese del concessionario. La Regione Marche si riserva la facoltà di provvedere ad accertare la regolarità della tipologia dell'uso e dello stato di conservazione dell'area. Il concessionario, se del caso, dovrà provvedere a proprie cure e spese ad apportare quelle modifiche, integrazioni ed interventi sui siti ritenuti indispensabili, a giudizio insindacabile di questa Ufficio, ai fini della sicurezza idraulica, igiene pubblica e pubblica incolumità, senza che al riguardo possa vantare alcun compenso.
- Art. 4 La concessione viene rilasciata a titolo oneroso; il concessionario corrisponderà di anno in anno, anticipatamente a decorrere dalla data del presente atto, il canone annuo che, come previsto dalla **L.R. 05/2006, lettera I) della allegata tabella, sarà pari a € 149,75 (cento-quarantanove/75).**
- Art. 5 La presente concessione non è trasferibile fra vivi. Il concessionario non potrà subconcedere, nemmeno in parte, l'area ottenuta in concessione. Per le Società concessionarie, nei casi di trasformazione della ragione sociale, trasferimento di sede o fusione, ne va data comunicazione entro trenta giorni successivi al loro verificarsi. In caso di trasferimento di residenza del concessionario, dovrà essere comunicato il nuovo indirizzo. Nei casi di mancate comunicazioni di cui sopra l'Amministrazione s'intenderà sollevata da qualsiasi eventuale responsabilità a riguardo, fermo restando l'obbligo di pagamento dei previsti canoni, salvo esplicita rinuncia alla concessione.
- Art. 6 Oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità e da qualunque molestia giudiziale, che possa provenirle da parte di terzi che si ritenessero comunque danneggiati per effetto della concessione; in particolare i beneficiari autorizzati sono gli unici responsabili per quanto concerne l'attività autorizzata, sia su suolo demaniale, sia all'esterno per:
- Sconfinamento
 - Danni a terzi di qualsiasi natura e qualsiasi controversia;
 - Danni a mezzi dell'autorizzato;
 - Danni all'autorizzato stesso;
 - Qualsiasi controversia insorgesse;
 - Taglio di essenze arboree protette;
- Art. 7 Rimane a carico del concessionario qualsiasi spesa inerente alla presente concessione.
- Art. 8 La concessione viene assentita con salvezza dei diritti dei terzi e subordinatamente alla piena ed esatta osservanza delle vigenti disposizioni di legge e relativi regolamenti.
- Art. 9 Per tutto ciò che non è contemplato negli articoli precedenti, in quanto a divieti, limitazioni e obblighi del concessionario, sotto il profilo idraulico, vale quanto disposto nel R.D. n. 523/1904. Il concessionario è inoltre tenuto alla scrupolosa osservanza degli eventuali obiettivi di qualità del corso d'acqua in questione così come previsti dalle vigenti leggi in materia di tutela delle acque dall'inquinamento ed in particolare dalle norme della pianificazione dell'assetto idrogeologico. È tenuto al rispetto di tutte le leggi, regolamenti e ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza idrogeologica, mentre il concedente viene sollevato da ogni conseguenza per l'inosservanza delle normative suddette.
- Art. 10 Avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di

cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

2) DI PUBBLICARE il presente atto, per estremi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 aprile 2025, n. 246
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di licenza di attingimento annuale di acqua pubblica dal fiume Aso, in sponda destra, all'altezza del mappale n° 253, Foglio 1 del Comune di Force (AP) - Ditta: Lupi Maurizio - 3° anno -

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di concedere al Sig. Lupi Maurizio** (C.F.: LPUMR-Z80B29D542R), residente a Force (AP), Contrada Santa Lucia 16, **la licenza di attingimento di acqua pubblica** dal fiume Aso, in sponda destra, all'altezza del mappale n° 253, Foglio 1 del Comune di Force (AP), **per uso irriguo agricolo** per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile, nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente atto, a pena, in caso di inosservanza, della revoca della presente licenza, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente;
- **di stabilire che**, per l'uso irriguo agricolo, **il prelievo potrà avvenire esclusivamente per il periodo dal 01/05/2025 al 31/10/2025**, per mezzo di opera di presa costituita da elettropompa mobile;
- di sottoporre la licenza alle seguenti prescrizioni:
 - il prelievo, per una portata massima di 0,5 l/s, potrà avvenire soltanto a giorni alterni, per non più di 12 giorni/mese, per l'irrigazione di colture orticole su una superficie di mq 350 di un fondo agricolo catastalmente contraddistinto al mappale n° 300, Foglio 18 del NCT del Comune di Force (planimetria in allegato);
 - **il prelievo è vietato** nella fascia oraria compresa **tra le ore 10.00 e le ore 18.00**;
 - la licenza si intende accordata fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi;
 - per ogni danno conseguente all'esercizio dell'autorizzazione, la Ditta dovrà tenere sollevata l'Amministrazione;
 - la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore di quanto previsto all'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;
 - è facoltà dell'Amministrazione revocare la presente autorizzazione, o di modificarla a suo giudizio insindacabile senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che in conseguenza alla revoca o modifica derivassero al concessionario stesso;
 - la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Servizio o di altri Enti con attribuzione di ispezione e controllo;
 - oltre alle norme contenute nel presente atto la ditta concessionaria è tenuta alla piena osservanza delle disposizioni di cui al TU 11.12.1933 n. 1775 e successive norme regolamentari;
- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c.4, della L. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. 11.12.1933 n. 1775; per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche;
- di attestare altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI
(planimetria catastale)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 aprile 2025, n. 247
R.D. 11.12.1933 n.1775 e s.m.i., art. 95 e L.R. 09.06.2006 n.5, artt. 13-18 e 19 –autorizzazione alla perforazione di nuovo pozzo ad uso irriguo agricolo in loc. Sambucheto del comune di Recanati – censito al catasto al Foglio 112 part. 259. - Richiedente: sig.re Fieconi Adelaide e Fieconi Bruna.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 e degli artt. 13-18 e 19 della L.R. 5/2006, le sig.re Fieconi Adelaide e Fieconi Bruna, proprietarie del terreno, ad eseguire opere di escavazione di un pozzo e relative prove di emungimento su area catastalmente individuata in comune di Recanati Foglio 112 part. 259, per la derivazione di acque pubbliche eventualmente rinvenute ad uso irrigazione agricola in contrada Sambucheto, per una portata massima di prelievo **di 8,00 l/s e preordinando il successivo atto di concessione all'istallazione di un limitatore di portata e contatore.**
- 2) Di FINALIZZARE l'escavazione alla realizzazione di un pozzo, di profondità di circa 16,50 m dal p.c. per reperire la risorsa idrica di cui si necessita;
- 3) Di STABILIRE che, ai sensi dell'art.19 – comma 4 – della L.R. 5/2006, **la presente autorizzazione ha durata di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi**, previa constatazione dei lavori eseguiti, e può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19, senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità.
- 4) Di STABILIRE che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'art.19 della L.R. 5/2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o altri Enti.
- 5) Di STABILIRE che **l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questa struttura regionale, del provvedimento di concessione pluriennale di derivazione, nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>) secondo la normativa vigente, previa approvazione del Certificato di Collaudo dei lavori.**
- 6) Di RAPPRESENTARE che la presente autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:
 - a. Dovranno osservarsi le norme di sicurezza atte ad evitare danni alle persone e alle cose, dei quali risponderà direttamente la Ditta interessata;
 - b. L'autorizzazione si intende accordata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per i quali e per ogni danno conseguente il concessionario dovrà tenere sollevata l'Autorità concedente da qualsiasi molestia le potesse derivare;
 - c. La Ditta richiedente è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione presso il luogo dove avverrà lo scavo ed esibirla a richiesta del personale di questa Amministrazione, o di altre competenti, per ogni eventuale possibile ispezione;
 - d. L'area dove dovrà essere realizzato il pozzo è in "zona di protezione" proposta di una captazione idropotabile, pertanto nella realizzazione dovranno essere adottati opportuni accorgimenti quali: l'impermeabilizzazione dell'intorno; una regimazione delle acque superficiali tale da allontanarle dal pozzo, una copertura del pozzo chiudibile con serratura;
 - e. Se la perforazione dal piano di campagna sarà superiore a 30,00 m, la Ditta richiedente è obbligata – ai sensi dell'art.1 della L.464/84 – a trasmettere al Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo (ISPRA) le informazioni richieste utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito <http://www.isprambiente.gov.it>;
 - f. La Ditta richiedente, oltre alle norme contenute nel presente decreto, è tenuta alla piena e incondizionata osservanza delle disposizioni di cui al predetto T.U. n.1775/33 e successive norme per scopi di ricerca idrica regolamentari;
 - g. Dovrà essere comunicata a questa struttura regionale la data di inizio dei lavori comunicando i dati identificativi della ditta esecutrice nonché quella di fine lavori. I lavori dovranno iniziare entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione;

- h. Ultimate le opere di cui alla presente autorizzazione, dovrà essere trasmessa a questa struttura regionale la relazione finale e il certificato di collaudo dei lavori;
- i. In particolare, la relazione finale – da presentare entro 45 giorni dalla chiusura dei lavori - dovrà contenere:
- le modalità di realizzazione della perforazione;
 - le cautele adottate per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda;
 - l'esatta localizzazione della perforazione mediante coordinate UTM WGS84;
 - l'indicazione del diametro del pozzo, delle quote delle finestre e del tipo di filtri utilizzati, le modalità costruttive delle opere a protezione del pozzo;
 - la stratigrafia dei terreni attraversati;
 - il tipo o i tipi di falda captati;
 - Le modalità di effettuazione ed i risultati di una prova di pompaggio, finalizzata alla determinazione della potenzialità dell'acquifero interessato e dei parametri caratterizzanti il comportamento idrodinamico del sistema messo in pompaggio
 - il rispetto delle distanze del sondaggio dai confini di proprietà ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile e dalle strade ai sensi del Codice della strada;
 - la distanza da eventuali corsi d'acqua ai sensi del RD 523/1904 art. 96 lettera f)
 - il rispetto delle distanze dalle zone di tutela di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006;
 - la descrizione degli accorgimenti adottati per la realizzazione del pozzo nella "zona di protezione" proposta di una captazione idropotabile.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 8) DI TRASMETTERE il presente decreto per quanto di competenza al SUAP di Recanati

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 17 aprile 2025, n. 248
ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. DE CAROLIS MARCO – RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA FONDAZIONE MARCO DE CAROLIS - Autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia al Foglio n° 2, Particella n° 423 per ha 00.50.00 circa in Località Rocca di Morro nel Comune di Folignano.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI CONCEDERE al Sig. DE CAROLIS MARCO ai sensi dell'art. 10, della Legge Regionale n° 6/2005, della D.G.R.M. n° 1732/2018 l'autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia al Foglio n° 2, alla Particella n° 423 per ha 00.50.00 circa in Località Rocca di Morro nel Comune di Folignano.

PRESCRIZIONI

In ottemperanza alla Legge n° 241/1990, così come modificata con le Leggi nn° 124 del 07.08.2015 e 221 del 28.12.2015, le seguenti prescrizioni sono formulate in ossequio di vincoli derivanti da disposizioni normative, per la tutela dell'interesse del bene pubblico, per la salvaguardia dei suoli dal punto di vista della stabilità, della regimazione delle acque e della denudazione. In particolare, ai sensi del Regio Decreto n° 3267/23, al fine di evitare che i terreni di qualsiasi natura e destinazione non subiscano danno pubblico, denudazioni, perdita della stabilità o turbamento del regime delle acque.

1. La superficie da sottoporre al taglio viene indicata nella seguente tabella:

Foglio	Particella	qualità di coltura	Sup. ha	Sup. al taglio
2	423	Bosco alto	3.45.20	0.50.00
	121	Bosco alto	0.06.00	0.00.00
4	118	Seminativo	0.12.10	0.00.00
TOTALE			3.63.30	0.50.00

2. È consentito un taglio di diradamento che, nel suo complesso non potrà interessare oltre il 30% degli esemplari presenti nell'area di intervento. Si dovranno privilegiare per il taglio gli esemplari secchi/seccaginosi per interessare poi quelli doppi, sottomessi, malformati e aduggiati, garantendo comunque una copertura omogenea della formazione. Esso potrà essere intensificato, in proporzione e nel complessivo rispetto della predetta percentuale, in prossimità del fabbricato e in corrispondenza della pista di accesso, al fine di consentirne il rilievo strumentale. Il tutto dovrà essere conforme alle vigenti Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale di cui alla D.G.R.M. n° 1732/2018;
3. Sono ricompresi negli interventi i lavori di potatura e spalcatura;
4. Ai sensi dell'art. 23 delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale di cui alla D.G.R.M. n° 1732/18, **il taglio di diradamento è consentito in qualsiasi stagione dell'anno e l'autorizzazione ha validità biennale a partire dalla data di emissione del Decreto autorizzativo;**
5. L'esecuzione dei tagli dovrà essere attuata con idonea attrezzatura, nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 Aprile 2008, n° 81 e s.m.i.) e dovranno essere applicate tutte le misure di controllo della caduta al fine di evitare danni ad altre piante, così come previsto dall'art. 10, comma 2) della D.G.R.M. n° 1732/2018;
6. Non si potranno tagliare le piante poste sul confine di proprietà o sul confine con terreni destinati a prati pascoli o seminativi. Inoltre la ramaglia derivante dal taglio non deve essere posta entro 15 metri dal confine con strade ad uso pubblico al fine di contrastare il pericolo d'incendio né entro ed in prossimità dei corsi d'acqua al fine di non creare ostacolo al regolare scorrimento dell'acqua;
7. Quando le piante da abbattere possono provocare danni con la loro caduta ad altre piante, al novellame, a beni e/o persone, sarà necessario adottare tutte le misure per il controllo della caduta valutando di procedere al taglio anticipato del cimale e dei rami;
8. Il taglio dovrà essere eseguito in prossimità del colletto. La sezione di taglio dovrà essere inclinata verso la massima pendenza;
9. L'allestimento degli assortimenti ed il loro sgombero deve compiersi prima possibile per evitare danni al suolo, al soprassuolo e soprattutto al novellame;
10. Non è consentito sradicare piante e ceppaie per qualsiasi uso e finalità;
11. Per effettuare il concentramento e l'esbosco degli assortimenti legnosi nonché per raggiungere la Rocca con la strumentazione necessaria per effettuare il rilievo, è consentito l'allargamento della pista esistente, indicativamente come da Allegato n° 1, parte integrante e sostanziale del del contributo istruttorio, tramite semplice taglio e sfalcio della vegetazione arboreo-arbustiva, per una lunghezza massima complessiva (esistente + allargamento) di metri 2.00 circa. **Qualora siano invece necessari movimenti terra, si dovrà richiedere specifico Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico previa loro precisa individuazione grafica comprensiva della quantificazione dei movimenti terra da eseguire in sterro e riporto;**
12. Dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie durante l'esecuzione dei lavori, in modo da non turbare la stabilità dell'area, non alterare il regime delle acque, evitare danni anche alla confinante proprietà, tutto in osservanza del R.D. n° 3267/23 (in particolare dell'art. n° 1), del suo Regolamento applicativo, R.D. n° 1126 del 16 Maggio 1926 e della D.G.R.M. n° 1732/2018 (in particolare artt. nn° 10, 11);
13. Le suddette prescrizioni sono formulate con esclusivo riferimento alle esigenze di tutela della Legge Regionale n° 6/2005 art. 10, comma 2) della D.G.R.M. n° 1732/2018 e del Vincolo

Idrogeologico facendo sempre salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di Terzi nonché altra vincolistica.

2. **DI SPECIFICARE** che l'Unità Organizzativa Responsabile dell'istruttoria è lo scrivente Settore e il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1) della Legge n° 241/90, è la Dott.ssa Antonella Mancini. La documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso l'Ufficio del Settore - Sede di Ascoli Piceno;

3. **DI TRASMETTERE** il presente Atto al Comune di Folignano e al Nucleo Carabinieri Forestale di Ascoli Piceno;

4. **DI RAPPRESENTARE** che il presente Atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela della D.G.R.M. n° 1732/2018 così come modificata dalla D.G.R.M. n° 1137/2021 che regola i tagli boschivi e del Vincolo Idrogeologico, come stabilito dall'art. 7 del R.D. n° 3267/1923 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni non oggetto del presente Atto;

5. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4) della Legge n° 241/90, che il presente Atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con Ricorso Giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con Ricorso Straordinario Amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n° 1199;

6. **DI PUBBLICARE** il presente Atto, per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n° 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, inoltre, che dal presente Decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

**Il Dirigente
(Dott. Ing. Stefano Stefoni)**

ALLEGATI

All. 1: Contributo tecnico Dott. Agr. Marco Pensalfini;
All. 2: Planimetria con la perimetrazione del bosco.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 16 aprile 2025, n. 34

DDS 69/SIP/2025 - Avviso Pubblico "DGR n.1557 del 07/10/2024 rimborso dei costi sostenuti per l'attivazione di fidejussioni alle imprese beneficiarie di misure regionali finanziate con fondi pubblici e alle imprese beneficiarie del Fondo Regionale di ingegneria finanziaria – Strumento finanziario Fondo Credito Nuove imprese. Euro 169.340,25 Scheda n.25 Allegato 3 di cui alla DGR n. 1917/2024" -Ammissibilità a contributo delle domande pervenute dal 21/03/2025 al 10/04/2025 (2° intervallo temporale del 1° sportello annualità 2025).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che in riferimento al DDS n. 69/SIP/2025 "Avviso Pubblico "DGR n.1557 del 07/10/2024 rimborso dei costi sostenuti per l'attivazione di fidejussioni alle imprese beneficiarie di misure regionali finanziate con fondi pubblici e alle imprese beneficiarie del Fondo Regionale di ingegneria finanziaria – Strumento finanziario Fondo Credito Nuove imprese. Euro 169.340,25" Scheda n.25 Allegato 3 di cui alla DGR n. 1917/2024" sono pervenute, dal 21/03/2025 al 10/04/2025 (2° intervallo temporale. Annualità 2025), **n. 8 domande** come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria così come riportate nel verbale istruttorio n.2 acquisito agli atti del Settore con ns prot. ID 370015721 15/04/2025IPSL e di dichiarare ammissibile a contributo, ai sensi dell'art. 6 del DDS n. 69/SIP/2024, le domande di cui all'allegato A del presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di rinviare a successivo decreto l'assunzione dell'impegno di spesa, da adottarsi successivamente alla presentazione della richiesta di rimborso da parte delle imprese ed alla verifica della conformità della documentazione ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico;
4. di dare evidenza al presente decreto, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8966 precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

5. Di trasmettere successivamente al beneficiario nota di formale comunicazione di ammissibilità a contributo;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017;
7. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

ALLEGATI

Allegato A: Elenco domande ammissibili a contributo – 2° intervallo temporale del 1° sportello annualità 2025

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 aprile 2025, n. 242

DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n. 81/2015. Avviso pubblico centralizzato 2023. Ambito territoriale Pesaro Urbino - Approvazione progetto attuativo id. Siform2 n. 1113028.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in conformità al progetto quadro cod. Siform2 1090365, denominato “Apprendistato professionalizzante (ambito territoriale di Pesaro-Urbino)”, presentato da FORMACONF – CONSORZIO FORMAZIONE E LAVORO, capofila di ATI, ammesso a finanziamento con DDS n. 721/FOAC del 21/07/2023 e successivo DDS/778/FOAC del 04/08/2023 a seguito della procedura selettiva prevista dall'avviso pubblico approvato con DDS n. 470/FOAC del 25/05/2023, il progetto formativo attuativo identificato con il cod. Siform2 1113028, **denominato “Progetto attuativo n. 8”**, rivolto a lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante di cui al D.Lgs n. 81/2015, tenuti ad un percorso di formazione di base e trasversale, i cui dati sono sintetizzati nell’ “Allegato 1” al presente atto, di cui diventa parte integrante e sostanziale, proposto da FORMACONF, in qualità di Capofila dell’ATI costituita con apposito atto per la gestione della attività formative relativamente all’ambito territoriale Pesaro Urbino;
2. di dare atto che la spesa, per l'importo complessivo di € **8.100,00** a carico del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, è garantita al capitolo 2150210086, imp. n. 8595/2024 sub imp. n. 12741/2024, assunto in favore di FORMACONF con DDS 801FOAC del 13/09/2024, secondo l'esigibilità della spesa nel rispetto del D. Lgs n. 118/2011, e che, pertanto, dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il CUP identificativo del progetto richiamato al primo punto del presente dispositivo, acquisito successivamente all’emanazione del presente provvedimento, sarà notificato a FORMACONF – CONSORZIO FORMAZIONE E LAVORO e riportato in tutti gli atti e documenti relativi al progetto stesso;
4. di dare atto che la responsabile del procedimento è, ai sensi dell’art. 5, 1° comma, della legge 241/90, Simona Giuliani;
5. di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento a FORMACONF – CONSORZIO FORMAZIONE E LAVORO;
6. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it al seguente link: [link:www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/);

7. di disporre la pubblicazione del presente atto, per intero, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e s.m.i;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

“Allegato 1”- Sintesi dati relativi ai progetti id. Siform2 n. 1113028 – Capofila Formaconf – Consorzio Formazione Lavoro

Cod. Siform2 progetto quadro	Cod. Siform2 progetto attuativo	Estremi presentazione	Classi		Ore di formazione		Costo totale del progetto (€)
			Tipologia	Identificazione	n. allievi + n. uditori	Ore allievo	
1090365	1113028	Presentazione Siform prot. n. 0415601103/04/2025IR_MARCHE GRMIFORM-PU/IAI380 20.40/2023/FORM-PU/88	SEZ. 1 Laurea	L_CLASSE12_P.ATT8	15	40	€ 8.100,00
			Totale		15	40	

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 aprile 2025, n. 246

“L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale: “Guida naturalistica o ambientale escursionistica” scheda Siform2 n.1088018 – quarta edizione - Ente di formazione PRAXIS Associazione di promozione sociale - Macerata”.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Che gli Enti ed Organismi interessati alla designazione dei loro rappresentanti in seno alla commissione d'esame hanno comunicato i relativi nominativi.
- Di nominare la Commissione d'esame per il corso “GUIDA NATURALISTICA O AMBIENTALE ESCURSIONISTICA” scheda Siform 1088018 quarta edizione.
- Che i componenti della Commissione d'esame per il corso “GUIDA NATURALISTICA O AMBIENTALE ESCURSIONISTICA” – scheda Siform2 n.1088018 quarta edizione, gestito dall'Ente di formazione PRAXIS Associazione di promozione sociale – Sede di Macerata, in attuazione della normativa vigente in materia, risultano i seguenti:

DEBORAH MUCCI	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
NAZZARENO POLINI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
MAURIZIO RINALDI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente

- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporteranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.
- Di dare atto che gli esami si terranno in Via Benedetto Croce n.10 – Macerata, il **14 aprile 2025** dalle ore **08:00** alle ore **14:00** e dalle ore **14:30** alle ore **16:30**, il **15 aprile 2025** dalle ore **08:00** alle ore **14:00** e dalle

ore **14:30** alle ore **16:30** ed il **16 aprile 2025** dalle ore **08:00** alle ore **12:00**;

- Di inviare copia del presente atto all'Organismo Gestore ed al Presidente per gli adempimenti di loro competenza;
- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini**.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

N.1 Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 aprile 2025, n. 248

Annullamento procedura di Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e parziale 24 ore settimanali per 6 mesi (dal 10/05/2025 al 10/11/2025) presso il Comune di Montemarciano (AN) di n. 2 unità per il profilo professionale di “Operatore Tecnico Manutentivo” – Area degli Operatori esperti (ex cat. B)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di annullare il D.D.P.F. n.126/2025 e il relativo Avviso Pubblico, a seguito della comunicazione nr. 7979 pervenuta in data 10/04/202 dal Comune di Montemarciano (AN), per non conformità tra la graduatoria da produrre ed il profilo di inserimento nel PIAO approvato;
2. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche, nonché negli spazi fisici (bachecche dei CPI) e sui seguenti siti web:
 - <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>;
 - <https://janet.regione.marche.it/>;
3. Di dare esecuzione al presente procedimento designando a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il Dott. Moreno Menotti, titolare di P.O. Responsabile C.p.l. di Ancona, il quale si avvale del personale assegnato all'Ufficio Avviamenti a selezione presso Enti Pubblici per l'istruttoria;
4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs n. 165/2001.

Si attesta inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. (nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 11 aprile 2025, n. 249

Approvazione Graduatoria Anonima Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 6 di n. 15 unità afferente al profilo di Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico) riconducibile ex profilo professionale Ausiliario Specializzato – ASA- presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, in esito all'istruttoria ed a seguito della Graduatoria Regionale Provvisoria pubblicata in data 04/04/2025, sulla base delle motivazioni articolate nel presente decreto, la Graduatoria Anonima Definitiva riportata in allegato, parte integrale e sostanziale dello stesso, redatta dal Centro per l'Impiego di Ancona, afferente alla chiamata per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 6, di cui all'art. 16 L. 56/87, alla D.G.R. Marche n. 203/2021 e al Decreto Dirigenziale n.252/GML/2021, tenutasi in data 03/04/2025, richiesta dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, con nota pervenuta in data 20/03/2025, assunta agli atti del Cpi di Ancona con prot. nr. 337699 con cui ha richiesto l'avviamento a selezione per la copertura di nr. 15 posti per il profilo professionale di "Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto - Ruolo Tecnico) riconducibile ex profilo professionale "Ausiliario Specializzato – ASA – " ricondotto al Codice Istat 5.3.1. "Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali";
2. Di dare atto che in sede di istruttoria sono pervenute, entro i 7 giorni dalla pubblicazione della Graduatoria Provvisoria, pubblicata in data 04/04/2025, n. 2 domande di riesame cui non è stato dato accoglimento. Il soggetto identificato con I.D. 585218, posizionatosi al 1^ posto nella suddetta graduatoria, in seguito a successive verifiche, è stato escluso;
3. La pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche, nonché negli spazi fisici (bachecche dei CPI) e sui seguenti siti web:
 - <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>;
 - <https://janet.regione.marche.it/>La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni, per competenza, dei CPI della Regione Marche, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003, Reg. UE 679/2016 e D.Lgs n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo (I.D.) prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency;
4. Di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di 6 mesi dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;
5. Di autorizzare il titolare di posizione organizzativa Centro per l'Impiego di Ancona, o suoi delegati, ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;

6. Di dare esecuzione al presente procedimento designando a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il Dott. Moreno Menotti, titolare di P.O. Responsabile C.p.l. di Ancona, il quale si avvale del personale assegnato all'Ufficio Avviamenti a selezione presso Enti Pubblici per l'Istruttoria;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali
 Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532 - www.regione.marche.it/centri-impiego
 Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it

GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati interni disponibili associati alla richiesta

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DELLE MARCHE - Richiesta di personale per n. 15 unità con il profilo professionale di Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico) riconducibile all'ex profilo di "Ausiliario Specializzato" – ASA – Codice Istat 3.5.1.-Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali – a tempo determinato per mesi 6. Richiesta pervenuta in data 20/03/2025 – Graduatoria Definitiva

CHIAMATA DEL 3 APRILE 2025

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI ANCONA	956422		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	110,45
2	CPI ANCONA	1554978		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	112,19
3	CPI ANCONA	984769		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	112,2
4	CPI ANCONA	1395194		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	112,35
5	CPI ANCONA	184368		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	113,84
6	CPI ANCONA	1403331		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	114,09
7	CPI ANCONA	891700	30/01/1970	5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	117,75
8	CPI ANCONA	1406663	27/08/1997	5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	117,75
9	CPI ANCONA	1464269		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	122,6
10	CPI ANCONA	1097992		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	123,48
11	CPI ANCONA	325457		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	124,13
12	CPI ANCONA	1523567		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	136,13
13	CPI ANCONA	1241381		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	139,54
14	CPI ANCONA	1261986		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	150,28
15	CPI ANCONA	1476660		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	150,66
16	CPI ANCONA	389116		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	160,1
17	CPI ANCONA	1015606	04/08/1974	5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	175
18	CPI ANCONA	1048492	28/08/1990	5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	175
19	CPI ANCONA	1167290	09/12/1991	5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	175
<i>Soggetti esterni in subordine</i>							
20	CPI ASCOLI PICENO	56656		5.3.1.	DISOCCUPATI	Validato	110,85
21	CPI ASCOLI PICENO	234663		5.3.1.		Validato	111
22	CPI ASCOLI PICENO	1290567		5.3.1.		Validato	113,87
23	CPI ASCOLI PICENO	293148		5.3.1.		Validato	118,98
24	CPI JESI	1606568		5.3.1.		Validato	125,37
25	CPI FERMO	587786		5.3.1.		Validato	125,76
26	CPI CIVITANOVA MARCHE	921441		5.3.1.		Validato	125,93
27	CPI JESI	115299		5.3.1.		Validato	130,59

<i>Soggetti esclusi</i>							
	CPI ANCONA	585218		5.3.1.	OCCUPATO	Escluso per altri motivi: OCCUPATO	103,89
	CPI ANCONA	1241338		5.3.1.	OCCUPATI	Escluso per altri motivi: OCCUPATA	109,37
	CPI ANCONA	78579		5.3.1.	OCCUPATI	Escluso per altri motivi: OCCUPATA	109,9
	CPI ANCONA	886822			INOCCUPATI	Escluso per mancanza della qualifica	112,34
	CPI ANCONA	582586		5.3.1.	OCCUPATI	Escluso per altri motivi: OCCUPATA	118,4
	CPI FANO	325893		5.3.1.	OCCUPATI	Escluso per altri motivi: OCCUPATO	122,5
	CPI ANCONA	1397158		5.3.1.	OCCUPATI	Escluso per altri motivi: OCCUPATA	124,82
	CPI ANCONA	297875		5.3.1.	OCCUPATI	Escluso per altri motivi: OCCUPATO	142,23

* DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente
Dott. Massimo Rocchi
Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 14 aprile 2025, n. 251

DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 17 marzo al 6 aprile 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di dare atto che in riferimento all'Avviso di cui al DDS n. n.709/SIP/2023, pubblicato sul BURM n. 110 del 21/12/2023, avente ad oggetto “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”, sono state convalidate e inviate telematicamente attraverso il sistema informativo SIFORM2, dal giorno 17 marzo al giorno 6 aprile 2025, **n.4 (quattro) domande**.
- 2) Di dare atto che l'ammissibilità delle domande istruite è stata definita in base a quanto stabilito dall'art.13 dell'Avviso pubblico richiamato al punto precedente.
- 3) Di ammettere a valutazione tutte le predette **4 (quattro) domande**, contenute nell'**Allegato A) – Domande ammesse a valutazione**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 4) Di dare atto che le domande ammesse sono consegnate alla Commissione di Valutazione, appositamente nominata con DDS n.75/SIP del 29/02/2024;
- 5) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- 6) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.
- 7) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, dando atto che tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A) – Domande ammesse a valutazione

AVVISO**L'allegato è consultabile nel sito:****www.norme.marche.it****Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 14 aprile 2025, n. 255**

Costituzione e nomina della Commissione di esame del corso “914 – Creazione di proposte e definizione delle risorse finanziarie e 921 – Gestione dell'acquisto degli spazi pubblicitari” - PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 - DGR n. 1935/2023 - DDS n. 26/FOAC/2024 - DDS n. 789/FOAC/2024 - Codice bando Siform2: FSE_2021/2027_SOGGETTI SVANTAGGIATI - Progetto codice Siform2 1097337 – Ente capofila SIDA GROUP srl – Roma.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 14 aprile 2025, n. 256

DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00”. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 08 gennaio al 12 marzo 2025 – Aree Territoriali di Ascoli Piceno e Pesaro-Urbino.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che, in riferimento al DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l'assegnazione

di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 - 2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00” (BURM n. 49 del 1 giugno 2023), nella **finestra 8 gennaio – 12 marzo 2025** per le aree territoriali di Ascoli Piceno e Pesaro-Urbino sono state validate e inviate telematicamente attraverso il sistema informativo Siform 2, **n. 311** domande;

2. Di dare atto che l'ammissibilità delle domande istruite è stata definita in base a quanto stabilito dagli articoli 9 e 10 dell'Avviso pubblico richiamato al punto precedente;
3. Di **ammettere** a valutazione **n. 296** domande contenute nell'**allegato “A - domande ammesse a valutazione”**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, e individuate attraverso il *numero identificativo domanda* e il *codice progetto* generati da Siform 2;
4. Di **non ammettere** a valutazione **n. 9** domande, per le motivazioni riportate nell'**allegato B - domande non ammesse a valutazione** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, e individuate attraverso il *numero identificativo domanda* e il *codice progetto* generati da Siform 2;
5. Di **procedere all'annullamento** di **n. 6** domande di cui 4 annullate da ulteriore domanda presentata successivamente dallo stesso candidato e 2 annullate per espressa rinuncia da parte del richiedente,
6. Di dare evidenza al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id/32790/6946>, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.
7. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Settore
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A - Domande ammesse a valutazione

Allegato B - Domande non ammesse a valutazione

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 14 aprile 2025, n. 257

DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00”. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 08 gennaio al 12 marzo 2025 – Aree Territoriali di Ancona, Macerata e Fermo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che, in riferimento al DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 - 2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00” (BURM n. 49 del 1 giugno 2023), nella **finestra 8 gennaio – 12 marzo 2025** per le aree territoriali di Ancona, Macerata e Fermo, sono state validate e inviate telematicamente attraverso il sistema informativo Siform 2, **n. 399** domande;
2. Di dare atto che l'ammissibilità delle domande istruite è stata definita in base a quanto stabilito dagli articoli 9 e 10 dell'Avviso pubblico richiamato al punto precedente;
3. Di **ammettere** a valutazione **n. 375** domande contenute nell'**allegato “A - Domande ammesse a valutazione”**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, e individuate attraverso il *numero identificativo domanda* e il *codice progetto* generati da Siform 2;
4. Di **non ammettere** a valutazione **n. 11** domande, per le motivazioni riportate nell'**allegato B - Domande non ammesse a valutazione** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto,

e individuate attraverso il *numero identificativo domanda* e il *codice progetto* generati da Siform 2;

5. Di **procedere all'annullamento** di n. 13 domande di cui n. 7 annullate da ulteriore domanda presentata successivamente dallo stesso candidato e n. 6 annullate per espressa rinuncia da parte del richiedente,
6. Di dare evidenza al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id/32790/6946>, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.
7. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Settore
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A – Domande ammesse a valutazione

Allegato B – Domande non ammesse a valutazione

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 14 aprile 2025, n. 259

“L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale: “Accompagnatore turistico” scheda Siform2 n.1088053 – seconda edizione”.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Che gli Enti ed Organismi interessati alla designazione dei loro rappresentanti in seno alla commissione d'esame hanno comunicato i relativi nominativi.
- Di nominare la Commissione d'esame per il corso **“ACCOMPAGNATORE TURISTICO” scheda Siform2 n:1088053 seconda edizione.**
- Che i componenti della Commissione d'esame per il corso **“ACCOMPAGNATORE TURISTICO”** – scheda Siform2 n.1088053 seconda edizione, gestito dall'Ente di formazione **PRAXIS Associazione di promozione sociale – Sede di Macerata**, in attuazione della normativa vigente in materia, risultano i seguenti:

MARIA GIULIA CARLONI	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
MASSIMO SURDO	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
SILVIA MIGATTA	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente

- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporteranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.
- Di dare atto che gli esami si terranno presso la sede di Via Benedetto Croce n.10 – Macerata il **17 aprile 2025** dalle ore **09:00** alle ore **13:00** e dalle ore **14:00** alle ore **18:00**, il **18 aprile 2025** dalle ore **09:00** alle ore **15:00** ed il **22 aprile 2025** dalle ore **09:00** alle ore **15:00**;
- Di inviare copia del presente atto all'Organismo Gestore ed al Presidente per gli adempimenti di loro competenza;
- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini.**

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

N.1 Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 15 aprile 2025, n. 263

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e D.D.S. n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati. "Corso coadiutore del cavallo – livello base" scheda Siform2 n.1096883 prima edizione. Ente di formazione CED Servizi srl - Macerata".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Che gli Enti ed Organismi interessati alla designazione dei loro rappresentanti in seno alla Commissione d'esame hanno comunicato i relativi nominativi.
- Che i componenti della Commissione d'esame per il "Corso coadiutore del cavallo – livello base" – scheda Siform2 n. **1096883 prima edizione** - gestito dall'Ente di formazione **CED Servizi srl di Macerata**, in attuazione della normativa vigente in materia, risultano i seguenti:

ALESSANDRO MOSCHINI	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche

GIAMMARIO CORSALINI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
MICHELA MARCHESINI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente

- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporteranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;
- Di dare atto che gli esami si terranno il **22 aprile 2025** dalle ore **09:00** alle ore **13:00** presso la sede della Ced Servizi srl in C.da Lornano n.33 – Macerata (MC);
- Di inviare copia del presente atto all'Organismo Gestore ed al Presidente di Commissione per gli adempimenti di loro competenza;
- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- Di pubblicare per estratto il presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17;
- Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini**.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

N.1 Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 15 aprile 2025, n. 265

DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00". Parziale rettifica DD n. 257/FOAC del 14/04/2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di rettificare parzialmente**, per le motivazioni espresse in istruttoria, il Decreto n. 257/FOAC del 14/04/2025 in riferimento al numero delle domande ammesse e non ammesse a valutazione nella prima finestra temporale annualità 2025 (domande pervenute dal 08 gennaio al 12 marzo 2025), indicate rispettivamente nell'allegato "A – Domande ammesse a valutazione" e nell'allegato "B – Domande non ammesse a valutazione";
2. **Di disporre** che in riferimento al DD n. 257/FOAC del 14/04/2025 di cui al punto precedente, le domande effettive **ammesse a valutazione** nella prima finestra temporale annualità 2025 sono n. **376**, mentre le domande effettive **non ammesse a valutazione** sono n. **10**;
3. **Di sostituire** gli allegati A e B errati del DD n. 257/FOAC del 14/04/2025, così come indicato nell'allegato "A – Domande ammesse a valutazione" e allegato "B – Domande non ammesse a valutazione" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di dare evidenza al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id/32790/6946>, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.
5. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Settore
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A – Domande ammesse a valutazione

Allegato B – Domande non ammesse a valutazione

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 16 aprile 2025, n. 266**

Avviso Pubblico (Allegato 1) Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)- Avviamento a selezione, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di Operatore di Amministrazione – VIII Livello, ai sensi del vigente CCNL Comparto "Istruzione e Ricerca 2019/2021, da destinare presso l'Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine (IRBIM) di Ancona, Largo Fiera della Pesca n. 1.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico (Allegato 1) per l'avviamento a selezione riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, secondo la richiesta di personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), ai fini dell'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 unità di Operatore di Amministrazione - VIII Livello, ai sensi del vigente CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" – Classificazione ISTAT "4" – Professioni esecutive nel lavoro di ufficio- da destinare presso l'Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine (IRBIM) di Ancona, Largo Fiera della Pesca n. 1;
2. di dare atto che l'Avviso Pubblico (Allegato 1), comprensivo della domanda di partecipazione, approvato con il presente Decreto del quale è parte integrante e sostanziale, è formulato a seguito della richiesta di personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), prot. n. 111894 del 07/04/2025;

3. di disporre che all'Avviso Pubblico possono aderire tutte le persone, iscritte alla L. n. 68/99, presso i CPI della Regione Marche, in data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente;
4. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
5. di disporre che l'Avviso Pubblico di che trattasi sia pubblicizzato dal giorno della pubblicazione e fino alla data di scadenza, ossia il 30/04/2024 sul sito istituzionale della Regione Marche di cui al precedente punto 4;
6. di trasmettere copia integrale del presente atto, con valore di notifica, ai Centri per l'Impiego della Regione Marche, affinché provvedano a darne adeguata informativa mediante affissione sulla propria bacheca e presso gli eventuali Sportelli territoriali e con ogni altra modalità di pubblicizzazione ritenuta dai medesimi Centri utile allo scopo;
7. di dare atto che la procedura di cui al presente decreto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 63, D.Lgs. n. 165/2001, pertanto, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Civile Ordinario di Ancona - Giudice del Lavoro;
8. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATO
ALLEGATO 1 – Avviso Pubblico

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 16 aprile 2025, n. 268

Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) – Recepimento DGR 469/25: integrazioni dell'Avviso Pubblico n.1 di cui al DDS 904/22 e s.m.i. e conseguente nuovo Manuale Operativo Regionale GOL e ulteriori disposizioni di dettaglio.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di procedere, in attuazione di quanto stabilito con la DGR n. 469/25 di aggiornamento del PAR Marche GOL, all'integrazione dell'Avviso n.1 approvato con DDS n. 904/SIP del 01/09/2022 e s.m.i., specificando che tale integrazione, come meglio dettagliato nel proseguo del documento istruttorio, concerne:
 - a) **L'attivazione della politica attiva dei Tirocini extracurricolari (LEP F2) nei Percorsi GOL n. 1 (Reinserimento lavorativo) e n. 2 (Aggiornamento - Upskilling)** di cui si adottano la scheda di servizio, le modalità di rendicontazione e relativa modulistica contenute nelle Appendici 1 e 2 dell'Allegato A (Manuale Operativo Regionale), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
 - b) **L'erogazione del servizio di formazione breve (LEPH) nel Percorso 1 GOL da parte dei CPI** in conformità all'art 4 del Decreto Interministeriale del 30 marzo 2024 "Aggiornamento del Programma GOL", che ha eliminato il vincolo del limite minimo di n. 40 ore di formazione per i beneficiari di tale percorso,
 - c) **L'ampliamento della platea dei beneficiari GOL** con l'inclusione dei titolari del «Supporto per la formazione e il lavoro» e dell'«Assegno d'inclusione» (per i membri attivabili al lavoro nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego); nonché di tutti i disoccupati indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione.
2. Di aggiungere/integrare altresì, per le motivazioni dettagliate nel documento istruttorio, l'Avviso n. 1 di cui al DDS 904/22 (così come integrato con DDS n. 747/23 e DDS n. 41/24) in relazione:
 - alle tempistiche della Sezione 8 "Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del

Progetto” che vengono portate, per tutti i Percorsi GOL, a 12 mesi;

- Alle modalità di erogazione dei LEP F1 ed F3 come meglio dettagliato nel documento istruttorio;
- alla revoca dell’Allegato C “*Schede di dettaglio dei servizi attivabili*” al DDS 904/22 che, vengono sostituite con quelle contenute nell’Appendice 1 dell’Allegato A (Manuale Operativo Regionale)
- allo snellimento delle modalità di fatturazione di cui all’Allegato A del DDS 747/23 in merito ad entrambe le tipologie di Tirocinio di cui al Percorso GOL n. 4, che vengono quindi uniformate e ricondotte a quanto stabilito nell’Allegato A, sez. 6 al presente decreto, inclusa la possibilità di reiterare il tirocinio in caso di abbandono da parte dell’utente,
- alla revoca dell’Allegato 1 “*Modelli Operativi LEP 2 – Percorso 4 GOL Lavoro ed inclusione*” di cui al DDS 41/24 e sua sostituzione con la modulistica contenuta nell’Appendice 2 dell’Allegato A (Manuale Operativo Regionale), denominata “*Modelli Operativi LEP 2 – Percorso 1, 2, 4 GOL*” al fine di ottenere una disciplina uniforme dei tirocini attivati sui diversi percorsi GOL.

3. Di dare atto che la restante modulistica rimane invariata così come formalizzata con DDS 79/23;
4. Di procedere conseguentemente, considerate le numerose novità intercorse, alla rivisitazione del Manuale Operativo Regionale GOL di cui si fornisce pertanto la nuova versione aggiornata (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce in toto il Manuale precedentemente emanato;
5. Di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell’art. 5, comma 1° della Legge 241/90, il dott. Paolo Carloni.
6. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo del suo Allegato A, attraverso la pubblicazione sul sito internet della Regione Marche:
<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Programma-GOL#Avviso-Pubblico-n.1>;
7. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell’art. 4, co. 2, L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.ù

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A: “*Manuale Operativo Regionale GOL*”

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 16 aprile 2025, n. 269

DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l’assegnazione di Borse Lavoro –DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro13.400.000,00”. Approvazione graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande pervenute nella I finestra 2025 (dal 08 gennaio al 12 marzo 2025).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di dare atto**, in riferimento all’Avviso pubblico in oggetto, che con i Decreti nr. 256/ FOAC e 257/ FOAC del 14/04/2025 e 265/ FOAC del 15/04/2025, è stata stabilita l’ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 08 gennaio al 12 marzo 2025 – Aree Territoriali di Ascoli Piceno Pesaro-Urbino e Ancona, Macerata e Fermo;
2. **Di approvare e pubblicare** la graduatoria delle domande ammesse a valutazione pervenute nella I finestra 2025 (dal 08 gennaio al 12 marzo 2025) dell’Avviso in oggetto, contenuta nell’Allegato A del presente decreto, parte integrale e sostanziale dello stesso. Nel rispetto della vigente normativa sulla privacy, le istanze contenute nell’Allegato A del presente decreto, sono indicate esclusivamente con il codice siform, numero domanda e ragione sociale del soggetto ospitante;
3. **Di dare atto** che, in riferimento alle n .672 domande ammesse a valutazione, tenuto conto del numero di borse lavoro programmate, delle risorse

assegnate alla I finestra 2025 con DD nr.360/SIP del 25/05/2023, **sono ammesse a finanziamento le prime n. 533** su n. 626 domande che hanno raggiunto un punteggio minimo normalizzato e ponderato uguale e/o superiore a 60/100 come specificato, nell'allegato A indicato al punto precedente;

4. **Di dare atto che**, in riferimento alle n. 626 domande che hanno raggiunto un punteggio minimo normalizzato e ponderato uguale e/o superiore a 60/100, **n. 93** non possono essere ammesse a finanziamento per mancanza delle risorse disponibili;
5. **Di dare atto** che, in riferimento alle n. 672 domande ammesse a valutazione, **n. 45** domande non hanno raggiunto il punteggio minimo normalizzato e ponderato superiore a 60/100, come indicato nell'allegato A di cui al punto precedente e **n. 1** domanda è stata annullata;
6. **Di dare atto** che, come previsto dall'art. 10 dell'Avviso pubblico, in riferimento a ciascuna finestra, periodicamente, le economie prodotte dalle rinunce all'avvio e/o i mancati avvii delle borse di lavoro saranno riassegnate automaticamente, scorrendo la graduatoria, al fine di procedere al finanziamento di ulteriori domande;
7. **Di dare atto** che, come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblico, l'avvio della Borsa lavoro dovrà avvenire entro e non oltre 120 giorni dalla data di ammissione a finanziamento e dovrà coincidere con il 1° giorno del bimestre calcolato sull'anno solare;
8. **Di dare atto** che i borsisti assegnatari, in caso di accettazione, dovranno mantenere la condizione di disoccupazione e tutti gli ulteriori requisiti indicati all'Art.4 dell'Avviso pubblico per tutta la durata della borsa stessa;
9. **Di dare evidenza** al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id_27685/6946, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
10. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Settore
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

- ALLEGATO "A" Graduatoria I finestra 2025

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 16 aprile 2025, n. 270

L.R. n.16/1990, art.10 - Nomina commissione d'esame corso "Pasticciere" Codice Siform2 n.1094831, Ente gestore: Accademia Chefs S.r.l.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 17 aprile 2025, n. 271

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 - Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 - Costituzione e nomina commissione d'esame del corso "452 Acquisizion

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 17 aprile 2025, n. 274

DDS n.709/SIP/2023 - Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n. 1141 del 31/07/2023 - PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134 - Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento (periodo: 17 marzo - 6 aprile 2025).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di dare atto che, in riferimento all'Avviso di cui al DDS n. n.709/SIP/2023, pubblicato sul BURM n. 110 del 21/12/2023, avente ad oggetto "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche", con DDS n.251/FOAC del 14/04/2025 sono state ammesse a valutazione n.4 (quattro) domande, pervenute dal giorno 17 marzo al giorno 6 aprile 2025.
- 2) Di approvare, sulla base delle risultanze del verbale della Commissione di valutazione nominata con DDS n.75/SIP del 29/02/2024, l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, disposte in ordine cronologico di presentazione nell'Allegato A) al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, da cui risultano approvati e finanziati n.2 (due) tirocini.
- 3) Di dare atto che n.2 (due) domande, contenute nell'Allegato B), anch'esso parte integrante e sostanziale del presente decreto, non hanno raggiunto un punteggio normalizzato e ponderato complessivo di almeno 60 punti su 100, per cui non possono essere ammesse a finanziamento ai sensi dell'art.14 dell'Avviso pubblico.
- 4) Di dare atto, inoltre, che, come previsto dall'art. 15 dell'Avviso pubblico, a seguito dell'ammissione a finanziamento il tirocinio deve iniziare il primo giorno del mese successivo (salvo motivata richiesta di proroga per un massimo di 60 giorni), previa stipula delle polizze assicurative a carico del soggetto promotore.
- 5) Di dare atto, altresì, che i tirocinanti assegnatari dovranno mantenere la condizione di disoccupazione per tutta la durata del tirocinio.
- 6) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- 7) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.
- 8) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, dando atto che tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A) – Domande ammesse a finanziamento

Allegato B) – Domande non ammesse a finanziamento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 17 aprile 2025, n. 275

*Richiesta di personale per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 1, co. 1 della legge 68/99, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato e tempo parziale 18 ore settimanali di n. 1 unità di Operatore Amministrativo (C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021) presso l'Unione Montana dell'Esino – Frasassi, da assegnare presso la sede di Fabriano (AN).
Graduatoria Regionale Unica Integrata.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, ad esito d'istruttoria, sulla base delle motivazioni sotto articolate, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la Graduatoria Regionale Unica Integrata, redatta dal Centro per l'impiego di Ancona, riferita all'Avviso pubblico di cui al DDPF nr. 117/2025, per l'avviamento a selezione richiesto dall'Unione Montana dell'Esino - Frasassi, riservato agli iscritti all'art. 1 della legge n. 68/1999, per la copertura di nr. 1 posto per il profilo professionale di Operatore Amministrativo (C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali), da destinare presso la sede di Fabriano (AN), da ricondurre alla qualifica Istat 2011 "4 - Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", a tempo indeterminato e parziale 18 ore settimanali, formulata sulla base delle comunicazioni di validazione delle Graduatorie Locali trasmesse dai CPI della Regione Marche;
2. di pubblicare il presente decreto per estratto sul B.U.R. Marche;
3. di pubblicare la graduatoria in questione sulla bacheca del C.p.I. di Ancona e sul sito istituzionale web <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/offerte-enti.Pubblici>;
4. di dare atto che si potrà procedere a modificare la graduatoria allegata al presente atto, ove necessario ad esito delle risultanze dei controlli ex D.P.R. n. 445/2000;
5. Di stabilire che la Graduatoria Unica Integrata Regionale riportata in allegato, venga pubblicata sul

B.U.R.M., sulla bacheca e sul sito web con l'omissione dei dati sensibili, conservati agli atti del Centro per l'Impiego di Ancona, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Nel rispetto di dette disposizioni, ciascun candidato sarà inserito in graduatoria con il proprio codice identificativo (I.D.), prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency, e di cui viene data specifica contezza agli interessati;

6. Di disporre che la presente Graduatoria Unica Integrata Regionale abbia validità dalla data di approvazione e che venga utilizzata per sostituire i candidati avviati non risultati idonei alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per i quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto, come previsto dalle disposizioni regolamentari emanate dalla Regione Marche che disciplinano i suddetti avviamenti;
7. Di autorizzare il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente, previa valutazione del Comitato Tecnico, secondo l'ordine di graduatoria;
8. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il titolare di P.O. C.p.I. di Ancona, Dott. Moreno Menotti, il quale si avvale per l'istruttoria dell'ufficio Avviamenti a selezione presso la PP.AA.;
9. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
 Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi aziendali
 Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532 - www.regione.marche.it/centri-impiego
 Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it

GESTIONE RICHIESTE L.68: CANDIDATI DEL TERRITORIO REGIONALE - elenco degli associati alla richiesta

UNIONE MONTANA DELL'ESINO - FRASASSI - Richiesta di personale per n. 1 Operatore Amministrativo (Area degli Operatori – CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021) a tempo indeterminato e parziale 18 ore settimanali, riservato a soggetti iscritti nelle liste di cui all'art. 1 legge 68/99, da assegnare alla sede di Fabriano (AN). Richiesta pervenuta in data 18/03/2025
 Graduatoria Anonima Regionale Unica Integrata

N.	CENTRO IMPIEGO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	PUNTEGGIO
1	CPI FABRIANO	1769852	19/04/1971	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1033,5
2	CPI FABRIANO	915885	15/02/1986	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1220
3	CPI FABRIANO	500155	17/02/1979	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1229
4	CPI ANCONA	259737	15/06/1967	Addetti a funzioni di segreteria	1252
5	CPI FABRIANO	344566	04/02/1963	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1298
6	CPI JESI	396109	06/05/1967	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1300
7	CPI TOLENTINO	335527	26/10/1962	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1303
8	CPI FABRIANO	721715	26/08/1965	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1327
9	CPI FABRIANO	1454442	28/09/1998	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1349
10	CPI FABRIANO	508235	24/08/1970	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1363,5
11	CPI ANCONA	1514399	13/05/1998	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	1371,5
12	CPI FABRIANO	632686	24/09/1985	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1373
13	CPI ANCONA	1544562	27/02/2001	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1374
14	CPI TOLENTINO	1598498	24/06/2002	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1380
15	CPI FABRIANO	1479871	29/07/1995	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1383,5
16	CPI JESI	242083	10/07/1961	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1387,5
17	CPI JESI	774174	21/01/1988	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1395
18	CPI FABRIANO	227436	12/02/1980	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1397
19	CPI JESI	637494	28/01/1984	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1399,5
20	CPI FABRIANO	385248	15/07/1980	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1399,5

21	CPI TOLENTINO	170237	16/10/1971	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	1410,5
22	CPI FABRIANO	783336	04/05/1989	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1436,5
23	CPI JESI	231601	16/06/1984	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1445,5
24	CPI ASCOLI PICENO	176931	13/07/1977	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1497
25	CPI ANCONA	1491369	19/06/1985	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	1517
26	CPI ANCONA	784846	17/06/1962	Addetti a funzioni di segreteria	1567
27	CPI ASCOLI PICENO	1648950	12/10/1992	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1582,5
28	CPI TOLENTINO	196464	10/06/1968	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1593,5
29	CPI JESI	448539	21/02/1983	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1638,5
30	CPI FERMO	546737	23/07/1975	Addetti a funzioni di segreteria	1735
31	CPI FABRIANO	852360	16/11/1984	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1781,5
32	CPI FABRIANO	356088	04/04/1975	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1808,5
33	CPI TOLENTINO	35773	01/12/1970	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	1874
Candidature escluse					
	CPI FABRIANO	1558136	18/08/1965	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	Mancanza requisiti Occupato- reddito prospettico annuale + 8.500 euro
	CPI ANCONA	264690	29/01/1967	Addetti a funzioni di segreteria	Mancanza requisiti Occupato- reddito prospettico annuale + 8.500 euro

* DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente
Dott. Massimo Rocchi
Documento informatico firmato digitalmente\

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 17 aprile 2025, n. 276

INTEGRAZIONE DDS n.636/SIP/2024 - Attuazione DGR 897/2021 "Modifica DGR 1223/2020 e modifica cronoprogramma POR Marche FSE 2014/2020 - Asse I – Priorità Intervento 8.7 Servizi per l'impiego– R.A.8.8 - Tipologia di azione 8.7.I. Progetto per il miglioramento dell'efficacia dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego della Regione Marche. Attivazione di una task force per la gestione amministrativa delle politiche attive del lavoro. Importo € 703.080,00". Trasferimento mandati DDS n.133/SIP/2024 e n.216/SIP/2024 da capitoli risorse FSE 2014/2020 a capitoli risorse Statali Funzionamento CPI

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di integrare i dati di cui all'Allegato A, Tabelle 1 e 2, al DDS n.636/SIP/2024 con l'indicazione del CIG associato ai mandati da trasferire secondo la tabella di seguito riportata:

CIG	CAPTIOLO, IMPEGNO	BENEFICIARIO	n.mandato anno 2024	IMPORTO MANDATO €
8850476BD5	Cap. 2150110105, imp. 11484	RANDSTAD ITALIA SPA	8592	2.874,54
94236409BB	Cap. 2150110105, imp. 11484	RANDSTAD ITALIA SPA	8595	999,74
8850476BD5	Cap. 2150110105, imp. 11484	RANDSTAD ITALIA SPA	15744	4.928,28
94236409BB	Cap. 2150110105, imp. 11484	RANDSTAD ITALIA SPA	15747	1.030,72
8850476BD5	Cap. 2150110105, imp. 11484	RANDSTAD ITALIA SPA	8593	2.012,14
94236409BB	Cap. 2150110105, imp. 11484	RANDSTAD ITALIA SPA	8596	699,81
8850476BD5	Cap. 2150110105, imp. 11484	RANDSTAD ITALIA SPA	15745	3.449,79
94236409BB	Cap. 2150110105, imp. 11484	RANDSTAD ITALIA SPA	15748	721,50
8850476BD5	Cap. 2150110105, imp. 11484	RANDSTAD ITALIA SPA	8594	862,37
94236409BB	Cap. 2150110105, imp. 11484	RANDSTAD ITALIA SPA	8597	299,92
8850476BD5	Cap. 2150110105, imp. 11484	RANDSTAD ITALIA SPA	15746	1.478,49
94236409BB	Cap. 2150110105, imp. 11484	RANDSTAD ITALIA SPA	15749	309,21
8850476BD5	Cap. 2150110106, imp.11485	AGENZIA DELLE ENTRATE-F24EP	8620	61,91
94236409BB	Cap. 2150110106, imp.11485	AGENZIA DELLE ENTRATE-F24EP	8623	21,51
8850476BD5	Cap. 2150110106, imp.11485	AGENZIA DELLE ENTRATE-F24EP	15754	106,05
94236409BB	Cap. 2150110106, imp.11485	AGENZIA DELLE ENTRATE-F24EP	15757	22,17
8850476BD5	Cap. 2150110106, imp.11485	AGENZIA DELLE ENTRATE-F24EP	8619	144,44

CIG	CAPTIOLO, IMPEGNO	BENEFICIARIO	n.mandato anno 2024	IMPORTO MANDATO €
94236409BB	Cap. 2150110106, imp.11485	AGENZIA DELLE ENTRATE-F24EP	8622	50,18
8850476BD5	Cap. 2150110106, imp.11485	AGENZIA DELLE ENTRATE-F24EP	15753	247,47
94236409BB	Cap. 2150110106, imp.11485	AGENZIA DELLE ENTRATE-F24EP	15756	51,76
8850476BD5	Cap. 2150110106, imp.11485	AGENZIA DELLE ENTRATE-F24EP	8618	206,37
94236409BB	Cap. 2150110106, imp.11485	AGENZIA DELLE ENTRATE-F24EP	8621	71,70
8850476BD5	Cap. 2150110106, imp.11485	AGENZIA DELLE ENTRATE-F24EP	15752	353,52
94236409BB	Cap. 2150110106, imp.11485	AGENZIA DELLE ENTRATE-F24EP	15755	73,94

2. Di precisare che il trasferimento dei mandati di cui al sopracitato DDS n.636/SIP/2024 si è reso necessario in quanto il periodo di elegibilità della spesa a valere sulla programmazione FSE 2014/2020 è terminato il 31/12/2023 e non il 31/12/2024 (come erroneamente riportato nel documento istruttorio dello stesso DDS n. 636/SIP/2024).
3. Di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio, Ragioneria e partite finanziarie.
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 17 aprile 2025, n. 277

L. 174/05, art. 3, comma 1, DGR n. 297 del 10/03/2025 e DD n. 141/FOAC del 13/03/2025. Esame Tecnico Pratico per il conseguimento dell'abilitazione professionale per l'esercizio in forma di impresa dell'attività di "Accoppiatore" – 1^a sessione 2025. Ammissibilità domande e costituzione e nomina della Commissione d'esame da parte del Servizio Territoriale di Ascoli Piceno

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 11 aprile 2025, n. 74

DGR n.1831 del 26/11/2024 – DDS n.44 del 10/03/2025 - PR FSE+ 2021/2027 Asse 2 Istruzione e Formazione OS 4.e (2) – Orientamento continuo Campo di intervento 149 e 150 Avviso pubblico relativo alla presentazione di un progetto di "Educazione all'imprenditorialità nelle università: Impresa in Aula" – Nomina Commissione di Valutazione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di provvedere alla nomina della Commissione di valutazione dei progetti pervenuti a valere sull'Avviso pubblico in oggetto di cui al DDS n. 44/IISP/2025;
2. Di stabilire che tale Commissione è così composta:
Dott. Enrico Ercolessi (Presidente)
Dott.ssa Catia Rossetti (Componente)
Dott.ssa Chiara di Furia (Componente)
2. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003;
4. di notificare il presente atto al Presidente ed ai componenti della Commissione.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

La Dirigente
(Dott.ssa Immacolata De Simone)

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 17 aprile 2025, n. 78

DGR 1832/2024: PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani Scheda OS 4.a (1) Servizio Civile – campo di intervento 136. Servizio Civile Regionale Annualità 2024. Affidamento diretto per l'acquisto del servizio di copertura assicurativa di n. 247 operatori volontari di Servizio Civile Regionale, tramite ordine diretto di acquisto su piattaforma regionale GTSUAM, ai sensi degli articoli 17, comma 2 e 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023 nei confronti dell'operatore economico Nobis Compagnia di Assi

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 17 aprile 2025, n. 79

D.G.R. 1832/2024: PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani Scheda OS 4.a (1) Servizio Civile – campo di intervento 136. Servizio Civile Regionale Annualità 2024. DDS n. 244/IISP/2024 approvazione avviso pubblico per la ricerca degli operatori volontari. Approvazione definitiva delle graduatorie e avvio dei progetti intervento

per 247 operatori volontari. Impegno di spesa di € 1.631.444,88 Bilancio 2025/2027, annualità 2025 e 2026. Capitoli vari.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto, con riferimento all'avviso pubblico per la ricerca di operatori volontari da avviare nei progetti di servizio civile regionale (adottato con DDS n. 244/IISP/2024), dell'esito dell'attività istruttoria e della procedura di valutazione effettuate dagli enti in applicazione dell'art.9, come indicato nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso, le graduatorie definitive di merito elaborate dalle competenti commissioni, nominate con proprio atto dagli stessi enti, come indicato nell'allegato B;
3. Di determinare l'avvio dei progetti d'intervento per i 247 operatori volontari in data: 1° maggio 2025;
4. Di quantificare l'onere derivante dal presente atto in complessivi € 1.631.444,88 esigibili per € 1.087.629,92 nella annualità 2025 e per € 543.814,96 nella annualità 2026;
5. Di provvedere alla copertura dell'onere derivante dalla procedura in oggetto, pari a complessivi € 1.631.444,88 assumendo impegni di spesa a favore dei soggetti indicati nell'allegato C, previa riduzione delle prenotazioni di impegno di spesa assunte con DDS n. 244/IISP/2024, secondo il cronoprogramma riportato di seguito relativo all'esigibilità della spesa, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, sui capitoli del Bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025 e 2026, in base agli artt. 10, comma 3, lettera a) e 56 del D.Lgs n. 118/2011, come di seguito indicato:

INDENNITÀ PER OV

CAPITOLO	DESCRIZIONE capitolo	Fonte finanziaria	Annualità 2025 (€)	Riduzione pren.ne numero	Annualità 2026 (€)	Riduzione pren.ne numero
2060310031	PR FSE+ 2021/2027- INDENNITÀ OV SERVIZIO CIVILE REGIONALE - QUOTA UE	Quota UE (50%)	501.212,40	1602/2025 di pari importo	250.606,20	465 /2026 per l'importo di € 82.689,00
2060310032	PR FSE+ 2021/2027- INDENNITÀ OV SERVIZIO CIVILE REGIONALE - QUOTA STATO	Quota Stato (35%)	350.848,68	1603/2025 di pari importo	175.424,34	466/2026 per l'importo di € 57.882,93
2060310041	PR FSE+ 2021/2027- INDENNITÀ OV SERVIZIO CIVILE REGIONALE - QUOTA REGIONE	Quota Regione (15%)	150.363,72	1604/2025 di pari importo	75.181,86	467/2025 per l'importo di € 24.806,97
		TOTALE	1.002.424,80		501.212,40	

IRAP OV

CAPITOLO	DESCRIZIONE Capitolo	Fonte finanziaria	Annualità 2025 (€)	Riduzione pren.ne numero	Annualità 2026 (€)	Riduzione pren.ne numero
2060310033	PR FSE+ 2021/2027 – IRAP SERVIZIO CIVILE REGIONALE -QUOTA UE	Quota UE (50%)	42.602,56	1605/2025 di pari importo	21.301,28	468/2026 per l'importo di € 7.028,64
2060310034	PR FSE+ 2021/2027 – IRAP SERVIZIO CIVILE REGIONALE -QUOTA STATO	Quota Stato (35%)	29.821,79	1606/2025 di pari importo	14.910,90	469/2026 per l'importo di € 4.920,05

2060310035	PR FSE+ 2021/2027 – IRAP SERVIZIO CIVILE REGIONALE -QUOTA REGIONE	Quota Regione (15%)	12.780,77	1607/2025 di pari importo	6.390,38	470/2026 per l'importo di € 2.108,59
		TOTALE	85.205,12		42.602,56	

Si riportano di seguito i capitoli di entrata e i relativi accertamenti:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITÀ	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	Quota UE 50%	2025	193/2025	35.674.177,12
1201010510	Quota Stato 35%		194/2025	25.271.923,99
1201050131	Quota UE 50%	2026	187/2026	15.000.000,00
1201010510	Quota Stato 35%		188/2026	10.700.000,00

Contraddistinte dai seguenti codici di transazione elementare:

capitolo	CTE
2060310031	0603 2310299001 081 3 1040205001 0000000000000000 4 3 009
2060310032	0603 2310299001 081 4 1040205001 0000000000000000 4 3 009
2060310041	0603 2310299001 081 7 1040205001 0000000000000000 4 3 009
2060310033	0603 2190101001 081 3 1020101001 0000000000000000 4 3 009
2060310034	0603 2190101001 081 4 1020101001 0000000000000000 4 3 009
2060310035	0603 2190101001 081 7 1020101001 0000000000000000 4 3 009

6. Di accertare l'economia di spesa sulle prenotazioni e per gli importi di seguito indicati Bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025:

capitolo	prenotazione	Importo economia €
2060310031	1602/2025	408.376,50
2060310032	1603/2025	285.863,55
2060310041	1604/2025	122.512,95
2060310033	1605/2025	34.712,50
2060310034	1606/2025	24.298,75
2060310035	1607/2025	10.413,75

7. Di autorizzare la Direzione Risorse umane e strumentali all'utilizzo dei sopra citati capitoli n. 2060310031, n. 2060310032, n. 2060310041, n. 2060310033, n. 2060310034 e n. 2060310035 e di demandare alla medesima Direzione, in quanto struttura competente, la liquidazione ed il pagamento delle indennità ai volontari, nonché gli adempimenti fiscali conseguenti, previa presentazione della documentazione probatoria;
8. Di dare atto che le risorse riservate all'intervento di cui al presente atto risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e in base ai livelli del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011 e codifica siope;
9. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs n. 36/2023 e al D.Lgs n.

33/2013.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il dirigente
Immacolata De Simone

ALLEGATI

Allegati A, B e C

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 15 aprile 2025, n. 18

DGR n. 1674/2001, DGR n. 2564/01 – *Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di non procedere con l'iscrizione di Fabrizia Taccheri all'*Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale* istituito con con DGR n. 1674/01 per le motivazioni di cui al documento istruttorio.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva ne può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente

Il Dirigente
Maria Elena Tartari

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 17 aprile 2025, n. 19

L. 381/91, L.R. 34/2011, D.G.R. n. 182/2011, D. Lgs. N. 112/2017, D. Lgs. n. 117/2017. *Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali, sezione A, della cooperativa denominata "Sant'Anna società cooperativa sociale" di Ascoli Piceno con contestuale cancellazione dal medesimo albo della cooperativa "P.F.M. Pulizie Facchinaggio mense società cooperativa sociale" per cambio denominazione e sezione.*

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 aprile 2025, n. 136

Iscrizione dell'Ente "ETRA.ENTRA NELL'ARTE. EDUCAZIONE MUSEALE.AUSER APS", rep. n.

149659; CF 02591810417 con sede legale a Vallefoglia (PU), cap 61022 nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 aprile 2025, n. 137

Cancellazione dell'Ente CRESCERE INSIEME - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (rep. n. 43531; C.F. 90043110411), con sede legale in Via Delle Mura n. 1 - 61036 Colli al Metauro (PU), dalla sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 50, 1^ comma del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 23, 24 e 25 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 11 aprile 2025, n. 138

Iscrizione dell'Ente UNPLI PESARO URBINO - APS (rep. 134831; C.F. 91008500414), con sede legale in Piazza Garibaldi n. 1 - 61030 Cartoceto (PU), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2025, n. 139

Iscrizione dell'Ente COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE OFFAGNA ENTE DEL TERZO SETTORE (rep. n. 150549; C.F. 93172670429), con sede legale in Piazza del Comune n. 1 - 60020 Offagna (AN), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 15 aprile 2025, n. 140

Cancellazione dell'Ente Associazione Volontari Marche Organizzazione di Vontariato in breve

A.VO.M. ODV CF 93143810427 Rep 46305 con sede legale a Ancona (AN) – sezione Organizzazioni di Volontariato – dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 50, c 1 D. Lgs 117/2017 e degli articoli 23,24,25 del D.M. 106/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 15 aprile 2025, n. 141

Iscrizione dell’Ente “Gruppo Teatrale Pedaso APS”, rep. n. 149481; CF 01201210448 con sede legale a Pedaso (FM), cap 63827 nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2025, n. 142

Iscrizione dell’Ente “Pro Loco di Monte San Martino Aps”, rep. n. 151597; CF 01402020430 con sede legale a Monte San Martino (MC), cap 62020 nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2025, n. 143

Iscrizione dell’Ente NUOVA PRO LOCO CAMERATA PICENA APS (Rep. n. 150894 – CF 03008020426), con sede legale in PIAZZA VITTORIO VENETO n. 44 – CAMERATA PICENA 60020 (AN), nella sezione “Associazioni di promozione sociale” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell’articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2025, n. 144

Iscrizione dell’Ente PRO LOCO DI ROCCAFLUVIONE APS (rep. n. 151487; C.F. 92001960449), con sede legale in Via della Resistenza n. 82 - 63093 Roccafluvione (AP), nella sezione “Associazioni di Promozione So-

ciale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2025, n. 145

Iscrizione dell’Ente NACHODOKOPELE SUD SUDAN - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (rep. n. 152208; C.F. 02567460445), con sede legale in Via della Repubblica n. 16 – 63812 Montegranaro (FM), nella sezione “Organizzazioni di Volontariato” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 aprile 2025, n. 146

Iscrizione dell’Ente ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI VOLONTARIATO SEZIONE DI COMUNANZA ODV - ETS (rep. n. 152008; C.F. 92073650449), con sede legale in Via Rossini n. 2 – 63087 Comunanza (AP), nella sezione “Organizzazioni di Volontariato” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 16 aprile 2025, n. 76

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.2 – Bando “Innovazione di prodotto sostenibile e digitale” – Approvazione scorrimento delle graduatorie approvate con decreto 427/SVE del 07/11/2024 e assunzione degli impegni di spesa pari a complessivi € 6.000.000,00 a carico dei capitoli 2140520214, 2140520215, 2140520216 e 2140520254 - Bilancio 2025-2027, annualità 2025-2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di procedere allo scorrimento delle graduatorie approvate con decreto n. 427/SVE del 07/11/2024, di cui agli allegati 1, 2, 3, 4, 6 e 7, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardanti i progetti presentati dalle imprese al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal Bando “Innovazione di prodotto sostenibile e digitale” di cui al decreto n. 215/SVE dell’11.12.2023 e ss.mm.ii, in attuazione dell’intervento 1.1.2.1 del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo (di seguito PR FESR MARCHE 2021-2027);
2. di provvedere, pertanto, alla concessione dei contributi pari a complessivi € 6.000.000,00 di cui:
 - € 1.200.000,00 alle imprese indicate nell’allegato 1, per la Graduatoria ambito sistema casa, arredo e ambienti di vita (ID BANDO 601), dalla posizione n. 36, per la quota residua di € 113.713,73, alla posizione n. 43; il progetto alla posizione numero n. 43 risulta finanziabile parzialmente per l’importo di € 115.811,57 per carenza di risorse disponibili;
 - € 1.200.000,00 alle imprese indicate nell’allegato 2, per la Graduatoria ambito sistema moda e persona (ID BANDO 602) dalla posizione n. 33, per la quota residua di € 100.117,18, alla n. 45; il progetto alla posizione n. 45 risulta finanziabile parzialmente per l’importo di € 26.816,41 per carenza di risorse disponibili;
 - € 1.200.000,00 alle imprese indicate nell’allegato 3, per la Graduatoria ambito meccanica ed engineering (ID BANDO 603) dalla posizione n. 38, per la quota residua di € 32.431,42, alla n. 46 e, per le motivazioni di cui al documento istruttorio, alla posizione n. 75; il progetto alla posizione numero n. 46 risulta finanziabile parzialmente per l’importo di € 106.749,01 per carenza di risorse disponibili;
 - € 960.000,00 alle imprese indicate nell’allegato 4, per la Graduatoria ambito sistema agroalimentare (ID BANDO 604) dalla posizione n. 34, per la quota residua di € 22.827,87, alla n. 40 e alle posizioni nn. 42 e 43; il progetto alla posizione numero n. 43 risulta finanziabile parzialmente per l’importo di € 17.222,50 per carenza di risorse disponibili;
 - € 720.000,00 alle imprese indicate nell’allegato 6, per la Graduatoria ambito prodotti e servizi per la salute (ID BANDO 606) dalla posizione n. 22, per la quota residua di € 90.558,95 alla n. 27; il progetto alla posizione n. 27 risulta finanziabile parzialmente per l’importo di € 48.736,05 per carenza di risorse disponibili;
 - € 720.000,00 alle imprese indicate nell’allegato 7, per la Graduatoria ambito economia dei servizi e del turismo (ID BANDO 607) dalla posizione n.22, per la quota residua di € 50.523,00, alla n. 30; il progetto alla posizione n. 30 risulta finanziabile parzialmente per l’importo di € 72.931,90 per carenza di risorse disponibili;

3. di approvare il cronoprogramma, secondo esigibilità della spesa, ai sensi del D. Lgs 118/2011, a valere sul Bando approvato con DDD n. 215/SVE del 11.12.2023, come di seguito indicato:

Capitolo	Anno 2025	Anno 2026	Totale
2140520214 (quota UE 50%)	1.800.000,00	1.200.000,00	3.000.000,00
2140520215 (quota STATO 35%)	1.260.000,00	840.000,00	2.100.000,00
2140520216 (quota Regione 15%)		360.000,00	360.000,00
2140520254 (quota Regione 15%)	540.000,00		540.000,00
Totale	3.600.000,00	2.400.000,00	6.000.000,00

Le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs .118/20 11 e/o SIOPE; i contributi, che sono imputati nel rispetto del criterio di esigibilità di cui all'art.56 D.lgs 118/2011 e s.m.i., sono assegnati secondo i criteri previsto dal Bando stesso;

4. di assumere impegni di spesa a carico dei capitoli 2140520214, 2140520215, 2140520216 e 2140520254 del bilancio di previsione 2025/2027, secondo esigibilità, a favore delle imprese indicate nelle attestazioni di spesa di cui agli allegati 1A, 2A, 3A, 4A, 6A e 7A, parti integranti e sostanziali del presente atto, per complessivi € 6.000.000,00, in conformità alle DDGRR 203/2023 e 248/2024, come di seguito indicato:

Capitolo	Anno 2025	Anno 2026	Totale
2140520214 (quota UE 50%)	1.800.000,00	1.200.000,00	3.000.000,00
2140520215 (quota STATO 35%)	1.260.000,00	840.000,00	2.100.000,00
2140520216 (quota Regione 15%)		360.000,00	360.000,00
2140520254 (quota Regione 15%)	540.000,00		540.000,00
Totale	3.600.000,00	2.400.000,00	6.000.000,00

5. le classificazioni delle transazioni elementari dei suddetti capitoli sono le seguenti:

Capitolo	Codici di transazione elementare
2140520214 (quota UE 50%)	1405 2320303001 049 3 2030303999 0000000000000000 4 3 011

2140520215 (Stato 35%)	1405 2320303001 049 4 2030303999 0000000000000000 4 3 011
2140520216 (Regione 15%)	1405 2320303001 049 7 2030303999 0000000000000000 4 3 011
2140520254 (Regione 15%)	1405 2320303001 049 7 2030303999 0000000000000000 4 3 011

6. di dare atto che i capitoli di spesa a carico dei quali si procede con il presente decreto ad assumere gli impegni di spesa sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

Capitoli	Descrizione	2025		2026	
		Importo	n° accertamento	Importo	n° accertamento
1402050022	entrata c/capitale (50% Ue)	87.378.645,58	189/2025	33.543.347,43	203/2026
1402010263	entrata c/capitale (35% Stato)	61.165.051,90	190/2025	23.480.343,20	204/2026

7. di dare atto che si è provveduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017 a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato, per ogni impresa beneficiaria, un "Codice Concessione RNA – COR";
8. di dare atto che si è proceduto all'acquisizione del Codice Unico Progetto (CUP) in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1 della Delibera 63 del 26 novembre 2020 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);
9. di stabilire che, sia l'ammissibilità che la concessione dei contributi, per i progetti dei quali sono ancora in corso le verifiche necessarie, viene disposta dal presente atto sotto condizione risolutiva, subordinatamente all'esito delle seguenti verifiche:
- a) esito dei controlli inerenti la normativa antimafia, nei casi in cui le informazioni antimafia non siano ancora pervenute al momento dell'adozione del presente atto;
 - b) esito della verifica relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, nei casi in cui il DURC non sia ancora pervenuto al momento dell'adozione del presente atto;
 - c) esito dei controlli sulle dichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, con l'estrazione del campione del 5% dei soggetti, come previsto al punto 2.3 del bando;
10. di stabilire, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, che il termine ultimo per l'invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma dell'inizio delle attività, prevista all'articolo 5.4 del bando, è il 15.05.2025;

11. di dare atto che i costi ed i contributi del piano degli investimenti dei progetti ammessi in sede istruttoria e concessi con il presente atto saranno oggetto di verifiche in sede di rendicontazione delle spese sostenute e documentate tramite piattaforma Sigef da parte dei beneficiari, al fine di accertarne l'ammissibilità in conformità con quanto previsto dal bando e nello specifico dall'appendice A.2 "Criteri per la determinazione dei costi, la rendicontazione e la documentazione delle spese". Contestualmente, sarà verificata, altresì, la documentazione attestante le attività che in fase di valutazione abbiano comportato l'assegnazione delle maggiorazioni di punteggio per i criteri di premialità di cui al par. 5.3 del bando;
12. di provvedere con successivi atti alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei termini previsti dal suddetto bando di accesso ai benefici. Per le imprese che abbiano avviato il progetto subito dopo la presentazione della domanda di partecipazione e fino alla data di concessione, si stabilisce che i suddetti termini sono modificati come segue:
 - richiesta di anticipo (facoltativa) pari al 40% del contributo concesso, entro 90 giorni dalla data del presente atto di concessione (salvo richieste espressamente autorizzate dal RdP), previa stipula di apposita garanzia fideiussoria;
 - richiesta di liquidazione a titolo di acconto (facoltativa) per il primo Stato di Avanzamento Lavori (1 SAL) di norma entro il 183° giorno (6 mesi) successivo alla data del presente atto di concessione, secondo le percentuali previste dal bando.Infine, per i progetti già conclusi alla data della concessione, la rendicontazione delle spese deve essere effettuata dall'impresa beneficiaria/capofila sulla piattaforma informatizzata SIGEF entro il 60° giorno successivo al presente atto;
13. di dare atto che i procedimenti di revoca avviati per i progetti ID 65633, presentato dall'impresa I.F.F. ITALIAN FEED & FOOD S.R.L. e ID 65685, presentato dall'impresa FRATELLI FABBRI SRL, sono archiviati in quanto sono state accolte le controdeduzioni presentate dalle imprese, come evidenziato nel documento istruttorio;
14. di dare atto che dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno trattati per le finalità previste dal Bando ed in conformità a quanto previsto dallo stesso al punto 10.3;
15. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
16. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(*Stefania Bussoletti*)

ALLEGATI

- Allegato 1 – AMMESSE CON SCORRIMENTO 601
- Allegato 2 – AMMESSE CON SCORRIMENTO 602
- Allegato 3 – AMMESSE CON SCORRIMENTO 603
- Allegato 4 – AMMESSE CON SCORRIMENTO 604
- Allegato 6 – AMMESSE CON SCORRIMENTO 606
- Allegato 7 – AMMESSE CON SCORRIMENTO 607
- Allegato 1A - ATTESTAZIONE DI SPESA 601
- Allegato 2A - ATTESTAZIONE DI SPESA 602

- Allegato 3A - ATTESTAZIONE DI SPESA 603
- Allegato 4A - ATTESTAZIONE DI SPESA 604
- Allegato 6A - ATTESTAZIONE DI SPESA 606
- Allegato 7A - ATTESTAZIONE DI SPESA 607

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 17 aprile 2025, n. 78

Art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 – Affidamento del servizio relativo allo studio di strategie e azioni a supporto dell'innovazione e internazionalizzazione del sistema imprenditoriale e territoriale della Regione Marche. – CIG B63285B6D8

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di prendere atto che, in base a quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 30/2008 per la programmazione dell'attività di internazionalizzazione, si sono svolte in data 27/09/2024 e in data 23/10/2024 le riunioni del Comitato regionale di Coordinamento, da cui sono state recepite anche proposte e indicazioni per la realizzazione di studi e ricerche volte a supportare l'innovazione e l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale e territoriale della regione Marche per l'anno 2025. Pertanto, nelle more di approvazione del "Piano Integrato per interventi di internazionalizzazione, cooperazione internazionale e Macroregione Adriatico Ionica (Anno 2025)" e con riferimento alla DGR n. 472 del 31/03/2025 relativa alla richiesta di parere alla competente commissione consiliare si prevede di realizzare uno studio sulle strategie ed azioni a supporto dell'innovazione e internazionalizzazione del sistema imprenditoriale e territoriale della Regione Marche;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D. Lgs. 36/2023 e per i motivi indicati nel documento istruttorio, il servizio relativo allo studio di strategie e azioni a supporto dell'innovazione e internazionalizzazione del sistema imprenditoriale e territoriale della Regione Marche, a favore dell'operatore economico TEHA GROUP S.p.a., con sede legale in via Francesco Albani, 21 20149 Milano (MI) - codice fiscale e P.IVA 08742940961 - per l'importo complessivo di € 72.590,00, € 59.500,00 imponibile e € 13.090,00 IVA al 22%;
- di prendere atto di tutto quanto richiamato nel documento istruttorio, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in merito alle azioni esperite preliminarmente all'affidamento del servizio in oggetto;
- di dare atto che la stazione appaltante risulta essere legittimata all'affidamento diretto a favore di un operatore economico in virtù dell'assenza dell'interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs 36/2023;
- di approvare i seguenti allegati al presente decreto,

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- i Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;
- i Allegato 2 – Modulo offerta economica;
- i Allegato 3 – Patto di integrità;
- i Allegato 4 – Modulo tracciabilità flussi finanziari;
- i Allegato 5 – Informativa privacy;
- 6. di impegnare, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011, l'importo complessivo di € 72.590,00, € 59.500,00 imponibile e € 13.090,00 IVA al 22% a carico del bilancio 2025- 2027, annualità 2025, sul capitolo di spesa 2140110353, per esigibilità e secondo il seguente cronoprogramma:

ANNUALITA'	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE
2025	59.500,00	13.090,00	72.590,00

- di dare atto che la Codifica di Transazione Elementare (CTE), di cui agli artt. 5, 6 Allegato 7 del D. Lgs. 118/2011 è la seguente:
CAPITOLO 2140110353: 1401212010800304481030210003000000000000000043000;
- le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
- di attestare, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 2 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, che l'obbligazione risulterà esigibile nell'annualità 2025;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e della determinazione dell'Autorità per la vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali, non è stato necessario redigere il DUVRI e che i costi relativi alla sicurezza sono pari a 0;
- di designare, quale Responsabile unico di progetto, avendone i requisiti e le competenze adeguate ai compiti affidategli ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013, n. 19 e dell'art. 3 del R.R. n. 1/2012 e ss.mm.ii., la Dr.ssa Anna Torelli, in qualità di funzionaria dell' "Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione", titolare di posizione organizzativa presso questo Dipartimento della Stazione Appaltante;
- di dare atto che il menzionato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023, come da verifiche effettuate e conservate agli atti;
- di aver provveduto a richiedere il DURC in data 7/03/2025 (Numero Protocollo INAIL_48148122 con scadenza validità 5/07/2025), che risulta regolare;
- di dare atto che il CIG richiesto e acquisito per la

procedura tramite piattaforma certificata GT Suam è il seguente: B63285B6D8;

15. di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 140.000,00, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. lgs. 36/2023;
16. di dare atto che l'operatore economico affidatario è tenuto a presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, di importo pari al 5% dell'importo del contratto. Tuttavia, ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D.lgs. 36/2023, il Dipartimento esonera l'operatore economico aggiudicatario, dalla prestazione di una specifica garanzia definitiva in quanto trattasi di operatore economico di consolidata solidità imprenditoriale ed ha presentato il preventivo con un'offerta migliorativa;
17. di dare atto che il contratto sarà stipulato come previsto dall'Art. 18 comma 1 del D.Lgs.36/2023 attraverso scambio di lettera commerciale tramite la piattaforma certificata GT Suam;
18. di dare atto che alla data di adozione del provvedimento, il servizio da affidare, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, non è attualmente disponibile tra gli strumenti di contrattazione gestiti dalla Consip S.p.a. nell'ambito delle Convenzioni né presso il Soggetto Aggregatore della Regione Marche;
19. di disporre, in attuazione dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e per le finalità di cui all'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.1 del D.lgs. 36/2023, la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 luglio 2003, n. 17 e, in formato integrale, sul profilo del committente, unitamente ai relativi allegati, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Marche e di pubblicare altresì il presente atto sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della Deliberazione di Giunta Regionale 9 ottobre 2017, n.1158.

Si conferma l'avvenuta attestazione, da parte del Responsabile unico di progetto, sopra nominato, dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconferibilità dell'incarico ricevuto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 D.lgs. 36/2023.

Il direttore
(Stefania Bussolletti)

ALLEGATI

- Allegato 1 – Lettera commerciale/contratto;

- Allegato 2 – Modulo offerta economica;
- Allegato 3 – Patto di integrità;
- Allegato 4 – Modulo tracciabilità flussi finanziari;
- Allegato 5 – Informativa privacy.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 16 aprile 2025, n. 98

Avvio di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. e) d.lgs 36/2023 per l'acquisizione di un sistema di comunicazione wireless completo di apparati di comunicazione Wi-Fi, wireless LAN controller e captive portal per la durata di 36 mesi CIG B683B69A62

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI AVVIARE, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, un'indagine di mercato finalizzata alla selezione di operatori economici da invitare ai fini dell'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'acquisizione pluriennale di un sistema di comunicazione wireless completo di apparati di comunicazione wi-fi, wireless LAN controller e captive portal;
2. DI APPROVARE il seguente allegato, unito al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, Allegato n. 1: "Avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 let. e) d.lgs 36/2023 l'acquisizione di un sistema di comunicazione wireless completo di apparati di comunicazione wi-fi, wireless LAN controller e captive portal per la durata di 36 mesi, che verrà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Marche sotto la sezione "bandi e contratti" all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti>, per un minimo di 15 giorni;
3. DI PRECISARE che gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 e degli altri requisiti indicati nell'avviso allegato;

4. DI DARE ATTO che la consultazione di mercato di cui al presente decreto non costituisce procedura di gara e che dalla stessa non può derivare alcun obbligo all'affidamento della fornitura, con riserva altresì, di sospendere, modificare o annullare l'indagine di mercato di cui al presente atto e di non dare comunque seguito all'indizione della successiva procedura per l'affidamento del servizio di cui trattasi;
5. DI ATTESTARE che dal presente provvedimento non deriva né può derivare, nessun onere a carico della Regione Marche;
6. DI NOMINARE, sin d'ora, quale Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 Andrea Gennaretti in qualità di Funzionario del Settore Transizione Digitale ed Informatica;
7. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 luglio 2003, n. 17 e in formato integrale sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della Deliberazione di Giunta Regionale 9 ottobre 2017, n.1158.
8. Di disporre inoltre la pubblicazione del presente atto e dell'avviso allegato sul profilo del committente nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione alla voce Bandi di gara e contratti e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC ai sensi dell'art. 2 comma 2 d.lgs 36/23 - All.II.1

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Il dirigente
Dott.ssa Serenella Carota

ALLEGATI

Allegato n. 1: "Avviso di indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di un sistema di comunicazione wireless completo di apparati di comunicazione wi-fi, wireless LAN controller e captive portal per la durata di 36 mesi".

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 17 aprile 2025, n. 100

Art. 36 comma 2 lett. b) D.Lgs 50/2016 - Affidamento diretto mediante negoziazione con un unico operatore economico per l'acquisizione di servizi di sviluppo e manutenzione di un sistema "RAD", interoperabile con il back-office regionale, per la gestione tecnico-contabile degli affidamenti di beni e servizi - durata anni due - Importo € 120.660,00 (Iva esclusa) - CIG: 9496117BA4 - Sostituzione RUP e nomina DE

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili

nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 17 aprile 2025, n. 101

Fondi del PNRR - M1C1 - Misura 1.4.2 "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" - Art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023- fornitura di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità dipendenti della Regione Marche - CUP B74F23009030006 - importo a base di gara € 96.500,00 (Iva esclusa)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto preliminarmente che, verificata l'assenza delle condizioni previste dalla recente giurisprudenza europea, non è ravvisabile in relazione all'affidamento di cui al presente decreto la presenza di un interesse transfrontaliero;
2. di avviare una procedura di affidamento diretto, per le ragioni espresse nel documento istruttorio, ai sensi dell'art. 50 co 1 lett b) D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità dipendenti della Regione Marche per l'importo di € 96.500,00 (iva esclusa);

3. di dare atto che i servizi ed i tempi di esecuzione oggetto dell'affidamento sono stati definiti nel progetto approvato e finanziato nell'ambito del PNRR M1C1 – Misura 1.4.2 “Citizen Inclusion” CUP B74F23009030006;
4. di procedere alla selezione dell'operatore economico affidatario con le modalità indicate nel documento istruttorio;
5. di approvare la seguente documentazione predisposta dal responsabile del procedimento, da richiedere all'operatore economico ai fini del perfezionamento dell'affidamento, ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante:
 1. Capitolato tecnico
 2. Offerta tecnica ed economica da confermare
 3. Schema contratto ex art. 18 d.lgs 36/2023
 4. Patto d'integrità
 5. dichiarazione tracciabilità
6. di stabilire che la procedura verrà effettuata tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale regionale GT SUAM, certificata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 36/2023;
7. di dare atto che il CIG necessario per la procedura sarà acquisito tramite la piattaforma certificata GT SUAM in ottemperanza delle nuove disposizioni in merito alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (artt 19 e ss.mm.ii. del D.Lgs 36/2023);
8. di dare atto che il DGUE verrà prodotto tramite la piattaforma GT SUAM nella successiva fase di perfezionamento della scheda anacform predisposta dall'ANAC e prodromica all'acquisizione del CIG;
9. di dichiarare che il CUP per la procedura in oggetto è: B74F23009030006 relativo al progetto PNRR - M1C1 – MISURA 1.4.2 “MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI”;
10. di designare quale responsabile unico della procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023, il Dott. Andrea Sergiacomi, in qualità di funzionario del Settore Transizione Digitale ed Informatica;
11. di designare quale DE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del D.Lgs. n.36/2023, l'Ing. Michele Rossini in qualità di Funzionario esperto del Settore Transizione Digitale ed Informatica;
12. di far fronte agli oneri finanziari derivanti dal presente atto assumendo prenotazione di impegno di spesa, a valere sul Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 – annualità 2025, ai sensi dell' art. 56 del D.lgs 118/2011 e con la modalità indicata nella DGR 63/2020, per l'importo di €.117.730,00 (IVA inclusa) come di seguito indicato:

Capitolo	PDC	2025
2010820118 PNRR - M1C1 – MISURA 1.4.2 “MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI” CUP MASTER C54E21004810006 CUP DERIVATO B74F23009030006 Postazioni di lavoro	2.02.01.07.002 Postazioni di lavoro	€ 100.230,00 (di cui imponibile € 82.155,74 e IVA €.18.074,26)

2010820119 PNRR - M1C1 – MISURA 1.4.2 “MIGLIORAMENTO DELL’ACCESSIBILITA’ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI” CUP MASTER C54E21004810006 CUP DERIVATO B74F23009030006 Acquisto software	2.02.03.02.002 Acquisto software	€ 17.500,00 (di cui imponibile € 14.344,26 e IVA € 3.155,74)
Totale		€ 117.730,00

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall’atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope;

- 13.** di dare atto che i capitoli di spesa 2010820118 e 2010820119 sono stati istituiti e dispongono di risorse autorizzate con DDS n. 438 del 20/12/2024 che ha rimodulato gli accertamenti assunti con DDS n. 38/TDI del 27/02/2024 disponendo l’accertamento in entrata sul bilancio 2025/2027 – annualità 2025, e sono correlati al capitolo di entrata 1402010486 del bilancio di previsione 2025-2027, come segue:

capitolo di entrata correlato a spese correnti e di investimento	denominazione	annualità 2025 competenza
1402010486	PNRR - M1 C1 A1 - MISURA 1.4.2 "MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" CUP MASTER C54E21004810006 - CUP DERIVATO B74F23009030006	€ 236.668,44 Acc.to n. 542/2025

- 14.** di dare atto che, a seguito della sottoscrizione del contratto, si procederà con successivo decreto alla riduzione delle prenotazioni di spesa e all’assunzione del relativo impegno di spesa;
- 15.** di dare atto che per la tipologia del rischio non si rende necessario richiedere il DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze, ai sensi dell’art. 26, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. n. 81/2008, in quanto non si riscontrano rischi da interferenza tra le parti;
- 16.** di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17 e sul profilo del committente nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Marche

17. di stabilire che tutte informazioni relative alla pubblicità legale ed alla trasparenza dei contratti, di cui agli artt. 27 e 28 del D. Lgs. N. 36/2023, saranno trasmesse dal Responsabile del progetto, tempestivamente all'adozione del presente atto, tramite la Piattaforma di approvvigionamento digitale regionale GT SUAM, certificata sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.36/20223.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazione anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente
(dott.ssa Serenella Carota)

ALLEGATI

1. Capitolato tecnico
2. Offerta tecnica ed economica da confermare
3. Schema contratto ex art. 18 d.lgs 36/2023
4. Patto d'integrità
5. dichiarazione di tracciabilità

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 17 aprile 2025, n. 102

Art. 17 D.Lgs n. 36/2023 – Approvazione elaborati progettuali per l'avvio da parte del Settore SUAM Lavori, servizi e forniture del confronto competitivo, attraverso lo strumento dell'Appalto Specifico discendente dall' Accordo Quadro, suddiviso in 9 lotti, con più operatori economici per l'affidamento dei servizi ICT per le strutture della Regione Marche e per gli Enti aderenti a progetti a regia regionale – Numero gara SIMOG 9222902 – Lotto 6 – CIG 9965521017 - per l'affidamento di "Appalto Sp

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 81

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0269953/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Accompagnatore turistico, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n.0269953/2025;
2. di subordinare l'esercizio dell'attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 82

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0268255/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Accompagnatore turistico, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n.0268255/2025;
2. di subordinare l'esercizio dell'attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 83

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0273459/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Accompagnatore turistico, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n. 0273459/2025;
2. di subordinare l'esercizio dell'attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 84

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Tecnico di Comunicazione e Marketing Turistico di cui al

Protocollo Regione Marche n. 0219124/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Tecnico di Comunicazione e Marketing Turistico, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n. 0219124/2025;
2. di subordinare l'esercizio dell'attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 85

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0276416/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Accompagnatore turistico, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche 0276416/2025;
2. di subordinare l'esercizio dell'attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 86

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0273652/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Accompagnatore turistico, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme

regionali in materia di turismo", il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n. 0273652/2025;

2. di subordinare l'esercizio dell'attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 87

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0278126/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Accompagnatore turistico, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n. 0278126/2025;
2. di subordinare l'esercizio dell'attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 88

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0265902/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Accompagnatore turistico, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n. 0265902/2025;
2. di subordinare l'esercizio dell'attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 89

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0299752/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Accompagnatore turistico, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n. 0299752/2025;
2. di subordinare l'esercizio dell'attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 90

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0293281/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Accompagnatore turistico, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n.0293281/2025;
2. di subordinare l'esercizio dell'attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 16 aprile 2025, n. 91

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n.

293362/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Accompagnatore turistico, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n. 0293362/2025;
2. di subordinare l'esercizio dell'attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 17 aprile 2025, n. 92

Albergo denominato HOTEL ASPIO di Osimo – Decreto di attribuzione di prima classificazione ad albergo a tre stelle – quinquennio 2023/2027

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 17 aprile 2025, n. 93

DGR n.1521 del 07/10/2024 - Accordo di Coesione 2021/2027 - Fondo di Rotazione, Scheda Intervento 10 - Bando per la concessione di contributi alle imprese per la riqualificazione delle strutture ricettive € 14.717.012,45. Proroga termini presentazione domande - Integrazione allegati

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare una proroga dei termini per la presentazione delle domande per il Bando per la concessione di contributi alle imprese per la riqualificazione delle strutture ricettive, DGR n.1521 del 07/10/2024 - Accordo di Coesione 2021/2027 - Fondo di Rotazione, Scheda Intervento 10, approvato con DDS 388/TURI del 20/12/2024, stabilendo come termine ultimo il 19/05/2025 alle ore 13.00;

2. Di integrare gli allegati approvati con DDS 388/TURI del 20/12/2024, con quelli di seguito indicati, come da allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

19) Autocertificazione ISTAT 2022-2023-2024 CIN

20) Attestazione proprietà immobile imprese

21) Attestazione proprietà immobile persone fisiche

3. di pubblicare il presente decreto per estratto sul BUR Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

ALLEGATI

19) Autocertificazione ISTAT 2022-2023-2024 CIN

- 20) Attestazione proprietà immobile imprese
- 21) Attestazione proprietà immobile persone fisiche

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 15 aprile 2025 n. 47

L.R. 22/21 – DGR n. 1498/2024 e DGR n. 421/2025 – Bando anno 2025 per la concessione dei contributi agli interventi di sostegno alle micro e piccole imprese commerciali e ai programmi di sostegno agli investimenti per la riqualificazione ed il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle PMI in sede fissa – dotazione finanziaria € 866.135,50 di cui € 700.000,00 sul capitolo 2140220037 annualità 2026 ed € 166.135,50 sul capitolo 2140220051 annualità 2025 – bilancio 2025-2027.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare, ai sensi della DGR n. 1498/2024 e della DGR n. 421/2025 il bando di accesso (allegato A1) e i relativi moduli di domanda (allegati A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10), per la concessione di contributo agli interventi di sostegno alle imprese commerciali che fanno parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 2) di approvare, ai sensi della DGR n. 1498/2024 e della DGR n. 421/2025 il bando di accesso (allegato B1) e i relativi moduli di domanda (allegati B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8), per la concessione di contributo a favore di programmi di sostegno agli investimenti per la riqualificazione ed il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle PMI che fanno parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 3) di stabilire che l'onere complessivo derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad € 866.135,50 e fa carico, nei termini di esigibilità della spesa:
 - per € 700.000,00 al capitolo 2140220037 annualità 2026 del bilancio 2025-2027,
 - per € 166.135,50 al capitolo 2140220051 annualità 2025 del bilancio 2025-2027. In ragione del prin-

cipio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato n. 4/2 del dlgs n. 118/2011, si attesta che l'obbligazione si perfezionerà entro l'esercizio finanziario 2025 e risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma: anno 2026, e rientrano nella dotazione di cui alla DGR 1262/2024, DGR 1498/2024 e DGR 421/2025;

- 4) ai fini di quanto indicato nel punto precedente, considerato che le risorse pari ad € 166.135,50 sono attualmente stanziati sul capitolo 2140220051 del bilancio 2025/2027 annualità corrente, afferenti a risorse vincolate interamente rimosse, per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua nell'annualità 2025 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura inanziaria e si assume prenotazione di impegno per pari importo, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione di cui al precedente punto, in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del fondo pluriennale vincolato;
- 5) di assumere la prenotazione di impegno per l'importo di € 700.000,00 a carico del capitolo 2140220037 annualità 2026 del bilancio 2025/2027;
- 6) di provvedere con successivi atti all'individuazione dei soggetti beneficiari, alla concessione e alla liquidazione delle risorse di cui ai precedenti punti;
- 7) di pubblicare il presente decreto sul B.U.R. Marche.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ed alla codifica SIOPE.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Daniela Tisi*)

ALLEGATO A1

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI**(INTERVENTI n. 2 e n. 3 DELLA DGR n. 1498/2024 - DGR n. 421 del 24/03/2025)**

- **intervento 2: INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE COMMERCIALI**
- **intervento 3: INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE COMMERCIALI NEI COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI**

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1.** Il presente intervento mira alla realizzazione di progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione commerciale di aree, vie o piazze, con particolare riguardo ai centri storici e privilegiando l'attivazione da parte dei giovani di nuovi esercizi commerciali.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

- 2.1** I soggetti **beneficiari**, in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale ed assistenziale secondo la vigente normativa, sono:

- a. Micro, piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio¹ esistenti²;**
- b. Micro, piccole e medie imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande esistenti.**

La domanda deve essere presentata dall'impresa che al momento della presentazione della stessa sia intestataria ed in possesso del titolo abilitativo relativo all'attività per la quale chiede il contributo. Le fatture devono essere intestate al soggetto beneficiario del contributo.

- 2.2 Non rientrano** tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:

a) Tra le attività commerciali:

- ✓ Attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni);
- ✓ Attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
- ✓ Attività di farmacie e parafarmacie;
- ✓ Attività che prevedono trasformazione di prodotti;
- ✓ Attività di monopolio;
- ✓ Distributori automatici;
- ✓ Attività di commercio elettronico;
- ✓ Attività di rivendita di carburanti;
- ✓ Attività di noleggio;
- ✓ Attività di commercio all'ingrosso;
- ✓ Attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi.

¹ Per la definizione di micro, piccole e medie imprese si fa riferimento alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06.05.2003 recepita con Decreto ministeriale 18 aprile 2005.

² Per impresa esistente si intende l'impresa che al momento della presentazione della domanda sia in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività (autorizzazione amministrativa, SCIA, comunicazione per l'esercizio commerciale/SAB oggetto della domanda di contributo).

b) Tra le attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- ✓ Attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze);
- ✓ Attività artigianali per la produzione propria.

c) Le forme speciali di vendita di cui al titolo II sezione II della L.R. n. 22/21.

- 2.3** Il volume di affari³ non deve essere superiore ad € 2.000.000,00 per le imprese commerciali al dettaglio e per le imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Il volume d'affari è quello indicato nell'ultima dichiarazione IVA presentata; nel caso di ditta con attività promiscua e con unica partita IVA, il volume di affari è quello complessivo relativo alla ditta e non alle singole attività svolte dalla stessa.

3. TIPO DI INTERVENTO**3.1** Sono ammessi a contributo gli interventi relativi a:

- a) Investimenti volti ad accrescere la competitività attraverso la diffusione di soluzioni innovative e tecnologiche** (a titolo di esempio: sistemi di cassa evoluti e mobile POS, vetrine intelligenti, totem, commercio elettronico).
- b) Ristrutturazione, manutenzione straordinaria.** Tali interventi sono ammessi solo se in possesso di titoli abilitativi edilizi (CILA/SCIA edilizia) o dichiarazione rilasciata da un tecnico abilitato attestante che pur trattandosi di opere di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria non prevede la presentazione di CILA/SCIA (non sono ammesse a contributo le spese di manutenzione ordinaria);
- c) Ampliamento dei locali adibiti o da adibire ad attività commerciale.** Tali interventi sono ammessi solo se in possesso di titoli abilitativi edilizi (CILA/SCIA edilizia) (non sono ammesse a contributo le spese relative al deposito merci nonché gli uffici anche se il deposito/ufficio è contiguo all'unità locale);
- d) Attrezzature fisse e mobili strettamente inerenti all'attività di vendita e/o di somministrazione di alimenti e bevande** comprese le spese per acquisto di un PC, Notebook o assimilati nel limite massimo di 1 unità (non sono ammesse a contributo le spese per allestimento di veicoli);
- e) Arredi strettamente inerenti all'attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande** (non sono ammessi a contributo i complementi di arredo, suppellettili e stoviglie, e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare).

4. ENTITA' DELL'AUTO

- 4.1** Il contributo regionale concesso è pari al 30% della spesa riconosciuta ammissibile.
- 4.2** Non sono finanziabili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (es. leasing).
- 4.3** I contributi sono concessi in conto capitale.
- 4.4** Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del "de minimis" ed è vietato cumulare altri contributi pubblici, configurati come aiuti di stato, relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

³ Nel caso di nuova impresa il volume d'affari non va indicato. Nel caso di subentro nell'attività va indicato il volume d'affari della ditta cedente.

Volume di affari reperibile al rigo VE 50 della dichiarazione iva.

Per le imprese in regime forfettario il dato è reperibile nel riquadro LM colonna "componenti positivi" dell'UNICO.

- 4.5 Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 de minimis, l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro nell'arco di tre anni⁴, ossia nei 36 mesi precedenti⁵.

5. SPESE AMMISSIBILI

- 5.1 La spesa ammissibile, al netto di IVA, non può essere inferiore a Euro 25.000,00 e superiore a Euro 60.000,00.
- 5.2 Nel caso di attività promiscue, ad esempio commerciale ed artigianale, o somministrazione e ricettiva – dettaglio e ingrosso – svolte congiuntamente, sono ammissibili gli interventi di cui al punto 3 riferiti alle sole attività commerciali e le spese inerenti i laboratori di produzione, se funzionali all'attività di vendita.
Nel caso di attività promiscua vanno presentati esclusivamente i documenti contabili (fatture, preventivi) inerenti all'attività commerciale ed i laboratori di produzione se funzionali all'attività di vendita pena l'esclusione della domanda.
- 5.3 Nel caso di acquisti promiscui con emissione di fattura comprensiva sia di prodotti di nuova fabbricazione che di beni usati, il richiedente ha l'obbligo di allegare una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, regolarmente sottoscritta, in cui dovrà elencare nello specifico i prodotti di nuova fabbricazione, inseriti nella fattura con il relativo importo di cui si chiede il contributo. Nel caso di mancata presentazione della citata dichiarazione la fattura verrà esclusa dal contributo.
- 5.4 Sono escluse le spese di noleggio delle apparecchiature, quelle dei canoni, ecc.
- 5.5 Tutte le spese devono riguardare beni di nuova fabbricazione.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

6.1 Non rientrano tra le spese ammissibili:

- ✓ Acquisto in contanti;
- ✓ Acquisto dei veicoli;
- ✓ Acquisto di beni usati;
- ✓ Spese accessorie quali, a titolo di esempio, quelle relative: all'imposta IVA, alla stipula dei contratti per la fornitura (luce, gas, acqua), gli oneri di urbanizzazione, alle spese notarili, alla registrazione degli atti, alle spese tecniche per la predisposizione di atti comunali (DIA/SCIA, cambio di destinazione d'uso, ecc.);
- ✓ Acquisto di PC, Notebook o assimilati (se superiore complessivamente ad una unità);
- ✓ Spese per acquisto software/app mobile/programmi pc/antivirus. Tali spese sono ammesse solo se correlate all'acquisto di hardware;
- ✓ Spese sostenute in leasing;
- ✓ Telefonia, spese di attivazione e consumo internet (Fibra, ADSL...);
- ✓ Fatture/ricevute di importo inferiore ad € 100,00, IVA esclusa;
- ✓ Interessi passivi;
- ✓ Complementi d'arredo, a titolo di esempio: stoviglie, soprammobili, quadri, tappeti, ecc;
- ✓ Suppellettili varie e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare;
- ✓ Piante, vasi, fiori, ecc.;
- ✓ Distributori automatici;
- ✓ Stoviglie, posate, biancheria, ecc;
- ✓ Sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, ecc);
- ✓ Fatture per riparazioni, modifiche e sistemazioni;
- ✓ Fatture per pubblicità (saldi, iniziative promozionali ecc.);
- ✓ Fatture per smaltimento rifiuti;
- ✓ Fatture per estintori;
- ✓ Impianto fotovoltaico;

⁴ Occorre controllare che l'impresa non abbia superato il tetto dei 300.000,00 euro nei 36 mesi precedenti a quello della concessione.

⁵ Qualora la concessione ai sensi del Reg. «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento.

- ✓ Giochi per bambini;
- ✓ Materiale espositivo;
- ✓ Lavori in economia;
- ✓ Fatture prive di una descrizione dettagliata dei beni acquistati (es. fatture con soli codici articolo);
- ✓ Spese per assistenza tecnica, fiscale, legale e informatica;
- ✓ Spese per adeguamento dei locali agli obblighi di legge incluse le spese amministrative o di consulenza;
- ✓ Spese di noleggio delle apparecchiature, canoni ecc.

6.2 Non rientrano, inoltre, tra le spese ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione di attivi di aziende.

6.3 Non sono altresì ammissibili i costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

7.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sette mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R della graduatoria, salvo proroghe debitamente autorizzate di non più di due mesi. Il progetto si intende ultimato quando tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite, tutte le fatture quietanzate.

7.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 7.1. il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della revoca alle imprese interessate.

7.3 Sono ammessi a finanziamento i progetti a far data dal 01.01.2024.

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

8.1 Il contributo sarà liquidato a lavori ultimati sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo dovrà essere presentata a decorrere dalle ore 09:00 della data di pubblicazione del bando sul BUR solo ed esclusivamente attraverso piattaforma web appositamente predisposta, accedendo al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche>
www.commercio.marche.it

Le domande inserite ma non inviate sono irricevibili. Altresì:

- a.** La domanda deve essere presentata dal titolare o legale rappresentante, o da altri soggetti (ad esempio studi commerciali, associazioni di categoria, ecc...) solo se formalmente delegati;
- b.** La chiusura della presentazione delle domande avverrà alle ore 12:00 del giorno 09 giugno 2025;
- c.** Fanno fede la data e l'ora della piattaforma informatica regionale;
- d.** La domanda presentata fuori dai termini prescritti o con modalità difformi rispetto a quelle indicate ai periodi precedenti è da ritenersi non accoglibile;
- e.** Alla domanda, (da compilare su piattaforma ProcediMarche) deve essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 10.

La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) sui requisiti necessari a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda.

La procedura di presentazione della domanda prevede l'autenticazione dell'utente.

Per presentare la domanda il legale rappresentante deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le modalità di identificazione che la normativa impone per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: SPID, CIE Carta identità elettronica o, in alternativa, CNS carta nazionale

dei servizi. Per ulteriori dettagli sull'autenticazione si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Cittadinanza-digitale/Cohesion>

A seguito dell'invio telematico della domanda, accedendo ad uno specifico link pubblicato nella medesima pagina dell'Avviso, ogni utente può visionare e scaricare la domanda inviata contenente il numero di protocollo avente valore di ricevuta di trasmissione. Al medesimo link, l'utente può visualizzare l'esito della propria domanda, una volta che gli uffici regionali avranno concluso l'istruttoria.

Nel caso si ravvisi la necessità di modificare la domanda è necessario ripresentare nuova domanda entro i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico. Nel caso vengano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l'ultima inserita, in base alla data e ora presenti nella piattaforma di cui al link sopracitato. Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite pec inoltrata al seguente indirizzo:

regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it

Nel caso di soggetto delegato (commercialista, sindacato, patronato) va compilato l'allegato A7. Tale delega va caricata nel portale tra i documenti da allegare.

- 9.1 Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.
- 9.2 L'impresa che presenta domanda di contributo per l'intervento n. 2 (DGR 1498/2024) non può presentare la stessa domanda per l'intervento n. 3 (DGR 1498/2024) pena l'esclusione di entrambe le domande.
- 9.3 Qualora il richiedente abbia ottenuto un contributo sul bando 2023 (L.R. 22/21) e gli sia stato revocato il contributo per mancato o insufficiente rendicontazione entro i termini previsti, la sua domanda sul bando 2025 è irricevibile.

10. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

10.1 Alla domanda devono essere allegati:

- a. Elenco dei preventivi dei lavori da effettuare e delle fatture relative ai lavori e acquisti già effettuati debitamente compilato (allegato A3);
- b. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa (allegato A4):
Nel triennio precedente la data di scadenza del bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
- c. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del "de minimis" (Allegato A5);
- d. Copia dell'autorizzazione amministrativa, o dichiarazione di inizio attività/segnalazione certificata di inizio attività al Comune di apertura nei casi di esercizio di vicinato/SAB;
- e. Copia titoli abilitativi edilizi (Cila/SCIA inizio lavori) nel caso di lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria;
- f. Eventuale delega per la presentazione della domanda (allegato A7).

- 10.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all'impresa la regolarizzazione dell'autentica della firma e/o chiarimenti sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L'impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro,

nel termine suindicato, della regolarizzazione dell'autentica verrà considerato come rinuncia all'intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l'inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.

11. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

11.1 Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le seguenti caratteristiche:

- a. L'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. e non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- b. La domanda deve essere presentata nei termini previsti ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale;
- c. Deve essere presentata dal legale rappresentante o da professionista o associazione di categoria, Cat o altri organismi specificatamente delegati;
- d. Le domande devono essere corredate da tutti i documenti richiesti dal bando.
- e. Nel rispetto della normativa europea e nazionale l'azienda deve:
 - i. Essere micro, piccola o media impresa;
 - ii. Essere regolarmente attiva alla data di presentazione della domanda;
 - iii. Avere la sede operativa o unità locale aperta alla data di presentazione della domanda;
 - iv. Avere la sede operativa o unità locale attiva nella Regione Marche;
 - v. Essere in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività;
 - vi. Essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C.).

12. ISTRUTTORIA, CRITERI DI PRIORITA' E MODALITA' DI VALUTAZIONE

12.1 I contributi sono concessi secondo i seguenti criteri di priorità, con i seguenti punteggi:

ESERCIZIO	PUNTI
a. Investimenti high tech per la diffusione di soluzioni innovative, tecnologiche e digitali. Al fine dell'assegnazione del punteggio vanno indicati i preventivi/fatture che si riferiscono all'investimento. In mancanza il punteggio non verrà assegnato. • Fatture per investimenti high tech • Preventivi per investimenti high tech	10 5
b. Nuovi esercizi commerciali ⁶ (che hanno iniziato l'attività successivamente al 01.01.2024 ed entro la data di presentazione della domanda). Al fine dell'assegnazione del punteggio va allegata la copia dell'autorizzazione amministrativa/Dia/Scia/Comunicazione di inizio attività. In mancanza il punteggio non verrà assegnato.	20

⁶ Per nuovo esercizio commerciale si intende l'apertura di un nuovo punto vendita successivamente al **01.01.2024** (è considerata nuova attività il subentro se la ditta alla quale si subentra ha iniziato l'attività **dal 01.01.2024**). Non è considerato nuovo esercizio l'ampliamento dell'attività commerciale.

c. Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni (si intende 36 non compiuti). Il punteggio viene assegnato nel modo seguente: • Per le società in nome collettivo e le società semplici, i titolari sono tutti i soci. Il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei soci. • Per le società in accomandita semplice, titolare è il socio accomandatario. Il requisito deve essere posseduto da almeno un socio accomandatario. ○ • Per le società a responsabilità limitata, le società a responsabilità limitata semplificata e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio.	10
d. Esercizi commerciali ubicati nei centri storici. Al fine dell'attribuzione del punteggio va allegata l'autocertificazione attestante l'ubicazione dell'esercizio commerciale nel centro storico. In mancanza il punteggio non verrà assegnato.	5
e. Esercizi commerciali nei quali i lavori e gli acquisti sono stati regolarmente fatturati al 100%.	10
f. Esercizi commerciali che negli ultimi tre anni non hanno percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es. c/interesse) concernenti la medesima unità locale.	10
g. Esercizi commerciali nei quali il titolare (se ditta individuale) o legale rappresentante (se società) è donna.	5

12.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

- Rapporto più alto tra entità dell'investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del comune sede dell'esercizio oggetto del contributo;
- Ordine cronologico di invio della domanda sulla piattaforma (fa fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico).

12.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all'assegnazione dei punteggi si procederà a rimodulare la graduatoria togliendo i punteggi non spettanti. Nel caso in cui a seguito della graduatoria così rimodulata, derivante dalla decurtazione dei punteggi non spettanti, la ditta non risulti più tra i soggetti finanziabili si procederà alla revoca del contributo concesso.

12.4 Ai fini della formazione della graduatoria, verranno considerati ammissibili i soli progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 15 punti.

13. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

13.1 L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- a. Decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi entro 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
- b. Comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- c. Decreto di liquidazione del contributo entro 90 giorni dalla data di ricevimento della documentazione prodotta dalla ditta beneficiaria.

13.2 Il responsabile del procedimento è:

Intervento 2 - Dott.ssa Nadia Luzietti – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 0718063727 – email: nadia.luzietti@regione.marche.it

Intervento 3 – Dott.ssa Ilaria Testini – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 0718063062 – email: ilaria.testini@regione.marche.it

13.3 I responsabili dell'istruttoria sono:

Dott.ssa Ludovica Ballini – tel. 0718063843 - email: ludovica.ballini@regione.marche.it

Dott.ssa Caterina Montesi – tel. 0718063247 – email: caterina.montesi@regione.marche.it

13.4 Informazioni al presente bando possono essere ottenute contattando:

Ludovica Ballini – tel. 0718063843 – email: ludovica.ballini@regione.marche.it;

Caterina Montesi – tel. 0718063247 – email: caterina.montesi@regione.marche.it

13.5 UTILIZZO DELLE RISORSE

Le somme impegnate e non liquidabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento, nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

14. VARIAZIONI

14.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche, tramite PEC al seguente indirizzo regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.

14.2 Le variazioni sugli investimenti fatturati in sede di presentazione di domanda potranno essere autorizzate solo con altre spese già fatturate entro la data di presentazione della domanda stessa.

14.3 Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

14.4 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.

14.5 È tollerata la realizzazione dell'investimento per un importo non inferiore al 70 % di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a € 25.000,00 al netto di IVA.

15. ESCLUSIONE E REVOCHE E IRRICEVIBILITA'**15.1 L'esclusione delle domande avverrà nei seguenti casi:**

- a. Mancato invio della documentazione di cui al bando;
- b. Presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali/SAB;
- c. Presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 9;
- d. Mancata suddivisione delle spese nel caso di attività promiscua, di cui al precedente punto 5.2;
- e. Presentazione della medesima domanda di contributo per l'intervento n. 2 e l'intervento n. 3 (DGR 1498/2024);
- f. Mancanza del titolo abilitativo (autorizzazione, scia, dia, comunicazione) per l'esercizio dell'attività oggetto della domanda.

15.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- a. Mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- b. Progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c. Concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
- d. Dati non esatti/conformi rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- e. Realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;
- f. Realizzazione dell'intervento per un importo inferiore ad € 25.000,00;
- g. Mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini fissati nel bando, salvo proroghe autorizzate dalla Regione;
- h. Qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso.

15.3 La Regione Marche provvederà, inoltre, alla revoca del contributo qualora:

- a. Nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti o alienati;
- b. Nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati distratti o nei sia mutata la destinazione d'uso;
- c. I controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
- d. Violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto dall'art. 65 del Regolamento UE 1060/2021;
- e. Si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 12 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili;
- f. Qualora il destinatario non consenta l'esecuzione dei controlli o non fornisca i dati richiesti entro il termine assegnato dall'amministrazione regionale;
- g. Il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi concessi che eccedano la soglia prevista sulla base della regola del "de minimis".

15.4 La domanda è irricevibile nei seguenti casi:

- a. Domanda inserita in piattaforma ma non inviata;
- b. Se presentata da un'impresa che svolge una tipologia di attività esclusa di cui al punto 2.2.

Il soccorso istruttorio non è applicabile nei casi di inammissibilità/irricevibilità della domanda.

16. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

16.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza dell'intervento (sette mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR Marche). Essa consiste nell'invio tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it della seguente documentazione:

- a. Elenco dettagliato delle copie delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento (allegato A8);
- b. Copia delle fatture oggetto di contributo;
- c. Richiesta di liquidazione (allegato A9).

16.2 Costituisce quietanza:

- a. Bonifico bancario o postale con estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- b. Assegno circolare/bancario con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- c. Carta di credito intestata alla ditta beneficiaria con estratto conto attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- d. Ricevuta bancaria con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

16.3 Sono esclusi i pagamenti mediante contanti.

16.4 Non sono ammessi documenti contabili di spesa diversi dalle fatture (esempio scontrino fiscale).

16.5 La documentazione - in formato pdf – dovrà essere presentata creando un file per ogni fattura e suo relativo giustificativo di spesa e dovrà essere nominato con il numero e data della fattura.

17. DOTAZIONE FINANZIARIA

17.1 L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad € 800.000,00, di cui:

- a. € 700.000,00 relativi all'intervento 2 a carico del capitolo 21402200037 annualità 2026 del bilancio 2025/2027 e rientra nella dotazione di cui alla DGR 1498/2024.

17.2 € 100.000,00 relativi all'intervento 3 a carico del capitolo 2140220051 annualità 2025 del bilancio 2025/2027 e rientrano nella dotazione di cui alla DGR 1498/2024.

17.3 Lo stanziamento potrà essere implementato con ulteriori risorse che si renderanno disponibili sui medesimi capitoli o corrispondenti.

18. PUBBLICAZIONE

18.1 Le presenti disposizioni sono pubblicate sui seguenti siti web istituzionali:

- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
- <https://www.commercio.marche.it>
- <https://norme.marche.it>

19. ISPEZIONI E CONTROLLI

19.1 La regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

19.2 Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dall'agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. La Regione Marche è titolare del trattamento dei dati personali che saranno comunicati per la partecipazione all'Avviso pubblico.

I suddetti dati personali appartenenti, in particolare, ai legali rappresentanti e referenti degli enti pubblici partecipanti saranno trattati sia in formato cartaceo che con mezzi informatici nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali (Reg. UE n. 679/16 -GDPR- e D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.), saranno utilizzati esclusivamente per il raggiungimento delle finalità relative alla procedura pubblica, saranno conservati sia in formato cartaceo che con mezzi informatici nel rispetto dei tempi previsti per l'adempimento degli obblighi di legge, garantendo in ogni caso l'esercizio dei diritti degli interessati, come meglio specificato nelle informazioni rese di seguito ai sensi degli artt.13 e 14 del GDPR. Il delegato al trattamento è il Dirigente del DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE

La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è: direzione.attivitaproduttive@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona (rpd@regione.marche.it).

21. INFORMATIVA PRIVACY

- a. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche, con sede legale in via Gentile da Fabriano 9 – 60125 – Ancona (AN), Pec: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it, tel.: 071 8061, P.IVA: 00481070423, C.F.: 80008630420.

Il delegato al trattamento è il Dirigente del DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE. La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è: direzione.attivitaproduttive@regione.marche.it.

- b. Tipologia dei dati raccolti

Il Titolare tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa dell'istanza o contenuti nei documenti ricevuti da altre pubbliche amministrazioni, corrispondenti a:

- dati personali di tipo comune: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, etc.;
- dati particolari relativi all'origine etnica o razziale;

- dati personali relativi a condanne penali e reati.

c. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato unicamente all'espletamento e alla gestione delle attività previste dalla procedura pubblica. In particolare, i dati personali sono trattati per compiere l'istruttoria dei procedimenti al fine di erogare i contributi regionali relativi al presente avviso.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e a fini statistici.

d. Condizioni di liceità e Base giuridica del trattamento

La base giuridica che giustifica il trattamento è rappresentata dalle leggi regionali di riferimento (L.R. n. 22/2021; L.R. n. 29/2021), in ottemperanza ai seguenti principi di liceità:

- art.6, par. 1 lett. e) GDPR, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- art. 10 GDPR, trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati;
- art. 2 sexies, comma 2, lett. m) del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni");
- art. 2-octies, par. 3, lett. c) D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ("la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti");
- art. 2-octies, par. 3, lett. h) D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ii. ("l'adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto") d.lgs. 196/2003 e ss.mm. ii.

e. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. L'eventuale rifiuto a fornirli, anche solo parzialmente implica, pertanto, l'impossibilità di prendere parte alla procedura pubblica. Per l'adempimento delle finalità predette non Le sarà richiesto il consenso al trattamento dei dati in quanto non dovuto in base ai richiamati riferimenti normativi.

f. Modalità di trattamento

I dati personali saranno trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati (secondo quanto previsto dall'art.5 del GDPR) con strumenti/supporti elettronici/informatici/telematici. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, anche con mezzi informatici.

I dati personali, oltre gli eventuali obblighi di pubblicazione, non saranno oggetto di diffusione, intendendo per tale operazione il dare conoscenza di informazioni a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

g. Processi decisionali automatizzati

Il Titolare non effettua trattamenti di dati personali degli interessati che consistano in processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che producono effetti giuridici che lo riguardano o che incidono in modo analogo significativamente sulla sua persona.

h. Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il

perseguimento delle finalità sopra esplicitate, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:

- personale, individuato con atto formale, debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare, tramite il delegato che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio: il delegato al trattamento è il Dirigente del DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE.

- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 del GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo, idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate, ovvero:

- fornitori di servizi;
- consulenti tecnici e legali per la gestione di eventuali controversie per responsabilità civile di terzi e per la tutela in sede giudiziaria;
- membri della commissione giudicatrice.

- organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione, enti assicurativi ed altri soggetti, enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità;

i. Trasferimento dei dati personali

I dati personali non saranno trasferiti in paesi extra-UE.

j. Periodo di conservazione dei dati

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per qualsiasi altra legittima finalità collegata, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del GDPR nonché degli obblighi di legge.

k. Diritti dell'interessato

Relativamente ai Dati Personali, il GDPR Le conferisce, come Interessato del trattamento, l'esercizio (ove applicabile e tecnicamente possibile) di specifici diritti, come previsti dagli artt. 15 e segg., quali quelli di accesso, di opposizione, rettifica.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R all'indirizzo: via Gentile da Fabriano 9 – 60125 – Ancona (AN);
- PEC: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it.

In particolare, Lei potrà esercitare i Suoi diritti specificando l'oggetto della Sua richiesta, il diritto che intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE - Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona +39.071.8062297 +39.071.8062116

PEC: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it

PEO: direzione.attivitaproduttive@regione.marche.it

ULTERIORI RIFERIMENTI:

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile del Procedimento: Nadia Luzietti (e-mail: nadia.luzietti@regione.marche.it - tel. 071 806 3727)

l. Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante

Ricorrendone i presupposti, Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo dello stato di residenza (ex art. 77 Reg. n. 679/2016), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n.

196/2003, emendato dal D. Lgs. n. 101/2018.

m. DPO/RPD

Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD/DPO) designato dal Titolare, al quale Lei potrà rivolgersi, è la Slalom Consulting srl - contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

DOMANDA ALLEGATO A2

BOLLO

AL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE
VIA TIZIANO, 44
60125 ANCONA

(Intervento n.2)

- ☐ Interventi di sostegno alle imprese commerciali

(Intervento n.3)

- ☐ Interventi di sostegno alle imprese commerciali nei comuni sotto i 5.000 abitanti

(barrare solo la casella interessata)

OGGETTO: DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI – INTERVENTI DI CUI DALLA DGR N. 421 DEL 24-03-2025 – Bando anno 2025

Il/La sottoscritto/a in qualità di titolare/legale rappresentante (nome – cognome – luogo e data di nascita – codice fiscale):

della ditta (denominazione) _____

con sede legale in via _____

città _____ prov. _____ CAP _____

C.F./P.IVA _____ Tel. N. _____

PEC _____

FA ISTANZA

per ottenere il contributo in conto capitale per i seguenti interventi (barrare la e/o le caselle interessate):

- ☐ Ristrutturazione
- ☐ Manutenzione straordinaria
- ☐ Ampliamento

☐ Attrezzature Fisse E Mobili

☐ Arredi

☐ High tech

Relativi al punto vendita ubicato nel Comune di _____

cap. _____ Prov. _____ Via _____

per una spesa complessiva di € _____ (al netto di IVA);

DICHIARA

ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

CHE

la Ditta _____

a) è iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

b) non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non è soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo

c) è regolarmente attiva alla data di presentazione della domanda

d) ha la sede operativa o unità locale aperta alla data di presentazione della domanda

e) ha la sede operativa o unità locale attiva nella Regione Marche

f) è in regola con il versamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C.)

g) è in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività (autorizzazione amministrativa o ha presentato DIA/SCIA) di esercizio di vicinato relativa al punto vendita oggetto della domanda rilasciata dal Comune di _____ n. _____ in data ____/____/____

Somministrazione

☐

Alimentare

☐

Non Alimentare

☐

Specificare il tipo di attività (es. abbigliamento, rivendita automobili, bar etc...):

Codice ATECO: _____

h) dimensione dell'impresa (micro, piccola o media impresa): _____

i) ha un volume di affari resi ai fini dell'IVA nell'ultima dichiarazione presentata relativa all'anno _____ di € _____ nel rispetto di quanto previsto dal punto 2.3 del bando.

N.B. in caso di cessione di azienda indicare il volume di affari della ditta cedente pari ad € _____

dichiara inoltre per priorità

➤ per le priorità di cui al punto 12.1 lettere a)
Di aver realizzato investimenti high tech per la diffusione di soluzioni innovative, tecnologiche e digitali: ☐ Fatture per investimenti high tech ☐ Preventivi per investimenti high tech Se sì, specificare fatture/preventivi che si riferiscono a tale investimento: _____ _____ _____ Al fine dell'assegnazione del punteggio vanno indicati i preventivi/fatture che si riferiscono all'investimento. In mancanza il punteggio non verrà assegnato.
➤ per le priorità di cui al punto 12.1 lettere b)
☐ di essere un nuovo esercizio commerciale (che ha iniziato l'attività successivamente al 01.01.2024 ed entro la data di presentazione della domanda) Al fine dell'assegnazione del punteggio va allegata la copia dell'autorizzazione amministrativa/Dia/Scia/Comunicazione di inizio attività. In mancanza il punteggio non verrà assegnato.
➤ per le priorità di cui al punto 12.1 lettera c)
☐ Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni. (<i>si intende 36 anni non compiuti</i>) Per le società in nome collettivo e le società semplici, i titolari sono tutti i soci. Il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei soci. Per le società in accomandita semplice, titolare è il socio accomandatario. Il requisito deve essere posseduto da almeno un socio accomandatario. Per le società a responsabilità limitata, le società a responsabilità limitata semplificata e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non

può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio.			
Ditta individuale (il titolare) ☐ S.n.c. e società semplice (almeno uno dei soci) ☐ S.a.s. (almeno un socio accomandatario) ☐ se sì, indicare			
_____	_____	____/____/____	_____
(nome)	(cognome)	(data di nascita)	(luogo)
➤ per le priorità di cui al punto 12.1 lettera d)			
☐ Esercizi commerciali ubicati nei centri storici Al fine dell'attribuzione del punteggio va allegata l'autocertificazione attestante l'ubicazione dell'esercizio commerciale nel centro storico.			
➤ per le priorità di cui al punto 12.1 lettera e)			
☐ lavori fatturati al 100%			
➤ per le priorità di cui al punto 12.1 lettera f)			
☐ DICHIARA che negli ultimi tre anni non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es: L. 449/97, c/interessi ecc) concernenti la medesima unità locale barrare la casella solo se non si hanno ricevuto contributi			
➤ per le priorità di cui al punto 12.1 lettera g)			
☐ Titolare donna (nel caso di ditta individuale) ☐ Legale rappresentante donna (nel caso di società) barrare solo la casella interessata			

Si fa riserva di presentare l'ulteriore documentazione che venisse richiesta.

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'AZIENDA
E DELL'INVESTIMENTO PER IL QUALE SI CHIEDE IL CONTRIBUTO**

[illegible]

Il sottoscritto..... in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta..... è consapevole che la presente scheda progettuale sarà oggetto di pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013 e a tal fine dichiara che i dati in essa riportati non sono protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali.”

DATI DI CONTATTO

Nome e Cognome: _____

Telefono/cellulare:

Mail: _____

Pec: _____

ELENCO SPESE DI PROGETTO – ALLEGATO A3**ELENCO FATTURE E PREVENTIVI DA PRESENTARE CON LA DOMANDA****L.R. 22 DEL 05/08/2021 - BANDO ANNO 2025****Bando per la concessione di contributi ai progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione delle imprese commerciali****DGR 421 DEL 24/03/2025**

Il/la sottoscritto/a Titolare/legale rappresentante:

Cognome: Nome: nato/a a
 (prov.) il residente a (prov.)
 Via n.civico CAP: Codice Fiscale:
 Email Pec Cell

consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In riferimento al progetto di cui alla L.R.22/2021 contributi ai progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione delle imprese commerciali DGR 421 DEL 24/03/2025 - BANDO ANNO 2025:

- che la spesa complessiva dell'intervento è pari ad € (totale spese sostenute + totale preventivi)

SPESE FATTURATE					
N. Fattura	Data fattura	Fornitore	Descrizione della fattura	Importo Imponibile	
TOTALE SPESE SOSTENUTE				€	
PREVENTIVI					
N. preventivo	Data preventivo	Fornitore	Descrizione del preventivo	Importo Imponibile	

TOTALE PREVENTIVI									€

Luogo e data

Firma del titolare/legale rappresentante

.....
La firma digitale, resa ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

N.B.:

- Qualora la firma non venga effettuata digitalmente dovrà essere trasmessa copia del documento di riconoscimento.
- L'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente procedendo all'inoltro degli atti alla competente Procura della Repubblica ai fini dell'esercizio dell'azione penale qualora riscontri dichiarazioni non veritiere, procederà alla verifica dell'insussistenza di cause di divieto e di decadenza previste all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017, n. 161 (disposizioni antimafia) per i soggetti indicati all'art. 85 dello stesso Decreto.

ALLEGATO "A4"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale _____

Residente a _____

In qualità di titolare/ legale rappresentante dell'impresa _____

Con sede legale in _____

Con sede operativa in _____

DICHIARA

☐ che l'impresa nel triennio precedente la data di scadenza del bando, non ha ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico)

(Luogo e data)

FIRMA _____

(si allega fotocopia di valido documento di identità)¹

¹Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

ALLEGATO "A5"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal bando.

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
		Es:	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*;

DICHIARA**Sezione A – Natura dell'impresa**

- ☐ Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- ☐ Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- ☐ Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

☐ 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nei 36 mesi precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

☐ 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nei 36 mesi precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo ⁵
1							
2							
3							
TOTALE							

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 2013/1407 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 2023/2831 (generale per il periodo 2021-2027); Reg. n. 2024/3118 (settore agricolo 2021-2027), Reg. n. 2014/717 (pesca 2014-2020); Reg. n. 2022/2473 (pesca 2021-2027); Reg. n. 2023/2832 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione C - condizioni di cumulo

- ☐ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- ☐ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO "A6"

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL
"DE MINIMIS"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nei 36 mesi precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei 36 mesi precedenti suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 4) completa di copia di documento di identità. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Si precisa che per gli aiuti De Minimis SIEG, concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2832, l'ultimo periodo dell'articolo 2, paragrafo 2 statuisce: «Tuttavia, le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale che non hanno relazioni tra loro eccetto il loro legame diretto con gli stessi organismi pubblici o con le stesse entità senza scopo di lucro non sono considerate un'impresa unica ai sensi del presente regolamento».

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o «generale»).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun periodo di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

per i nuovi regolamenti del settore generale e SIEG il periodo temporale è costituito dall'arco di tre anni. Per «esercizio finanziario» si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 2831/2023/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 2831/2023/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in de minimis pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in de minimis, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione D Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto de minimis sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «de minimis» possa essere concesso sotto forma di prestito o garanzia, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

DELEGA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – ALLEGATO A7**L.R. 22 DEL 05/08/2021 - BANDO ANNO 2025**

Bando per la concessione di contributi ai progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione delle imprese commerciali

DGR 421 DEL 24/03/2025

INCARICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a _____

In qualità di (1) _____

della ditta _____

dichiara di conferire al Sig. _____

in qualità di (2) _____

L'incarico per la presentazione telematica, alla Direzione Attività produttive ed imprese della domanda di contributo:

- “Interventi di sostegno alle imprese commerciali – bando anno 2025”;
- “Interventi di sostegno alle imprese commerciali nei comuni sotto i 5.000 abitanti – bando 2025”

Luogo e data

firma del amministratore/titolare/socio/legale rappresentante

per accettazione

.....

1. amministratore, titolare, socio, legale rappresentante
2. specificare almeno una delle qualifiche (legale rappresentante/ delegato/intermediario)

La firma digitale, resa ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ELENCO FATTURE DA PRESENTARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE

L.R. 22 DEL 05/08/2021 - BANDO ANNO 2025

Bando per la concessione di contributi ai progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione delle imprese commerciali

DGR 421 DEL 24/03/2025

Il/la sottoscritto/a Titolare/legale rappresentante

Cognome: Nome: nato/a a (prov.) il residente a (prov.)

Via n.civico CAP: Codice Fiscale: Email Pec Cell

consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

di aver sostenuto le seguenti spese per la realizzazione dell'intervento di cui alla L.R. 22/2021 contributi ai progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione delle imprese commerciali DGR 421 DEL 24/03/2025 - BANDO ANNO 2025:

che la rendicontazione si riferisce alle attività realizzate nel periodo dal (inizio lavori) al (fine lavori)

SPESE SOSTENUTE						
N. Fattura	Data fattura	Data addebito su c/c	Fornitore	Descrizione della fattura	Importo Imponibile	

TOTALE SPESE SOSTENUTE									€

DICHIARA INOLTRE
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

sotto la propria responsabilità quanto segue:

1) che i pagamenti del progetto sono stati effettuati sui seguenti conti correnti dedicati - intestati all'impresa - pur se non in via esclusiva:

Banca: iban:

Banca: iban:

Banca: iban:

Banca: iban:

2) che le spese connesse al progetto sono regolarmente contabilizzate all'interno del proprio bilancio e sono documentate con giustificativi di spesa fiscalmente validi e debitamente quietanzati

3) che le spese sostenute nel progetto non sono oggetto di ulteriori agevolazioni pubbliche (regionali, statali, comunitarie)

4) che tutti i dati dei documenti contabili elencati e allegati in copia riguardanti l'intervento finanziato, corrispondono al vero in ogni loro parte e restano a disposizione degli uffici regionali per ogni eventuale verifica

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE A RENDICONTO:

- Le fatture devono essere corredate della documentazione idonea a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (ricevuta banca, bonifico o assegno bancario o postale **con allegato l'estratto conto della banca** dal quale risulti la scrittura di addebito nel conto dedicato dell'impresa). I documenti privi di tale dimostrazione, non saranno ritenuti ammissibili al finanziamento. **Non sono ammessi pagamenti in contanti.**
- In caso di pagamenti cumulativi fornire l'elenco delle ri.ba e l'estratto conto dal quale risulti la scrittura di addebito del totale.

Luogo e data

Firma del titolare/legale rappresentante

.....
La firma digitale, resa ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

N.B.:

- Qualora la firma non venga effettuata digitalmente dovrà essere trasmessa copia del documento di riconoscimento.
- L'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente procedendo all'inoltrò degli atti alla competente Procura della Repubblica ai fini dell'esercizio dell'azione penale qualora riscontri dichiarazioni non veritiere, procederà alla verifica dell'insussistenza di cause di divieto e di decadenza previste all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017, n. 161 (disposizioni antimafia) per i soggetti indicati all'art. 85 dello stesso Decreto.

MODALITA' TRASMISSIONE DELLA RICHIESTA

La domanda di liquidazione e tutti gli allegati (ivi compresi i giustificativi di spesa), dovranno essere trasformati in formato PDF/A e trasmessi alla Regione Marche a mezzo pec:

La documentazione - in formato pdf – dovrà essere presentata creando un file per ogni fattura e suo relativo giustificativo di spesa e dovrà essere nominato con il numero e data della fattura.

con oggetto: ***“(denominazione impresa) – RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE contributo L.R. n. 22/2021 – bando 2025 – DGR n. 421/2025 - CONCESSIONE CONTRIBUTI AI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI”***

Luogo e data

Firma del titolare/legale rappresentante

.....

La firma digitale, resa ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Qualora la firma non venga effettuata digitalmente dovrà essere trasmessa copia del documento di riconoscimento.

N.B.: L'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente procedendo all'inoltro degli atti alla competente Procura della Repubblica ai fini dell'esercizio dell'azione penale qualora riscontri dichiarazioni non veritiere, procederà alla verifica dell'insussistenza di cause di divieto e di decadenza previste all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017, n. 161 (disposizioni antimafia) per i soggetti indicati all'art. 85 dello stesso Decreto.

ALLEGATO A10

COMUNI MARCHIGIANI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI

Popolazione residente al 1° gennaio 2024 - Regione Marche

Cod. Istat Comune	Comune	Popolazione residente
041001	Acqualagna	4166
041002	Apecchio	1692
041005	Belforte all'Isauro	745
041006	Borgo Pace	522
041008	Cantiano	1979
041009	Carpegna	1722
041016	Fratte Rosa	851
041017	Frontino	294
041018	Frontone	1216
041020	Gradara	4893
041021	Isola del Piano	546
041022	Lunano	1427
041023	Macerata Feltria	1896
041025	Mercatello sul Metauro	1321
041026	Mercatino Conca	1045
041027	Mombaroccio	2091
041028	Mondavio	3627
041030	Montecalvo in Foglia	2739
041031	Monte Cerignone	585
041034	Montefelcino	2475
041035	Monte Grimano Terme	1125
041038	Monte Porzio	2811
041041	Peglio	646
041045	Petriano	2809
041047	Piandimeleto	2021
041048	Pietrarubbia	577
041049	Piobbico	1811
041051	San Costanzo	4573
041054	San Lorenzo in Campo	3183
041057	Sant'Angelo in Vado	3883
041058	Sant'Ippolito	1468
041061	Serra Sant'Abbondio	881
041064	Tavoleto	831
041071	Sassocorvaro Auditore	4908
042001	Agugliano	4629
042003	Arcevia	4190
042004	Barbara	1264
042005	Belvedere Ostrense	2075
042007	Camerata Picena	2492
042008	Castellino	4926
042011	Castelleone di Suasa	1550

042012	Castelplanio	3557
042013	Cerreto d'Esi	3379
042015	Corinaldo	4751
042016	Cupramontana	4383
042020	Genga	1668
042024	Mergo	984
042025	Monsano	3240
042026	Montecarotto	2974
042029	Monte Roberto	1839
042031	Morro d'Alba	1813
042032	Numana	3764
042033	Offagna	2088
042036	Ostra Vetere	3076
042037	Poggio San Marcello	697
042038	Polverigi	4586
042040	Rosora	1813
042041	San Marcello	2008
042042	San Paolo di Jesi	893
042043	Santa Maria Nuova	3943
042046	Serra de' Conti	3560
042047	Serra San Quirico	2548
042048	Sirolo	4089
042049	Staffolo	2112
043002	Apiro	2027
043003	Appignano	4078
043004	Belforte del Chienti	1851
043005	Bolognola	147
043006	Caldarola	1603
043008	Camporotondo di Fiastrone	472
043009	Castelraimondo	4360
043010	Castelsantangelo sul Nera	221
043011	Cessapalombo	437
043014	Colmurano	1157
043016	Esanatoglia	1897
043017	Fiastra	606
043019	Fiuminata	1260
043020	Gagliole	519
043021	Gualdo	718
043022	Loro Piceno	2133
043025	Mogliano	4311
043027	Monte Cavallo	103
043029	Montefano	3312
043030	Montelupone	3358
043032	Monte San Martino	685
043034	Muccia	800
043035	Penna San Giovanni	928
043036	Petriolo	1825

043038	Pieve Torina	1225
043039	Pioraco	957
043040	Poggio San Vicino	218
043045	Ripe San Ginesio	801
043046	San Ginesio	3055
043048	Sant'Angelo in Pontano	1259
043049	Sarnano	3053
043050	Sefro	445
043051	Serrapetrona	886
043052	Serravalle di Chienti	1036
043055	Urbisaglia	2391
043056	Ussita	360
043057	Visso	952
043058	Valfornace	893
044001	Acquasanta Terme	2453
044002	Acquaviva Picena	3621
044005	Appignano del Tronto	1635
044006	Arquata del Tronto	955
044010	Carassai	981
044012	Castignano	2540
044013	Castorano	2233
044014	Colli del Tronto	3628
044015	Comunanza	2911
044016	Cossignano	853
044021	Force	1104
044027	Maltignano	2207
044029	Massignano	1591
044031	Monsampolo del Tronto	4444
044032	Montalto delle Marche	1848
044034	Montedinove	457
044036	Montefiore dell'Aso	1959
044038	Montegallo	399
044044	Montemonaco	533
044054	Offida	4617
044056	Palmiano	158
044063	Ripatransone	4141
044064	Roccafluvione	1840
044065	Rotella	789
044073	Venarotta	1884
109001	Altidona	3573
109002	Amandola	3239
109003	Belmonte Piceno	562
109004	Campofilone	1898
109005	Falerone	3139
109007	Francavilla d'Ete	901
109008	Grottazzolina	3214
109009	Lapedona	1149

109010	Magliano di Tenna	1418
109011	Massa Fermana	869
109012	Monsampietro Morico	590
109013	Montappone	1539
109014	Montefalcone Appennino	366
109015	Montefortino	1037
109016	Monte Giberto	727
109019	Monteleone di Fermo	350
109020	Montelparo	694
109021	Monte Rinaldo	314
109022	Monterubbiano	2002
109023	Monte San Pietrangeli	2198
109025	Monte Vidon Combatte	399
109026	Monte Vidon Corrado	679
109027	Montottone	885
109028	Moresco	522
109029	Ortezzano	738
109030	Pedaso	2856
109031	Petritoli	2149
109032	Ponzano di Fermo	1624
109035	Rapagnano	1919
109036	Santa Vittoria in Matenano	1140
109038	Servigiano	2173
109039	Smerillo	327
109040	Torre San Patrizio	1803

ALLEGATO "B1"

**BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DI PROGRAMMI DI SOSTEGNO AGLI
INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI
DI SICUREZZA NELLE PMI COMMERCIALI
(L.R. 22/21 art. 135 comma 1 lettera l – DGR. n. 1498/2024 – DGR. n. 421/2025)**

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1 Il presente intervento (intervento n. 4 DGR 1498/24) è finalizzato all'aumento della sicurezza nei luoghi di lavoro per le imprese commerciali che intendono dotarsi di dispositivi e sistemi di sicurezza per contrastare il fenomeno della microcriminalità.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

- 2.1 I soggetti beneficiari, in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale ed assistenziale secondo la vigente normativa, sono le micro, piccole e medie imprese commerciali¹ di vendita al dettaglio e della somministrazione di alimenti e bevande esistenti², iscritte nel Registro delle imprese, con unità locale operativa nella Regione Marche.
- 2.2 Tra le imprese commerciali rientrano anche:
- a) attività di rivendita di generi di monopolio;
 - b) farmacie e parafarmacie;
 - c) attività di vendita e distribuzione di carburanti effettuate in impianti stradali ed autostradali;
 - d) attività di rivendita di stampa quotidiana e periodica;
 - e) attività all'ingrosso e al dettaglio esercitata in un unico immobile;
 - f) attività miste.
- 2.3 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:
- a) tra le attività commerciali:
- attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni, distributori posti in luoghi privati);
 - attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
 - attività che prevedono trasformazione di prodotti;
 - distributori automatici;
 - attività di commercio elettronico;
 - attività di commercio all'ingrosso;
 - attività di noleggio;
 - attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi.

¹ Per la definizione di micro, piccole e medie imprese si fa riferimento alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06.05.2003, recepita con Decreto ministeriale 18 aprile 2005.

² Per impresa esistente si intende l'impresa che al momento della presentazione della domanda sia in possesso di autorizzazione amministrativa o SCIA per l'esercizio commerciale/SAB oggetto della domanda di contributo.

b) tra le attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze);
- attività artigianali per la produzione propria e vendita.

c) le forme speciali di vendita di cui alla L.R. n. 22/2021 - titolo II – Capo I – Sezione II.

- 2.4. Il volume di affari non deve essere superiore ad € 2.000.000,00 per le imprese commerciali al dettaglio e per le imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.
Il volume d'affari è quello indicato nell'ultima dichiarazione IVA presentata; nel caso di ditta con attività promiscua e con unica partita IVA, il volume di affari è quello complessivo relativo alla ditta e non alle singole attività svolte dalla stessa.
Nel caso di nuova impresa il volume d'affari non va indicato.
Nel caso di subentro nell'attività va indicato il volume d'affari della ditta cedente.

3. TIPO DI INTERVENTO

- 3.1 Sono ammissibili al contributo regionale progetti relativi all'acquisto ed all'installazione di sistemi di sicurezza attivi o passivi agli esercizi di cui al punto 2, situati nel territorio della regione Marche.

Nello specifico, si tratta di:

- a) sistemi di sicurezza collegati in video e/o con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine per la visualizzazione della rapina in atto, anche in presenza di istituti di vigilanza; sistemi antifurto (antintrusione) elettronici collegati ad istituti di vigilanza;
- b) sistemi passivi per la protezione dei locali (casce a tempo, blindature, vetri antisfondamento, lettore carte di credito); sistemi di sicurezza non collegati alle forze dell'ordine o ad istituti di vigilanza;

Non sono ammissibili interventi di edilizia se non strettamente legati all'installazione.

4. ENTITA' DELL'AIUTO

- 4.1 Il contributo è fissato nella misura del 40% della spesa ammissibile sulla base delle risorse disponibili, fino ad esaurimento del fondo.
- 4.2 Il contributo stesso non può superare € 5.000,00 per ogni impresa beneficiaria.
- 4.3 I contributi sono concessi in conto capitale.
- 4.4 Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del "de minimis" ed è vietato cumulare altri contributi pubblici, configurati come aiuti di stato, relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

5. SPESE AMMISSIBILI

- 5.1 La spesa ammissibile riferita agli investimenti al fine dell'ottenimento del contributo, al netto di IVA, non può essere inferiore a € 2.000,00 (IVA esclusa).
- 5.2 Tutte le spese devono essere di nuova fabbricazione.
- 5.3 Non sono finanziabili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (leasing).

6. SPESE NON AMMISSIBILI

- 6.1 Non rientrano tra le spese ammissibili:
- acquisti in contanti;
 - acquisto di beni usati;
 - spese sostenute in leasing;
 - spese di noleggio, canoni ecc.;
 - fatture/ricevute di importo inferiore ad € 100,00 IVA esclusa;
 - sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, ecc);
 - costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza;
 - fatture per riparazioni, modifiche e sistemazioni,
 - acquisto di telefoni cellulari.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

- 7.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sette mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria. Il progetto si intende ultimato quanto tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite e tutte le fatture quietanzate. Non sono ammesse proroghe per fine lavori.
- 7.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 7.1 il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della revoca alle imprese interessate.
- 7.3 Sono ammessi a finanziamento i progetti già realizzati a far data dal 01/01/2024.

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

- 8.1 Il contributo sarà liquidato a lavori ultimati sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

9. MODALITA' E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 9.1 La domanda di contributo dovrà essere presentata a decorrere dalle ore 9.00 del giorno 03 giugno 2025 fino alle ore 12.00 del giorno 14 luglio 2025 solo ed esclusivamente attraverso piattaforma web appositamente predisposta, accedendo al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche>

www.commercio.marche.it

Le domande inserite ma non inviate sono irricevibili.

La domanda deve essere presentata dal titolare o legale rappresentante, o da altri soggetti (ad esempio studi commerciali, associazioni di categoria, ecc...) solo se formalmente delegati. Fanno fede la data e l'ora della piattaforma informatica regionale.

La domanda presentata fuori dai termini prescritti o con modalità difformi rispetto a quelle indicate ai periodi precedenti è da ritenersi non accoglibile.

Alla domanda (presentata esclusivamente attraverso la piattaforma procedimarche) deve essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 11

La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) sui requisiti necessari a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda.

Per presentare la domanda il legale rappresentante deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le modalità di identificazione che la normativa impone per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: SPID, CIE Carta identità elettronica o, in alternativa, CNS carta nazionale dei servizi. Per ulteriori dettagli sull'autenticazione si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Cittadinanza-digitale/Cohesion>

A seguito dell'invio telematico della domanda, accedendo ad uno specifico link pubblicato nella medesima pagina dell'Avviso, ogni utente può visionare e scaricare la domanda inviata contenente il numero di protocollo avente valore di ricevuta di trasmissione. Al medesimo link, l'utente può visualizzare l'esito della propria domanda, una volta che gli uffici regionali avranno concluso l'istruttoria.

Nel caso si ravvisi la necessità di modificare la domanda è necessario ripresentare nuova domanda entro i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico. Nel caso vengano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l'ultima inserita, in base alla data e ora presenti nella piattaforma di cui al link sopracitato. Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite pec inoltrata al seguente indirizzo: regione.marche.attivitaproductive@emarche.it

Nel caso di soggetto delegato (commercialista, sindacato, patronato) va compilato l'allegato B8).

Tale delega va caricata nel portale tra i documenti da allegare.

Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.

10. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

10.1 Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le seguenti caratteristiche:

- l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A e non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- la domanda deve essere presentata nei termini previsti ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale;
- deve essere presentata dal legale rappresentante o da professionista o associazione di categoria, Cat o altri organismi specificatamente delegati;
- le domande devono essere corredate da tutti i documenti richiesti dal bando.

10.2 Nel rispetto della normativa europea e nazionale l'azienda deve:

- essere una micro, piccola o media impresa;
- essere regolarmente attiva alla data di presentazione della domanda;
- avere la sede operativa o unità locale aperta alla data di presentazione della domanda;
- avere la sede operativa o unità locale attiva nella Regione Marche;
- essere in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali.

11. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

11.1 Alla domanda devono essere allegati:

- a) elenco delle spese da sostenere o sostenute corredato delle copie dei preventivi dei lavori, debitamente firmati dalla ditta fornitrice, e degli acquisti da effettuare e/o dalle copie delle fatture dei lavori e degli acquisti già effettuati (allegato B2);
- b) descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche dell'impianto che si intende installare o già installato nei locali dove è espletata l'attività d'impresa (allegato B2);
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del "de minimis" (allegato B3);
- d) copia della comunicazione e dell'accettazione dei collegamenti in video e con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine o istituti di vigilanza, qualora essi siano stati effettuati alla data di presentazione della domanda;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa:
 - nel triennio precedente la data di scadenza del bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico) (allegato B4);

- f) copia dell'autorizzazione amministrativa, o dichiarazione di inizio attività/segnalazione certificata di inizio attività al Comune di apertura nei casi di esercizio di vicinato/SAB.

11.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all'impresa la regolarizzazione dell'autentica della firma e/o chiarimenti sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L'impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro, nel termine suindicato, della regolarizzazione dell'autentica verrà considerato come rinuncia all'intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l'inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.

12. ISTRUTTORIA, CRITERI DI PRIORITA' E MODALITA' DI VALUTAZIONE

12.1 I contributi sono concessi secondo i seguenti criteri di priorità, con i seguenti punteggi:

PRIORITA'	PUNTI
a) Esercizi che hanno realizzato ³ : ✓ sistemi di sicurezza collegati in video e con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine per la visualizzazione della rapina in atto, anche in presenza di istituti di vigilanza; ✓ sistemi antifurto (antintrusione) elettronici collegato ad istituti di vigilanza. I collegamenti devono essere attivi entro la data di presentazione della domanda	10
b) Esercizi che hanno realizzato ⁴ sistemi passivi per la protezione dei locali (quali casse a tempo, blindature, vetri antisfondamento, lettore carte di credito); sistemi di sicurezza non collegati alle forze dell'ordine o ad istituti di vigilanza.	6
c) Esercizi che, negli ultimi tre anni non hanno percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale.	10
d) Esercizi maggiormente esposti ad atti criminosi come di seguito specificato: ☐ Attività di rivendita di Monopolio con annesse ricevitorie ☐ Attività di vendita di Oreficerie e gioiellerie ☐ Distributori di carburanti – Farmacia, parafarmacia – edicola.	4 3 2
e) Esercizi nei quali sono stati completati i lavori, regolarmente fatturati al 100%, alla data di presentazione della domanda.	15

³ Per l'attribuzione del punteggio l'intervento deve essere fatturato al momento della presentazione della domanda. E' necessario allegare al momento della presentazione della domanda la relativa fattura.

⁴ Per l'attribuzione del punteggio l'intervento deve essere fatturato al momento della presentazione della domanda. E' necessario allegare al momento della presentazione della domanda la relativa fattura.

12.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

- rapporto più alto tra entità dell'investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del comune sede dell'esercizio oggetto del contributo;
- ordine cronologico di trasmissione della PEC (fa fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico).

12.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all'assegnazione dei punteggi si procederà a rimodulare la graduatoria togliendo i punteggi non spettanti. Nel caso in cui a seguito della graduatoria così rimodulata, derivante dalla decurtazione dei punteggi non spettanti, la ditta non risulti più tra i soggetti finanziabili si procederà alla revoca del contributo concesso.

13. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

13.1 L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo il termine di presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi entro 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
- comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- decreto di liquidazione del contributo entro 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione prodotta dalla ditta beneficiaria.

13.2 Responsabile del procedimento: Adonella Andreucci – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 071-8063580 – Fax 071-8063028 – e-mail: adonella.andreucci@regione.marche.it

13.3 Responsabile dell'istruttoria: Fabrizio Giovenco – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 071-8063732 – Fax 071-8063028 – e-mail: fabrizio.giovenco@regione.marche.it

13.4 Informazioni al presente bando possono essere ottenute contattando:

Adonella Andreucci – tel. 071-8063580 – Fax 071-8063028 – e-mail: adonella.andreucci@regione.marche.it

Fabrizio Giovenco – tel. 071-8063732 – Fax 071-8063028 – e-mail: fabrizio.giovenco@regione.marche.it

14. UTILIZZO DELLE RISORSE

14.1 Le somme impegnate e non liquidabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento, nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

15. VARIAZIONI

- 15.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche, tramite PEC al seguente indirizzo regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.
- 15.2 Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.
- 15.3 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.
- 15.4 E' tollerata la realizzazione dell'investimento per un importo non inferiore al 70 % di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a € 2.000,00 al netto di IVA.

16. ESCLUSIONE REVOCHE E IRRICEVIBILITA'

- 16.1 L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- a) mancato invio della documentazione prevista nel bando;
- b) presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali;
- c) presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previste nel bando;
- d) mancanza dell'Autorizzazione SCIA/DIA/comunicazione o titolo equipollente dell'esercizio oggetto della domanda.

- 16.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti, salvo proroga debitamente giustificata e autorizzata;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
- d) dati non esatti/conformi a quanto dichiarato nella domanda;
- e) mancata presentazione della rendicontazione e/o relativa documentazione nei termini previsti dal bando;
- f) importo rendicontato inferiore al 70% dell'investimento globale;
- g) importo rendicontato inferiore alla spesa minima ammissibile pari ad € 2.000,00;
- h) qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso.

16.3 La Regione Marche provvederà alla revoca del contributo qualora:

- a) nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti o alienati;
- b) nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati distratti o ne sia mutata la destinazione d'uso;
- c) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
- d) violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto dall'art. 65 del Regolamento UE 1060/2021;
- e) si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 12 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili;
- f) qualora il destinatario non consenta l'esecuzione dei controlli o non fornisca i dati richiesti entro il termine assegnato dall'amministrazione regionale.
- g) il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi concessi che eccedano la soglia prevista sulla base della regola del "de minimis".

16.4 La domanda è irricevibile nei seguenti casi:

- a) domanda inserita in piattaforma ma non inviata;
- b) se presentata da un'impresa che svolge una tipologia di attività esclusa di cui al punto 2.3. Il soccorso istruttorio non è applicabile nei casi di inammissibilità/irricevibilità della domanda.

16.5 La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

17. CERTIFICAZIONE FINALE

17.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza dell'intervento (sette mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR Marche). Essa consiste nell'invio tramite PEC (posta elettronica certificata), in formato PDF, al seguente indirizzo: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it della seguente documentazione:

- a) relazione tecnica di descrizione dell'investimento realizzato e relativa copia di dichiarazione di conformità di avvenuta installazione di sistema di sicurezza a regola d'arte, in applicazione delle norme tecniche UNI CEI, ISO o altre di riferimento;
- b) copia della comunicazione e dell'accettazione dei collegamenti in video e con memoria degli eventi, diretti con le forze dell'ordine o istituti di vigilanza;
- c) elenco riassuntivo e descrittivo dei lavori effettuati;

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che l'impresa non ha ottenuto e non richiederà agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali a fronte degli stessi investimenti per i quali è stato assegnato il contributo (allegato B5);

e) Copia delle fatture oggetto di contributo debitamente quietanzate.

f) Modalità di pagamento (allegato B6)

17.2 Costituisce quietanza:

- 1) bonifico bancario o postale con estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- 2) assegno circolare/bancario con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- 3) carta di credito con estratto conto attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- 4) Ricevuta bancaria con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

17.3 Sono esclusi i pagamenti mediante contanti

17.4 Non sono ammessi documenti contabili di spesa diversi dalle fatture (esempio scontrino fiscale).

17.5 Il soggetto beneficiario è tenuto a fornire, su richiesta, tutte le informazioni e la documentazione ritenute necessarie, nonché a consentire l'accesso al personale incaricato dalla Regione Marche per sopralluoghi e verifiche.

17.6 Il contributo viene proporzionalmente ridotto in relazione alla rendicontazione della spesa ammessa.

18. DOTAZIONE FINANZIARIA

18.1 L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad € 66.135,50 a carico del capitolo 2140220051 del bilancio 2025/2027 e rientrano nella dotazione di cui alla DGR 1262 del 09.08.2024 e della DGR n. 1498 del 07.10.2024 "LR 22/21 – Art. 137 – Programma del commercio 2024 per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi per il settore – fondi pari ad € 1.366.135,50".

18.2 Lo stanziamento potrà essere implementato con ulteriori risorse che si renderanno disponibili sui medesimi capitoli o corrispondenti.

19. ISPEZIONI E CONTROLLI

- 19.1 La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.
- 19.2 Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dall'agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

20. PUBBLICAZIONE

- 20.1 Le presenti disposizioni sono pubblicate sui seguenti siti web istituzionali:
- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>;
 - www.commercio.marche.it
 - <https://norme.marche.it>

21. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Regione Marche è titolare del trattamento dei dati personali che saranno comunicati per la partecipazione all'Avviso pubblico.

I suddetti dati personali appartenenti, in particolare, ai legali rappresentanti e referenti degli enti pubblici partecipanti saranno trattati sia in formato cartaceo che con mezzi informatici nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali (Reg. UE n. 679/16 -GDPR- e D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.), saranno utilizzati esclusivamente per il raggiungimento delle finalità relative alla procedura pubblica, saranno conservati sia in formato cartaceo che con mezzi informatici nel rispetto dei tempi previsti per l'adempimento degli obblighi di legge, garantendo in ogni caso l'esercizio dei diritti degli interessati, come meglio specificato nelle informazioni rese di seguito ai sensi degli artt.13 e 14 del GDPR.

Il delegato al trattamento è il Dirigente del DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE

La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è: direzione.attivitaproduttive@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona (rpd@regione.marche.it).

22. INFORMATIVA PRIVACY

a. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche, con sede legale in via Gentile da Fabriano 9 – 60125 – Ancona (AN), Pec: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it, tel.: 071 8061, P.IVA: 00481070423, C.F.: 80008630420.

Il delegato al trattamento è il Dirigente del DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE. La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è: direzione.attivitaproduttive@regione.marche.it.

b. Tipologia dei dati raccolti

Il Titolare tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa dell'istanza o contenuti nei documenti ricevuti da altre pubbliche amministrazioni, corrispondenti a:

- dati personali di tipo comune: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, etc.;
- dati particolari relativi all'origine etnica o razziale;
- dati personali relativi a condanne penali e reati.

c. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato unicamente all'espletamento e alla gestione delle attività previste dalla procedura pubblica. In particolare, i dati personali sono trattati per compiere l'istruttoria dei procedimenti al fine di erogare i contributi regionali relativi al presente avviso.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e a fini statistici.

d. Condizioni di liceità e Base giuridica del trattamento

La base giuridica che giustifica il trattamento è rappresentata dalle leggi regionali di riferimento (L.R. n. 22/2021; L.R. n. 29/2021), in ottemperanza ai seguenti principi di liceità:

- art.6, par. 1 lett. e) GDPR, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- art. 10 GDPR, trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati;
- art. 2 sexies, comma 2, lett. m) del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni");
- art. 2-octies, par. 3, lett. c) D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ("la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti");
- art. 2-octies, par. 3, lett. h) D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ii. ("l'adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto") d.lgs. 196/2003 e ss.mm. ii.

e. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. L'eventuale rifiuto a fornirli, anche solo parzialmente implica, pertanto, l'impossibilità di prendere parte alla procedura pubblica. Per l'adempimento delle finalità predette non Le sarà richiesto il consenso al

trattamento dei dati in quanto non dovuto in base ai richiamati riferimenti normativi.

f. Modalità di trattamento

I dati personali saranno trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati (secondo quanto previsto dall'art.5 del GDPR) con strumenti/supporti elettronici/informatici/telematici. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, anche con mezzi informatici.

I dati personali, oltre gli eventuali obblighi di pubblicazione, non saranno oggetto di diffusione, intendendo per tale operazione il dare conoscenza di informazioni a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

g. Processi decisionali automatizzati

Il Titolare non effettua trattamenti di dati personali degli interessati che consistano in processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che producono effetti giuridici che lo riguardano o che incidono in modo analogo significativamente sulla sua persona.

h. Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità sopra esplicitate, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:

- personale, individuato con atto formale, debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare, tramite il delegato che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio: il delegato al trattamento è il Dirigente del DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE.

- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 del GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo, idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate, ovvero:

- fornitori di servizi;
- consulenti tecnici e legali per la gestione di eventuali controversie per responsabilità civile di terzi e per la tutela in sede giudiziaria;
- membri della commissione giudicatrice.

- organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione, enti assicurativi ed altri soggetti, enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità;

i. Trasferimento dei dati personali

I dati personali non saranno trasferiti in paesi extra-UE.

j. Periodo di conservazione dei dati

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per qualsiasi altra legittima finalità collegata, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del GDPR nonché degli obblighi di legge.

k. Diritti dell'interessato

Relativamente ai Dati Personali, il GDPR Le conferisce, come Interessato del trattamento, l'esercizio (ove applicabile e tecnicamente possibile) di specifici diritti, come previsti dagli artt. 15 e segg., quali quelli di accesso, di opposizione, rettifica.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R all'indirizzo: via Gentile da Fabriano 9 – 60125 – Ancona (AN);
- PEC: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it.

In particolare, Lei potrà esercitare i Suoi diritti specificando l'oggetto della Sua richiesta, il diritto che intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE - Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona +39.071.8062297 +39.071.8062116

PEC: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it

PEO: direzione.attivitaproduttive@regione.marche.it

ULTERIORI RIFERIMENTI:

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile del Procedimento: Adonella Andreucci

(e-mail: adonella.andreucci@regione.marche.it - tel. 071 806 3580)

l. Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante

Ricorrendone i presupposti, Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo dello stato di residenza (ex art. 77 Reg. n. 679/2016), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D. Lgs. n. 101/2018.

m. DPO/RPD

Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD/DPO) designato dal Titolare, al quale Lei potrà rivolgersi, è la Slalom Consulting srl - contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

ALLEGATO "B2"

BOLLO

AL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE
VIA TIZIANO, 44
60125 ANCONA
PEC: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it

OGGETTO: **DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO A FAVORE DI PROGRAMMI DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE IMPRESE COMMERCIALI - DGR n. 421/2025**

___ sottoscritt___
in qualità di _____
della ditta _____
con sede legale Via _____
Città _____ Prov. _____
C.F./P. IVA _____ tel. n. _____

FA ISTANZA

per ottenere il contributo in conto capitale da intestare a _____
_____ previsto dalla DGR n. 421/2025 relativo al
punto vendita ubicato nel Comune di _____ cap. _____
Prov. _____ Via _____ per una spesa
complessiva di EURO _____ (al netto di IVA).

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che la Ditta _____

a) è iscritta al registro della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____;

b) è in possesso di autorizzazione/SCIA amministrativa relativa all'attività commerciale oggetto della domanda n. _____ rilasciata dal Comune di _____
in data ____/____/____ per l'attività di esercizio oggetto della domanda.

c) Per le priorità di cui al punto 12.1 lettere a) del bando (*barrare la casella*)

- ☐ Collegamenti in video e con memoria degli eventi diretti con le forze dell'ordine per la visualizzazione della rapina in atto, anche in presenza di istituti di vigilanza; sistemi antifurto (antintrusione) elettronici collegato ad istituti di vigilanza;

d) Per le priorità di cui al punto 12.1 lettere b) del bando (*barrare la casella*)

- ☐ sistemi passivi per la protezione dei locali (quali casse a tempo, blindature, vetri antisfondamento, lettore carte di credito); sistemi di sicurezza non collegati alle forze dell'ordine o ad istituti di vigilanza;

e) Per le priorità di cui al punto 12.1 lettera c) del bando (*barrare la casella*)

- ☐ esercizi che, negli ultimi tre anni non hanno percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale. ;

f) Per le priorità di cui al punto 12.1 lettera d) del bando (*barrare la casella interessata*)

- ☐ Attività di rivendita di monopolio con annessa ricevitoria
☐ Attività di vendita di Oreficeria e Gioielleria
☐ Distributore di carburanti, Farmacia, Parafarmacia, Edicola

g) Per le priorità di cui al punto 12.1 lettera e) del bando (*barrare la casella*)

- ☐ Esercizi nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100% alla data di presentazione della domanda;

Si fa riserva di presentare l'ulteriore documentazione che venisse richiesta.

Ai sensi della Legge n.675/96 si precisa che i dati sopra indicati saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando.

Data_____

FIRMA_____

(si allega fotocopia di valido documento di identità

**BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'AZIENDA
E DELL'INVESTIMENTO PER IL QUALE SI CHIEDE IL CONTRIBUTO**

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Il sottoscritto..... in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta..... è consapevole che la presente scheda progettuale sarà oggetto di pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013 e a tal fine dichiara che i dati in essa riportati non sono protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali.”

**ELENCO FATTURE CHE SI ALLEGANO ALLA DOMANDA
RELATIVI AI LAVORI PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO:**

(qualora lo spazio fosse insufficiente tale sezione deve essere fotocopiata proseguendo l'elenco per ordine progressivo)

N. Progr	DITTA	FATTURA		IMPORTO TOTALE (con IVA)	IMPONIBILE
		N.	DATA		
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

FIRMA

(si allega fotocopia di valido documento di identità)

**ELENCO PREVENTIVI, CHE SI ALLEGANO ALLA DOMANDA
RELATIVI AI LAVORI PER CUI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO:**

(qualora lo spazio fosse insufficiente tale sezione deve essere fotocopiata proseguendo l'elenco per ordine progressivo)

N. Progr	DITTA	PREVENTIVO		IMPORTO TOTALE (con IVA)	IMPONIBILE
		N.	DATA		
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Data _____

FIRMA

(si allega fotocopia di valido documento di identità)

ALLEGATO "B3"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal bando.

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
		Es:	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

,

DICHIARA**Sezione A – Natura dell'impresa**

- ☐ Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- ☐ Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- ☐ Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

☐ 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nei 36 mesi precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

☐ 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nei 36 mesi precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo ⁵
1							
2							
3							
TOTALE							

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 2013/1407 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 2023/2831 (generale per il periodo 2021-2027); Reg. n. 2024/3118 (settore agricolo 2021-2027), Reg. n. 2014/717 (pesca 2014-2020); Reg. n. 2022/2473 (pesca 2021-2027); Reg. n. 2023/2832 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione C - condizioni di cumulo

- ☐ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- ☐ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO "B4"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Codice fiscale _____
Residente a _____
In qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
Con sede legale in _____

DICHIARA

☐ che l'impresa nell'ultimo triennio a partire dalla data di scadenza del bando, non ha ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico)

(Luogo e data)

FIRMA _____
(si allega fotocopia di valido documento di identità)

ALLEGATO "B5"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Codice fiscale _____
Residente a _____
In qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
Con sede legale in _____

DICHIARA

che l'impresa non ha ottenuto e non richiederà agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali a fronte degli stessi investimenti per i quali ai sensi del DDD APIM n. ____/ del _____ è stato assegnato il contributo.

(Luogo e data)

FIRMA _____
(timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)¹

¹ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

ALLEGATO "B6"

REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE
DA COMPILARE E RESTITUIRE

DENOMINAZIONE DITTA

SEDE LEGALE

VIA _____ N. _____ COMUNE _____ CAP _____

CODICE FISCALE DELLA DITTA

PARTITA IVA DELLA DITTA

DATI ANAGRAFICI TITOLARE (in caso di ditta individuale) / AMMINISTRATORE (in caso di società)

NOME _____ COGNOME _____
NATO IL _____ A _____ RESIDENTE _____
VIA _____ N. _____ CODICE FISCALE _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO

(in caso di richiesta di bonifico bancario, indicare le coordinate bancarie del proprio conto corrente:

IBAN – descrizione Istituto Bancario)

IBAN _____
(Il conto corrente deve essere intestato al beneficiario)
ISTITUTO BANCARIO _____

DATA

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO “B7”**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL “DE MINIMIS”**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nei 36 mesi precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei 36 mesi precedenti suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 4) completa di copia di documento di identità. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Si precisa che per gli aiuti De Minimis SIEG, concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2832, l'ultimo periodo dell'articolo 2, paragrafo 2 statuisce: «Tuttavia, le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale che non hanno relazioni tra loro eccetto il loro legame diretto con gli stessi organismi pubblici o con le stesse entità senza scopo di lucro non sono considerate un'impresa unica ai sensi del presente regolamento».

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o «generale»).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun periodo di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

per i nuovi regolamenti del settore generale e SIEG il periodo temporale è costituito dall'arco di tre anni. Per «esercizio finanziario» si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 2831/2023/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 2831/2023/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in de minimis pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in de minimis, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione D Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto de minimis sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «de minimis» possa essere concesso sotto forma di prestito o garanzia, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

ALLEGATO "B8"

INCARICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a _____

In qualità di (1) _____

Della ditta _____

dichiara di conferire al Sig. _____

in qualità di (2) _____

L'incarico per la presentazione telematica, della domanda di "concessione di contributo a favore dei programmi di sostegno agli investimenti per la riqualificazione e il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle PMI commerciali – bando anno 2025".

Firma Autografa

Per Accettazione

1. amministratore, titolare, socio, legale rappresentante
2. specificare almeno una delle qualifiche (legale rappresentante/ delegato/intermediario)

La firma digitale, resa ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

**Decreto del Dirigente del Settore Industria,
Artigianato e Credito del 14 aprile 2025, n.
151**

*L.R. 19/2021 art. 18 – Attribuzione qualifiche
di Maestro Artigiano.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di conferire agli artigiani indicati nell'allegato 1 al presente decreto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, la qualifica di Maestro Artigiano ai sensi dell'art. 18 L.R. 19/2021;

di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del profilo committente www.regione.marche.it, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 29 del D.Lgs 50/2016;

di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 251/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Silvano Bertini*)

ALLEGATI
ALLEGATO 1

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

**Decreto del Dirigente del Settore Industria,
Artigianato e Credito del 15 aprile 2025,
n. 152**

*PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS
1.3 – AZIONE 1.3.5 – INTERVENTO 1.3.5.1” - Ac-
cordo Quadro denominato “Credito Futuro Mar-
che” sottoscritto in data 19/09/2023 Reg. int.
n. 2793 - “FONDO NUOVO CREDITO - SEZIONE
ORDINARIA (FNC-ORD)”. Contratto attuativo
sottoscritto in data 09/01/2024 REG_INT 3164
– CUP B39I23000190007 CIG A027D082B2.
Bilancio di previsione 2025/2027, annualità
2026 e 2027 impegno capitoli 2140510111,
2140510112 e 2140510113*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la remunerazione dei costi di gestione delle attività inerenti alla Misura FONDO NUOVO CREDITO – SEZIONE ORDINARIA (FNC-ORD), come inizialmente previsto nel Decreto IACR n. 731/2023, ammontano in via previsionale per il biennio 2026/2027 ad Euro 182.280,00 IVA esente ai sensi art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica del 26/10/1972 n. 633;
2. di stabilire che le risorse di cui al comma precedente, trovano copertura finanziaria nel Programma Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.5, Intervento 1.3.5.1, e risultano esigibili secondo il seguente cronoprogramma finanziario:

2026	2027	TOTALE
140.000,00	42.280,00	182.280,00

3. di ridurre le obbligazioni di spesa assunte con Decreto IACR n. 731/2023 sui capitoli di spesa del bilancio 2025/2027, annualità 2026 e 2027, per gli importi come di seguito specificato per un totale di Euro 182.280,00

Capitoli	n. obbligazione 2026	Importo riduzione 2026	n. obbligazione 2027	Importo riduzione 2027
2140510111	145/2026	70.000,00	70/2027	21.140,00
2140510112	146/2026	49.000,00	73/2027	14.798,00
2140510113	147/2026	21.000,00	72/2027	6.342,00
Totale	- - -	140.000,00	- - -	42.280,00

4. di assumere gli impegni di spesa ai sensi degli artt. 56 e 10, comma 3 lettera a) del D.Lgs 118/2011, secondo quanto specificato al punto 1, per l'importo complessivo di € 182.280,00 a carico dei capitoli del Bilancio 2025-2027, annualità 2026 e 2027, come di seguito specificato, a favore di UNI.CO. S.C. (Partita IVA/Codice fiscale 01422550424, con sede in via Sandro Totti n. 4, 60131 Ancona), in veste di mandatario del RTI aggiudicatario del servizio di gestione del Fondo di cui al comma 1 del presente dispositivo:

CAPITOLO	Quota	2026	2027	TOTALE
2140510111	Quota UE (50%)	70.000,00	21.140,00	91.140,00
2140510112	Quota Stato (35%)	49.000,00	14.798,00	63.798,00
2140510113	Quota Regione (15%)	21.000,00	6.342,00	27.342,00
TOTALE		140.000,00	42.280,00	182.280,00

5. di prendere atto che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. a tal fine si specifica che i capitoli di spesa di cui al precedente comma 4 sono correlati ai seguenti capitoli di entrata del bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2026 e 2027, come da tabella seguente:

Capitoli	Descrizione	2026		2027	
		Importo	n° accertamento	Importo	n° accertamento
1201050132	entrata corrente (50% Ue)	21.634,23	108/2026	1.369.451,00	56/2027
		3.038.639,00	159/2026	106.100,00	108/2027
		2.430.975,64	201/2026	221.300,53	139/2027
		---	---	196.291,58	143/2027
		---	---	21.340,02	178/2027
		---	---	165.732,60	184/2027
1201010509	entrata corrente (35% Stato)	15.143,96	109/2026	958.615,70	57/2027
		2.127.047,30	160/2026	74.270,00	109/2027
		1.701.682,94	202/2026	154.910,37	140/2027
		---	---	137.404,11	144/2027
		---	---	14.938,01	179/2027
		---	---	116.012,82	185/2027

7. di dare atto che gli impegni di spesa relativi al precedente comma 4 sono collegati al CUP B39I23000190007 e al CIG A027D082B2, i quali sono relativi al contratto attuativo di cui al REG_INT 3164, il quale è stato sottoscritto con UNI.CO. S.C. in data 09/01/2024;
8. di dare atto che, in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codifica delle transazioni elementari risultano le seguenti:
- 2140510111: 1405 2120115999 049 3 1030217999 0000000000000000 4 3 011
 - 2140510112: 1405 2120115999 049 4 1030217999 0000000000000000 4 3 011
 - 2140510113: 1405 2120115999 049 7 1030217999 0000000000000000 4 3 011
9. di prendere atto del parere di conformità dell'Autorità di Gestione FESR 31572328|07/12/2023|PRCN del 13/12/2023 e dell'autorizzazione all'utilizzo dei fondi di cui sopra, da parte del dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali con nota ID 36815834|28/03/2025|PRCN del 28/03/2025;
10. di prendere atto che il servizio previsto dal Contratto attuativo, discendente dall'Accordo Quadro sopra richiamato, che include le attività inerenti alla costituzione e gestione del FNC-ORD, è affidato al RTI "Credito Futuro Marche", che agisce quale organismo attuatore dello strumento finanziario e che è composto dai seguenti soggetti:
- UNI.CO. Società Cooperativa, sede legale Via Sandro Totti 4, 60131 Ancona, p.iva 01422550424 – mandataria;

- b. BNL S.p.A., sede legale Viale Altiero Spinelli, 30 - 00157 Roma, p.iva 09339391006 – mandante;
- c. Confidicoop Marche soc. coop, sede legale Via Sandro Totti, 10, 60131, Ancona (AN), p.iva 02000860425 – mandante.

Il presente decreto, completo degli allegati è pubblicato sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016, nonché, per garantirne la massima diffusione, sui siti www.regione.marche.it, www.europa.marche.it.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il dirigente
(*Silvano Bertini*)

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 aprile 2025, n. 154

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.7.1 – Bando “Infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale dei sistemi produttivi e dei territori” – Approvazione scorrimento graduatoria approvata con Decreto n. 603/IACR del 18/12/2024 e assunzione di impegni di spesa per complessivi € 2.052.842,45 a carico dei capitoli 2140510094, 2140510095, 2140510096, 2140510167, 2140520184, 2140520185, 2140520257 e 2140520186 – Bilancio 2025-2027 – annualità 2025-2026

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di procedere allo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardante i progetti presentati dalle imprese, rispettivamente in forma singola e aggregata, al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal Bando “Infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale dei sistemi produttivi e dei territori” di cui al decreto n.61 del 22/02/2024 e ss.mm.ii. in attuazione dell'intervento 1.1.7.1 del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo (di seguito PR FESR MARCHE 2021-2027);
2. di provvedere, pertanto, atto alla concessione dei contributi pari a complessivi € 2.052.842,45 alle imprese indicate nell'allegato 1, dalla posizione n.11 alla posizione n. 15 e finanziando interamente il progetto alla posizione n.8 che con precedente decreto n. 93/IACR del 11 Marzo 2025 erano risultati ammissibili ma non finanziabili per insufficiente disponibilità nella graduatoria approvata con decreto 603 del 18 dicembre 2024.
3. di approvare il cronoprogramma secondo esigibilità della spesa, ai sensi del D. Lgs 118/2011, a valere sul Bando approvato con DDD n. 61/IACR del 22.02.2024 e ss.mm.ii., autorizzato con nota 36703196/19/03/2025/PRCN, come di seguito indicato:

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	ANNO 2025	ANNO 2026	TOTALE
2140510094	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA UE (50%)	€ 146.631,60	€ 263.936,89	€ 410.568,49

2140510095	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA STATO (35%)	€ 102.642,12	€ 184.755,82	€ 287.397,94
2140510167	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	€ 43.989,48	€ 0,00	€ 43.989,48
2140510096	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	€ 0,00	€ 79.181,07	€ 79.181,07
2140520184	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA UE (50%)	€ 219.947,41	€ 395.905,33	€ 615.852,74
2140520185	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA STATO (35%)	€ 153.963,18	€ 277.133,73	€ 431.096,91
2140520257	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	€ 65.984,22	€ 0,00	€ 65.984,22
2140520186	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	€ 0,00	€ 118.771,60	€ 118.771,60
	TOTALE	€ 731.158,01	€ 1.319.684,44	€ 2.052.842,45

Le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs .118/20 11 e/o SIOPE; i contributi, che sono imputati nel rispetto del criterio di esigibilità di cui all'art.56 D.Lgs 118/2011 e s.m.i., sono assegnati secondo i criteri previsto dal Bando stesso;

4. di assumere impegni di spesa a carico dei capitoli 2140510094, 2140510095, 2140510167, 2140510096, 2140520184, 2140520185, 2140520257 e 2140520186 del bilancio di previsione 2025/2026, secondo esigibilità, a favore delle imprese indicate nelle attestazioni di spesa di cui all'allegato 1A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi € 2.052.842,45, come di seguito indicato:

5.

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	ANNO 2025	ANNO 2026	TOTALE
2140510094	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA UE (50%)	€ 146.631,60	€ 263.936,89	€ 410.568,49
2140510095	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA STATO (35%)	€ 102.642,12	€ 184.755,82	€ 287.397,94
2140510167	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	€ 43.989,48	€ 0,00	€ 43.989,48
2140510096	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	€ 0,00	€ 79.181,07	€ 79.181,07
2140520184	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA UE (50%)	€ 219.947,41	€ 395.905,33	€ 615.852,74
2140520185	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA STATO (35%)	€ 153.963,18	€ 277.133,73	€ 431.096,91
2140520257	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	€ 65.984,22	€ 0,00	€ 65.984,22
2140520186	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	€ 0,00	€ 118.771,60	€ 118.771,60
	TOTALE	€ 731.158,01	€ 1.319.684,44	€ 2.052.842,45

6. Le classificazioni delle transazioni elementari dei suddetti capitoli sono le seguenti:

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	CODICE DI TRANSAZIONE ELEMENTARE
2140510094	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA UE (50%)	1405 2310399001 049 3 1040399999 0000000000000000 4 3 011
2140510095	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA STATO (35%)	1405 2310399001 049 4 1040399999 0000000000000000 4 3 011
2140510167	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	1405 2310399001 049 7 1040399999 0000000000000000 4 3 011
2140510096	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	1405 2310399001 049 7 1040399999 0000000000000000 4 3 011
2140520184	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA UE (50%)	1405 2320303001 049 3 2030303999 0000000000000000 4 3 011
2140520185	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA STATO (35%)	1405 2320303001 049 4 2030303999 0000000000000000 4 3 011
2140520257	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	1405 2320303001 049 7 2030303999 0000000000000000 4 3 011
2140520186	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	1405 2320303001 049 7 2030303999 0000000000000000 4 3 011

7. di dare atto che i capitoli di spesa a carico dei quali si procede con il presente decreto ad assumere gli impegni di spesa sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	2025		2026	
		IMPORTO	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO	N. ACCERTAMENTO
1402050022	ENTRATA C/CAPITALE (UE)	87.378.645,58	189/2025	33.543.347,43	203/2026
1402010263	ENTRATA C/CAPITALE (STATO)	61.165.051,90	190/2025	23.480.343,20	204/2026

8. di dare atto che si è provveduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017 a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato, per ogni impresa beneficiaria, un "Codice Concessione RNA – COR";
9. di dare atto che si è proceduto all'acquisizione del Codice Unico Progetto (CUP) in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1 della Delibera 63 del 26 novembre 2020 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);
10. di stabilire che, sia l'ammissibilità che la concessione dei contributi, per i progetti dei quali sono ancora

in corso le verifiche necessarie, viene disposta dal presente atto sotto condizione risolutiva, subordinatamente all'esito delle seguenti verifiche:

- i) esito dei controlli inerenti la normativa antimafia, nei casi in cui le informazioni antimafia non siano ancora pervenute al momento dell'adozione del presente atto;
 - ii) esito della verifica relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, nei casi in cui il DURC non sia ancora pervenuto al momento dell'adozione del presente atto;
 - iii) esito dei controlli sulle dichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, con l'estrazione del campione del 5% dei soggetti, come previsto al paragrafo 2 (Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità) del bando;
11. di stabilire che i termini per la comunicazione dell'accettazione del contributo sono di 60 gg dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento come da modifica effettuata con decreto n. 93/IACR del 11/03/2025;
 12. di provvedere con successivi atti alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei termini previsti dal suddetto bando di accesso ai benefici;
 13. di dare atto che dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno trattati per le finalità previste dal Bando ed in conformità a quanto previsto dallo stesso al punto 25 del paragrafo F "Informazioni relative al procedimento amministrativo e disposizioni finali";
 14. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
 15. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/20217;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Silvano Bertini)

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 – Progetti finanziabili con Concessione contributo;

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 17 aprile 2025, n. 155

L.R. 19/2021 - Modifica d'ufficio all'Albo delle Imprese Artigiane di Ascoli Piceno - AIA AP 72156 Ditta EDILE CNC SRLS

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di disporre la modifica d'ufficio dall'Albo delle imprese artigiane di Ascoli Piceno della ditta **EDILE CNC SRLS**, con sede nel Comune di ASCOLI PICENO (AP) FRAZIONE TALVACCHIA 112 – aia nr **AP 72156** – per la cancellazione dagli elenchi previdenziali per artigiani del socio AGOSTINI NAZZARENO a far data dal **03/02/2025** a seguito di recesso.
2. di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, infine, il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(Silvano Bertini)

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 14 aprile 2025, n. 59

Delibera CIPESS n. 24/2024 – Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di rotazione – Approvazione bando per la concessione di contributi di cui alla scheda 13 "Interventi di valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale – Aggregazioni culturali" dell'Allegato A2 alla DGR n. 1521 del 07/10/2024. Importo complessivo € 1.275.474,41 – Capitolo 2050310068. Prenotazione di spesa sul Bilancio 2025/2027, annualità 2025-2026-2027.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 471 del 31/03/2025, il bando per 'Interventi di valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale – Aggregazioni culturali' di cui all'Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e i modelli di cui agli allegati 1, 2, 3, 8, 9, 10,11;
2. di stabilire che l'onere relativo all'attuazione del presente atto, è quantificato in complessivi € 1.275.474,41 ed è garantito in termini di esigibilità della spesa dalla disponibilità esistente a carico del capitolo 2050310068 del bilancio 2025-2027;
3. di assumere prenotazioni di spesa a carico del bilancio 2025/2027, annualità 2025-2027, sul capitolo 2050310068, come di seguito indicato, in ottemperanza all'art. 10, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 118/2011, in quanto necessario per la continuità degli interventi:
 - ✓ annualità 2025: € 429.246,20
 - ✓ annualità 2026: € 429.246,20
 - ✓ annualità 2027: € 416.982,01;
4. di dare atto che tali importi trovano la correlazione nel capitolo di entrata 1201010749 nel quale, con DDS n. 409 del 19/11/2024 e successive DDS n. 489 del 27/12/2024 e DDS n. 51 del 04/04/2025, sono state accertate le seguenti entrate per complessivi € 1.275.474,41 come di seguito indicato:

capitolo spesa	capitolo entrata	Accertamenti nn.	importo
2050310068	1201010749	508/2025	€ 429.246,20
2050310068	1201010749	318/2026	€ 429.246,20
2050310068	1201010749	206/2027	€ 416.982,01

5. di provvedere, con successivi atti del Dirigente, all'approvazione della graduatoria, alla concessione ed all'impegno delle risorse ed alla liquidazione delle somme impegnate.

Si attesta che:

- le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo

previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., in rapporto a soggetti assegnatari dei contributi di cui trattasi;

- è stata verificata l'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L.241/1990

introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli artt. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.2014.

Il presente decreto sarà pubblicato in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 sul sito www.regione.marche.it, e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.Lgs 33/2013.

Il dirigente
(Daniela Tisi)

ALLEGATO A

Bando per “Interventi di valorizzazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale – Aggregazioni culturali”

1 FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

La Regione Marche, in un più ampio contesto di valorizzazione del patrimonio culturale e in considerazione della costituzione di un innovativo sistema di governance del settore, adotta misure per la presentazione di proposte di attività volte alla valorizzazione, gestione e fruizione **delle aggregazioni di istituti e luoghi della cultura**, siano essi musei pubblici e/o privati (ad eccezione degli statali), aree e parchi archeologici, biblioteche, archivi, teatri, edifici monumentali, ecc., eventualmente in raccordo con le competenti Soprintendenze.

La Regione Marche intende pertanto adottare un bando rivolto a Enti pubblici non statali in rete tra loro e/o con soggetti privati per l'assegnazione di contributi volti alla valorizzazione, promozione, gestione e fruizione di istituti e luoghi della cultura. L'Ente pubblico che intenda presentare richiesta di contributo deve essere individuato quale soggetto capofila di un'aggregazione comprendente almeno tre Comuni marchigiani, tramite un accordo ai sensi della L. n. 241/1990. Il capofila dell'aggregazione di istituti e luoghi della cultura è tenuto a presentare un **progetto triennale di gestione-valorizzazione** delle istituzioni che insistono nello specifico ambito di riferimento allo scopo di promuovere efficacemente e in maniera unitaria il patrimonio territoriale. Il progetto di gestione-valorizzazione sarà oggetto di istruttoria e valutazione ai fini della definizione di una graduatoria di merito. Allo scopo di garantire il corretto espletamento del progetto, la presente misura prevede il conferimento e/o adeguamento di un incarico professionale adeguatamente retribuito di “Direttore di rete”, secondo i requisiti richiesti nel presente bando: tale figura professionale, altamente qualificata, deve essere in grado di coniugare gli aspetti gestionali legati alla fruizione con quelli inerenti alla salvaguardia del patrimonio, con responsabilità nei settori della sicurezza, della programmazione e dello sviluppo del progetto di valorizzazione, gestione e fruizione presentato in fase di richiesta del contributo dal soggetto capofila, beneficiario del contributo.

Tale progetto deve puntare allo sviluppo della *mission* di rete, al fine di realizzare efficaci strategie comunicative, modalità innovative di apertura delle sedi e di bigliettazione integrata, sperimentali forme di collaborazione con il tessuto produttivo locale, nonché un utilizzo congiunto e cooperativistico di risorse umane, strumentali e finanziarie.

Con il Fondo di Rotazione 2021/2027 sarà attivata la misura per finanziare INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE GESTIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE – AGGREGAZIONI CULTURALI (SCHEDA 13), ai sensi della DGR 1521 del 07/10/2024 "CIPES n. 24/2024 - Approvazione delle Schede Intervento delle azioni previste dall'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Marche ('FSC - Fondo Sviluppo e Coesione' e 'FdR - Fondo di Rotazione') ss.mm.ii." rivolta a Enti pubblici della Regione Marche.

1.2 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie attivate con il presente bando, in termini di contributo pubblico - dato dalla

quota del Fondo di Rotazione 2021/2027 di cui alla Scheda 13 approvata con Delibera CIPES n. 24/2024 – sono pari ad € 1.275.474,41 con il seguente cronoprogramma DGR 1521/24 ss.mm.ii. finanziario:

02. CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO								
ANNUALITÀ	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
		429.246,20	429.246,20	416.982,01	0,00	0,00		

Il contributo massimo concedibile per le tre annualità 2025-2027 è di € 150.000,00, nel limite massimo dell'80% del preventivo di spesa ammesso.

Il contributo regionale destinato al soggetto individuato quale beneficiario, da suddividere in tre parti uguali per ciascuna annualità compatibilmente con la dotazione finanziaria, è assegnato in funzione della realizzazione di un progetto triennale di gestione-valorizzazione di un'aggregazione di istituti e luoghi della cultura da attuarsi tramite il conferimento e/o adeguamento di un incarico professionale adeguatamente retribuito di "Direttore di rete", secondo i requisiti richiesti nel presente bando.

L'investimento minimo per le tre annualità (2025, 2026, 2027) non può essere inferiore a € 120.000,00.

L'importo massimo concedibile per ogni annualità da parte della Regione Marche è di € 50.000,00 e deve sostenere sia le spese destinate alle azioni di valorizzazione, sia l'importo da corrispondere al Direttore di rete, al netto dei costi ritenuti non ammissibili, nel limite massimo dell'80% del preventivo di spesa ammesso.

Il soggetto beneficiario deve garantire una quota di compartecipazione pari al 20% del costo totale del progetto triennale.

2 BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

2.1 Beneficiari

Soggetti che possono presentare domanda:

- Enti pubblici marchigiani, non statali, proprietari o gestori di istituti e luoghi della cultura, individuati tramite un accordo (ai sensi della L. n. 241/1990) quali soggetti capofila formalmente riconosciuti di un'aggregazione costituita da almeno tre Comuni marchigiani ed eventuali altri enti pubblici e/o privati (proprietari o gestori di istituti e luoghi della cultura).

Il soggetto capofila può presentare una sola richiesta di contributo e ogni partner e istituto museale o luogo della cultura facente parte della rete può partecipare a un solo progetto di gestione-valorizzazione. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, copia dell'accordo di individuazione del soggetto capofila deve essere inviata in fase di richiesta di contributo.

Il soggetto capofila figurerà come unico referente di progetto e pertanto sarà l'unico ente a percepire il contributo regionale e rendicontarne le spese.

Il soggetto richiedente, in qualità di soggetto capofila formalmente riconosciuto, dovrà:

- presentare la richiesta di contributo secondo le modalità indicate al paragrafo 4, redigendo un progetto triennale di valorizzazione, gestione e fruizione delle aggregazioni di istituti e luoghi della cultura coinvolti nella rete;
- garantire una quota di compartecipazione pari al 20% del costo totale del progetto triennale.

In caso di ammissione al contributo, l'ente pubblico beneficiario (ente capofila) è tenuto a trasmettere agli Uffici regionali entro il 30 settembre 2025, l'esito della selezione per il conferimento/adeguamento dell'incarico di Direttore di rete (cfr. Allegato n. 11), figura professionale altamente qualificata e adeguatamente retribuita, individuata in conformità con i requisiti di cui all'art. 2 del Bando Internazionale per i Direttori dei Musei Italiani (decreto n. 1174 del 16/06/2023) e nel rispetto di quanto indicato al punto 3.7 del presente bando. Allo scopo di garantire il corretto espletamento del progetto di gestione-valorizzazione, la durata del contratto dovrà essere almeno pari a quella della presente misura.

2.2 Tipologia di procedura

I progetti presentati saranno valutati con procedure valutative a graduatoria. La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti richiesti.

2.3 Requisiti di ammissibilità

I beneficiari dovranno rispettare i seguenti criteri di ammissibilità:

1. rispetto dei requisiti di presentazione della domanda in merito a tempistica e modalità fissate nel bando;
2. possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione ossia che il proponente sia rientrante nelle categorie di beneficiari previste dal bando al punto 2.1 (in particolare la presenza di almeno tre Comuni marchigiani all'interno dell'aggregazione);
3. rispetto dei requisiti oggettivi fissati dal bando in merito alla tipologia di investimento;
4. dichiarazione di impegno, da parte del soggetto richiedente, a trasmettere il nominativo e il curriculum del Direttore di rete agli Uffici regionali entro il 30/09/2025.

Inoltre sono tenuti al rispetto di:

- partecipazione ad una sola richiesta di contributo da parte di ciascun soggetto facente parte dell'aggregazione e dei relativi istituti e luoghi della cultura;
- completezza della domanda e presenza degli allegati obbligatori previsti dal bando al punto 4.3;
- rispetto della soglia minima di investimento economico;
- invio della copia dell'accordo da cui risulti il ruolo di soggetto capofila dell'aggregazione da parte del richiedente;
- coerenza con il programma e contributo al conseguimento degli obiettivi specifici previsti dal pacchetto regolamentare per la programmazione del fondo di rotazione 2021-2027 ai sensi delle schede di intervento approvate con DGR n. 1521 del 07/10/2024 e ss.mm.ii;
- rispetto dell'ambito di applicazione del Fondo di rotazione;
- coerenza con i campi di intervento previsti nelle schede approvate;
- rispetto della normativa nazionale e regionale (anche per le operazioni avviate prima della domanda);
- divieto di doppio finanziamento.

Le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio, che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio. L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di

Stato. I contributi previsti dal presente atto non costituiscono Aiuti di Stato.

Si precisa al riguardo che “tutti i contributi in riferimento al presente atto non sono in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo stesso del Regolamento (considerazione n. 72)”.

Rispetto alle condizioni sopra riportate, è prevista nel sistema informatico una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (come modificato dalla L.183/2011). **Si ricorda che tali dichiarazioni (sussistenza dei requisiti richiesti alla data della domanda) saranno controllate** in quanto le verifiche rientrano nei controlli documentali di primo livello con le modalità disciplinate nel bando (Vd. Paragrafo 7.1 Controlli).

CAUSE DI NON AMMISSIONE

Le domande di partecipazione saranno considerate non ammissibili nel caso di:

- a. domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite dal paragrafo 4 del presente bando;
- b. mancanza di uno dei 4 requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.3 del presente bando;
- c. mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda ai sensi del paragrafo 4.3 del presente bando;
- d. verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili ai soggetti e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione al presente bando, scegliendo di ricoprire il ruolo di partner o di capofila, pena l'esclusione. Nel caso di partecipazione a due progetti, di cui uno in qualità di capofila e uno di partner, nel primo caso la domanda non sarà ammissibile, mentre nel secondo caso sarà esclusa la partecipazione del partner e la domanda sarà ritenuta valida, fermo restando i requisiti minimi di ammissibilità di cui sopra.

In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

3 INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Interventi ammissibili

La proposta progettuale di gestione-valorizzazione, presentata dal soggetto capofila, deve:

- illustrare nel dettaglio le varie fasi del progetto di gestione-valorizzazione;
- riportare le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento, inclusi il cronoprogramma (triennale) e il piano finanziario.

Sono ammissibili al contributo i progetti di gestione e valorizzazione integrata degli istituti e dei luoghi della cultura pubblici e/o privati presenti nella rete che:

- sviluppino un progetto che operando in una logica sistemica e di condivisione garantisca una gestione integrata dei servizi e delle attività (potenziamento orari di apertura, condivisione del personale, accoglienza, bigliettazione unica, servizi educativi, strumenti di comunicazione diversificati e aggiornati, segnaletica, accessibilità con particolare

riferimento alle categorie svantaggiate, etc.), attivando economie di scala, individuando strategie di finanziamento e dotando la rete degli atti normativi, economico finanziari e di programmazione strategica di cui al D. Lgs. n. 113/2018, anche ai fini dell'accreditamento delle strutture museali al Sistema Museale Nazionale (in particolare per la rete deve essere prevista la stesura di un Regolamento ed è auspicabile la realizzazione di un Piano di accessibilità, un Piano economico finanziario, un Piano annuale di programmazione, la Carta dei servizi, un Piano della sicurezza, ecc.);

- prevedano l'assunzione di una professionalità dedicata e altamente qualificata di 'Direttore di rete', opportunamente retribuita, almeno per l'intera durata del progetto, da individuare e/o adeguare (gli esiti vanno tramessi agli Uffici regionali entro il 30 settembre 2025) sulla base dei requisiti indicati al punto 3.7;
- siano in grado di promuovere il patrimonio culturale e l'identità territoriale tramite azioni ed iniziative di valorizzazione, ampliando e diversificando la fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura tramite la realizzazione di mostre, convegni, eventi espositivi, itinerari culturali, percorsi tematici, etc.;
- garantiscano la tutela e la corretta conservazione dei beni oggetto di valorizzazione, anche attraverso l'aggiornamento dei contenuti digitali.

Lo stesso progetto non può essere presentato su più bandi del Settore Beni e attività culturali e non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

3.2 Massimali di investimento

L'investimento minimo per le tre annualità (2025, 2026, 2027) non può essere inferiore a € 120.000,00.

Il contributo regionale massimo concedibile per le tre annualità 2025-2027 è di € 150.000,00.

Il contributo sarà suddiviso in parti uguali per ciascuna delle tre annualità compatibilmente con la dotazione finanziaria.

L'importo massimo concedibile per ogni annualità da parte della Regione Marche è di € 50.000,00 e deve sostenere sia le spese destinate alle azioni di valorizzazione, sia l'importo da corrispondere al Direttore di rete, al netto dei costi ritenuti non ammissibili, nel limite massimo dell'80% del preventivo di spesa ammesso.

Il soggetto beneficiario deve garantire una quota di compartecipazione pari al 20% del costo totale del progetto triennale.

I contributi sono assegnati fino a disponibilità delle risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di individuazione di ulteriori risorse o economie.

3.3 Spese ammissibili

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto di natura corrente, sostenute dal soggetto titolare della spesa e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili. I partner di progetto, in caso di reti, per essere titolari della spesa devono essere correttamente profilati sulla piattaforma Sigef.

Sono riconosciute le spese per:

- [X] Spese per il personale
- [X] Spese per consulenza
- [X] Spese di progettazione
- [X] Attività di marketing e promozione

[X] Contributi economici diversi (es. quote borse di studio, quote rette strutture residenziali, voucher, ecc.)

[X] Altre spese strettamente legate (tali spese devono essere specificate; le spese generali (segreteria, utenze, materiali di consumo, ecc.) sono ammesse nel limite massimo del 10% del costo del progetto.

Spese non ammissibili

Sono ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali o di investimento o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, quelle non tracciabili e non elencate nella richiesta per il presente Bando (voci di spesa Bilancio preventivo).

3.4 Termini di ammissibilità della spesa

Saranno considerate ammissibili le spese fatturate e quietanzate a decorrere dal **1 gennaio 2021** ed entro il termine ultimo del **31 ottobre 2027** data in cui dovrà essere inderogabilmente presentata la domanda di saldo su piattaforma Sigef con la corretta rendicontazione della spesa sostenuta nel rispetto del periodo di ammissibilità previsto dalla normativa statale di riferimento.

A seguito di istruttoria di ammissibilità della spesa nel rispetto dell'art. 7.3 del Sistema di Controllo e Gestione approvato con DGR n. 1481 del 30/09/2024 ss.mm.ii. in cui è definito che l'erogazione dei fondi da parte della Regione Marche ai beneficiari dovrà avvenire per tranches e si dovrà assicurare l'assenza dei residui passivi, la liquidazione del contributo deve avvenire entro l'anno di pertinenza dei fondi messi a bando.

Pertanto i beneficiari, salvo diversa disposizione per l'annualità 2025, dovranno presentare secondo la tempistica e le modalità riportate al paragrafo 6.2, la domanda di anticipo e/o saldo (per l'ammontare del contributo annuale concesso e della relativa percentuale di compartecipazione obbligatoria) con tutta la documentazione necessaria per l'istruttoria della spesa sostenuta così da poter consentire la corretta istruttoria delle spese ammissibili entro l'annualità di competenza alla liquidazione dell'anticipo e/o saldo. Alla domanda di saldo dovrà essere allegato un Report attestante il corretto svolgimento delle attività indicate nel progetto di gestione-valorizzazione nel rispetto del relativo cronoprogramma.

Non è pertanto consentita alcuna concessione di proroga per la presentazione della rendicontazione e del Report.

3.5 Intensità dell'agevolazione

Il contributo regionale destinato al soggetto capofila individuato quale beneficiario è assegnato in funzione della realizzazione di un progetto di gestione-valorizzazione di un'aggregazione di istituti e luoghi della cultura e del conferimento o adeguamento di un incarico professionale di 'Direttore di rete' (2025-2027) in grado di garantire il corretto espletamento del progetto.

Il contributo massimo concedibile per le tre annualità 2025-2027 è di € 150.000,00.

Il contributo sarà suddiviso in parti uguali per le tre annualità compatibilmente con la dotazione finanziaria disponibile.

L'investimento minimo per le tre annualità (2025, 2026, 2027) non può essere inferiore a € 120.000,00.

L'importo massimo concedibile per ogni annualità da parte della Regione Marche è di € 50.000,00 e deve sostenere sia le spese destinate alle azioni di valorizzazione, sia l'importo da corrispondere al Direttore di rete, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o di investimento o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili), nel limite massimo dell'80% del preventivo di spesa

ammesso.

Il soggetto beneficiario deve garantire una quota di compartecipazione pari al 20% del costo totale del progetto triennale.

I contributi sono assegnati fino a disponibilità delle risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di individuazione di ulteriori risorse o economie.

3.6 Divieto di doppio finanziamento e regole sul cumulo

Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste a livello comunitario e nazionale, se riguarda costi ammissibili diversi.

Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

3.7 Requisiti di accesso per il conferimento dell'incarico di Direttore di rete

L'Ente pubblico beneficiario del contributo è tenuto ad individuare/adeguare la figura del Direttore di rete e a trasmettere gli esiti della selezione, con incluso il curriculum del candidato, agli Uffici regionali entro il 30 settembre 2025. La durata dell'incarico dovrà essere almeno pari a quella della presente misura.

Il conferimento dell'incarico dovrà avvenire sulla base dei requisiti di cui all'art. 2 del Bando Internazionale per i Direttori dei Musei Italiani (decreto n. 1174 del 16/06/2023).

In particolare il candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- c) non avere superato, alla data di presentazione della domanda, il limite anagrafico per la permanenza in servizio previsto dall'ordinamento italiano;
- d) quale titolo di studio: laurea specialistica o magistrale, ovvero diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero titolo di studio equivalente conseguito all'estero;
- e) quale esperienza professionale, la comprovata qualificazione professionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e possesso di una documentata esperienza nella gestione di istituti e luoghi della cultura, dimostrata dalla sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti:

1. avere ricoperto incarichi gestionali presso aziende private o amministrazioni pubbliche, in Italia o all'estero, da cui possano desumersi le spiccate doti manageriali in materia di patrimonio culturale;
2. essere in possesso di una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica in materia di patrimonio culturale desumibile da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni pubbliche, in Italia o all'estero.

Per la verifica della correttezza delle modalità di selezione dei candidati al ruolo di Direttore di rete, gli uffici regionali si riservano di effettuare approfondimenti e accertamenti al fine di valutare la corrispondenza e la coerenza con quanto indicato nel presente paragrafo.

Nel caso in cui, a seguito di verifica, la figura individuata dall'Ente pubblico beneficiario per assolvere alle funzioni di Direttore di rete non dovesse possedere i requisiti culturali e/o professionali indicati nel presente bando, la Regione si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, potendo anche provvedere alla revoca del contributo concesso.

4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Modalità di presentazione della domanda

A seguito dell'apertura del periodo di presentazione delle domande, è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare. La domanda di partecipazione con i relativi allegati richiesti dal bando, per il tramite del beneficiario, dovrà obbligatoriamente essere presentata in modalità telematica, pena l'esclusione, tramite sistema informativo <https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAgid.aspx>, selezionando il bando ID 689 Fondo di Rotazione 2021/2027 INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE GESTIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE – AGGREGAZIONI CULTURALI, mediante:

- inserimento su SIGEF dei dati previsti nel modello di domanda;
- inserimento su SIGEF degli allegati disciplinati dal bando;
- sottoscrizione della domanda e degli allegati da parte del richiedente o suo procuratore in forma digitale mediante specifico kit per la firma digitale tra cui l'utilizzo di smart card e specifico lettore, token USB o altra carta nazionale dei servizi dotata di certificato di firma digitale abilitata al sistema; è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema del kit per la firma digitale che intendono utilizzare.

Alla fine della procedura di inserimento il sistema informativo genera automaticamente la segnatura del protocollo della Regione Marche – PALEO e restituisce la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema verranno pubblicate nella home page di Sigef2027: <https://sigef2027.regione.marche.it/>.

Sempre nella home page Sigef2027: <https://sigef2027.regione.marche.it/> verranno indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

La domanda di partecipazione sarà compilabile on-line e gli allegati indicati nel bando saranno in parte inclusi nella domanda e in parte da allegare alla stessa in formato pdf/a, pertanto i fac-simile cartacei dei moduli pubblicati sul BUR, hanno esclusivamente carattere indicativo.

Il sistema informativo permette di accedere al contributo presentando la domanda esclusivamente entro i termini stabiliti dal bando.

CIASCUN SOGGETTO PUO' ESSERE PRESENTE IN UNA SOLA DOMANDA (sia come capofila sia come partner).

Trattandosi di progetti di rete si ricorda che la presentazione della domanda dovrà essere fatta unicamente dal soggetto capofila per conto di tutti i partner dell'aggregazione.

Nel caso in cui lo stesso progetto sia presente in due o più domande, verrà presa in considerazione solo l'ultima domanda pervenuta nel sistema informativo.

Le prescrizioni sopra indicate vanno tutte rispettate, pena la non ammissibilità della domanda di contributo o la revoca di quest'ultimo, ove già concesso.

4.2 Termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando può essere presentata a partire dalle ore 09.00 del giorno 15/04/2025 fino alle ore 12.00 del giorno 15/05/2025, che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. Fa fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico.

La domanda deve essere corredata di tutte le informazioni richieste dal bando. Saranno dichiarate **irricevibili** le domande:

- presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando;
- prive di sottoscrizione, sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare, tramite procedura informatica, agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati indicati.

4.3 Documentazione a corredo della domanda

Per quanto concerne il formato della documentazione da trasmettere si rimanda a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D. Lgs n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii. Di seguito si riportano a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo alcuni esempi di contenuti della domanda:

1. estremi della marca da bollo se dovuta;
2. dati identificativi del soggetto richiedente (e del rappresentante legale dell'Ente o suo delegato);
3. titolo del progetto;
4. descrizione dell'iniziativa progettuale (Scheda del progetto);
5. cronoprogramma (date previsionali dell'iter procedurale del progetto);
6. previsione delle spese che verranno sostenute per la realizzazione del progetto (piano dei costi);
7. elementi per l'applicazione dei criteri di valutazione;
8. quadro economico previsto dal progetto;
9. dichiarazione relativa all'attribuzione della premialità in caso di fusione/unione di Comuni:

L'ente pubblico capofila è un Comune risultante da fusione/unione?

☐ sì

☐ no

In caso di risposta affermativa, ai sensi della DGR n. 809/2014:

- ☐ Comune risultante da fusione (per un periodo di dieci anni)
Legge regionale di fusione:

Fascia	Numero di Comuni oggetto di fusione	Incremento di punteggio
☐ Fascia 1	Fino a 3	+ 6%
☐ Fascia 2	Superiore a 3	+ 10%

- ☐ Comune risultante da unione di Comuni o convenzione
Atto di unione di comuni o convenzione

Fascia	Livello di copertura della DTO	Incremento di punteggio
☐ Fascia 1	Numero di comuni associati inferiore al 50% di quelli ricompresi nella DTO	+ 6%
☐ Fascia 2	Numero di comuni associati uguale o maggiore del 50% di quelli ricompresi nella DTO	+ 10%

10. localizzazione del progetto;
11. indicazione se l'IVA è recuperabile o meno;
12. dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, con le quali si attesta il possesso dei requisiti di cui al paragrafo "Requisiti soggettivi per la partecipazione";
13. dati identificativi del Responsabile del progetto (professionista che ha firmato il progetto);
14. dati identificativi del Responsabile per le comunicazioni con l'Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con l'Amministrazione);
15. dichiarazioni di conoscenza degli obblighi e di impegno da parte del beneficiario;
16. organigramma con l'indicazione e la qualifica dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto e degli specifici ruoli da essi svolti;
17. modello procura speciale per la presentazione della domanda;
18. dichiarazione relativa all'assenza di conflitto di interessi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A CORREDO DELLA DOMANDA

A corredo delle dichiarazioni da sottoscrivere sul sito <https://sigef2027.regione.marche.it/web/HomePageAgid.aspx> al momento del caricamento della domanda, dovrà essere allegata la seguente documentazione, in ogni caso farà fede la documentazione prevista dal SIGEF in fase di "profilazione" del bando; tale documentazione va obbligatoriamente caricata nella Piattaforma SIGEF, **pena la non ammissibilità della domanda**:

- Allegato 1 - Scheda sintetica del progetto FAC SIMILE;
- Allegato 2 - Dichiarazione conformità autodichiarazioni (**Obbligatoria**) FAC SIMILE;
- Allegato 3 - Dichiarazione relativa all'assenza di conflitto di interessi (**Obbligatoria**) FAC SIMILE;
- Allegato 4 - Curriculum debitamente firmato dal responsabile del progetto;
- Allegato 5 - Eventuali elaborati grafici e documentazione fotografica;
- Allegato 6 - Autorizzazione della competente Soprintendenza, se necessaria, ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio" **oppure** autocertificazione da cui risulti che gli interventi previsti non necessitano del nulla osta della Soprintendenza (**Obbligatoria**);
- Allegato 7 - Copia dell'accordo ai sensi della L. 241/1990 con cui l'Ente pubblico richiedente viene individuato quale soggetto capofila di un'aggregazione costituita da almeno tre Comuni (**Obbligatoria**);
- Allegato 8 - Dichiarazione di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e europee vigenti (**Obbligatoria**) FAC SIMILE;
- Allegato 9 - Dichiarazione di impegno da parte del soggetto richiedente a trasmettere agli Uffici regionali entro il 30 settembre 2025 il nominativo e il curriculum del Direttore di rete (**Obbligatoria**) FAC SIMILE;
- Allegato 10 - Organigramma con l'indicazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto e dei relativi istituti e luoghi della cultura (**Obbligatoria**) FAC SIMILE;
- Allegato 11 - Modello di comunicazione dell'esito della selezione per il conferimento/adeguamento dell'incarico di Direttore di rete FAC SIMILE.

Le dichiarazioni e gli allegati di cui sopra dovranno essere rilasciati dal soggetto che partecipa al bando.

Il beneficiario, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare, tramite procedura informatica prevista dal SIGEF, agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di finanziamento. Per quanto concerne il formato della documentazione da

trasmettere si rimanda a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D. Lgs n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.

4.4 Documentazione incompleta e documentazione integrativa

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire nuovi dati, informazioni, documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente è inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.

La richiesta d'integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche concernenti il contenuto di documenti presentati, nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

La documentazione integrativa dovrà pervenire entro 10 giorni lavorativi consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

5 ISTRUTTORIA, CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento (paragrafo da riportare sulla scheda sintetica)

La selezione delle richieste di agevolazione avverrà con la procedura valutativa a graduatoria. L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Beni ed Attività Culturali.

L'iter procedimentale per gli avvisi che prevedono la concessione di finanziamenti tramite **procedure valutative a graduatoria**, si articola nelle seguenti fasi:

1. **Istruttoria di ammissibilità:** in questa fase si procede alla verifica, tramite apposita check list, dell'insussistenza delle cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.
2. **Valutazione:** i progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati in base ai criteri di selezione riportati nel bando e, per i progetti con parità di punteggio, verranno applicati i criteri di priorità/premialità previsti nel presente bando.
3. **Formazione della graduatoria:** sulla base delle risultanze della fase precedente viene stilata la graduatoria delle domande ammissibili, finanziabili e non ammissibili. La graduatoria è approvata con decreto del dirigente preposto all'attuazione dell'intervento a carico del Fondo di Rotazione 2021/2027 indicato nella relativa scheda approvata con DGR n. 1521 del 07/10/2024. La graduatoria distingue tra domande:

- ammesse e finanziate;
- ammesse, ma parzialmente finanziate;
- ammesse, ma non finanziate per esaurimento dei fondi;
- non ammesse all'aiuto per mancato raggiungimento dei limiti minimi di punteggio, ove tali limiti siano stati previsti.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria approvata - nei limiti di vigenza della stessa e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del Fondo di Rotazione - utilizzando ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili in seguito a revoche, rinunce, economie, minori spese dei progetti finanziati o riprogrammazioni del Fondo di

Rotazione.

Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel sito www.norme.marche.it, nel sito istituzionale www.regione.marche.it.

La Regione, tramite funzionalità del sistema informativo SIGEF, comunica all'Ente beneficiario gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda di norma entro il 15° giorno lavorativo successivo alla data di approvazione della graduatoria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le istanze ritenute ammissibili saranno esaminate da un'apposita Commissione nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, senza oneri a carico della Regione. La Commissione potrà richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa ove risulti necessario ai fini della valutazione di merito e giudicherà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti che vengono di seguito riportati (con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili), al fine di predisporre una graduatoria di merito e formulare una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI
Capacità di individuare e mettere in atto scelte programmatiche unitarie tramite la redazione di Piani di programmazione strategica (Regolamento di rete, Carta dei servizi, Piano delle attività comprese quelle educative, Documento economico finanziario, Bilancio di missione, ecc.) e di migliorare la sicurezza complessiva delle strutture coinvolte (Piano della sicurezza e dell'emergenza relativo a <i>safety e security</i>)	Punti 0-20 da 0 a 5: nulla o scarsa qualità da 6 a 12 media qualità da 13 a 20: ottima qualità
Qualità complessiva del progetto dal punto di vista del piano di lavoro, chiarezza degli obiettivi e coerenza con le finalità del bando	Punti 0-10 da 0 a 3: nulla o scarsa qualità da 4 a 7: media qualità da 8 a 10: ottima qualità
Predisposizione secondo una logica di rete di un Piano di accessibilità secondo i suoi diversi aspetti: - fisica (eliminazione barriere architettoniche) - cognitiva (segnaletica, apparati didascalici, materiale promozionale) - culturale (superamento delle barriere culturali a vantaggio di una fruizione allargata) - economica (verifica dei costi a carico dell'utenza e individuazione di	Punti 0-10 da 0 a 3: nulla o scarsa qualità da 4 a 7: media qualità da 8 a 10: ottima qualità

strategie per favorire le categorie svantaggiate)	
Attivazione di forme di collaborazione e di accordi in grado di comunicare efficacemente l'identità del territorio (con realtà produttive locali, istituti scolastici e universitari, associazioni ambientali e culturali, infrastrutture, trasporto locale, servizi pubblici, ecc.)	Punti 0-10 da 0 a 3: nulla o scarsa qualità da 4 a 7: media qualità da 8 a 10: ottima qualità
Qualità del progetto scientifico della rete: - attività di studio e ricerca - attività di catalogazione - attività di salvaguardia	Punti 0-10 da 0 a 3: nulla o scarsa qualità da 4 a 7: media qualità da 8 a 10: ottima qualità
Capacità di accrescere e diversificare la fruizione attraverso, per esempio: - bigliettazione unica - estensione degli orari di apertura al pubblico	Punti 0-10 da 0 a 3: nulla o scarsa qualità da 4 a 7: media qualità da 8 a 10: ottima qualità
Capacità di aumentare l'offerta culturale attraverso, per esempio: - attività condivisa di percorsi espositivi, convegni, itinerari tematici; - ausili multimediali (visite guidate, altro); - attività di mediazione culturale	Punti 0-10 da 0 a 3: nulla o scarsa qualità da 4 a 7: media qualità da 8 a 10: ottima qualità
Predisposizione di un Piano strategico di comunicazione integrata da cui si evinca la capacità di comunicazione della rete (siti web, canali social, ecc.)	Punti 0-10 da 0 a 3: nulla o scarsa capacità da 4 a 7: media capacità da 8 a 10: ottima capacità
Capacità di sviluppare la sostenibilità della rete grazie all'attivazione di economie di scala (condivisione di figure professionali in funzione di una razionalizzazione delle attività e di una ottimizzazione della spesa) e di efficaci strategie politiche di marketing, fundraising, art bonus, ecc.	Punti 0-10 da 0 a 3: nulla o scarsa capacità da 4 a 7: media capacità da 8 a 10: ottima capacità
TOTALE	100

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

L'ammissione al finanziamento e la relativa concessione del contributo ai sensi del presente bando saranno determinate in base al punteggio ottenuto nella valutazione effettuata dalla suddetta Commissione, sulla base dei criteri indicati.

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con ex aequo saranno ordinati

in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 *“Capacità di individuare e mettere in atto scelte programmatiche unitarie tramite la redazione di Piani di programmazione strategica (Regolamento di rete, Carta dei servizi, Piano delle attività comprese quelle educative, Documento economico finanziario, Bilancio di missione, ecc.) e di migliorare la sicurezza complessiva delle strutture coinvolte (Piano della sicurezza e dell'emergenza relativo a safety e security)”*.

In caso di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il secondo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 *“Qualità complessiva del progetto dal punto di vista del piano di lavoro, chiarezza degli obiettivi e coerenza con le finalità del bando”*.

Nell'eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il terzo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 *“Predisposizione secondo una logica di rete di un Piano di accessibilità secondo i suoi diversi aspetti:*

- *fisica (eliminazione barriere architettoniche)*
- *cognitiva (segnaletica, apparati didascalici, materiale promozionale)*
- *culturale (superamento delle barriere culturali a vantaggio di una fruizione allargata)*
- *economica (verifica dei costi a carico dell'utenza e individuazione di strategie per favorire le categorie svantaggiate)”*.

CRITERI DI PREMIALITÀ PER FUSIONI E UNIONI DI COMUNI

Con L.R. n. 46 del 2013 “Disposizioni finalizzate ad incentivare l'integrazione istituzionale e territoriale” viene indicato un determinato ordine di priorità da dover rispettare in caso di concessione dei contributi a favore dei Comuni e inserire in ogni bando regionale di finanziamento.

I soggetti a cui si deve applicare la premialità, ai sensi dell'art. 2 della suddetta legge, sono i seguenti:

- Comuni risultanti da fusione, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di decorrenza di ogni singola legge regionale che istituisce il nuovo Comune o che dà avvio all'Incorporazione di Comuni.
- forme associative fra Comuni, costituite mediante Unione di comuni o convenzione, per l'esercizio delle funzioni o dei servizi oggetto dell'ausilio finanziario, del contributo o del vantaggio economico, comunque denominato, in conformità alla normativa regionale concernente le dimensioni territoriali ottimali ed omogenee per lo svolgimento, da parte dei Comuni medesimi, delle funzioni fondamentali.

I criteri applicativi di tali premialità sono stati stabiliti con DGR n. 809/2014, nello specifico all'art. 6 rubricato “Criteri per la concessione dei contributi ai Comuni disposta sulla base di bandi regionali”, dove vengono delineate le modalità di calcolo delle percentuali aggiuntive in fase di attribuzione del punteggio.

- per i Comuni risultanti da Fusione:

FASCE	N. DI COMUNI OGGETTO DI FUSIONE	INCREMENTO DI PUNTEGGIO GRADUATORIA PROGETTI NELLA DEI
FASCIA 1	FINO A 3	+ 6%
FASCIA 2	SUPERIORE A 3	+ 10%

- per le forme associative fra Comuni mediante Unione di comuni o convenzioni, che abbiano le condizioni previste dall'art. 4 DGR n. 809/2014:

FASCE	LIVELLO DI COPERTURA DELLA DTO	INCREMENTO DI PUNTEGGIO GRADUATORIA PROGETTI NELLA DEI
FASCIA 1	N. COMUNI ASSOCIATI INFERIORE AL 50% DI QUELLI RICOMPRESI NELLA DTO	+ 6%
FASCIA 2	N. COMUNI ASSOCIATI UGUALE O MAGGIORE DEL 50% DI QUELLI RICOMPRESI NELLA DTO	+ 10%

Tali punteggi sono da considerare aggiuntivi rispetto alla griglia di valutazione del singolo bando, e sono attribuiti solo a condizione che i progetti in questione siano stati valutati positivamente ai fini dell'ammissibilità e risultino quindi ammessi a finanziamento.

Nel caso in cui dal calcolo aggiuntivo derivino numeri decimali, il punteggio verrà così considerato:

- decimale inferiore a 0,5 – si arrotonda per difetto e non si considera un punto aggiuntivo;
- decimale uguale o superiore a 0,5 - si arrotonda per eccesso e si considera un punto aggiuntivo.

Il punteggio ottenuto in sede di valutazione, sommato con il punteggio aggiuntivo, non può mai superare il punteggio massimo stabilito dal singolo bando.

In caso il soggetto che ha diritto alla premialità abbia già raggiunto il punteggio massimo applicabile, avrà diritto ad avere priorità nella posizione in graduatoria rispetto ad altri soggetti non prioritari che abbiano ottenuto lo stesso punteggio massimo *ex aequo*.

Nel caso in cui vi fossero più soggetti che hanno diritto alla premialità e che hanno raggiunto il punteggio massimo applicabile *ex aequo*, la posizione più alta verrà assegnata al soggetto che è stato istituito in data precedente rispetto agli altri.

FASI DEL PROCEDIMENTO

Informazioni sulle fasi del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i			
L'avvio del procedimento di istruttoria decorre dal giorno successivo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento.			
Tabella di sintesi delle fasi del procedimento amministrativo:			
Fase del procedimento	Avvio	Conclusione	Atto finale
pubblicazione della graduatoria	scadenza dei bandi	90 giorni dalla data di scadenza dei bandi compatibilmente con il numero di domande pervenute e dei necessari tempi di approfondimento istruttorio	Decreto Dirigente di Settore
liquidazione dell'anticipo	Annualità 2025: contestualmente alla concessione sarà liquidato l'intero contributo del 2025 in termini di anticipo delle tre	60 giorni dalla presentazione della richiesta, tenuto conto dei necessari tempi di	Decreto Dirigente di Settore

	annualità. Entro il termine del 30/09/2025 deve essere comunicato agli Uffici regionali il nominativo del Direttore di rete (con relativo curriculum). <u>Annualità 2026</u>: previa richiesta di liquidazione dell'anticipo, formalizzata su sistema Sigef, e previa rendicontazione correttamente quietanzata dell'intera annualità 2025 (contributo concesso e quota di compartecipazione obbligatoria), sarà liquidato l'anticipo fino ad un massimo del 70% del contributo concesso per il 2026. <u>Annualità 2027</u>: previa richiesta di liquidazione dell'anticipo, formalizzata su Sistema Sigef, sarà liquidato l'anticipo fino ad un massimo del 70% del contributo concesso per il 2027.	approfondimento istruttorio, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dei tempi necessari all'istruttoria da parte del competente ufficio bilancio e contabilità.	
Liquidazione saldo	<u>Annualità 2025</u>: non è prevista l'erogazione del saldo poiché l'intero contributo 2025 sarà versato in termini di anticipo delle tre annualità. <u>Annualità 2026</u>: previa richiesta di liquidazione del saldo, formalizzata su Sistema Sigef, e previa rendicontazione correttamente quietanzata dell'intera annualità 2026 (contributo concesso e quota di compartecipazione obbligatoria) e Report da caricare sul Sistema Sigef entro e non oltre il 31/10/2026, sarà liquidato il saldo del contributo concesso per il 2026 al fine di liquidare il contributo nell'anno di competenza, ai sensi della DGR n. 1481/2024 e ss.mm.ii. <u>Annualità 2027</u>: previa richiesta di liquidazione del saldo, formalizzata su Sistema Sigef, previa rendicontazione correttamente quietanzata pari alle restanti spese (100% della spesa sostenuta per le tre	60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dei tempi necessari all'istruttoria da parte del competente ufficio bilancio e contabilità.	Decreto Dirigente di Settore

	annualità) da caricare sul Sistema Sigef entro il 31/10/2027, previo invio del Report finale, sarà liquidato il saldo del contributo concesso per il 2027 al fine di liquidare il contributo nell'anno di competenza, ai sensi della DGR n. 1481/2024 e ss.mm.ii.		

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di impegno delle risorse. I modelli per la richiesta di liquidazione dell'anticipo e del saldo sono riportati agli allegati 13 e 14 del presente bando.

6 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

6.1 La rendicontazione delle spese

I beneficiari sono tenuti ad immettere nel sistema informativo la documentazione giustificativa della spesa e dei relativi pagamenti.

Nel caso di rendicontazione a saldo deve essere caricata nel suddetto sistema non oltre il 31 ottobre delle annualità di pertinenza dello stanziamento.

I beneficiari, ai fini della liquidazione delle tranches di contributo, sono tenuti a formalizzare all'Amministrazione Regionale la domanda di rimborso.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire unicamente con le seguenti modalità:

- Atti di liquidazione e relativi mandati di pagamento;
- bonifico bancario o postale;
- assegno bancario;
- carta di credito aziendale;
- altri strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto e nel rispetto di quanto stabilito dall'art 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.

Sono esclusi i pagamenti in contanti e i pagamenti in criptovaluta (salvo successive regolamentazioni a livello nazionale e/o europeo che ne disciplinino specificatamente l'introduzione)

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente.

Per gli enti pubblici:

- fatture, determinazioni di liquidazione, mandati di pagamento.

Per gli enti privati:

- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore;
- estratto conto della carta di credito aziendale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento;
- documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (es. mod. F24) nel caso di spese per il personale;
- dichiarazione IVA periodica (trimestrale o mensile a seconda del regime IVA a cui il Beneficiario è assoggettato) e mod. F24 del relativo periodo d'imposta nel caso di IVA

recuperabile.

In tutti i casi di giustificativi di pagamento cumulativi (es. mod. F24), si rende necessario allegare alla rendicontazione l'attestazione, a firma del dirigente competente per materia, o del rappresentante legale, con evidenza del dettaglio delle spese imputate al progetto ricomprese nei giustificativi di pagamento cumulativi.

6.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

Il contributo concesso è liquidato secondo le seguenti tranches:

Azioni e tempistica	Risorse
Annualità 2025: contestualmente alla concessione sarà liquidato il contributo concesso per l'annualità 2025 in termini di anticipo del contributo previsto per le tre annualità. Entro il termine del 30/09/2025 deve essere comunicato agli Uffici regionali il nominativo del Direttore di rete (con relativo curriculum).	annualità 2025: € 429.246,20
Annualità 2026: l'anticipo sarà liquidato fino ad un massimo del 70% del contributo concesso per l'annualità 2026 previa richiesta di liquidazione anticipo formalizzata su Sistema Sigef e rendicontazione correttamente quietanzata dell'intera annualità 2025 (contributo regionale e quota di compartecipazione). La rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate per l'intero importo del contributo concesso per il 2026 (e relativa quota di compartecipazione) e il Report devono pervenire agli Uffici regionali ed essere caricati sul Sistema Sigef entro il 31/10/2026 per consentire l'istruttoria e la liquidazione del saldo nell'anno di competenza del contributo concesso, ai sensi della DGR n. 1481/2024 e ss.mm.ii.	annualità 2026: € 429.246,20
Annualità 2027: l'anticipo sarà liquidato fino ad un massimo del 70% del contributo concesso per l'annualità 2027 previa richiesta di liquidazione anticipo formalizzata su Sistema Sigef. La rendicontazione del 100% delle spese sostenute e quietanzate relative alle tre annualità e il Report finale devono pervenire agli Uffici regionali ed essere caricati sul Sistema Sigef entro il 31/10/2027 per consentire l'istruttoria e la liquidazione nell'anno di competenza del contributo concesso, ai sensi della DGR n. 1481/2024 e ss.mm.ii.	annualità 2027: € 416.982,01

Si ricorda, inoltre, che, si può procedere alla liquidazione delle tranches di contributo esclusivamente previa:

- acquisizione del DURC regolare e vigente, se pertinente;
- documentazione antimafia, se pertinente.

6.3 Antimafia

Il Codice antimafia (decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.) impone alle Pubbliche Amministrazioni di acquisire la documentazione antimafia (comunicazione e informazione antimafia) prima di adottare provvedimenti di erogazione di contributi pubblici, comunque denominati:

- se il valore dell'operazione è superiore ai 150.000,00 euro (artt. 83, c. 3, lett. e) e 91, c. 1, lett. b), D. lgs. n. 159/2011, come mod. dalla l. n. 27/2020);

- se il beneficiario è un soggetto privato, salve le deroghe previste al comma 3 dell'art. 83.

Ai fini del rilascio della certificazione antimafia mediante consultazione della banca dati nazionale unica, il beneficiario è tenuto a presentare:

- la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA;

- la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011 per tutti i soggetti elencati all'art. 85, commi da 1 a 2-quater, del d.lgs. n. 159/2011 e i loro familiari conviventi.

Acquisite tali dichiarazioni, il RdP procede alla consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia.

La documentazione antimafia va acquisita al momento della concessione del contributo e va richiesta in sede di liquidazione qualora questa intervenga oltre il periodo di validità della documentazione acquisita precedentemente.

Si veda l'Allegato dei controlli antimafia per le specifiche relative alle diverse tipologie di beneficiario.

7 CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE

7.1 Controlli

Il programma di investimento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal/dai soggetti beneficiari.

Il programma può altresì essere campionato ai fini dei controlli svolti dall'Autorità di Audit.

Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

7.2 Varianti di progetto

7.2.1 Variazioni in corso di esecuzione del progetto

Il progetto va realizzato in conformità a quello approvato e ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale. Il beneficiario è tenuto a informare tempestivamente il responsabile del procedimento, tramite specifica funzionalità del sistema informativo*, delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie, fornendo la relativa motivazione e documentazione** in corso di realizzazione del progetto e prima del termine dello stesso.

*Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte dal responsabile di procedimento.

**Una relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato.

L'Amministrazione regionale decide, entro 30 gg. solari, sull'ammissibilità di tali variazioni.

In particolare, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere le spese concernenti

le variazioni del progetto, fermo restando il contributo massimo concesso e purché non si incorra in una delle cause di revoca totale del contributo di cui al paragrafo 7.6.

A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria.

7.3 Proroghe

NON SONO AMMESSE PROROGHE ai sensi della DGR n. 1481/2024 e ss.mm.ii.

7.4 Sospensioni

Nel caso di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo che determini una interruzione nell'attuazione del progetto, con specifico riferimento all'avanzamento della spesa o di parte di essa, il beneficiario può presentare, tramite Sistema informativo alla Struttura regionale competente, apposita istanza di sospensione. La predetta istanza deve essere dettagliata e motivata, con specifica menzione della diretta connessione tra il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo richiamato e l'interruzione nell'avanzamento della spesa o di parte di essa. Il beneficiario è altresì tenuto a fornire all'Amministrazione regionale informazioni costantemente aggiornate sullo sviluppo del procedimento giudiziario o del ricorso amministrativo richiamato fino alla risoluzione dello stesso.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di ammettere la predetta istanza di sospensione.

7.5 Rinuncia

Il soggetto beneficiario deve comunicare, tramite funzionalità nel sistema informatico, al responsabile del procedimento, l'eventuale rinuncia al contributo.

7.6 Revoche e procedimento di revoca

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto,
- contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari.

PROCEDIMENTO DI REVOCA

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 15 giorni solari, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio,

formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni solari successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e all'invio dello stesso al beneficiario tramite sistema informativo. Contestualmente procederà all'eventuale recupero delle somme erogate.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, il RdP provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

Si evidenzia che i casi di irregolarità saranno soggetti a specifica segnalazione all'Organismo per la Lotta Antifrode dell'Unione Europea (O.L.A.F.).

8 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

8.1 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di visibilità e comunicazione, pertanto sono tenuti a:

- apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, eventualmente in formato digitale;
- trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia degli atti normativi, economico finanziari e di programmazione strategica di rete realizzati;
- trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, in fase di rendicontazione, al termine della terza annualità, un Report finale attestante il corretto svolgimento del progetto di gestione valorizzazione inviato in fase di richiesta di contributo.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato.

8.2 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

Il beneficiario deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;

- portare a termine il progetto di gestione valorizzazione con le modalità e le procedure di cui al presente bando e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma autorizzato;
 - rispettare le indicazioni contenute nel sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) inerente all'attuazione degli interventi a valere sul fondo di rotazione – Accordo per la Coesione 2021-2027 approvato con DGR n. 1481 del 30/09/2024;
 - rispettare i termini di rendicontazione della spesa indicati nel cronoprogramma con particolare riferimento alle disposizioni e termini del paragrafo 8 punto 3 del Si.Ge.Co. - DGR n. 1481 del 30/09/2024 a copertura dell'intero intervento oggetto del contributo;
 - rispettare i termini di erogazione della spesa secondo le modalità riportate nel paragrafo 6.2 del presente bando;
 - rispettare contenuti e tipologia di spese ammissibili indicati nella "scheda Intervento" approvata con DGR n. 1521 del 07/10/2024;
 - immettere, nell'apposito sistema di monitoraggio predisposto dalla Regione SIGEF i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
 - trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato e/o chiarimento richiesti;
 - rispettare tutti gli obblighi previsti per i beneficiari di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 compresi quelli inerenti alle disposizioni in materia di Aiuti di Stato;
 - garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
 - dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e europee vigenti (Allegato 9) FAC SIMILE;
 - conservare i documenti probatori delle spese sostenute, che possono consistere e/o essere conservati presso la sede del Soggetto beneficiario: l'impegno della conservazione documentale giustificativa di spesa relativa all'operazione di competenza è assicurato attraverso la compilazione da parte del beneficiario di una specifica dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, nell'ambito della presentazione del saldo finale nel Sistema informativo;
 - assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit;
 - assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo;
 - in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura. In deroga al punto precedente, laddove non sia possibile utilizzare un sistema di fatturazione elettronica, si provvederà ad apporre timbro con estremi del progetto o in alternativa dichiarazione di atto notorio in cui si attesti che le spese rendicontate non siano state e/o non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici.
- La documentazione deve essere conservata al livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario.

8.3 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'Amministrazione regionale

Il beneficiario deve:

1. comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda;
2. dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;

3. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
4. comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali, richieste di varianti;
5. dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi; per gli enti pubblici il beneficiario deve dare comunicazione degli estremi identificativi del conto di tesoreria intestato all'ente stesso, acceso presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – sezione di (capoluogo di provincia) ed utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari della tesoreria provinciale sul quale l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
6. fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
7. comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

8.4 Rispetto della normativa

Il beneficiario deve garantire:

- il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii.).

Inoltre, il beneficiario deve:

- rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando;
- utilizzare il sistema informativo appositamente deputato alla gestione, rendicontazione, monitoraggio dei progetti finanziati a valere sul Fondo di Rotazione quale sistema di scambio elettronico di dati come previsto dalla DGR 1481 del 30/09/2024 e ss.mm.ii.

9 PUBBLICITA' DEL BANDO

Il bando viene pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale www.regione.marche.it, nella sezione Amministrazione trasparente.

10 DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata indirizzata all'Amministrazione regionale tramite PEC all'indirizzo regione.marche.funzionebac@emarche.it.

10.2 Procedure di ricorso

È ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario entro 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando

l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

10.3 Trasparenza

Obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (Artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013).

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026 è definito, assieme agli altri strumenti di programmazione, così come disciplinato dall'articolo 6 del DL n. 80 del 9 giugno 2021, all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 94 del 30 gennaio 2024. descrive nel dettaglio gli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici.

10.4 Trattamento dati personali – Informativa Privacy

La Regione Marche è titolare del trattamento dei dati personali che saranno comunicati per la partecipazione al bando.

I suddetti dati personali appartenenti, in particolare, ai legali rappresentanti e referenti degli enti pubblici partecipanti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali (Reg. UE n. 679/16 -GDPR- e D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.), saranno utilizzati esclusivamente per il raggiungimento delle finalità relative alla procedura pubblica, saranno conservati sia in formato cartaceo che con mezzi informatici nel rispetto dei tempi previsti per l'adempimento degli obblighi di legge, garantendo in ogni caso l'esercizio dei diritti degli interessati, come meglio specificato nelle informazioni rese di seguito ai sensi degli artt.13 e 14 del GDPR.

Il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali. La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è il settore.beniattivitaculturali@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona – rpd@regione.marche.it.).

Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679, relativi alla tutela del trattamento dei dati personali, per i partecipanti al bando

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche, con sede legale in via Gentile da Fabriano 9 – 60125 – Ancona (AN), Pec: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it, tel.: 071 8061, P.IVA: 00481070423, C.F.: 80008630420.

Il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali. La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è il settore.beniattivitaculturali@regione.marche.it.

Tipologia dei dati raccolti

Il Titolare tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa dell'istanza o contenuti nei documenti ricevuti da altre pubbliche amministrazioni, corrispondenti a nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, dati particolari relativi all'origine etnica o razziale, dati personali relativi a condanne penali e reati, ecc.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato unicamente all'espletamento e alla gestione delle attività previste dalla procedura pubblica. In particolare, i dati personali sono trattati per compiere l'istruttoria dei procedimenti al fine di erogare i contributi regionali relativi al presente bando.

Inoltre taluni dati potranno essere utilizzati, previo consenso, per l'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e a fini statistici.

Condizioni di liceità e Base giuridica del trattamento

La base giuridica che giustifica il trattamento è rappresentata dalle leggi regionali di riferimento (L.R. 4/2010), in ottemperanza ai seguenti principi di liceità: -art.6, par. 1 lett. e) GDPR, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento; - art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato; -art. 10 GDPR, trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati; -art. 2 sexies, comma 2, lett. m) del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni");-art. 2-octies, par. 3, lett. c) D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.("la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti"); -art. 2-octies, par. 3, lett. h) D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ("l'adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto") d.lgs. 196/2003 e ss.mm. ii.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio. L'eventuale rifiuto a fornirli, anche solo parzialmente implica, pertanto, l'impossibilità di prendere parte alla procedura pubblica.

Modalità di trattamento

I dati personali saranno trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati (secondo quanto previsto dall'art.5 del GDPR) con strumenti/supporti elettronici/informatici/telematici, in forma aggregata, per fini statistici. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, anche con mezzi informatici.

I dati personali, oltre gli eventuali obblighi di pubblicazione, non saranno oggetto di diffusione, intendendo per tale operazione il dare conoscenza di informazioni a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

Processi decisionali automatizzati

Il Titolare non effettua trattamenti di dati personali degli interessati che consistano in processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che producono effetti giuridici che lo riguardano o che incidono in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità di cui al punto 4, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:

- personale, individuato con atto formale, debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare, tramite il delegato che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio: il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali.
- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 del GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo, idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate, ovvero:
 - fornitori di servizi;
 - consulenti tecnici e legali per la gestione di eventuali controversie per responsabilità civile di terzi e per la tutela in sede giudiziaria;
 - membri della commissione giudicatrice;
 - organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione, enti assicurativi ed altri soggetti, enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità.

Trasferimento dei dati personali

I dati personali non saranno trasferiti in paesi extra-UE.

Periodo di conservazione dei dati

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per qualsiasi altra legittima finalità collegata, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del GDPR nonché degli obblighi di legge.

Diritti dell'interessato

Relativamente ai Dati Personali, il GDPR Le conferisce, come Interessato del trattamento, l'esercizio (ove applicabile e tecnicamente possibile) di specifici diritti, come previsti dagli artt. 15 e segg., quali quelli di accesso, di opposizione, rettifica.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R all'indirizzo: via Gentile da Fabriano 9 – 60125 – Ancona (AN);
- PEC: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it.

In particolare, Lei potrà esercitare i Suoi diritti specificando l'oggetto della Sua richiesta, il diritto che intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona +39.071.8062297 +39.071.8062116

PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it

PEO: settore.beniattivitaaculturali@regione.marche.it

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile del Procedimento: Bianca Maria Giombetti

e-mail: bianca.giombetti@regione.marche.it - tel. 071.806.2293

Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante

Ricorrendone i presupposti, Lei ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo dello stato di residenza (ex art. 77 Reg. n. 679/2016), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D.Lgs. n. 101/2018.

DPO/RPD

Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD/DPO) designato dal Titolare, al quale Lei potrà rivolgersi, è la Slalom Consulting srl - contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it.

10.5 Comunicazioni tramite PEC

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni ai soggetti beneficiari verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC, utilizzando apposita funzionalità del sistema informativo. A tal fine, i soggetti partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande e ne dà la massima diffusione nei siti regionali dedicati.

10.6 Controversie e foro competente

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente bando è competente, in via esclusiva, il Foro di Ancona.

11 NORME DI RINVIO

Il presente bando è pubblicato su sito web della Regione Marche.

La pubblicazione del presente bando e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

Per quanto non espressamente previsto dal bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale tra cui:

CIPESS n. 25 del 03/08/2023

CIPESS n. 24 del 23/04/2024

DGR 2004 del 18/12/2024

DGR 1481 del 30 settembre 2024

DGR 1521 del 07 ottobre 2024

DGR 1917 del 11 dicembre 2024.

12 ALLEGATI

Si ricorda che per quanto concerne gli allegati alla domanda di partecipazione sono elencati a titolo meramente indicativo, in quanto faranno fede quelli inseriti nel Sistema Informativo.

- Allegato 1 - Scheda sintetica del progetto FAC SIMILE;
- Allegato 2 - Dichiarazione conformità autodichiarazioni **(Obbligatoria)** FAC SIMILE;
- Allegato 3 - Dichiarazione relativa all'assenza di conflitto di interessi **(Obbligatoria)** FAC SIMILE;
- Allegato 4 - Curriculum debitamente firmato dal responsabile del progetto;
- Allegato 5 - Eventuali elaborati grafici e documentazione fotografica;
- Allegato 6 - Autorizzazione della competente Soprintendenza, se necessaria, ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio", oppure autocertificazione da cui risulti che gli interventi previsti non necessitano del nulla osta della Soprintendenza **(Obbligatoria)**;
- Allegato 7 - Copia dell'accordo ai sensi della L. 241/1990 con cui l'Ente pubblico richiedente viene individuato quale soggetto capofila di un'aggregazione costituita da almeno tre Comuni **(Obbligatoria)**;
- Allegato 8 - Dichiarazione di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e europee vigenti **(Obbligatoria)** FAC SIMILE;
- Allegato 9 - Dichiarazione di impegno da parte del soggetto richiedente a trasmettere agli Uffici regionali entro il 30 settembre 2025 il nominativo e il curriculum del Direttore di rete **(Obbligatoria)** FAC SIMILE;
- Allegato 10 - Organigramma con l'indicazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto e dei relativi istituti e luoghi della cultura **(Obbligatoria)** FAC SIMILE;
- Allegato 11 - Modello di comunicazione dell'esito della selezione per il conferimento/adeguamento dell'incarico di Direttore di rete FAC SIMILE.



Giunta Regionale
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Allegato 1

SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
 _____ Codice fiscale _____ residente a
 _____ in qualità di legale rappresentante
 dell'Ente/Istituzione/Impresa _____ Cod. Fiscale
 _____ Partita IVA _____ con sede legale in

DICHIARA

che ai sensi del bando **"Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di Rotazione – INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE – AGGREGAZIONI CULTURALI"** ha presentato il seguente progetto:

ID PROGETTO	
TITOLO DEL PROGETTO	
ABSTRACT (Descrizione sintetica delle azioni progettuali previste, specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento e i tempi di realizzazione)	
COSTO DEL PROGETTO (Specificare solo le macrovoci del piano investimenti)	

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante dell'Ente pubblico è consapevole che la presente scheda sarà oggetto di pubblicazione in attuazione degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e a tal fine dichiara che i dati in essa riportati non sono protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali.

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Settore Beni e attività culturali
Marche Regional Government – Cultural Heritage and activities

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062297 +39.071.8062116

 regione.marche.funzionebac@emarche.it

 settore.beniattivitaculturali@regione.marche.it

**Giunta Regionale**

Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Firmato digitalmente dal legale
rappresentante/procuratore

Luogo e data _____

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Settore Beni e attività culturali
Marche Regional Government – Cultural Heritage and activities

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062297 +39.071.8062116

 regione.marche.funzionebac@emarche.it

 settore.beniattivitaculturali@regione.marche.it

**Giunta Regionale**

Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 2

DICHIARAZIONE CONFORMITA' AUTODICHIARAZIONI**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 T.U. – D.P.R. n. 445/2000))**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ Codice fiscale _____ residente a
_____ in qualità di legale rappresentante
dell'Ente pubblico _____ cod. fiscale
_____ partita IVA _____ con sede legale in

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e informato che i dati forniti saranno trattati dal Titolare del Trattamento ai sensi del Reg. (UE) 2016/679

DICHIARA

- che tutte le dichiarazioni rese in modalità telematica sono conformi allo stato di fatto dell'attività oggetto del progetto di gestione valorizzazione, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- che tutta la documentazione inviata in formato digitale sono conformi all'originale, la cui validità è equiparabile alla trasmissione di documenti ad una P.A. tramite fax (art. 43, comma 6, del DPR 445/2000, giusto il quale *"I documenti trasmessi ad una P.A. tramite fax...soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale"*).

Firmato digitalmente dal legale
rappresentante/procuratore

Luogo e data _____

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Settore Beni e attività culturali

Marche Regional Government – Cultural Heritage and activities

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062297 +39.071.8062116

 regione.marche.funzionebac@emarche.it

 settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it

**Giunta Regionale**

Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 3

MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CONFLITTO DI INTERESSI E ART. 53, CO 16-TER, D.LGS. N. 165/2001

Il/La sottoscritto/a
 nato/a (....) il/...../.....
 residente a (.....) in Via..... n.....
 in qualità di..... e legale rappresentante
 dell'Ente
 con sede in..... Via..... n.....
 codice fiscale..... e P.IVA.....

ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. consapevole delle responsabilità e conseguenze civili e penali stabilite dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o falsità negli atti e/o l'uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità (scegliere una delle seguenti opzioni):

☐ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti della Regione Marche che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della predetta Amministrazione regionale (art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 42, L. n. 190/2012);

☐ di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti della Regione Marche

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Settore Beni e attività culturali
Marche Regional Government – Cultural Heritage and activities

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062297 +39.071.8062116

 regione.marche.funzionebac@emarche.it

 settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it

**Giunta Regionale**

Direzione Attività Produttive e Imprese

Settore Beni e attività culturali

i quali tuttavia, negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della predetta Amministrazione regionale (art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 42, L. n. 190/2012);

□ di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di aver attribuito incarichi, dopo tre anni dalla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti della Regione Marche e quindi nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 42, L. n. 190/2012;

- che, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'ente e i dirigenti e i dipendenti della Regione Marche.
- di essere consapevole che in caso di violazione delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, la normativa soprarichiamata stabilisce la nullità dei contratti conclusi, il divieto a contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente ricevuti ed accertati ad essi riferiti.

Firmato digitalmente o olograficamente dal legale rappresentante/procuratore

Luogo e data _____

Allegato: Fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità del sottoscrittore in caso di firma olografa

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Settore Beni e attività culturali
Marche Regional Government – Cultural Heritage and activities

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062297 +39.071.8062116

 regione.marche.funzionebac@emarche.it

 settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it

**Giunta Regionale**

Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 8

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto/a
nato/a (....) il/...../.....
residente a(.....) in Via..... n.....
in qualità di..... e legale rappresentante
dell'Ente.....
con sede in.....Via.....n.....
codice fiscale.....e P.IVA.....

ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. consapevole delle responsabilità e conseguenze civili e penali stabilite dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o falsità negli atti e/o l'uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di non aver ricevuto aiuti incompatibili o di aver provveduto al loro rimborso secondo le normative vigenti.

Firmato digitalmente dal legale
rappresentante/procuratore

Luogo e data _____

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Settore Beni e attività culturali
Marche Regional Government – Cultural Heritage and activities

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062297 +39.071.8062116

 regione.marche.funzionebac@emarche.it

 settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it

**Giunta Regionale**

Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 9

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL CONFERIMENTO/ADEGUAMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE DI RETE E
ALLA TRASMISSIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE AGLI UFFICI REGIONALI**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ Codice fiscale _____ residente a
_____ in qualità di legale rappresentante
dell'Ente pubblico _____ Cod. Fiscale
_____ Partita IVA _____ con sede legale in
_____ individuato quale
soggetto capofila dell'aggregazione denominata _____

DICHIARA

che ai sensi dell'“**Accordo per la Coesione 2021-2027 – Fondo di Rotazione – INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE – AGGREGAZIONI CULTURALI**” si impegna a conferire/adeguare l'incarico di Direttore di rete per la realizzazione del progetto denominato _____, sulla base dei requisiti richiesti nel paragrafo 3.7 del bando e a trasmettere gli esiti della selezione (nominativo del candidato e relativo curriculum) alla Regione Marche **entro il 30 settembre 2025.**

Firmato digitalmente dal legale
rappresentante/procuratore

Luogo e data _____

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Settore Beni e attività culturali

Marche Regional Government – Cultural Heritage and activities

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062297 +39.071.8062116

 regione.marche.funzionebac@emarche.it

 settore.beniattivitaculturali@regione.marche.it



Giunta Regionale
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Allegato 10

***Organigramma con l'indicazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione del
 progetto e dei relativi istituti e luoghi della cultura***

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
 _____ Codice fiscale _____ residente a
 _____ in qualità di legale rappresentante
 dell'Ente pubblico _____ Cod. Fiscale
 _____ Partita IVA _____ con sede legale in
 _____ individuato quale
 soggetto capofila dell'aggregazione denominata _____

DICHIARA

che il progetto _____ prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti,
 proprietari o gestori dei seguenti istituti e luoghi della cultura facenti parte della rete:

Ente	Denominazione istituto e/o luogo della cultura	Legale rappresentante	Estremi documento identità

Firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore

Luogo e data _____

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Settore Beni e attività culturali
Marche Regional Government – Cultural Heritage and activities

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062297 +39.071.8062116

 regione.marche.funzionebac@emarche.it

 settore.beniattivitaculturali@regione.marche.it



Giunta Regionale
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Allegato 11

Esito della selezione per il conferimento/adequamento dell'incarico di Direttore di rete

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
 _____ Codice fiscale _____ residente a
 _____ in qualità di legale rappresentante
 dell'Ente pubblico _____ Cod. Fiscale
 _____ Partita IVA _____ con sede legale in
 _____ individuato quale
 soggetto capofila dell'aggregazione denominata _____

DICHIARA

che a seguito delle procedure di selezione finalizzate al conferimento/adequamento dell'incarico professionale di Direttore di rete (per una durata almeno pari a quella della misura oggetto del contributo), è stato selezionato il seguente candidato:

Nome e cognome:.....

Nato/a a: il:.....

residente a: in.....

In possesso dei seguenti titoli di studio:

laurea vecchio ordinamento o magistrale/specialistica in:.....

rilasciata dall'Università degli Studi di:.....

con la votazione di:.....

In possesso della seguente esperienza professionale:.....

.....

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Settore Beni e attività culturali
Marche Regional Government – Cultural Heritage and activities

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062297 +39.071.8062116

 regione.marche.funzionebac@emarche.it

 settore.beniattivitaculturali@regione.marche.it

**Giunta Regionale**

Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Si allega:

- curriculum del candidato.

In fede.

Il legale rappresentante o suo delegato

.....
(timbro e firma)

(luogo e data)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti dai partecipanti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it. Il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore Beni e attività culturali.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono quelle di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento in oggetto e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'art. 80 del D. lgs. 50/2016.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati potranno essere comunicati ai soggetti pubblici e privati di competenza per la verifica delle autocertificazioni presentate dai concorrenti e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Al titolare dei dati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

www.regione.marche.it

Giunta Regionale – Settore Beni e attività culturali

Marche Regional Government – Cultural Heritage and activities

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062297

+39.071.8062116



regione.marche.funzionebac@emarche.it



settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 17 aprile 2025, n. 61

LR n. 26/2021 - DGR n. 1552/2022 – Avviso per la iscrizione all’elenco regionale dei singoli artisti, dei gruppi e delle associazioni folkloriche di saltarello nelle Marche – Anno 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 1521 del 21 novembre 2022, l’”Avviso per la iscrizione all’elenco regionale dei singoli artisti, dei gruppi e delle associazioni folkloriche di saltarello nelle Marche. Anno 2025” di cui all’Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) che dal presente atto non deriva né può derivare impegni di spesa a carico del bilancio regionale e pertanto lo stesso non costituisce formale concessione di contributi né può determinare diritti, per i soggetti facenti parte delle Rete di cui al precedente punto 1), all’erogazione di risorse;
- 3) di pubblicare il presente decreto per estratto sul BUR Marche ed integralmente sul sito regionale:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>;
- 4) di disporre che la domanda deve essere prodotta in via esclusiva attraverso la piattaforma ProcediMarche raggiungibile dal seguente link accreditandosi attraverso una Identità Digitale (SPID, CNS, CIE)
<https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/14213>

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., nonché il rispetto, considerati i necessari tempi di istruttoria, dei tempi procedurali.

Il dirigente
(Daniela Tisi)

ALLEGATI
ALLEGATO A

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 17 aprile 2025, n. 235

Legge Regionale n. 11/03 art. 14. Autorizzazione alla ditta “Cardinaletti s.r.l.” per lavori di somma urgenza a salvaguardia delle strutture stradali a garanzia della viabilità (S.P. 204 “Lungo Tenna” nei comuni di Fermo e Monte Urano.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

AGENZIA PER IL TURISMO E
L’INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell’ATIM - Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 15 aprile 2025, n. 95

Liquidazione fatture a favore della società ROTOFORM SRL-Affidamento contratto attuativo diservizi n. 2 in adesione accordo quadro di cui al Decreto del Direttore n. 128 del 31/05/2024, CIG B0A17CA773 – CIG DERIVATO B56E-9D66E2

Decreto del Direttore dell’ATIM - Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 15 aprile 2025, n. 96

D.Lgs. n. 36/2023 - L.R. 35/2021 – D.D. 19/2025 – Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 per la stipula di un accordo quadro per i servizi di supporto legale per recupero crediti e riscossione coattiva – CIG B667A60C2A

Decreto del Direttore dell’ATIM - Agenzia per il Turismo e l’Internazionalizzazione delle Marche del 15 aprile 2025, n. 97

D.lgs. n. 36/2023, art. 50, comma 1, lett. b) – L.R. 35/2021 – D.D. 19/2025 – Acquisizione, mediante affidamento diretto, del servizio di realizzazione e pubblicazione di approfondimenti giornalistici e contenuti multimediali dedicati al turismo nelle Marche – Importo complessivo € 36.500,00 (IVA esclusa) – Conto “Campagne di comunicazione su media (stampa, tv, social, sponsorizzazioni)” del Bilancio preventivo 2025-2027, annualità 2025 e 2026 – CUP: C78J25000030001

**Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia
per il Turismo e l'Internazionalizzazione
delle Marche del 17 aprile 2025, n. 98**

DGR n. 10/2025 - Rimborso alla Regione Marche del contributo per l'utilizzo dei trasporti pubblici locali e ferroviari da parte dei dipendenti ATIM.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Civitanova Marche

Estratto atto deliberativo della Giunta Comunale n. 34 del 04-02-25: Variante parziale e non sostanziale al piano norma p.n. 1.4 San Marone - UMI 1.4.5, ai sensi dell'art. 33 comma 12 della l.r. n. 19 del 30 novembre 2023. Approvazione ai sensi dell'art. 33 comma 8 della l.r. n. 19 del 30 novembre 2023, con le modalità dell'art. 30 della l.r. 34/1992

La Giunta Comunale

Omissis

DELIBERA

1. di richiamare le superiori premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che, a seguito del deposito effettuato ai sensi del combinato disposto dagli artt. 33 della L.R. 19/2023 e art. 30 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii. della Delibera di Giunta Municipale n. 309 del 26 Luglio 2024, riguardante la variante in oggetto, sono pervenute n. 1 osservazioni dai cittadini che sono state riassunte e controdedotte all'interno dell'elaborato TAV Z3 QUADRO SINOTTICO DI ESAME DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI;

3. di approvare, ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 19 del 30 novembre 2023 con le modalità dell'art 30 della L.R. 34/1992, nel rispetto dei pareri indicati, il piano attuativo in variante parziale e non sostanziale al Piano Norma P.N. 1.4 SAN MARONE - UMI 1.4.5, composto dai seguenti elaborati, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso:

- TAV. A Piano Regolatore Generale Vigente e di Variante;
- TAV. B ESTRATTO ORIG. MAPPA CATASTALE E VISURE CATASTALI;
- TAV. C PLANIMETRIA CATASTALE, STATO DI FATTO E RETI TECNOLOGICHE ESISTENTI;
- TAV. D INDIVIDUAZIONE INTERVENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE ED AREE DA CEDERE AL COMUNE;
- TAV. E PIANO QUOTATO CON CURVE DI LIVELLO;
- TAV. F PLANIMETRIA DI PROGETTO-USO DEL SUOLO_Nov2024;
- TAV. G VERIFICA STANDARDS URBANISTICI;
- TAV. H PROFILO ALTIMETRICO E REGOLATORE_Nov2024;

- TAV. I SCHEMA PLANIMETRICO ED ALTIMETRICO DEL FABBRICATO DESTINAZIONI D'USO;
- TAV. I.a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO E ABACO TIPOLOGICO DELL'INTERVENTO PREVISTO;
- TAV. L RELAZIONE TECNICA_Ott2024;
- TAV. M NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
- TAV. N DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- TAV. O CAPITOLATO IMPIANTI;
- TAV. O1 OPERE DI URBANIZZAZIONE: PLANIMETRIA E PROFILI, VIABILITA'_Ott2024;
- TAV. O2 OPERE DI URBANIZZAZIONE: PLANIMETRIA RETE FOGNATURA ACQUE BIANCHE E NERE_Ott2024;
- TAV. O3 OPERE DI URBANIZZAZIONE: PLANIMETRIA RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA, RETE ELETTRICA, RETE TELEFONICA_Ott2024;
- TAV. O4 OPERE DI URBANIZZAZIONE: PLANIMETRIA RETE IDRICA, RETE GAS METANO_Ott2024;
- TAV. O5 OPERE DI URBANIZZAZIONE: PLANIMETRIA SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE, VERDE E RETE IRRIGAZIONE_Ott2024;
- TAV. P1 PARTICOLARI COSTRUTTIVI: OPERE STRADALI E PARCHEGGI_Ott2024;
- TAV. P2 PARTICOLARI COSTRUTTIVI: IMPIANTO FOGNATURA ACQUE BIANCHE E NERE;
- TAV. P3 PARTICOLARI COSTRUTTIVI: RETE ILLUMINAZIONE VIABILITA', RETE ENERGIA PRIVATA, RETE TELEFONICA;
- TAV. P4 PARTICOLARI COSTRUTTIVI: RETE IDRICA, RETE GAS;
- TAV. P5 PARTICOLARI COSTRUTTIVI: IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E SEGNALETICA STRADALE_Ott2024;
- TAV. Q COMPUTO METRICO ESTIMATIVO_Ott2024;
- TAV S RAPPORTO GEOLOGICO + ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA;
- TAV T VERIFICA COMPATIBILITA' IDRAULICA E INVARIANZA IDRAULICA;
- TAV U RAPPORTO PRELIMINARE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' a V.A.S.;
- TAV V RELAZIONE PREVISIONALE ACUSTICA DI PROGETTO;
- TAV Z1 Elaborato ricognitivo a seguito della determinazione Dirigenziale della Provincia di Macerata n. 3000096 Del 15/03/2024 di esclusione dalla procedura di VAS;
- TAV Z2 FASCICOLO DEI PARERI
- TAV Z3 QUADRO SINOTTICO DI ESAME DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI
- TAV Z4 FASCICOLO DELLE PUBBLICAZIONE
- TAV R SCHEMA DI CONVENZIONE_Gen2025

4. di dare atto che l'adozione della presente delibera è riferita al piano attuativo limitatamente ai soli parametri

urbanistico ed edilizi, prescindendo pertanto dalle valutazioni in merito alla distribuzione interna di progetto, che saranno prese in esame dai competenti uffici in sede di presentazione delle pratiche per l'ottenimento dei relativi titoli abilitativi;

5. di dare atto che il piano in oggetto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. B del D.P.R. 380/2001, contiene "precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive" ed è pertanto ammissibile l'ottenimento del titolo abilitativo ricorrendo alla Scia Alternativa al Permesso di Costruire per la realizzazione dell'edificio residenziale, secondo le previsioni di cui agli elaborati grafici allegati;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii., con l'invio alla Provincia di Macerata, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della medesima legge;

7. di dare atto che compete al Dirigente del VI Settore l'attuazione del presente provvedimento;

8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L..

Comune di Civitanova Marche

Estratto atto deliberativo della Giunta Comunale n. 52 del 25-02-2025: Piano di recupero per ristrutturazione con demolizione, ricostruzione ed ampliamento (ai sensi dell'art. 2 della l.r. 22/2009 e ss.mm.ii. e d.c.c. 82/2013) dell'edificio sito in v.le Matteotti 45-47-49_ Ap-provazione

La Giunta Comunale

Omissis

DELIBERA

1. di richiamare le superiori premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che a seguito del deposito effettuato, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii., della DGC n. 548 del 21-12-23 di adozione del "piano di recupero per la ristrutturazione di un edificio residenziale con demolizione, ricostruzione ed ampliamento (ai sensi dell'art. 2 della L.R. 22/2009 e ss.mm.ii. e D.C.C. 82/2013) sito in V.le Matteotti 45-47-49", sono pervenute n. 4 osservazioni e precisamente:

- OSSERVAZIONE N. 1, prot. n. 13916 del 28/02/2024, formulata da Vallesi Alberto;
- OSSERVAZIONE N. 2, prot. n. 13923 del 28/02/2024, formulata da Franco Bevilacqua e altri cittadini;

- OSSERVAZIONE N. 3, prot. n. 13928 del 28/02/2024, formulata da Giuseppina Sorichetti ed altri cittadini;
- OSSERVAZIONE N. 4, prot. n. 21393 del 28/03/2024 (oltre termine), formulata da Giovanni Emiliozzi;

3. di assumere relativamente alle proposte controdeduttive delle osservazioni di cui al precedente punto, le determinazioni di reiezione e/o accoglimento riportate nel quadro sinottico delle osservazioni e controdeduzioni, allegato al presente atto;

4. di approvare ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/92 e s.m.i. "il piano di recupero per la ristrutturazione di un edificio residenziale con demolizione, ricostruzione ed ampliamento (ai sensi dell'art. 2 della L.R. 22/2009 e ss.mm.ii. e D.C.C. 82/2013) sito in V.le Matteotti 45-47-49", composto dai seguenti elaborati:

Tav. 1 PIANTE PROSPETTI E SEZIONI STATO DI FATTO

- Tav. 2 CALCOLO DEL VOLUME STATO DI FATTO
- Tav. 3 INTEGRATIVA - PIANTE STATO DI PROGETTO

- Tav. 4 INTEGRATIVA - PROSPETTI E SEZIONI DI PROGETTO

- Tav. 5 CALCOLO DEL VOLUME DI PROGETTO

- Tav.6 ELABORATO GRAFICO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE L. 13 DEL 09/01/1989

- Tav. 7 CALCOLO PARCHEGGI AI SENSI DELLA L. 122/89 TOGNOLI

- Tav. 8 PLANIMETRIA GENERALE STATO DI FATTO CON DISTACCHI E NUMERO DEI PIANI DEGLI EDIFICI CIRCOSTANTI

- Tav. 9 PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO CON DISTACCHI E NUMERO DEI PIANI DEGLI EDIFICI CIRCOSTANTI

- Tav. 10 INTEGRATIVA - VERIFICA DEGLI AGGETTI

- All. A STATO LEGITTIMATO

- All. B INQUADRAMENTO URBANO - Stralcio P.R.G.- Catastale - P.P.C.S.

- All. C DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

- All. D RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- All. E VERIFICA REQUISITI AEROILLUMINANTI

- All. F RELAZIONE L.13/89 e dichiarazione di conformità

- All. G INDAGINE GEOLOGICA - MODELLAZIONE SISMICA

- All. H VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - RAPPORTO PRELIMINARE

- All. I Quadro sinottico delle osservazioni e controdeduzioni

- All. L Certificazione di avvenuta pubblicazione

- All. M Decreto Presidenziale n. 128 del 27/06/2024;

- All. N - Elaborato Ricognitivo Prescrizioni procedura Verifica assoggettabilità a VAS

- All. O - Fascicolo dei Pareri

5. di disporre, ai sensi dell'art. 30 comma 5 della L.R. 34/92 e ss.mm. l'invio di copia del presente atto, entro novanta giorni, alla provincia di Macerata;

6. di disporre la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Marche l'estratto del presente atto deliberativo;

7. di dare atto che compete al Dirigente del Settore VI (Pianificazione territoriale, Edilizia e Suap) l'attuazione del presente provvedimento.

Comune di Jesi

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 494 del 15/04/2025. Interconnessione valliva ciclovia turistica del fiume Esino - lotto 3 - primo stralcio funzionale. Liquidazione acconto 80% indennità di espropriazione condivisa ai sensi degli artt. 22 bis, comma 3 e 20, comma 6 del d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

[...OMISSIS...]

DETERMINA

1) di approvare il prospetto di liquidazione predisposto dall'Ufficio Espropriazioni, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2) di disporre ai sensi dell'art. 22-bis, comma 3 e dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 il pagamento dell'acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea determinate ai sensi dell'art. 22-bis del citato DPR, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione dell'indennità da parte delle ditte espropriate indicate in elenco;

3) di disporre inoltre la liquidazione dell'indennità aggiuntiva prevista dagli art. 42 e 40 comma 4 del DPR 327/2001, spettante come riportato nell'allegato al presente provvedimento;

4) di sotto impegnare la spesa, come dettagliato nella tabella seguente, al Capitolo 1005.22.302 a valere sull'impegno n. 1671/2025 per l'importo complessivo di € 61.439,09, di cui € 48.824,27 per indennità di espropriazione, inclusi interessi legali e occupazione temporanea calcolata ai sensi dell'art. 22 bis, comma 5 del D.Lgs. 327/2001 e € 12.614,82 per indennità aggiuntiva al fittavolo ai sensi dell'art. 42 del medesimo D.P.R.;

5) di dare atto che non si applica la ritenuta d'acconto prevista dall'art. 35 del DPR 327/2001 in quanto le opere non ricadono all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D come definite dagli strumenti urbanistici generali, ad esclusione della particella 374 del foglio 39 che ricade prevalentemente in zona B, ma essendo di proprietà di un'impresa non ricade nella suddetta previsione di legge;

6) di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle formalità previste al successivo punto 8, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia a norma dell'art. 26, comma 8 del DPR 327/2001.

7) di dare atto che la responsabile del procedimento espropriativo è la dott.ssa Agnese Montironi;

8) di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio online del Comune di Jesi e per estratto nel B.U.R. Marche, territorio in cui si trovano i beni;

9) di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Marche entro il termine di 60 gg. o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 gg. dalla data di ricevimento, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 TU

TIPO	EURO	CAPITOLO	ESERC	FORNITORE/CLIENTE	CIG	CUP
U	61439,09	1005.22.302	2025			

- di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è MONTIRONI AGNESE;
- di inoltrare la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del T.U.E.L. per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, che ne determina l'esecutività;

- la presente determinazione composta di n. 2 pagine e del visto

Comune di Montemonaco

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del
24.04.2024 "Integrazione al piano delle aliena-

zioni e valorizzazioni immobiliari per declassifi-
cazione e sdemanializzazione di spazio pubbli-
co ubicato in loc. Colleregnone, adiacente agli
immobili ID NCEU fg. 3 p.lle 439, 284, 405"

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

DELIBERA

1) DI RICHIAMARE ED APPROVARE la premessa narrativa, quale parte integrante, sostanziale e motivazione del presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata e approvata.

2) DI PRENDERE ATTO della richiesta pervenuta in data 04/03/2024 e registrata al protocollo n. 1401, con la quale le Sig.re Graziosi Luigina e Jachini Marziali Carla hanno inoltrato istanza al fine di poter acquistare, previa sdemanializzazione, uno spazio pubblico di circa mq 15,00, occupato dalla scala di accesso ai fabbricati di loro proprietà, ubicati in località Colleregnone ed identificati nel NCEU al foglio n. 3 con le particelle n. 439, 284 e 405.

3) DI PRENDERE ATTO della deliberazione della G.C. n. 53 del 19/04/2024 con la quale è stata approvata la perizia, assunta al protocollo n. 1615 del 12/03/2024, avente oggetto "Relazione di sopralluogo per declassificazione e sdemanializzazione con relativa perizia di stima per alienazione di spazio pubblico ubicato nei pressi della località Colleregnone, adiacente ai fabbricati identificati nel NCEU al foglio n. 3 con le particelle n. 439, 284 e 405" in esito alla quale si **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, per quanto di competenza, alla declassificazione e alla sdemanializzazione dello spazio pubblico in argomento e allo stesso si attribuisce un valore di alienazione pari a **euro 360,00** (euro/mq 24,00 * mq 15,00 di superficie stimata).

4) DI PRENDERE ATTO che l'area in argomento non risponde più all'uso e alla tipologia di collegamento previsto per la stessa, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2, comma 9, del d.lgs. n. 285/1992 e s.m.i..

4) DI APPROVARE la declassificazione e la sdemanializzazione per futura alienazione dello spazio pubblico in argomento, individuato come segue:

Tipologia	Destinazione	Atto	Ubicazione	Catastale	Consistenza
Spazio Pubblico	Zona E - Agricola	Alienazione	Loc. Colleregnone	Adiacente part. 439, 284 e 405 fg. 3	15,00 mq

5) DI PROCEDERE alla declassificazione e alla sdemanializzazione per futura alienazione dello spazio pubblico in argomento, individuato come sopra.

6) DI INTEGRARE il vigente "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" con il citato bene, individuato come segue:

Tipologia	Destinazione	Atto	Ubicazione	Catastale	Consistenza
Spazio Pubblico	Zona E - Agricola	Alienazione	Loc. Colleregnone	Adiacente part. 439, 284 e 405 fg. 3	15,00 mq

7) DI PRENDERE ATTO che ogni spesa conseguente al presente atto, sia notarile che fiscale e nessuna esclusa, restano a carico dell'istante che, con la sottoscrizione del rogito notarile, accetterà l'area con tutte le servitù attive e passive, qualora presenti sulla medesima.

8) DI APPROVARE l'aggiornamento del vigente "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" integrandolo come segue:

Tipologia	Destinazione	Atto	Ubicazione	Catastale	Consistenza
Relitto stradale	Zona E - Agricola	Alienazione	Loc. Cese	Adiacente part. 202 fg. 5	13,77 mq
Relitto stradale	Zona E - Agricola	Alienazione	Loc. Cese	Adiacente part. 203 fg. 5	2,00 mq
Relitto stradale	Zona E - Agricola	Alienazione	F.ne Rocca da Capo	Adiacente part. 98 fg. 9	323,00 mq
Relitto stradale	Zona C5 - Espansione	Alienazione	F.ne Ariconi	Adiacente part. 477 fg. 23	220,00 mq
Relitto stradale	Zona Turistica	Alienazione e Permuta	Loc. Cittadella	Adiacente part. 137, 134, 131 fg. 20	360,00 mq
Relitto stradale	Zona C1 - Espansione	Alienazione e Permuta	Loc. Cittadella	Adiacente part. 130 e 133 fg. 20	300,00 mq
Relitto stradale	Zona E - Agricola	Alienazione	Loc. Cittadella	Vecchio tracciato strada comunale Capoluogo-Cittadella esclusi i tratti di sovrapposizione con il nuovo tracciato (non ancora sdemanializzato)	----- mq
Relitto stradale	Zona E - Agricola	Alienazione e Permuta	Loc. Colleregnone	Adiacente part. 201, 202, 196, 198 e 501 fg.3 (part. 495 fg. 3)	960,00 mq
Relitto stradale	Zona C5 - Espansione	Alienazione e/o Permuta	F.ne Rascio	Adiacente part. 159, 163, 167, 165, 164, 161, 160 fg. 33	135,00 mq
Spazio Pubblico	Zona A - Centro storico	Alienazione e Permuta	Via Macallè	Adiacente part. 119 fg. 13	4,00 mq
Spazio Pubblico	Zona A - Centro storico	Alienazione e Permuta	Vicolo San Pietro	Adiacente part. 269 fg. 13	6,00 mq
Spazio Pubblico	Zona E - Agricola	Alienazione	Loc. Colleregnone	Adiacente part. 439, 284 e 405 fg. 3	15,00 mq

9) DI DARE ATTO che il citato piano costituisce allegato al bilancio di esercizio.

10) DI DARE ATTO altresì, che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo

18 comma 2 del D.L. 22/06/2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2012, n. 134, nonché all'Albo Pretorio, a cura dei relativi responsabili.

Infine,

Con separata votazione resa in forma palese per appello nominale,

Assegnati 11

Presenti 8

Favorevoli 6

Astenuti 2 (...omissis...)

DELIBERA

11) DI DICHIARARE l'atto deliberativo immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000,

Comune di Pesaro

Estratto della deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 08/04/2025 ad oggetto “Ricognizione, aggiornamento e digitalizzazione dello strumento urbanistico di Monteciccardo, nonché integrazione alle norme tecniche del PRG di Pesaro – approvazione variante non sostanziale ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 commi 8 e 12 della l.r. n. 19/2023 e degli artt. 15 e 30 della l.r. n. 34/1992 e s.m.i. #PROC.13/2024”

LA GIUNTA COMUNALE

...omissis

DELIBERA

1. **di prendere atto** che durante la pubblicazione della delibera di G.C. n. 19 del 04.02.2025, avente per oggetto “Ricognizione, aggiornamento e digitalizzazione dello strumento urbanistico di Monteciccardo, nonché integrazione alle Norme Tecniche del PRG di Pesaro – Adozione variante non sostanziale ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 commi 8 e 12 della L.R. n. 19/2023 e degli artt. 15 e 30 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i.”, non sono pervenute osservazioni, così come riportato nella parte narrativa del presente atto;
2. **di approvare la variante non sostanziale al P.R.G. per “Ricognizione, aggiornamento e digitalizzazione dello strumento urbanistico di Monteciccardo, nonché integrazione alle Norme Tecniche del PRG di Pesaro”**, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 commi 8 e 12 della L.R. n. 19/2023 e degli artt. 15 e 30 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i., costituita dai seguenti elaborati digitali, già allegati alla Delibera G.C. n. 19/2025:

<i>elaborato</i>	<i>allegato digitale</i>
01 Relazione tecnica illustrativa	01 RT PRG_Monteciccardo.pdf.p7m
02 NTA Monteciccardo testo vigente integrato	02 NTA PRG_Monteciccardo.pdf.p7m
03 Tav. 6.1A Capoluogo - parametri	03 Tav.6.1A_Capoluogo v1.pdf.p7m
04 Tav. 6.2A Villa Betti - parametri	04 Tav.6.2A_VillaBetti v1.pdf.p7m
05 Tav. 6.3A Monte Gaudio e Monte Santa Maria - parametri	05 Tav.6.3A_MonteGaudio_MonteSMaria.pdf.p7m
06 Tav. 6.4A Villa Ugolini - parametri	06 Tav.6.4A_VillaUgolini.pdf.p7m
07 Tav. 6.5A Monte Carbone - parametri	07 Tav.6.5A_MonteCarbone.pdf.p7m
08 Tav. 6.6A Lucaione - parametri	08 Tav.6.6A_Lucaione.pdf.p7m
09 Tav. 6.7A Fosso Giardino - parametri	09 Tav.6.7A_FossoGiardino.pdf.p7m
10 Tav. 6.1B Capoluogo – vincoli nazionali e geologici	10 Tav.6.1B_Capoluogo.pdf.p7m

11 Tav. 6.2B Villa Betti – vincoli nazionali e geologici	11 Tav.6.2B_VillaBetti.pdf.p7m
12 Tav. 6.3B Monte Gaudio e Monte Santa Maria – vincoli nazionali e geologici	12 Tav.6.3B_MonteGaudio_MonteSMaria.pdf.p7m
13 Tav. 6.4B Villa Ugolini – vincoli nazionali e geologici	13 Tav.6.4B_VillaUgolini.pdf.p7m
14 Tav. 6.5B Monte Carbone – vincoli nazionali e geologici	14 Tav.6.5B_MonteCarbone.pdf.p7m
15 Tav. 6.6B Lucaione – vincoli nazionali e geologici	15 Tav.6.6B_Lucaione.pdf.p7m
—16 Tav. 6.7B Fosso Giardino – vincoli nazionali e geologici	16 Tav.6.7B_FossoGiardino.pdf.p7m
17 Tav. 6.1C Capoluogo – vincoli PPAR	17 Tav.6.1C_Capoluogo.pdf.p7m
18 Tav. 6.2C Villa Betti – vincoli PPAR	18 Tav.6.2C_VillaBetti.pdf.p7m
19 Tav. 6.3C Monte Gaudio e Monte Santa Maria – vincoli PPAR	19 Tav.6.3C_MonteGaudio_MonteSMaria.pdf.p7m
20 Tav. 6.4C Villa Ugolini – vincoli PPAR	20 Tav.6.4C_VillaUgolini.pdf.p7m
21 Tav. 6.5C Monte Carbone – vincoli PPAR	21 Tav.6.5C_MonteCarbone.pdf.p7m
22 Tav. 6.6C Lucaione – vincoli PPAR	22 Tav.6.6C_Lucaione.pdf.p7m
23 Tav. 6.7C Fosso Giardino – vincoli PPAR	23 Tav.6.7C_FossoGiardino.pdf.p7m
24 Elenco edifici in zona agricola censiti	24 Elenco_edifici_rurali_censiti.pdf.p7m
25 Elab. 8.1 Edifici zona agricola - Cartografia	25 Elab.8.1 Edifici_rurali Cartografia v1.pdf.p7m
26 Elab. 8.2a Edifici zona agricola - Schede da 1 a 100	26 Elab.8.2a Edifici_rurali Schede1_100.zip
27 Elab. 8.2b Edifici zona agricola - Schede da 101 a 200	27 Elab.8.2b Edifici_rurali Schede101_200.zip
28 Elab. 8.2c Edifici zona agricola - Schede da 201 a 294	28 Elab.8.2c Edifici_rurali Schede201_294.zip
29 Elab. 8.3 Edifici zona agricola - Norme	29 Elab.8.3 Edifici_rurali Norme.pdf.p7m
30 Stralcio NTA Pesaro art. 4.4.10	30 NTA_Pesaro art.4.4.10.pdf.p7m

3. di ribadire quanto già precisato con delibera G.C. n. 19/2025, e cioè che la variante di cui al punto precedente ha avuto Valutazione d’Incidenza positiva, non è soggetta a Valutazione d’Impatto Ambientale ed è stata esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

4. di disporre che, successivamente all’approvazione, copia del presente atto verrà trasmessa alla Provincia e alla Regione, ai sensi dell’art. 30 c. 5 della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i.;

5. di disporre, ai sensi dell’art. 40, comma 2 bis, della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i., che un estratto del presente atto, relativo all’approvazione della variante al P.R.G. vigente di cui al punto 3), venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

6. di disporre che la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sia pubblicata nell’apposita sezione del sito del Comune di Pesaro denominata “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Pianificazione e governo del territorio”, ai sensi dell’art. 39 del D. Lgs. 15/03/2013 n. 33, ai fini

della trasparenza dell’attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell’acquisizione dell’efficacia degli atti approvati.

...omissis

Comune di Sefro

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09-04-25. Approvazione variante ordinaria piano regolatore generale del comune di Sefro, ai sensi dell'art.26 comma 2 legge regionale 34/1992 e dell' art. 33 commi 8 e 9 della legge regionale n. 19/2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1- Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

2- Di approvare definitivamente, ai sensi dell'Art.26 della Legge Regionale 05 Agosto 1992 n.34 e smi, ed art. 33 comma 8 e 9 della Legge Regionale n. 19/2023, la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Sefro, come predisposta dal Dott. Arch. Andrea Natalini, e composta dai seguenti elaborati tecnico descrittivi:

ELENCO TAVOLE

scala

Tav. 02	Relazione generale	
Tav. 03	Norme Tecniche di Attuazione	
Tav. 05	Tavola di progetto – Sefro capoluogo	2000
Tav. 06	Tavola di progetto - Montelago - Sorti	2000
Tav. 07	Tavola di progetto - Agolla - Le Ripe	2000
Tav. 08	Tavola di progetto - intero territorio	10000
Tav. 24P	Tavola di progetto – Aree Esenti	2000

3- Di dare atto che i sopracitati documenti vengono allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

4- Di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico di procedere agli adempimenti amministrativi conseguenti alla presente approvazione definitiva, così come previsto dall'Art.26 e smi. della Legge Regionale 05/08/1992 n.34, ed art. 33 comma 8 e 9 della Legge Regionale n. 19/2023, e di pubblicare sul BURM il presente atto;

5- Di dare atto che il presente documento non comporta variazione di spese per l'Ente;

6- Di pubblicare il presente atto all'albo pretorio del Comune;

7- Di trasmettere, unitamente a tutti gli elaborati della variante, così come aggiornati secondo quanto stabilito dal Decreto presidenziale n° 248 del 06/12/2024, il presente atto alla PROVINCIA DI MACERATA, settore gestione del territorio;

8- Di trasmettere la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 TUEL approvato con D. Lgs 267/2000;

Provincia di Fermo

Adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - ammodernamento della S.P. 204 "LUNGOTENNA"
- CUP C67H19001690001 - Liquidazione acconto indennità di espropriazione alle Ditte n. 13 Tonici Marco, n. 14 Capancioni Tiziano.

IL DIRIGENTE

– (omissis...)

DETERMINA

- di **approvare** e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo;
- di **procedere**, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del DPR n. 327/2001, in esecuzione a quanto disposto con i seguenti atti di cessione volontaria:

Estremi atto di cessione volontaria	Intestati catastali	Ditta
prot. n. 4930 del 19/03/2025	Capancioni Tiziano	Ditta 14
prot. n. 5242 del 26/03/2025	Capancioni Marco	Ditta 13

alla liquidazione dell'acconto dell'indennità di esproprio a favore delle seguenti Ditte presenti nel Piano particellare di esproprio relativo all'opera pubblica "AMMODERNAMENTO DELLA S.P. 204 LUNGOTENNA – CUP C67H19001630001":

Ditta n. 14									
CAPANCIONI TIZIANO, nato a Fermo il 24.05.1961 - C.F.: CPNTZN61E24D542A – proprietario di 1/1									
Fg.	Part	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occup.	Prezzo unitario	Indennità base	Occupazione temporanea	Danni	Totale Indennità
27	24	bosco misto	109						
		sem	826	670	3,00	2.010,00	502,50		
27	25	bosco misto	90	90	1,00	90,00	22,50		
27	26	sem arb	6.930	365	3,00	1.095,00	273,75		
27	89	sem	60	45	3,00	135,00	33,75		
27	121	sem	1.490	565	3,00	1.695,00	423,75		
		SP 204 (*)		925	----	----	----		
27	122	bosco misto	195	195	1,00	195,00	48,75		

Determinazione I Servizi Generali e Legali - SUA - Risorse Umane n.56 del 31-03-2025 PROVINCIA DI FERMO

27	123	sem	150	20	3,00	60,00	15,00		
		strada privata		20	3,00	60,00	15,00		
		SP 204 (*)		110	----	----	----		

Fg.	Part	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occup.	Prezzo unitario	Indennità base	Occupazione temporanea	Danni	Totale Indennità
27	124	sem	30	20	3,00	60,00	15,00		
		strada privata		10	3,00	30,00	7,50		
27	125	sem	70	35	3,00	105,00	26,25		
		SP 204 (*)		35	----	----	----		
27	143	sem	6.410	5	3,00	15,00	3,75		
		strada privata		30	3,00	90,00	22,50		
						5.640,00	1.410,00		7.050,00
Totale Indennità									7.050,00
Acconto 80% ex art. 20, comma 6, DPR 327/2001									€ 5.640,00

Ditta n. 13									
CAPANCIONI MARCO nato a Fermo il 01.07. C.F.: CPNMRC91L01D542J – proprietario di 1/1									
Fg.	Part	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occup.	Prezzo unitario	Indennità base	Occupazione temporanea	Danni	Totale Indennità
27	1	bosco misto	5.025	1.460	1,00	1.460,00	365,00		
27	2	sem	2.025	605	3,00	1.815,00	453,75		
27	3	sem	2.135	895	3,00	2.685,00	671,25		
27	4	sem	16.030	910	3,00	2.730,00	682,50		
		strada privata		45	3,00	135,00	33,75		
27	5	sem	21.315	1.945	3,00	5.835,00	1.458,75		
		SP 204 (*)		20	----	----	----		
27	107	sem	1.000	255	3,00	765,00	191,25		
27	108	bosco misto	185	185	1,00	185,00	46,25		

Determinazione I Servizi Generali e Legali - SUA - Risorse Umane n.56 del 31-03-2025 PROVINCIA DI FERMO

27	109	SP 204 (*)	1.200	1.200	----	----	----		

Fg.	Part	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occup.	Prezzo unitario	Indennità base	Occupazione temporanea	Danni	Totale Indennità
27	110	sem	230	230	3,00	690,00	172,50		
27	111	bosco misto	45	45	1,00	45,00	11,25		
27	112	SP 204 (*)	260	260	----	----	----		
27	113	SP 204 (*)	680	680	----	----	----		
27	114	bosco misto	115	115	1,00	115,00	28,75		
27	115	SP 204 (*)	950	950	----	----	----		
Superficie oggetto di occupazione temporanea									
27	2	sem	2.025	915	3,00		686,25		
27	3	sem	2.135	635	3,00		476,25		
27	4	sem	16.030	75	3,00		56,25		
		strada privata		40	3,00		30,00		
27	5	sem	21.315	1.355	3,00		1.016,25		
Totale =						16.460,00	6.380,00	600,00	23.440,00
Totale Indennità									23.440,00
Acconto 80% ex art. 20, comma 6, DPR 327/2001									€ 18.752,00

(*) area in tutto o in parte sede stradale o sua pertinenza da oltre 20 anni.

- di dare atto che, in relazione ai riferiti acconti non è necessario operare la trattenuta fiscale di cui all'art. 35, commi 1 e 2, poiché le aree in argomento ricadono nelle zone omogenee di tipo "E" ed "F" di cui al D.M. 2 aprile n. 1444/1968;
- di dare atto che il saldo dell'indennità definitiva verrà corrisposto successivamente al tipo di frazionamento che determinerà l'esatta quantificazione dei mq. occupati per la costruzione dell'opera in oggetto;
- di imputare la spesa complessivamente derivante dal presente atto di liquidazione, pari ad € 24.392,00, trova copertura finanziaria sul Cap. 2545 del bilancio corrente (Cod. Imp. FPV 739/2020 RR.PP – sub 6) e precisamente alla voce "Ammodernamento della S.P. 204 Lungotenna - espropri" del quadro economico del progetto;
- di dare atto tutti aventi diritto indicati nel presente atto hanno presentato l'autocertificazione attestante la libera proprietà ed il possesso pieno ed esclusivo degli immobili di proprietà interessati dalle procedure espropriative in oggetto ed indicato le modalità con le quali eseguire il pagamento degli acconti derivanti dall'adozione del presente atto;
- di procedere al pagamento degli importi di seguito indicati con le seguenti modalità:

Determinazione I Servizi Generali e Legali - SUA - Risorse Umane n.56 del 31-03-2025 PROVINCIA DI FERMO

(Omissis...)

- di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR n. 327/2001 e procedere a pagamento una volta trascorsi 30 gg dalla data della riferita pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento
Dott. ssa Lina Simonelli

Il Dirigente del Settore
Dott. Lucia Marinangeli

Consorzio Bonifiche Marche

Determina n. 3697 del 15/04/2025. Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui al decreto di delega n. 1/CSDDI del 30 marzo 2018 del commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Progetto: " bacino idrografico del fiume Aspigo opere idrauliche connesse alla realizzazione di una serie di casse di espansione nel bacino del fiume Aspigo (Rio Scari-calasino) - loc. Osimo stazione codice Ispra AN008A/10 - codice consorzio D1.A1.P003 CUP B89H18000290002

**PROVVEDIMENTO DI DEPOSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

RICHIAMATI gli atti, esecutivi:

Omissis

DETERMINA

- 1) di procedere al deposito amministrativo presso la RTS di Ancona nei confronti della ditta sotto indicata, a titolo di indennità di esproprio, per le aree resesi necessarie per l'esecuzione dei lavori in argomento:

DITTA 1:

BELLA Maria nata a ACIREALE il 06/04/1971 BLLMRA71D46A028X) Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni, residente in Osimo via Camerano, 2

AREE DISTINTE IN COMUNE DI OSIMO (AN)

Foglio 45 particella 1094 mq. 213

Foglio 45 particella 1093 mq. 585

Indennità di ESPROPRIO da depositare: € 443.04

ai sensi del D.M. n. 1444 del 2.04.1968, le aree espropriate sopra specificate ricadono in zona omogenea di tipo "E" di cui alla legge 30.12.1991, n. 413.

- 2) di imputare l'importo nel quadro economico di progetto
- 3) che il presente provvedimento venga pubblicato, per estratto, sul B.U.R. Marche ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii.;
- 4) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito del Consorzio.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Michele Tromboni)



Consorzio Bonifiche Marche

Determina n. 3698 del 15/04/2025. D.P.C.M. 14/07/ 2016. Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico D.D. MATTM n. 529/STA del 30/11/2018. L. 191/2009 art. 2 comma 240 - DL 91/2014- L. 116/2014 art. 10 Accordo di Programma MATTM-Regione Marche 25.11.2010 4° Atto integrativo 30.10.2020. Progetto: Intervento 11IR001/G1 FOSSO TRODICA LOTTO 1. - Comune di Morrovalle (MC). Località Trodica - Protezione del centro abitato di Trodica di Morrovalle dalle esondazioni del Fosso Trodica - lotto 1 - LAV.FP-TRODICA

PROVVEDIMENTO 1 DI DEPOSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

RICHIAMATI gli atti, esecutivi:

omissis

DETERMINA

- 1) di procedere al deposito amministrativo presso la RTS di Ancona nei confronti della ditta sotto indicata che non ha condiviso l'indennità di esproprio, come da importi di fianco a ciascuno di loro specificati, a titolo di indennità di esproprio occupazione anticipata e frutti pendenti per le aree rese necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto:

DITTA:

*PETTINARI Maria nata SAN SEVERINO MARCHE (MC) il 30/08/1945 PTTMRA45M70I156U Proprieta' 1/8
 MARCANTONI Giovanni nato a MONTELUPONE (MC) il 29/01/1939 MRCGNN39A29F552R Proprieta' 1/8
 MARCANTONI Fernando nato a MONTELUPONE (MC) il 12/03/1945 MRCFNN45C12F552B Proprieta' 2/8
 STAFFOLANI Sandro nato a MORROVALLE (MC) il 20/09/1959 STFSDR59P20F749F Proprieta' 1/2*

Ripartizione dell'indennità pro-quota:

IMPORTO INDENNITA' DA DEPOSITARE		1 190,83 €
COMPONENTI DITTA	QUOTA SPETTANTE	IMPORTO SPETTANTE A CIASCUNO
PETTINARI Maria nata SAN SEVERINO MARCHE (MC) il 30/08/1945 PTTMRA45M70I156U Proprieta' 1/8	0,125	148,85 €
MARCANTONI Giovanni nato a MONTELUPONE (MC) il 29/01/1939 MRCGNN39A29F552R Proprieta' 1/8	0,125	148,85 €
MARCANTONI Fernando nato a MONTELUPONE (MC) il 12/03/1945 MRCFNN45C12F552B Proprieta' 2/8	0,25	297,71 €
STAFFOLANI Sandro nato a MORROVALLE (MC) il 20/09/1959 STFSDR59P20F749F Proprieta' 1/2	0,5	595,42 €
QUADRATURA	1	1 190,83 €



Sede Legale: Via degli Abeti n. 160, 61122 Pesaro (PU)
Sedi Operative: Via Trento n. 39/d, 62100 Macerata (MC)
Via G. Valenti n. 4 e n. 6, 62100 Macerata (MC)
Via N. Sauro n. 39, 63827 Pedaso (FM)
C.F. 92049990416 | P.IVA 02532390412
Tel 0721.31002 | pec@pec.bonificamarche.it | www.bonificamarche.it



AREE DISTINTE IN COMUNE DI MORROVALLE (MC)

Foglio 38 Particella 613 superfice mq, 125

Indennità di esproprio complessiva da depositare: € 1190,83

ai sensi del D.M. n. 1444 del 2.04.1968, le aree espropriate sopra specificate ricadono:

- per **mq. 25** in zona omogenea di tipo "B" di cui alla legge 30.12.1991, n. 413.
- per **mq. 100** in zona omogenea di tipo "F" di cui alla legge 30.12.1991, n. 413.

Pertanto sulla quota parte di indennità' relativa alle aree in zona B, pari ad Euro 230,00 si dovrà eseguire la ritenuta del 20% di cui al D.M. 2.04.1968 n. 1444 ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 per l'importo di Euro 46,00 con versamento a favore dello Stato

Mentre sulla quota parte di indennità' relativa alle aree in zona F, pari ad Euro 960,83 non sarà eseguita alcuna ritenuta di cui al D.M. 2.04.1968 n. 1444 ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001.

- 2) di imputare l'importo nel quadro economico di progetto
- 3) che il presente provvedimento venga pubblicato, per estratto, sul B.U.R. Marche ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii.;
- 4) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito del Consorzio.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Michele Tromboni)



Dirpa2 S.c.ar.l. - Roma

*Pedemontana III e IV lotto ordinanza di deposito
comune di Camerino D2/431 del 24/03/2025*

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIRPA 2 S.c. a r.l.**

omissis

ORDINA

il versamento presso il M.E.F. di Macerata delle
indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza
non accettate, così come risultanti dall'allegato elenco,
ai sensi dell'art. 26 T.U. sulle espropriazioni d.P.R. n.
327/01, nei confronti dei proprietari degli immobili
espropriati occorrenti per la esecuzione dei lavori
indicati in epigrafe;

DISPONE

che il presente provvedimento venga pubblicato, per
estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche a
cura della Exproprianda s.r.l., nella qualità di Società di
Servizi per le attività espropriative con sede in Foggia
alla Via Mandara 28/A, giusto incarico conferito allo
svolgimento di tutte le attività meramente esecutive
della procedura espropriativa.

DIRPA 2 S.c. a r.l.
Il Direttore Generale
Dott. Ing. Salvatore Lieto



Comune	N. Piano	Ditta		Fig	P.la	Sup. Catastale mq.	coltura	Sup. da espropriare mq.	Valore Agricolo	Decreto art. 22 bis Prot.	Dal	Al	Mesi	Indennità di esproprio	Indennità di Occ. Urg.	Totale Indennità	Totale da depositare
CAMERINO	1-10	FONDAZIONE DI RELIGIONE MARIA SOFIA GIUSTINIANI BANDINI IVA SO GI.RA - PROPRIETA' per 1000/1000		1	29	1910	BOSCO CEDUO	155	0,49 €	1681	13/11/2023	30/03/2025	16	75,50 €	8,44 €	84,39 €	
CAMERINO	1-10			1	29	1910	BOSCO CEDUO	185	0,88 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	125,80 €	45,43 €	171,23 €	
CAMERINO	1-10			1	29	1910	BOSCO CEDUO	24	0,50 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	12,00 €	0,75 €	12,75 €	
CAMERINO	1-10			1	29	1910	BOSCO CEDUO	56	0,50 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	28,00 €	1,75 €	29,75 €	
CAMERINO	1-10			1	29	1910	BOSCO CEDUO	286	0,50 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	143,00 €	8,94 €	151,94 €	
CAMERINO	1-10			1	35	6190	BOSCO MISTO	92	0,48 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	44,16 €	15,56 €	60,11 €	
CAMERINO	1-10			1	35	6190	BOSCO MISTO	16	0,50 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	8,00 €	0,50 €	8,50 €	
CAMERINO	1-10			1	35	6190	BOSCO MISTO	33	0,50 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	16,50 €	1,03 €	17,53 €	
CAMERINO	1-10			1	67	2310	PASCOLO	176	0,53 €	1681	13/11/2023	30/03/2025	16	93,38 €	10,36 €	103,64 €	
CAMERINO	1-10			1	303	6175	BOSCO MISTO	151	0,49 €	1681	13/11/2023	30/03/2025	16	73,99 €	8,22 €	82,21 €	
CAMERINO	1-10			1	303	6175	BOSCO MISTO	437	0,48 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	209,76 €	75,73 €	285,51 €	
CAMERINO	1-10			1	303	6175	BOSCO MISTO	87	0,50 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	43,50 €	2,72 €	46,22 €	
CAMERINO	1-10			1	303	6175	BOSCO MISTO	249	0,50 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	124,50 €	7,88 €	132,28 €	
CAMERINO	1-10			1	303	6175	BOSCO MISTO	373	0,50 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	186,50 €	11,66 €	198,16 €	
CAMERINO	1-10			1	305	29155	SEMINATIVO	21	1,55 €	1681	13/11/2023	30/03/2025	16	32,55 €	3,62 €	36,17 €	
CAMERINO	1-10			1	305	29155	SEMINATIVO	866	1,55 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	1342,30 €	484,72 €	1827,02 €	
CAMERINO	1-10			1	305	29155	SEMINATIVO	85	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	136,00 €	8,50 €	144,50 €	
CAMERINO	1-10			1	305	29155	SEMINATIVO	360	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	576,00 €	36,00 €	612,00 €	
CAMERINO	1-10			1	305	29155	SEMINATIVO	620	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	992,00 €	62,00 €	1054,00 €	
CAMERINO	1-10			7	1	17780	SEMINATIVO	2032	1,55 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	3118,60 €	1.136,16 €	4.254,76 €	
CAMERINO	1-10			7	1	17780	SEMINATIVO	179	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	286,40 €	17,80 €	304,30 €	
CAMERINO	1-10			7	7	940	SEMINATIVO	476	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	761,60 €	47,60 €	809,20 €	
CAMERINO	1-10			7	9	18840	SEMINATIVO	76	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	121,60 €	10,58 €	132,58 €	
CAMERINO	1-10			7	9	18840	SEMINATIVO	81	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	129,60 €	11,70 €	141,30 €	
CAMERINO	1-10			7	9	18840	SEMINATIVO	1145	1,55 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	1.774,75 €	640,88 €	2.415,63 €	
CAMERINO	1-10			7	9	18840	SEMINATIVO	226	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	361,60 €	22,60 €	384,20 €	
CAMERINO	1-10			7	9	18840	SEMINATIVO	151	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	241,60 €	15,10 €	256,70 €	
CAMERINO	1-10			7	15	5970	SEMIN ARBOR	1534	1,66 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	2.546,44 €	919,55 €	3.465,99 €	
CAMERINO	1-10			7	15	5970	SEMIN ARBOR	68	1,70 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	115,00 €	7,23 €	122,83 €	
CAMERINO	1-10			7	15	5970	SEMIN ARBOR	75	1,70 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	127,50 €	7,97 €	135,47 €	
CAMERINO	1-10			7	17	20260	SEMINATIVO	56	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	89,60 €	8,09 €	97,69 €	
CAMERINO	1-10			7	17	20260	SEMINATIVO	246	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	393,00 €	35,53 €	429,13 €	
CAMERINO	1-10			7	17	20260	SEMINATIVO	277	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	443,20 €	40,01 €	483,21 €	
CAMERINO	1-10			7	17	20260	SEMINATIVO	586	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	937,60 €	84,64 €	1.022,24 €	
CAMERINO	1-10			7	17	20260	SEMINATIVO	10487	1,55 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	16.254,45 €	5.809,81 €	22.124,66 €	
CAMERINO	1-10			7	17	20260	SEMINATIVO	15	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	24,00 €	1,50 €	25,50 €	
CAMERINO	1-10			7	17	20260	SEMINATIVO	18	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	28,80 €	1,80 €	30,60 €	
CAMERINO	1-10			7	93	11720	SEMINATIVO	132	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	211,20 €	19,07 €	230,27 €	
CAMERINO	1-10			7	107	6760	SEMINATIVO	528	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	844,80 €	76,27 €	921,07 €	
CAMERINO	1-10			7	107	6760	SEMINATIVO	960	1,55 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	1.488,00 €	537,33 €	2.025,33 €	
CAMERINO	1-10			7	107	6760	SEMINATIVO	6	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	9,60 €	0,60 €	10,20 €	
CAMERINO	1-10			7	107	6760	SEMINATIVO	212	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	339,20 €	21,20 €	360,40 €	
CAMERINO	1-10			7	358	17737	SEMINATIVO	38	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	60,80 €	5,40 €	66,20 €	
CAMERINO	1-10			7	358	17737	SEMINATIVO	98	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	156,80 €	14,16 €	170,96 €	
CAMERINO	1-10			7	362	103088	SEMIN ARBOR	70	1,70 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	119,00 €	10,74 €	129,74 €	

45.895,64 €



EXPROPRIANDA

Comune	N. Piano	Ditta	Rg	P.la	Sup. Catastale mq.	cultura	Sup. da espropriare mq.	Valore Agricolo	Decreto art. 22bis Prot.	Dal	Al	Mesi	Indennità di esproprio	Indennità di Occ. Urg.	Totale Indennità	Totale da depositare
CAMERINO	6	BARTOLCCI BENITO n.a. CAMERINO (MC) II 26/10/1939 c.f. BRTBNTF39R26B4741 - PROPRIETÀ per 1/2 BARTOLCCI MARIO n.a. FIATRA (MC) II 27/04/1945 c.f. BRTYMA483Z7D5645 - PROPRIETÀ per 1/2	7	71	2710	SEMINATIVO	987	1,55 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	1.529,85 €	552,45 €	2.082,30 €	
CAMERINO	6		7	71	2710	SEMINATIVO	1666	1,55 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	2.882,30 €	932,50 €	3.814,80 €	
CAMERINO	6		7	320	11677	SEMINATIVO	6	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	9,60 €	0,87 €	10,47 €	
CAMERINO	6		7	320	11677	SEMINATIVO	11	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	17,60 €	1,59 €	19,19 €	
CAMERINO	6		7	320	11677	SEMINATIVO	367	1,55 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	568,85 €	205,42 €	774,27 €	7.655,62 €
CAMERINO	6		7	320	11677	SEMINATIVO	244	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	390,40 €	24,40 €	414,80 €	
CAMERINO	6		7	320	11677	SEMINATIVO	494	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	790,40 €	49,40 €	839,80 €	
CAMERINO	7		7	47	8500	SEMINATIVO	30	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	48,00 €	4,33 €	52,33 €	
CAMERINO	7		7	47	8500	SEMINATIVO	34	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	54,40 €	4,91 €	59,31 €	
CAMERINO	7		7	47	8500	SEMINATIVO	69	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	110,40 €	9,97 €	120,37 €	
CAMERINO	7		7	47	8500	SEMINATIVO	1078	1,55 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	1.670,90 €	603,38 €	2.274,28 €	
CAMERINO	7		7	47	8500	SEMINATIVO	8	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	12,80 €	0,80 €	13,60 €	
CAMERINO	7		7	47	8500	SEMINATIVO	30	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	48,00 €	3,00 €	51,00 €	
CAMERINO	7		7	92	4450	SEMIN ARBOR	16	1,70 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	27,20 €	2,46 €	29,66 €	
CAMERINO	7		7	92	4450	SEMIN ARBOR	87	1,70 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	147,90 €	13,35 €	161,25 €	
CAMERINO	7		7	92	4450	SEMIN ARBOR	374	1,70 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	635,80 €	57,40 €	693,20 €	
CAMERINO	7	CICCONI ADRIANA n.a. CAMERINO (MC) II 15/03/1943 c.f. CCCDRM43C55B474T - PROPRIETÀ per 1/1	7	92	4450	SEMIN ARBOR	2738	1,66 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	4.545,08 €	1.641,28 €	6.186,36 €	25.747,26 €
CAMERINO	7		7	182	3970	SEMINATIVO	95	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	152,00 €	13,72 €	165,72 €	
CAMERINO	7		7	182	3970	SEMINATIVO	108	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	172,80 €	15,60 €	188,40 €	
CAMERINO	7		7	182	3970	SEMINATIVO	148	1,55 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	229,40 €	82,84 €	312,24 €	
CAMERINO	7		7	329	12306	SEMIN ARBOR	113	1,70 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	192,10 €	17,34 €	209,44 €	
CAMERINO	7		7	329	12306	SEMIN ARBOR	133	1,70 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	226,10 €	20,41 €	246,51 €	
CAMERINO	7		7	329	12306	SEMIN ARBOR	6267	1,66 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	10.403,22 €	3.756,72 €	14.159,94 €	
CAMERINO	7		7	329	12306	SEMIN ARBOR	456	1,70 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	775,20 €	48,45 €	823,65 €	
CAMERINO	8		7	43	2260	PASC CESPUG	16	0,40 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	6,40 €	0,58 €	6,98 €	
CAMERINO	8		7	43	2260	PASC CESPUG	57	0,40 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	22,80 €	8,23 €	31,03 €	
CAMERINO	8		7	53	15150	SEMINATIVO	28	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	44,80 €	4,04 €	48,84 €	
CAMERINO	8		7	53	15150	SEMINATIVO	111	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	177,60 €	16,03 €	193,63 €	
CAMERINO	8		7	53	15150	SEMINATIVO	117	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	187,20 €	16,90 €	204,10 €	
CAMERINO	8		7	53	15150	SEMINATIVO	203	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	324,80 €	29,32 €	354,12 €	14.891,77 €
CAMERINO	8		7	53	15150	SEMINATIVO	3630	1,55 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	5.626,50 €	2.031,79 €	7.658,29 €	
CAMERINO	8	CICCONI GRAZIANO n.a. CAMERINO (MC) II 06/08/1958 c.f. CCCGZNSM04B474T - PROPRIETÀ per 1/2 CICCONI LUIGI n.a. CAMERINO (MC) II 12/03/1963 c.f. CCCLGU63CL2B4741 - PROPRIETÀ per 1/2	7	180	5130	SEMINATIVO	22	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	36,20 €	3,18 €	39,38 €	
CAMERINO	8		7	180	5130	SEMINATIVO	57	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	91,20 €	8,23 €	99,43 €	
CAMERINO	8		7	180	5130	SEMINATIVO	267	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	427,20 €	38,57 €	465,77 €	
CAMERINO	8		7	180	5130	SEMINATIVO	2745	1,55 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	4.254,75 €	1.516,44 €	5.771,19 €	
CAMERINO	9		7	170	4740	SEMIN ARBOR	16	1,70 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	27,20 €	2,46 €	29,66 €	
CAMERINO	9		7	170	4740	SEMIN ARBOR	80	1,70 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	136,00 €	12,28 €	148,28 €	
CAMERINO	9		7	170	4740	SEMIN ARBOR	1981	1,66 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	3.188,46 €	1.187,50 €	4.375,96 €	
CAMERINO	9		7	170	4740	SEMIN ARBOR	595	1,70 €	2619	14/02/2025	30/03/2025	2	1.011,50 €	14,05 €	1.025,55 €	7.741,89 €
CAMERINO	9		7	171	1360	SEMINATIVO	89	1,60 €	44	27/02/2024	30/03/2025	13	142,40 €	12,86 €	155,26 €	
CAMERINO	9		7	171	1360	SEMINATIVO	904	1,55 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	1.401,20 €	505,99 €	1.907,19 €	

9254

Comune	N. Piano	Ditta	Fig	P.lla	Sup. Catastale mq.	coltura	Sup. da espropriare mq.	Valore Agricolo	Decreto art. 22 bis Prot.	Dal	Al	Mesi	Indennità di esproprio	Indennità di Occ. Urg.	Totale Indennità	Totale da depositare
CAMERINO	15	segue ditta	26	88	8570	SEMIN ARBOR	649	1,66 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	1.077,34 €	381,56 €	1.458,90 €	
CAMERINO	15		26	88	8570	SEMIN ARBOR	3146	1,66 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	5.222,36 €	1.849,59 €	7.071,95 €	
CAMERINO	15		26	88	8570	SEMIN ARBOR	66	1,70 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	112,20 €		119,21 €	
CAMERINO	15		26	99	6220	SEMINATIVO	5	1,60 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	8,00 €	0,72 €	8,72 €	
CAMERINO	15		26	99	6220	SEMINATIVO	10	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	16,00 €	1,00 €	17,00 €	
CAMERINO	15		26	100	6290	SEMINATIVO	68	1,60 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	108,30 €	9,82 €	118,62 €	
CAMERINO	15		26	100	6290	SEMINATIVO	1072	1,55 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	1.661,40 €	588,48 €	2.250,08 €	
CAMERINO	15		26	100	6290	SEMINATIVO	4681	1,55 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	7.255,55 €	2.509,17 €	9.825,22 €	
CAMERINO	15		26	203	69130	SEMINATIVO	70	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	112,00 €	7,00 €	119,00 €	
CAMERINO	15		46	3	3380	BOSCO MISTO	828	0,48 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	397,44 €	140,36 €	538,20 €	
CAMERINO	15		46	4	3780	BOSCO MISTO	110	0,49 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	53,50 €	4,47 €	58,77 €	
CAMERINO	15		46	4	3780	BOSCO MISTO	137	0,49 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	67,13 €	6,06 €	73,19 €	
CAMERINO	15		46	4	3780	BOSCO MISTO	210	0,49 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	102,30 €	9,20 €	112,10 €	
CAMERINO	15		46	4	3780	BOSCO MISTO	2753	0,48 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	1.321,44 €	468,01 €	1.789,45 €	
CAMERINO	15		46	5	15860	SEMINATIVO	5	1,60 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	8,00 €	0,72 €	8,72 €	
CAMERINO	15		46	5	15860	SEMINATIVO	1671	1,55 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	2.990,05 €	917,31 €	3.507,36 €	
CAMERINO	15		46	5	15860	SEMINATIVO	68	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	108,10 €	6,80 €	115,60 €	
CAMERINO	15		46	9	38820	SEMINATIVO	47	1,60 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	75,20 €	6,39 €	81,99 €	
CAMERINO	15		46	9	38820	SEMINATIVO	9121	1,55 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	14.137,55 €	5.007,06 €	19.144,60 €	
CAMERINO	15		46	13	3070	SEMINATIVO	13	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	20,80 €	1,30 €	22,10 €	
CAMERINO	15		46	99	860	SEMINATIVO	151	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	241,60 €	15,10 €	256,70 €	
CAMERINO	15		46	108	150	BOSCO MISTO	150	0,50 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	75,00 €	4,89 €	79,69 €	
CAMERINO	15		46	109	270	BOSCO MISTO	270	0,50 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	135,00 €	8,44 €	143,44 €	
CAMERINO	15		47	19	180	BOSCO CEDUO	180	0,68 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	122,40 €	43,35 €	165,75 €	
CAMERINO	15		47	227	160	SEMINATIVO	160	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	256,00 €	16,00 €	272,00 €	
CAMERINO	15		47	248	95	BOSCO CEDUO	89	0,68 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	60,52 €	21,45 €	81,95 €	
CAMERINO	15		47	250	5	BOSCO CEDUO	5	0,68 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	3,40 €	1,20 €	4,60 €	
CAMERINO	15		46	203	69330	SEMINATIVO	76	1,60 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	121,00 €	10,38 €	132,58 €	
CAMERINO	16	GURNELLI ARONNE s.n.a. CAMERINO (MC) il 08/08/1995 c.f. GURNKSSM0884747 - PROPRIETA' per 1000/1000	18	272	2005	SEMIN ARBOR	694	1,66 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	1.152,44 €	408,01 €	1.560,05 €	
CAMERINO	16		18	272	2005	SEMIN ARBOR	1311	1,66 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	2.176,16 €	770,76 €	2.947,02 €	4.798,56 €
CAMERINO	16-1	MARCONI ALDO s.n.a. CAMERINO (MC) il 30/06/1952 c.f. MRCLDS21308474Q - PROPRIETA' per 1000/1000	18	273	615	ENTE URBANO	615	0,35 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	213,55 €	76,33 €	294,48 €	
CAMERINO	17		7	127	880	SEMINATIVO	112	1,55 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	173,60 €	62,49 €	236,29 €	
CAMERINO	17		18	4	2180	SEMIN ARBOR	14	1,70 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	23,80 €	2,15 €	25,95 €	
CAMERINO	17		18	4	2180	SEMIN ARBOR	427	1,70 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	725,90 €	65,53 €	793,43 €	2.716,82 €
CAMERINO	17		18	4	2180	SEMIN ARBOR	709	1,65 €	2381	03/11/2020	30/03/2025	52	1.176,94 €	425,01 €	1.601,95 €	
CAMERINO	17	RIPSATI GIANNINO s.n.a. ROMA (RM) il 24/09/1945 c.f. RPSGNM4924H5015 - PROPRIETA' per 1000/1000	18	5	84	SEMINATIVO	36	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	57,60 €	3,60 €	61,20 €	
CAMERINO	18		18	82	15240	SEMINATIVO	14	1,60 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	22,40 €	2,02 €	24,42 €	
CAMERINO	18		18	82	15240	SEMINATIVO	66	1,60 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	105,60 €	9,53 €	115,13 €	4.300,90 €
CAMERINO	18		18	82	15240	SEMINATIVO	97	1,60 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	155,20 €	14,01 €	169,21 €	
CAMERINO	18	ZAVOLONI ANGELA s.n.a. CAMERINO (MC) il 4/11/1940 c.f. TVLNGLOS5M474J - PROPRIETA' per 1000/1000	18	82	15240	SEMINATIVO	1889	1,55 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	2.927,55 €	1.036,38 €	3.964,93 €	
CAMERINO	18		18	82	15240	SEMINATIVO	16	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	25,60 €	1,60 €	27,20 €	
CAMERINO	26		26	24	8630	SEMIN ARBOR	37	1,70 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	25,00 €	5,08 €	31,58 €	
CAMERINO	26	ZAVOLONI ANGELA s.n.a. CAMERINO (MC) il 4/11/1940 c.f. TVLNGLOS5M474J - PROPRIETA' per 1000/1000	26	24	8630	SEMIN ARBOR	1866	1,70 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	1.306,30 €	1.123,40 €	2.429,69 €	8.134,44 €
CAMERINO	26		26	24	8630	SEMIN ARBOR	4357	1,70 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	3.049,90 €	2.623,38 €	5.673,18 €	

Comune	N. Piano	Ditta	Fig	P.la	Sup. Catastale mq.	coltura	Sup. da espropriare mq.	Valore Agricolo	Decreto art. 22 bis Prot.	Dal	Al	Mesi	Indennità di esproprio	Indennità di Occ. Urg.	Totale Indennità	Totale da depositare
CAMERINO	27.1	SOCIETÀ AGRICOLA MICARELLI FRANCESCO C. S.S. c.f. 01882060435 - PROPRIETÀ per 1/1	47	587	85690	SEMIN ARBOR	403	1.70 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	685,30 €	61,85 €	746,35 €	18.150,06 €
CAMERINO	27.1		47	589	2100	SEMIN ARBOR	768	1.70 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	1.305,90 €	117,57 €	1.423,47 €	
CAMERINO	27.1		47	590	18200	SEMINATIVO	380	1.60 €	2619	14/01/2025	30/03/2025	2	608,00 €	8,44 €	616,44 €	
CAMERINO	27.1		47	590	18200	SEMINATIVO	1001	1.60 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	1.601,10 €	144,59 €	1.746,19 €	
CAMERINO	27.1		47	590	18200	SEMINATIVO	431	1.60 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	689,00 €	62,26 €	751,86 €	
CAMERINO	27.1		47	590	18200	SEMINATIVO	4747	1.55 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	7.337,85 €	2.605,51 €	9.943,76 €	
CAMERINO	27.1		47	590	18200	SEMINATIVO	65	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	104,00 €	6,50 €	110,50 €	
CAMERINO	27.1		47	590	18200	SEMINATIVO	475	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	760,00 €	47,50 €	807,50 €	
CAMERINO	27.1		47	590	18200	SEMINATIVO	1172	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	1.875,20 €	117,20 €	1.992,40 €	
CAMERINO	27		47	20	2600	SEMINATIVO	125	1.60 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	200,00 €	18,06 €	218,06 €	
CAMERINO	27		47	20	2600	SEMINATIVO	249	1.55 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	385,55 €	136,69 €	522,64 €	
CAMERINO	27		47	20	2600	SEMINATIVO	88	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	140,80 €	8,80 €	149,60 €	
CAMERINO	27		47	20	2600	SEMINATIVO	93	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	148,00 €	9,30 €	158,30 €	
CAMERINO	27		47	221	4330	SEMINATIVO	109	1.60 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	174,30 €	15,74 €	190,14 €	
CAMERINO	27		47	221	4330	SEMINATIVO	190	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	304,00 €	19,00 €	323,00 €	
CAMERINO	27		47	223	2390	SEMIN ARBOR	266	1.70 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	452,20 €	40,32 €	492,50 €	
CAMERINO	27		47	223	2390	SEMIN ARBOR	748	1.70 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	1.271,60 €	114,80 €	1.386,40 €	
CAMERINO	27		47	223	2390	SEMIN ARBOR	1212	1.66 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	2.011,91 €	712,56 €	2.724,48 €	
CAMERINO	27		47	224	1270	SEMIN ARBOR	28	1.70 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	47,60 €	4,30 €	51,90 €	
CAMERINO	27		47	224	1270	SEMIN ARBOR	382	1.66 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	654,11 €	234,58 €	888,70 €	
CAMERINO	27	SORI RAFFAELLA N. A ROMA I 30.03.1985 C.F. SORI165C70H501E PROP. 1/2 PROP. 1/2 SORI STEFANIA N. A ROMA I 21.04.1963 C.F. SORI5F63D61H01E PROP. 1/2	47	224	1270	SEMIN ARBOR	8	1.70 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	13,60 €	0,85 €	14,45 €	22.597,93 €
CAMERINO	27		47	225	4900	SEMINATIVO	341	1.60 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	545,60 €	49,26 €	594,86 €	
CAMERINO	27		47	225	4900	SEMINATIVO	234	1.60 €	2619	14/01/2025	30/03/2025	2	374,00 €	5,20 €	379,60 €	
CAMERINO	27		47	225	4900	SEMINATIVO	3208	1.55 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	4.972,10 €	1.761,06 €	6.733,46 €	
CAMERINO	27		47	225	4900	SEMINATIVO	1228	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	1.964,00 €	122,89 €	2.087,60 €	
CAMERINO	27		47	226	3330	SEMINATIVO	2248	1.55 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	3.484,10 €	1.234,06 €	4.718,46 €	
CAMERINO	27		47	588	9980	SEMIN ARBOR	383	1.70 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	651,10 €	58,78 €	709,88 €	
CAMERINO	30		34	51	25140	SEMINATIVO	916	1.55 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	1.419,00 €	502,85 €	1.922,65 €	
CAMERINO	30		34	51	25140	SEMINATIVO	8	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	12,80 €	0,80 €	13,60 €	
CAMERINO	30		34	51	25140	SEMINATIVO	10	1.60 €	2619	14/01/2025	30/03/2025	2	16,00 €	0,22 €	16,22 €	
CAMERINO	30		34	51	25140	SEMINATIVO	382	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	611,20 €	38,20 €	649,40 €	
CAMERINO	30		34	64	3380	BOSCO MISTO	29	0,49 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	14,21 €	1,28 €	15,49 €	
CAMERINO	30		34	64	3380	BOSCO MISTO	286	0,48 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	137,28 €	48,62 €	185,90 €	
CAMERINO	30		34	64	3380	BOSCO MISTO	104	0,50 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	52,00 €	3,25 €	55,25 €	
CAMERINO	33		60	21	4650	SEMINATIVO	54	1.55 €	2851	22/12/2020	30/03/2025	51	83,70 €	29,64 €	113,34 €	
CAMERINO	33		60	21	4650	SEMINATIVO	7	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	11,20 €	0,70 €	11,90 €	
CAMERINO	33		60	21	4650	SEMINATIVO	42	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	67,20 €	4,20 €	71,40 €	
CAMERINO	33		74	4	16680	SEMIN ARBOR	643	1.70 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	1.093,10 €	68,32 €	1.161,42 €	
CAMERINO	35		74	139	14520	SEMINATIVO	4644	1.55 €	2851	22/12/2020	30/03/2025	51	7.288,20 €	2.549,36 €	9.747,56 €	
CAMERINO	35	LIBERTI DOMENICO N. A CAMERINO I 20.06.1980 C.F. LIBRDNCR80H20474Z PROP. 1/2 CHI ANTONELLA N. A SAN SEVERINO MARCHE I 04.01.1980 C.F. PARMN18044155EQ PROP. 1/2	74	139	14520	SEMINATIVO	110	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	176,00 €	11,00 €	187,00 €	1.358,08 €
CAMERINO	35		74	139	14520	SEMINATIVO	957	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	1.531,20 €	95,70 €	1.626,90 €	
CAMERINO	35		74	140	1640	BOSCO ALTO	53	0,64 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	33,92 €	2,12 €	36,04 €	
CAMERINO	35		74	141	12400	SEMINATIVO	90	1.55 €	2851	22/12/2020	30/03/2025	51	139,30 €	49,41 €	188,91 €	
CAMERINO	35		74	141	12400	SEMINATIVO	299	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	478,40 €	29,90 €	508,30 €	
CAMERINO	35		74	141	12400	SEMINATIVO	464	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	742,40 €	46,40 €	788,80 €	
CAMERINO	35	FERRARI GIULIANA n.a. URBISAGLIA (MC) I 31/05/1946 c.f. PRNGU4871501M - PROPRIETÀ per 1/1	74	179	7610	SEMINATIVO	52	1.60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	83,20 €	5,20 €	88,40 €	13.171,91 €

Comune	N. Piano	Ditta	Fg	P.la	Sup. Catastale mq.	cultura	Sup. da espropriare mq.	Valore Agricolo	Decreto art. 22 bis Prot.	Dal	Al	Mesi	Indennità di esproprio	Indennità di Occ. Urg.	Totale Indennità	Totale da depositare
CAMERINO	36	ROMANO ALESSANDRA N. A FIRENZE IL 06.11.1962 C.F. RMNLSN6254606125 ROMANO ANNA N. A FIRENZE IL 23.07.1985 C.F. RMNNSAS630632E PROP. 1/3 ROMANO GABRIELLA N. A TORINO IL 21.05.1970 C.F. RMNGRL7061219F PROP. 1/3	74	145	57490	SEMIN ARBOR	565	1.66 €	2705	10/12/2020	30/09/2025	51	937,90 €	332,17 €	1.270,07 €	6.987,94 €
CAMERINO	36		74	145	57490	SEMIN ARBOR	320	1,70 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	544,00 €	34,00 €	578,00 €	
CAMERINO	36		74	161	1110	PASC CESPIUG	38	0,40 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	15,20 €	0,95 €	16,15 €	
CAMERINO	36		74	162	11600	PRATO	3873	0,77 €	2705	10/12/2020	30/09/2025	51	2.982,21 €	1.056,20 €	4.038,41 €	
CAMERINO	36		74	162	11600	PRATO	1293	0,79 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	1.021,47 €	63,84 €	1.085,31 €	
CAMERINO	37		74	164	13280	SEMINATIVO	460	1,60 €	44	14/02/2024	30/09/2025	13	736,00 €	66,44 €	802,44 €	
CAMERINO	37		74	164	13280	SEMINATIVO	514	1,60 €	44	14/02/2024	30/09/2025	13	822,40 €	74,14 €	896,54 €	
CAMERINO	37		74	164	13280	SEMINATIVO	4068	1,55 €	2705	10/12/2020	30/09/2025	51	6.305,40 €	2.233,16 €	8.538,56 €	
CAMERINO	37		74	184	3380	SEMINATIVO	35	1,60 €	44	14/02/2024	30/09/2025	13	56,00 €	5,06 €	61,06 €	
CAMERINO	37		74	184	3380	SEMINATIVO	709	1,55 €	2705	10/12/2020	30/09/2025	51	1.098,95 €	389,21 €	1.488,16 €	
CAMERINO	37		80	26	19900	SEMINATIVO	81	1,60 €	44	14/02/2024	30/09/2025	13	129,60 €	11,70 €	141,30 €	
CAMERINO	37		80	26	19900	SEMINATIVO	8428	1,55 €	2705	10/12/2020	30/09/2025	51	13.063,40 €	4.626,62 €	17.690,02 €	
CAMERINO	37		80	26	19900	SEMINATIVO	81	1,60 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	129,60 €	8,10 €	137,70 €	
CAMERINO	37		80	26	19900	SEMINATIVO	96	1,60 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	153,60 €	9,60 €	163,20 €	
CAMERINO	37		80	26	19900	SEMINATIVO	209	1,60 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	324,80 €	20,30 €	345,10 €	
CAMERINO	37		80	27	16260	SEMINATIVO	212	1,60 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	339,20 €	21,20 €	360,40 €	
CAMERINO	37	SARTORI GIOVANNA n.a. CAMERINO (MC) IL 29/12/1984 c.f. SRTGNN4169B474Q - PROPRIETA' per 1000/1000	80	27	16260	SEMINATIVO	421	1,60 €	44	14/02/2024	30/09/2025	13	673,60 €	60,81 €	734,41 €	50.353,57 €
CAMERINO	37		80	27	16260	SEMINATIVO	426	1,60 €	44	14/02/2024	30/09/2025	13	681,60 €	61,53 €	743,13 €	
CAMERINO	37		80	27	16260	SEMINATIVO	409	1,55 €	2705	10/12/2020	30/09/2025	51	633,95 €	224,52 €	858,47 €	
CAMERINO	37		80	27	16260	SEMINATIVO	7782	1,55 €	2705	10/12/2020	30/09/2025	51	12.062,10 €	4.271,99 €	16.334,09 €	
CAMERINO	37		80	27	16260	SEMINATIVO	316	1,60 €	1067	18/06/2024	30/09/2025	9	505,60 €	31,60 €	537,20 €	
CAMERINO	37		80	28	280	SEMINATIVO	133	1,60 €	44	14/02/2024	30/09/2025	13	212,80 €	19,21 €	232,01 €	
CAMERINO	37		80	28	280	SEMINATIVO	138	1,55 €	2705	10/12/2020	30/09/2025	51	213,90 €	75,76 €	289,66 €	
CAMERINO	39		75	101	15830	SEMINATIVO	6776	1,55 €	2851	22/12/2020	30/09/2025	51	10.502,80 €	3.779,74 €	14.222,54 €	
CAMERINO	39		75	101	15830	SEMINATIVO	434	1,60 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	694,40 €	43,40 €	737,80 €	
CAMERINO	39		75	602	13715	SEMINATIVO	4682	1,55 €	2851	22/12/2020	30/09/2025	51	7.257,10 €	2.570,22 €	9.827,32 €	
CAMERINO	39		75	602	13715	SEMINATIVO	579	1,60 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	926,40 €	57,90 €	984,30 €	
CAMERINO	39		75	604	1045	BOSEO ALTO	88	0,64 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	56,32 €	3,52 €	59,84 €	
CAMERINO	39		80	32	1240	SEMINATIVO	765	1,55 €	2705	10/12/2020	30/09/2025	51	1.185,75 €	419,95 €	1.605,70 €	
CAMERINO	39		80	32	1240	SEMINATIVO	476	1,60 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	761,60 €	47,60 €	809,20 €	
CAMERINO	39		80	34	13880	SEMIN ARBOR	5388	1,66 €	2705	10/12/2020	30/09/2025	51	8.612,08 €	3.050,11 €	11.662,19 €	
CAMERINO	39	MARINSA DI FABIO n.a. CAMERINO (MC) IL 18/04/1963 c.f. MRNBS43018B474B - PROPRIETA' per 1/1	80	114	10639	SEMINATIVO	1437	1,55 €	2705	10/12/2020	30/09/2025	51	2.227,35 €	788,85 €	3.016,20 €	43.458,37 €
CAMERINO	39		80	116	10639	SEMINATIVO	143	1,60 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	228,80 €	14,30 €	243,10 €	
CAMERINO	39		80	124	270	SEMINATIVO	57	1,60 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	91,20 €	5,70 €	96,90 €	
CAMERINO	40		80	117	2230	SEMINATIVO	852	1,55 €	2705	10/12/2020	30/09/2025	51	1.320,60 €	467,71 €	1.788,31 €	
CAMERINO	40.1		75	102	1550	QUERCETO	652	0,65 €	2851	22/12/2020	30/09/2025	51	423,80 €	150,10 €	573,90 €	
CAMERINO	40.1		75	102	1550	QUERCETO	890	0,65 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	578,50 €	36,16 €	614,66 €	
CAMERINO	40.1		75	114	9720	SEMINATIVO	408	1,60 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	652,80 €	40,80 €	693,60 €	
CAMERINO	45		104	108	785	INCULTI STER	209	0,35 €	1067	18/06/2024	30/09/2025	9	73,15 €	4,57 €	77,72 €	
CAMERINO	45		104	108	785	INCULTI STER	502	0,35 €	1067	18/06/2024	30/09/2025	9	175,70 €	10,98 €	186,68 €	
CAMERINO	46		75	128	6520	SEMINATIVO	304	1,55 €	2851	22/12/2020	30/09/2025	51	471,20 €	166,88 €	638,08 €	
CAMERINO	46		75	128	6520	SEMINATIVO	479	1,60 €	1021	18/06/2024	30/09/2025	9	766,40 €	47,90 €	814,30 €	



Comune	N. Piano	Ditta	Fig	P.la	Sup. Catastale mq.	coltura	Sup. da espropriare mq.	Valore Agricolo	Decreto art. 22 bis Prot.	Dal	Al	Mesi	Indennità di esproprio	Indennità di Occ. Urg.	Totale Indennità	Totale da depositare
CAMERINO	48	MICARELLI FUROP n.a CAMERINO (MC) II 17/01/1978 c.f. MCEPP78AL70474R - PROPRIETA' per 1/1	75	420	150	SEMIN ARBOR	12	1,70 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	20,40 €	1,28 €	21,68 €	21,68 €
CAMERINO	49	BATTI BOCCA PAOLAN. A. ROMA II 16/10/1953 c.f. BITPLAS3R56H501M USURFRUITO 1/2	80	31	494,20	SEMINATIVO	183	1,55 €	2705	10/12/2020	30/03/2025	51	283,65 €	100,46 €	384,11 €	1.004,61 €
		BATTI BOCCA PAOLAN. A. ROMA II 16/10/1953 c.f. BITPLAS3R56H501M PROP. 1/2														
CAMERINO	49	BRUSCHETTI BATTI BOCCA, LEONARDO N. A. ROMA I 16/08/1984 c.f. BRSDJDA6H45H5V NUDA PROPRIETA' 1/6	80	31	494,20	SEMINATIVO	365	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	584,00 €	36,50 €	620,50 €	1.004,61 €
		BRUSCHETTI BATTI BOCCA, LORENZO N. A. ROMA II 25/08/1992 c.f. BRSLNZ2M25H501F NUDA PROPRIETA' 1/6														
CAMERINO	49	BRUSCHETTI BATTI BOCCA, LUIGI MARIA N. A. ROMA II 08/12/1980 c.f. BRSLMB0748H501V NUDA PROPRIETA' 1/6	80	31	494,20	SEMINATIVO	365	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	584,00 €	36,50 €	620,50 €	1.004,61 €
		BRUSCHETTI BATTI BOCCA, LUIGI MARIA N. A. ROMA II 08/12/1980 c.f. BRSLMB0748H501V NUDA PROPRIETA' 1/6														
CAMERINO	51	MARINI DE FELICIS ARCANDELLI GORIA n.a. FOLEGNO (PG) II 29/10/1957 c.f. MARINCS17M5053F - PROPRIETA' per 1/1	80	58	259,20	SEMINATIVO	374	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	598,40 €	37,40 €	635,80 €	635,80 €
CAMERINO	54	AMICI CELSONI a. MONTE CAVALLO (MC) II 19/02/1931 c.f. MCACLS31819F4605 - PROPRIETA' per 1/1	80	60	1210	SEMINATIVO	898	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	1.436,80 €	89,80 €	1.526,60 €	1.526,60 €
CAMERINO	55		80	62	3710	SEMINATIVO	880	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	1.408,00 €	88,00 €	1.496,00 €	
CAMERINO	55		80	68	25660	SEMINATIVO	483	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	772,80 €	48,30 €	821,10 €	
CAMERINO	55		80	68	25660	SEMINATIVO	1304	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	2.086,40 €	130,40 €	2.216,80 €	
CAMERINO	55		80	68	25660	SEMINATIVO	7102	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	11.363,20 €	710,20 €	12.073,40 €	
CAMERINO	55		80	69	50410	SEMIN ARBOR	931	1,70 €	1681	13/11/2023	30/03/2025	16	1.582,00 €	175,86 €	1.758,86 €	
CAMERINO	55	INNOCENZI EMANUELE n.a. CAMERINO (MC) II 10/08/1978 c.f.	80	69	50410	SEMIN ARBOR	679	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	1.154,30 €	72,14 €	1.226,44 €	31.765,74 €
CAMERINO	55	INCONMI78M10B474W - PROPRIETA' per 1000/1000	80	69	50410	SEMIN ARBOR	931	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	1.582,00 €	98,59 €	1.680,59 €	
CAMERINO	55		81	41	9860	SEMIN ARBOR	752	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	1.278,40 €	75,20 €	1.353,60 €	
CAMERINO	55		81	41	9060	SEMIN ARBOR	3262	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	5.545,30 €	346,59 €	5.891,89 €	
CAMERINO	55		104	21	4270	SEMIN ARBOR	1151	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	1.956,20 €	122,29 €	2.078,49 €	
CAMERINO	55		104	24	13880	SEMIN ARBOR	183	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	311,10 €	33,44 €	344,54 €	
CAMERINO	55		104	68	1620	SEMINATIVO	490	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	784,00 €	49,00 €	833,00 €	
CAMERINO	56	PENNESI GIUSEPPE; FU VINCENZO n.a. CAMERINO (MC) II 03/04/1940 c.f. PNNGFMD03B474F - PROPRIETA' per 1000/1000	80	93	520	SEMINATIVO	520	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	832,00 €	52,00 €	884,00 €	884,00 €
CAMERINO	57	AMICI MASSIMO n.a. ROMA (RM) II 02/10/1967 c.f. MCANSM6702H1501I - PROPRIETA' per 1/1	80	102	5000	SEMIN ARBOR	513	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	872,10 €	54,11 €	926,61 €	926,61 €
CAMERINO	58	LUZI ALESSANDRO n.a. CAMERINO (MC) II 18/02/1948 c.f. LZULSN48B18B474O - PROPRIETA' per 1/2	81	58	6590	SEMIN ARBOR	1450	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	2.465,00 €	154,06 €	2.619,06 €	2.619,06 €
CAMERINO	59	VINCENZO n.a. CAMERINO (MC) I 24/02/1944 c.f. LZUVCN48B48474E - PROPRIETA' per 1/2	81	58	6590	SEMIN ARBOR	1450	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	2.465,00 €	154,06 €	2.619,06 €	2.619,06 €
CAMERINO	60	CLAUDI MARIA CRISTINA n.a. CAMERINO (MC) I 12/12/1907 c.f.	81	69	11830	SEMIN ARBOR	2115	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	3.595,50 €	224,72 €	3.820,22 €	3.820,22 €
CAMERINO	61	CLAVAGH48516661P - PROPRIETA' per 1/1	81	69	11830	SEMIN ARBOR	2115	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	3.595,50 €	224,72 €	3.820,22 €	3.820,22 €
CAMERINO	61	PISCINI CARLO n.a. CAMERINO (MC) II 10/11/1959 c.f. PISCINCUS58UB474F - PROPRIETA' per 1/2	81	71	5280	SEMIN ARBOR	988	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	1.679,50 €	104,58 €	1.784,58 €	1.784,58 €
CAMERINO	61	CERVELLI ANGELO n.a. SERRAVALLE DI CHIANTI (MC) II 16/11/1948 c.f. CERVAG48516661P - PROPRIETA' per 1/1	81	70	2370	SEMIN ARBOR	170	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	289,00 €	18,06 €	307,06 €	307,06 €
CAMERINO	61		104	5	1784	SEMIN ARBOR	679	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	1.154,30 €	72,14 €	1.226,44 €	1.226,44 €
CAMERINO	62	BRACCHETTI PIER GIACOMO n.a. CAMERINO (MC) II 08/06/1956 c.f. BRCPG56H8B474F - PROPRIETA' per 1/2	104	8	5200	SEMINATIVO	24	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	38,40 €	2,40 €	40,80 €	40,80 €
CAMERINO	62	BRACCHETTI FABRIZIO n.a. JESI (AN) II 05/02/1959 c.f. BRFRK259B0E3880 - PROPRIETA' per 1/2	104	17	23390	SEMINATIVO	89	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	142,40 €	8,90 €	151,30 €	151,30 €
CAMERINO	63		104	19	17120	SEMINATIVO	583	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	932,80 €	58,30 €	991,10 €	991,10 €
CAMERINO	63		104	20	8800	SEMIN ARBOR	567	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	963,30 €	60,24 €	1.024,14 €	1.024,14 €
CAMERINO	63		104	25	36720	SEMIN ARBOR	4682	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	7.959,40 €	497,46 €	8.456,86 €	8.456,86 €
CAMERINO	63	PISCINI GIACOMO n.a. RUMINATA (MC) I 08/03/1953 c.f. PISCIGC453CB0D58Y - PROPRIETA' per 1/1	104	28	15960	SEMINATIVO	221	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	353,60 €	22,10 €	375,70 €	375,70 €
CAMERINO	63		104	30	12490	SEMINATIVO	1467	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	2.347,90 €	146,70 €	2.494,90 €	2.494,90 €
CAMERINO	63		104	34	390	PASC CESPIUG	190	0,40 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	76,00 €	4,75 €	80,75 €	80,75 €



Comune	N. Piano	Ditta	Fg	P.la	Sup. Catastale mq.	coltura	Sup. da espropriare mq.	Valore Agricolo	Decreto art. 22 bis Prot.	Dal	Al	Mesi	Indennità di esproprio	Indennità di Occ. Urg.	Totale Indennità	Totale da depositare
CAMERINO	64		104	36	14510	SEMINATIVO	2030	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	3.248,00 €	203,00 €	3.451,00 €	
CAMERINO	64		104	37	6000	SEMINATIVO	758	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	1.212,80 €	75,80 €	1.288,60 €	
CAMERINO	64		104	44	35680	SEMIN ARBOR	183	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	311,00 €	39,44 €	350,44 €	
CAMERINO	64	PIRELLA ROSSELLA n.a. CAMERINO (MC) II 31/03/1990 c.f. PTRRL50C7B4741 - PROPRIETA' per 1000/1000	104	44	35680	SEMIN ARBOR	458	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	778,60 €	48,66 €	827,26 €	
CAMERINO	64		104	49	10910	SEMIN ARBOR	2888	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	4569,60 €	285,60 €	4855,20 €	
CAMERINO	64		104	55	1110	SEMINATIVO	173	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	276,80 €	17,30 €	294,10 €	11.309,36 €
CAMERINO	64		104	56	900	PASC. CESPUG	136	0,40 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	54,40 €	3,40 €	57,80 €	
CAMERINO	64		104	56	900	PASC. CESPUG	410	0,40 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	164,00 €	10,25 €	174,25 €	
CAMERINO	64		104	79	8810	SEMINATIVO	18	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	28,80 €	1,80 €	30,60 €	
CAMERINO	65		104	106	415	INCOLT STER	73	0,35 €	1081	13/11/2023	30/03/2025	16	25,55 €	2,84 €	28,39 €	
CAMERINO	65	BOCCOLINI ANTONIO n.a. RICCIA (CB) II 29/11/1954 c.f. CCCNNS452H273A - PROPRIETA' per 1/1	104	106	415	INCOLT STER	239	0,35 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	83,85 €	5,23 €	89,08 €	132,48 €
CAMERINO	65		104	109	180	INCOLT STER	20	0,35 €	1081	13/11/2023	30/03/2025	16	7,00 €	0,78 €	7,78 €	
CAMERINO	65		104	109	180	INCOLT STER	20	0,35 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	7,00 €	0,44 €	7,44 €	
CAMERINO	67		104	62	7450	SEMIN ARBOR	52	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	44,30 €	1,38 €	45,68 €	
CAMERINO	67	LUZZI MARIA PIA n.a. FOLIGNO (PG) II 14/11/1952 c.f. LUUMRP9354D653V - PROPRIETA' per 50/100	104	62	7450	SEMIN ARBOR	756	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	642,60 €	20,08 €	662,68 €	3.860,17 €
CAMERINO	67		106	26	11490	SEMIN ARBOR	2038	1,70 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	1.732,00 €	54,13 €	1.786,13 €	
CAMERINO	67		106	55	18640	SEMINATIVO	1648	1,60 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	1.314,00 €	41,08 €	1.355,08 €	
CAMERINO	68	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. c.f. 05779711000 - PROPRIETA' per 1/1	104	88	76	ENTE URBANO	76	0,35 €	1067	18/06/2024	30/03/2025	9	26,60 €	1,66 €	28,26 €	28,26 €
CAMERINO	69	BERNARDINI ELEONORA n.a. CAMERINO (MC) II 22/06/1987 c.f. BERNDNEZ6Z47M - PROPRIETA' per 1/2	2	106	8200	SEMINATIVO	242	1,60 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	387,20 €	24,20 €	411,40 €	411,40 €
CAMERINO	70	MARCHIANI ALESSANDRO n.a. LORETO (AN) II 05/01/1988 c.f. MRCLSH88A05E99Q - PROPRIETA' per 1/2	18	237	1254	SEMIN ARBOR	25	1,70 €	44	14/02/2024	30/03/2025	13	42,20 €	3,84 €	46,04 €	364,24 €
CAMERINO	70	RICCIONI GIOVANNIA n.a. CAMERINO (MC) II 07/06/1952 c.f. RCCGN52H47B474D - PROPRIETA' per 1000/1000	18	237	1254	SEMIN ARBOR	176	1,70 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	299,20 €	18,70 €	317,90 €	
CAMERINO	71	SANTARELLI FRANCESCO n.a. CAMERINO (MC) II 27/05/1959 c.f. SNTFNC59B27B474M - PROPRIETA' per 500/1000 Sub. 3	75	268	2180	ENTE URBANO	39	0,35 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	13,65 €	0,85 €	14,50 €	
CAMERINO	71	SANTARELLI FRANCESCO n.a. CAMERINO (MC) II 27/05/1959 c.f. SNTFNC59B27B474M - PROPRIETA' per 1000/1000 Sub. 2, 4														162,51 €
CAMERINO	71	SANTARELLI FRANCESCO n.a. CAMERINO (MC) II 27/05/1959 c.f. SNTFNC59B27B474M - PROPRIETA' PER L'AREA per 500/1000 Sub. 3														
CAMERINO	71	SANTARELLI LUCILLA n.a. CAMERINO (MC) II 12/09/1954 c.f. SNTLLLP4PZ6B47R - PROPRIETA' SUPERFICIARIA per 1/2 Sub. 3	75	268	2180	ENTE URBANO	398	0,35 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	139,30 €	8,71 €	148,01 €	
CAMERINO	72	MICARELLI COSTRUZIONI DI MICARELLI GEDM. FIUPOO &AMP. C.S.N.C. c.f. 01687540433 - PROPRIETA' per 1/1 Sub. 4	75	521	17440	ENTE URBANO	83	0,35 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	29,05 €	1,82 €	30,87 €	48,34 €
CAMERINO	72	OSSOLI EROS n.a. CERRETO DI SPOLETO (PG) II 16/01/1961 c.f. SSUSIEGAL6C52E - PROPRIETA' per 1/1 Sub. 3	75	521	17440	ENTE URBANO	47	0,35 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	16,54 €	1,03 €	17,58 €	
CAMERINO	75	LIBERTI DOMENICO n.a. CAMERINO (MC) II 20/06/1980 c.f. LIBRDN380120B47Z - PROPRIETA' per 1/2	46	79	2770	PIATO	70	0,79 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	55,30 €	3,46 €	58,76 €	58,76 €
CAMERINO	77	LIBERTI TIZIANA n.a. CAMERINO (MC) II 30/08/1968 c.f. LIBRTZ6N8M50B474L - PROPRIETA' per 1/2														
CAMERINO	77	MONTEDORO CESARE n.a. CAMERINO (MC) II 23/01/1968 c.f. MNTCSR68A23B474L - PROPRIETA' per 1/1	26	230	106305	SEMIN ARBOR	592	1,70 €	1021	18/06/2024	30/03/2025	9	1.006,40 €	62,90 €	1.069,30 €	1.069,30 €

Unione Montana del Montefeltro

Decreto del Presidente dell'Unione Montana del Montefeltro n. 1 del 16-04-2025 - Accordo di programma per la realizzazione del progetto di ristrutturazione edilizia dell'immobile denominato "Casa del Pastore", ricadente all'interno del d.f.r. del Monte Carpegna in Comune di

Carpegna (Pu) da destinarsi a rifugio escursionistico- approvazione schema di accordo di programma redatto ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, tra Unione Montana del Montefeltro, ente di gestione del parco interregionale Sasso Simone e Simoncello, Comune di Carpegna

ALLEGATO

SCHEMA

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CASA DEL PASTORE", RICADENTE ALL'INTERNO DEL D.F.R. DEL MONTE CARPEGNA IN COMUNE DI CARPEGNA (PU) DA DESTINARSI A RIFUGIO ESCURSIONISTICO - CUP N. I85B23000460002

REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI INERENTI L'AZIONE INTEGRATA E COORDINATA
AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART.7 DEL DPR 380/2001

TRA

- UNIONE MONTANA DEL MONTEFELTRO, con sede in Carpegna (PU), Piazza Conti n.1 (C.F. e P.IVA 02566100414),
da..... rappresentata
(in seguito "Unione");
 - ENTE DI GESTIONE DEL PARCO INTERREGIONALE SASSO SIMONE E SIMONCELLO, con sede in Carpegna via Rio Maggio snc (CF 91009920413 - P.iva 01416700415), nella persona di;
(in seguito anche semplicemente "Ente Parco");
 - COMUNE DI CARPEGNA, con sede in Carpegna (PU), Piazza Conti n.1 (C.F.: 82005350416 P.IVA: 00374390417), nella persona di.....
(in seguito anche semplicemente "Comune");
- (in prosieguo congiuntamente indicati come "Parti");

PREMESSO CHE

- l'Unione Montana del Montefeltro risulta l'Ente competente per la gestione delle aree e degli immobili appartenenti al Demanio Forestale Regionale nell'ambito della delega generale ai sensi della L.R. n. 35/2013 e s.m.i. e dell'art. 16 della L.R. n. 6/2005 (Legge forestale regionale) come chiarito dalla Regione Marche con nota prot. n. 3151555 del 05/05/2015 (rif. prot. UM n. 1777 del 05/05/2015);
- con deliberazione di G.R.M. n. 1697 del 20 novembre 2023 ad oggetto "INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA EFFETTUARE MEDIANTE IL FONDO NAZIONALE DI SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT), ANNUALITA' 2023, EX ART.1, COMMI 593 E SS., LEGGE 234/2021" all'Allegato A, sono state assegnate alle Unioni le risorse economiche del fondo nazionale per lo sviluppo delle montagne italiane;
- con Decreto della Regione Marche - Settore Affari Generali, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali n. 36 del 13 Marzo 2024, venivano assegnati complessivi euro 214.341,78= per la realizzazione dell'intervento di RISTRUTTURAZIONE PER FINI TURISTICI ED AGRICOLI DEL RIFUGIO "CASA DEL PASTORE", RICADENTE ALL'INTERNO DEL D.F.R. DEL MONTE CARPEGNA IN COMUNE DI CARPEGNA (PU);
- per l'esecuzione degli interventi da finanziare con il FONDO DI SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE EX ART.1, COMMI 593 E SS., LEGGE 234/2021, ANNO 2023 è stata sottoscritta debita convenzione tra Unione e Regione Marche regolante i rapporti amministrativi e finanziari per quanto attiene alla gestione e alla rendicontazione degli interventi;
- l'intervento di cui in oggetto, si pone come obiettivo la riqualificazione e valorizzazione del suddetto immobile adibito a "Casa del Pastore" situato ad una altitudine di mt 1342 s.l.m., rendendo il bene funzionale alle attività di gestione del Pascolo del Monte Carpegna, gestito da questa UM che da circa 30 anni per un periodo di 100 gg (dal 10 Giugno al 18 settembre) di ogni anno, garantendo ai numerosi allevatori del comprensorio la possibilità di annettere i propri capi ad un pascolo custodito;
- l'intervento oltre a garantire lo sviluppo ed il miglioramento dell'attività agro-silvo-pastorale consente il miglioramento delle attività socio-economiche nonché dell'offerta turistica della zona, ricompresa all'interno del

Parco Interregionale "Sasso Simone e Simoncello", consentendo, negli altri periodi dell'anno, l'utilizzo della struttura come rifugio escursionistico;

- con Determinazioni del responsabile del Settore Territorio n. 262/2024 n.263/2024 e n.272/2024 sono stati disposti gli affidamenti degli incarichi professionali per la progettazione esecutiva architettonica e strutturale, D.L. e sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di cui al D.Lgs. 81/2008, la prestazione di servizio relativa alle indagini geologiche e geognostiche e relativa relazione nonché le prestazioni professionali finalizzate alla progettazione esecutiva degli impianti tecnologici;
- in esecuzione agli atti amministrativi sopra citati, sulla base del quadro economico definitivo, redatto dai professionisti incaricati, quantificato in complessivi euro 279.341,98= necessari per assicurare il rispetto dei seguenti principi ed obiettivi:
 - a) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici;
 - b) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale;
 - c) l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili;
 - d) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e socialecon Prot. n. 572 del 22/01/2025 è stata chiesta all'Ente Parco la disponibilità a compartecipare finanziariamente alla spesa per la realizzazione dei lavori;
- con Prot. n. 0000736|28/03/2025|P_S041|EP|P|50.10 l'Ente Parco ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 10 del 12 febbraio 2025 di approvazione del programma di investimenti e relative schede di intervento concernenti l'annualità 2024, come stabilito dal Programma Quinquennale Regionale per le Aree Protette 2021/2025, il quale alla scheda n. 2 prevede la compartecipazione di €. 40.000,00 per l'intervento di riqualificazione e valorizzazione del rifugio denominato CASA DEL PASTORE;
- il progetto esecutivo relativo alla realizzazione dei lavori DI RISTRUTTURAZIONE PER FINI TURISTICI ED AGRICOLI DEL RIFUGIO "CASA DEL PASTORE", RICADENTE ALL'INTERNO DEL D.F.R. DEL MONTE CARPEGNA IN COMUNE DI CARPEGNA (PU), DA DESTINARSI A RIFUGIO ESCURSIONISTICO, è stato acquisito al prot. UM con n.1743 del 03/03/2025, per un importo presunto complessivo di € 279.341,98 =, di cui € 222.050,77 = per importo netto dei lavori a base d'asta (compresi gli oneri per la sicurezza) ed € 57.291,21 = per somme a disposizione dell'Amministrazione e trasmesso agli Enti competenti, tra cui i firmatari, il 03/03/2025 Prot.1748;
- il 5 marzo 2025 con la stessa nota Prot.1748/2025 è stata convocata la conferenza di servizi tra i soggetti interessati ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. al fine di ottenere "... sul progetto esecutivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente",
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi (art. 14, legge 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche) ha determinato che il provvedimento autorizzativo sarà efficace solamente a seguito dell'acquisizione dell'assenso del Comune di Carpegna ai sensi dell'art.7 del DPR 380/2001, trattandosi di intervento che prevede per la sua realizzazione l'azione integrata di diverse Amministrazioni pubbliche, nonché dell'acquisizione del nulla osta per il superamento del Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923;
- in data 01/04/2025 Prot.2607 è stato acquisito il prescritto nulla osta emesso con Decreto Del Dirigente Del Settore Genio Civile Marche Nord n.235 del 31/03/2025;

RICHIAMATI

- L'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 che per la definizione e l'attuazione di opere, che richiedono per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni Statali e di altri Soggetti Pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, prevede che il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco del Comune, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuova la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, ed ogni altro connesso adempimento;
- l'art. 7 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. - Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni, il quale al comma 1 lett. a) prevede che: Non si applicano le disposizioni del presente titolo per le opere e interventi pubblici che richiedano per la loro realizzazione, l'azione integrata e coordinata di una pluralità di amministrazioni pubbliche allorché

l'accordo delle predette amministrazioni, raggiunto con l'assenso del comune interessato, sia pubblicato ai sensi dell'articolo 34, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- lo Statuto dell'Unione il quale all'art.18 lett. h) prevede che il Presidente promuove, conclude e sottoscrive gli accordi di programma secondo quanto previsto dalla legge;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 2926 del 11/04/2025 il Presidente dell'Unione ha proposto al Presidente dell'Ente Parco ed al Sindaco del Comune di Carpegna la conclusione di un Accordo di Programma al fine assicurare il coordinamento delle azioni, determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

RILEVATO il comune e condiviso interesse alla realizzazione di tale intervento, per tutto quanto sopra riportato, le parti, come sopra rappresentate condividono e convengono quanto segue:

Art.1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma

Art. 2 Oggetto dell'accordo di programma

L'accordo di programma ha per oggetto la realizzazione del progetto di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CASA DEL PASTORE", RICADENTE ALL'INTERNO DEL D.F.R. DEL MONTE CARPEGNA IN COMUNE DI CARPEGNA (PU) DA DESTINARSI A RIFUGIO ESCURSIONISTICO attraverso l'azione integrata e coordinata delle Amministrazioni pubbliche firmatarie;

Il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 279.341,98 =, di cui € 222.050,77 = per importo netto dei lavori a base d'asta (compresi gli oneri per la sicurezza) ed € 57.291,21 = per somme a disposizione dell'Amministrazione, ancorché non allegato, è costituito dagli elaborati notificati con nota Prot.1748/2025 in sede di convocazione della conferenza di servizi;

Il presente accordo, approvato con decreto del Presidente dell'Unione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, costituisce a tutti gli effetti dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli interventi e delle opere pubbliche ivi contenuti come previsto dall'art.34 c.6 del D.lgs.267/00;

Art.3 Impegni dell'Unione

L'Unione Montana del Montefeltro si fa carico, mediante le proprie strutture competenti, di :

- realizzare l'opera svolgendo il ruolo di attuatore dell'intero iter tecnico-procedurale ed esecutivo adottando gli atti e compiendo tutte le attività al fine di garantire la rapidità e la snellezza delle attività amministrative;
- individuare un responsabile di procedimento, in relazione alle attività tecniche, amministrative e contabili da svolgere per l'effettuazione degli interventi previsti.
- finanziare l'intervento per complessivi € 239.341,78 di cui € 214.341,78 a valere sul Decreto della Regione Marche - Settore Affari Generali, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali n. 36 del 13 Marzo 2024, FOSMIT ANNUALITA' 2023 e € 25.000,00 a valere su fondi propri, ai quali si aggiungono le risorse € 40.000,00 di cui al seguente art.4
- assicurare la pubblicazione del presente l'accordo di programma sul Bur Regione Marche;
- approvare il progetto ai vari livelli di elaborazione;
- svolgere le attività di stazione appaltante per affidare i lavori, i servizi e le forniture necessarie nel rispetto del D.lgs.36/2023 e smi;
- approvare e liquidare gli stati di avanzamento e le contabilità finali comprensive del certificato di regolare esecuzione;
- approvare e liquidare ogni altra spesa connessa alla esecuzione/progettazione dei lavori prevista nel quadro economico dei lavori.
- Rendicontare tutte le spese sostenute agli enti finanziatori mediante invio degli atti di liquidazione o degli estratti contabili unitamente ad una relazione attestante la regolarità tecnica degli interventi, entro trenta giorni dalla realizzazione degli interventi.

- rispettare la tempistica definita nel crono programma del progetto tenendo conto che l'affidamento dei lavori, ai fini "Fosmit" dovrà avvenire entro e non oltre il 09/06/2025, e la fine dei lavori dovrà avvenire entro e non oltre il 31/08/2026, salvo proroghe concedibili sulla base di documentate e motivate richieste;

Art. 4 **Impegni dell'Ente Parco**

L'Ente Parco si fa carico, mediante le proprie strutture competenti, di

- individuare un responsabile di procedimento, in relazione alle attività tecniche, amministrative e contabili da svolgere per l'effettuazione degli interventi previsti.
- cofinanziare l'intervento con un contributo economico di €40.000,00, il quale, unitamente alle risorse previste a carico dell'Unione all'art.3, garantisce la copertura finanziaria complessiva del progetto prevista in €279.341,98;
- disporre la liquidazione dell'acconto del 40% del contributo entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo;
- disporre la liquidazione del saldo del contributo a seguito della ricezione della rendicontazione finale e della relativa documentazione giustificativa a corredo
- revocare il contributo e procedere al recupero coattivo delle somme eventualmente liquidate nei casi di omessa esecuzione dell'intervento;
- effettuare i sopralluoghi ritenuti necessari sia in corso di esecuzione degli interventi che al loro completamento, previo accordo con l'Unione Montana.

Art. 5 **Impegni del Comune**

Il Comune di Carpegna esprime il proprio assenso alla realizzazione del progetto RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CASA DEL PASTORE", RICADENTE ALL'INTERNO DEL D.F.R. DEL MONTE CARPEGNA IN COMUNE DI CARPEGNA (PU) DA DESTINARSI A RIFUGIO ESCURSIONISTICO attraverso l'azione integrata e coordinata della Amministrazioni firmatarie ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Art. 6 **Tempi di realizzazione**

Le parti si impegnano ad adottare ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nel presente Accordo nel rispetto della tempistica definita nel crono programma del progetto, tenendo conto che l'affidamento dei lavori, ai fini "Fosmit" dovrà avvenire entro e non oltre il 09/06/2025, e la fine dei lavori dovrà avvenire entro e non oltre il 31/08/2026, salvo proroghe concedibili sulla base di documentate e motivate richieste

Art. 7 **Collegio di Vigilanza e attività di controllo**

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio costituito dal Presidente dell'Unione o suo delegato, dal Presidente dell'Ente Parco o suo delegato e dal Sindaco del Comune di Carpegna o suo delegato.

Il Collegio di vigilanza ha le seguenti competenze:

- monitoraggio dei tempi e modalità operative delle diverse fasi di attuazione dell'Accordo di Programma;
 - segnalazione di ritardi o disfunzioni e conseguenti solleciti alle parti inadempienti;
 - risoluzione di eventuali problemi o dubbi interpretativi nell'attuazione dell'Accordo.
- Tale Collegio si esprime, di norma, all'unanimità.

Art.8 **Durata dell'accordo e recesso**

Il presente accordo decorre dalla data della sottoscrizione e cessa alla data di completamento delle attività ed opere in parola.

Le attività programmate sono vincolanti per gli Enti sottoscrittori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

Art.9**Sottoscrizione e approvazione di programma**

Il presente Accordo viene sottoscritto (in forma digitale) dalle parti nei termini previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti del predetto articolo 34 l'Accordo viene approvato da parte dell'Unione con Decreto del Presidente e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede dell'Unione Montana del Montefeltro, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi rispettivamente dell'art.16 della tabella allegato b) del DPR n.642/1972 e dell'art.1 della tabella allegata al DPR n.131/1986.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Per l'Unione Montana del Montefeltro
il Presidente:

.....
(firmato digitalmente)

Per l'Ente di Gestione
Del Parco Interregionale Sasso Simone E Simoncello
il Presidente:

.....
(firmato digitalmente)

Per il Comune di Carpegna il Sindaco:

.....
(firmato digitalmente)

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione aree a verde/ antincendio da n. 1 pozzo ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Ditta richiedente: Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione (P IVA 01078901004) – Prat.1302/AP

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot.n. 426049 del 07/04/2024, a firma della rappresentante legale Suor Silvana Di Felicianantonio, la **Ditta: Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione** (P IVA 01078901004), con sede legale a Roma (RM), via Cosimo Tornabuoni 2, ha chiesto il **rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche** ad uso: irrigazione aree a verde/ antincendio **da n. 1 pozzo** (cod.ID: 84491), ubicato su area catastalmente individuata al mappale n° 51, Foglio 8 del Comune di San Benedetto del Tronto, in via Tonale.

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** pari a **1,6 l/s** e volume massimo complessivo di **500 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione aree a verde da n. 1 pozzo (cod.ID: 85717), ubicato nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP) - Ditta richiedente: Parrocchia Cristo Re (CF/ P IVA 91003080446)-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n. 464207 del 15/04/2025, la **Ditta: Parrocchia Cristo Re** (CF/ P IVA 91003080446), con sede legale in via Damiano Chiesa 22, San Benedetto del Tronto (AP), a firma del legale rappresentante Don Gian Luca Rosati, **ha chiesto il rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche** ad uso: irrigazione aree a verde da n. 1 pozzo (cod.ID 85717), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto, su area catastalmente identificata al mappale n° 652, Foglio 28.

La **portata massima** di prelievo è pari a **2 l/s**, per un volume massimo complessivo pari a **600 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, sede di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 2 pozzi (cod.ID: 81961- 51/2019) ubicati in Località Valtésino del Comune di Grottammare (AP)- Ditta richiedente: Balestra Vivai Sas (P IVA 01472210440) con sede legale a Grottammare (AP), via Valtésino 275-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**RENDE NOTO CHE**

Con istanza acquisita al prot. n. 71845 del 20/01/2025, la **Ditta: Balestra Vivai Sas** (PIVA01472210440) con sede legale a Grottammare (AP), via Valtésino 275, a firma del legale rappresentante, Sig. Balestra Francesco, ha chiesto il **rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche** ad uso: irriguo florovivaistico ed usi assimilati (irrigazione piante fuori terra, in serre, lavaggio teloni), con prelievo da n. 2 pozzi (identificati nel catasto regionale con cod.ID: 81961-51/2019), ubicati in Località Valtésino del Comune di Grottammare, su area catastalmente identificata al mappale n° 96, Foglio 5, per una **portata massima di prelievo concedibile** pari a **2 l/s** e volume massimo complessivo di **20.000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, sede di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 523/1904 -L.R. n. 5 del 09/06/2006, art.31- Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio della concessione per l'occupazione, ad uso: "appostamento fisso da caccia", di un'area demaniale ubicata nel Comune di Monteprandone (AP), in sponda sinistra del fiume Tronto- Ditta richiedente: Fazzini Marco-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**RENDE NOTO CHE**

Con istanza acquisita al prot. n. 412822 del 03/04/2025, il Sig. Fazzini Marco (CF: FZZMR-C59T10H769Q) residente a Monsampolo del Tronto (AP), via Canova, ha chiesto il **rinnovo della concessione per l'occupazione di area del demanio idrico**, da destinare esclusivamente, ai sensi dell'art.31, All. A) lett. L) della L.R. 5/2006, **ad uso di "appostamento fisso da caccia"**, ubicata in sponda sinistra del fiume Tronto, nel territorio del Comune di Monteprandone (AP), Frazione Centobuchi, di superficie pari a mq 7000 circa, catastalmente individuata al Foglio 24, mappale n° 46, e porzione adiacente.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 3 pozzi (cod.ID: 81962- 81963-102854) ubicati in Località Valtésino del Comune di Grottammare (AP)- Ditta richiedente: Balestra Vivai Sas (P IVA 01472210440) con sede legale a Grottammare (AP), via Valtésino 275-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**RENDE NOTO CHE**

Con istanza acquisita al prot.n. 71845 del 20/01/2025, la **Ditta: Balestra Vivai Sas** (P IVA 01472210440) con sede legale a Grottammare (AP), via Valtésino 275, a firma del legale rappresentante, Sig. Balestra Francesco, ha chiesto il **rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche** ad uso: irriguo florovivaistico ed usi assimilati (irrigazione piante fuori terra, in serre, lavaggio teloni), con prelievo da n. 3 pozzi (identificati nel catasto regionale con cod. ID: 81962-81963-102854), ubicati in Località Valtésino del Comune di Grottammare, su area catastalmente identificata, rispettivamente, ai mappali n° 139- 14 -1109, Foglio 9, per una **portata massima di prelievo concedibile pari a 2 l/s** e volume massimo complessivo di **20.000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, sede di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 95936), ubicato in Contrada San Silvestro del Comune di Cupra Marittima (AP) - Ditta richiedente: Rivosecchi Stefania, residente a Bologna (BO), via Col di Lana-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**RENDE NOTO CHE**

Con istanza acquisita al prot. n. 463204 del 15/04/2024, la **Ditta** proprietaria: **Rivosecchi Stefania** (CF: RVSSFN70D42H769N), residente a Bologna (BO), via Col di Lana, **ha chiesto il rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche** ad uso: irriguo agricolo, per una superficie di Ha 01.06.00, con prelievo da n. 1 pozzo (cod.ID: 95936) ubicato in Contrada San Silvestro del Comune di Cupra Marittima, su area catastalmente contraddistinta al mappale n° 485, Foglio 9.

La **portata massima** di prelievo è pari a **1 l/s**, per un volume massimo complessivo pari a **600 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, sede di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo da n. 1 pozzo (cod.ID: 87624), ubicato nel Comune di Cupra Marittima (AP) - Ditta richiedente: Marchetti Marisa-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n. 434618 del 08/04/2025, la **Ditta** proprietaria: **Marchetti Marisa** (CF: MRCMRS56R69D210M), residente a Cupra Marittima (AP), via Santi, **ha chiesto il rilascio della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche** ad uso: irriguo agricolo, per una superficie di Ha 00.34.00, da n. 1 pozzo (cod.ID 87624), ubicato in Comune di Cupra Marittima, su area catastalmente identificata al map-pale n° 328, Foglio 3.

La **portata massima** di prelievo è pari a **2 l/s**, per un volume massimo complessivo pari a **100 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, sede di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati da n. 1 pozzo (cod.ID: 83837), ubicato nel Comune di Massignano (AP)- Ditta richiedente: Xhica Gengi Impresa individuale (P IVA 02476980442)-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n. 458473 del 14/04/2025, la **Ditta: Xhica Gengi** Impresa individuale (P IVA 02476980442), con sede legale a Cupra Marittima (AP), via Adriatica Nord 72, **ha chiesto il rilascio della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche** ad uso: irriguo florovivaistico e usi assimilati (irrigazione piante fuori terra e/o in serre, lavaggio teloni), con prelievo da n. 1 pozzo (identificato nel catasto regionale con cod.ID: 83837), ubicato in Comune di Massignano, su area catastalmente identificata al map-pale n° 332, Foglio 14.

La **portata massima** di prelievo concedibile è pari a **2 l/s**, per un volume massimo complessivo stimato in **15000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, sede di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione aree a verde/altri usi da n. 1 pozzo (cod.ID: 94771), ubicato nel Comune di Cupra Marittima (AP) - Ditta richiedente: Marchetti Marisa-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n. 1547048 del 09/12/2024, e successiva integrazione acquisita al prot.n. 434588 del 08/04/2025, la **Ditta** proprietaria: **Marchetti Marisa** (CF: MRCMRS56R69D210M), residente a Cupra Marittima (AP), via Santi, **ha chiesto il rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche** ad uso: irrigazione aree a verde/altri usi da n. 1 pozzo (cod.ID 94771), ubicato in Comune di Cupra Marittima, su area catastalmente identificata al mappale n° 1050, Foglio 12.

La **portata massima** di prelievo è pari a **2 l/s**, per un volume massimo complessivo pari a **50 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, sede di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione di avvio del procedimento relativo all'istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo ai fini del rilascio della concessione al prelievo per uso: irrigazione verde privato delle acque sotterranee eventualmente reperite- Comune di Ascoli Piceno (AP) - Ditta proprietaria: Carlotti Vincenzo-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con nota acquisita al prot. n. 263121 del 04/03/2025, il Sig. **Carlotti Vincenzo** (CF: CRLVCN59L29A462E), residente ad Ascoli Piceno, via Catania, **ha presentato istanza di autorizzazione all'escavazione di n.1 pozzo nel territorio del Comune di Ascoli Piceno**, su terreno di proprietà catastalmente identificato al mappale n° 1021, Foglio 104, per la derivazione delle acque pubbliche eventualmente reperite ad uso: irrigazione verde privato.

L'impianto di prelievo verrà destinato all'innaffiamento di un giardino di pertinenza dell'abitazione, per un prelievo massimo di **1 l/s** e **un volume complessivo** stimato in **mc 180/annui** circa.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede del Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno (ex Genio Civile), Viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo da n. 1 pozzo (cod.ID: 87624), ubicato nel Comune di Cupra Marittima (AP) - Ditta richiedente: Marchetti Marisa-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**RENDE NOTO CHE**

Con istanza acquisita al prot. n. 434618 del 08/04/2025, la **Ditta** proprietaria: **Marchetti Marisa** (CF: MRCMRS56R69D210M), residente a Cupra Marittima (AP), via Santi, **ha chiesto il rilascio della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche** ad uso: irriguo agricolo, per una superficie di Ha 00.34.00, da n. 1 pozzo (cod.ID 87624), ubicato in Comune di Cupra Marittima, su area catastalmente identificata al map-pale n° 328, Foglio 3.

La **portata massima** di prelievo è pari a **2 l/s**, per un volume massimo complessivo pari a **100 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, sede di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

BANDI E AVVISI DI GARA**Comune di Porto Sant'Elpidio**

Concorso Pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di Noleggio auto con Conducente

**IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE**

In esecuzione di quanto disposto dal "Regolamento Comunale per il servizio di Taxi e di Autonoleggio con Conducente", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29/03/2001 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26/03/2015 e dalla determinazione dirigenziale n. XXX del XX/04/2025

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli per l'assegnazione, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento Comunale, applicando i criteri di valutazione dei titoli previsti dall'art. 10 del suddetto Regolamento, delle seguenti autorizzazioni:

**N. 2 AUTORIZZAZIONI PER L'ATTIVITA' DI
NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE**

L'autorizzazione e' riferita ad un singolo veicolo ed ogni richiedente può presentare una sola domanda

**ART. 1
REQUISITI PER IL RILASCIO
DELL'AUTORIZZAZIONE**

I requisiti necessari per il rilascio delle autorizzazioni da assegnare sono i seguenti:

a. di essere cittadino italiano ovvero di appartenere ad uno Stato facente parte dell'Unione Europea;

b. di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della legge 15 gennaio 1992 n. 21, istituito presso la Camera di Commercio della Provincia di Fermo, ovvero, nel caso di iscrizione in altra Provincia, o in analogo elenco di uno degli Stati della U.E., di aver presentato domanda di iscrizione al ruolo dei conducenti presso la Camera di Commercio della Provincia di Fermo;

c. di essere esente dagli impedimenti soggettivi sotto specificati:

- non aver subito condanne definitive per reati che comportino l'interdizione dalla professione salvo che sia intervenuta riabilitazione;

- assenza provvedimenti adottati ai sensi del D.Lgs. 6-9-2011 n. 159 (normativa Antimafia);
- non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per delitti non colposi a pena restrittiva della libertà personale per una pena superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione;

d. di non aver trasferito altra autorizzazione per il Servizio di Noleggio Auto nei cinque anni precedenti alla data del presente bando, ai sensi dell'art. 9 della Legge n.21 /1992;

e. di essere proprietario o avere la disponibilità in leasing o ad uso noleggio a lungo termine del veicolo (autovettura) da adibire al servizio;

f. di non essere titolare di licenza di Taxi o di autorizzazione di Noleggio con Conducente, fatto salvo il diritto al cumulo di più autorizzazioni previsto dalla legge (è consentito solo il cumulo di più autorizzazioni NCC in capo al medesimo soggetto e il cumulo della licenza taxi e dell'autorizzazione NCC, solo ove si eserciti con natanti);

g. avere la disponibilità, nel territorio del Comune di Porto Sant'Elpidio, di una sede e di una rimessa, da intendersi come luogo privato, anche a cielo aperto, adeguatamente delimitato con specifica destinazione d'uso, idoneo allo stazionamento del veicolo di servizio, da comprovare con dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risulti la proprietà o copia conforme registrata nel caso di contratto di locazione, al momento del rilascio dell'autorizzazione.

**ART. 2
REQUISITI PER L'AMMISSIONE
AL CONCORSO**

Per l'ammissione al concorso è indispensabile, a pena di esclusione, il possesso da parte dei candidati, dei requisiti di cui alle lettere a) – b) – c) – d) – f) di cui all'art. 1 del presente bando.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando di concorso per la presentazione delle domande.

Possono partecipare al bando solo ed esclusivamente le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui sopra, fatta salva la possibilità di esercitare l'attività nelle forme previste dall'art. 7 L. 15.01.92, n. 21 *Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea*.

Il possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 1 è condizione indispensabile per il rilascio dell'autorizzazione e verrà accertato in capo ai candidati utilmente collocati in graduatoria prima del rilascio del titolo autorizzatorio.

ART. 3**TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Al fine dell'assegnazione della autorizzazione comunale per l'esercizio di noleggio con conducente, si considerano i seguenti titoli:

a) titolo di studio: diploma di laurea **punti 2,5**
diploma di scuola media superiore **punti 2**

b) titolo che attesti la conoscenza della lingua inglese, con presentazione della relativa certificazione **punti 1**

c) titolo che attesti la conoscenza di una seconda lingua straniera, con presentazione della relativa certificazione **punti 0,5**

d) la proprietà o la disponibilità in leasing o ad uso noleggio a lungo termine di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto di persone disabili **punti 1**

e) essere stato dipendente di un'impresa di noleggio con conducente per un periodo di tempo complessivo di almeno 6 mesi **punti 3**

In caso di parità, il requisito di cui al punto e) costituisce titolo preferenziale

In caso di ulteriore parità la preferenza è assegnata al candidato più giovane di età.

ART. 4**MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice come da modello allegato e debitamente sottoscritta, indirizzata al Comune di Porto Sant'Elpidio — Via Umberto I n. 485 – 63821 Porto Sant'Elpidio – con i relativi documenti, dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata in modo opportuno e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la seguente dicitura “CONTIENE DOMANDA PER CONCORSO PUBBLICO ASSEGNAZIONE AUTORIZZAZIONI PER NOLEGGIO CON CONDUCENTE”. Il plico dovrà pervenire al Comune di Porto Sant'Elpidio **entro le ore 12:00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del Bando sul BUR**, utilizzando una delle seguenti modalità:

- ☐ Consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Porto Sant'Elpidio;
- ☐ Per posta, con raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Porto Sant'Elpidio — Via Umberto I n.485 – 63821 Porto Sant'Elpidio;

- ☐ A mezzo corriere.

Per la validità delle raccomandate farà fede la data di arrivo del plico al Protocollo Comunale. L'Ente non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi conseguenti a disguidi postali.

La domanda deve essere redatta, a pena di esclusione, secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso e deve riportare le generalità (nome e cognome), il luogo e la data di nascita, la cittadinanza e la residenza del candidato, nonché la denominazione e la sede della ditta che intende esercitare l'attività.

La domanda deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 lett. a) – b) – c) – d) – f) del presente bando (autocertificazione inclusa nello schema di domanda allegato). La predetta autocertificazione, completa di tutti i dati sopra specificati, è richiesta a pena di esclusione;

b) documentazione relativa al possesso di titoli oggetto di valutazione, in conformità a quanto previsto dal sopra citato regolamento comunale e dal presente bando di concorso.

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 del 27/04/2016, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati solo per le finalità connesse allo svolgimento del concorso ed alla eventuale assegnazione delle autorizzazioni.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando o di riaprire lo stesso, di revocare, per motivi di interesse pubblico il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento la esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

Le domande verranno valutate in base ai criteri previsti dall'art. 3 del presente bando, da una Commissione di concorso appositamente nominata, la quale dovrà essere convocata per la valutazione suddetta al massimo entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.

ART. 5 GRADUATORIA

La graduatoria redatta in base ai criteri di cui all'art. 3 del presente bando verrà approvata con apposita determinazione dirigenziale.

Ai candidati utilmente collocati in graduatoria verrà comunicata per iscritto, a mezzo pec se in possesso, l'assegnazione della autorizzazione.

Ai fini del rilascio della autorizzazione, gli stessi assegnatari avranno l'obbligo di comprovare il possesso del requisito di cui all'art. 1, lett. e), e g) del presente bando nonché copia conforme registrata dell'atto costitutivo nel caso in cui l'attività venga svolta secondo le modalità previste dall'art. 7 della L. 21 del 15 gennaio 1992 e quant'altro si ritenesse necessario ai fini istruttori, fatte salve le possibilità offerte dalla normativa vigente in materia di autocertificazione.

Al momento del rilascio dell'autorizzazione, l'assegnatario iscritto al ruolo dei conducenti della Camera di Commercio di una Provincia diversa da quella territorialmente competente (Fermo) o in analogo elenco di uno degli Stati della U.E., deve aver ottenuto l'iscrizione al ruolo dei conducenti presso la Camera di Commercio della Provincia di Fermo, per effetto del perfezionamento dell'iter procedimentale avviato con la domanda di iscrizione presentata ai fini della partecipazione al concorso.

La graduatoria approvata avrà validità di 1 (uno) anno dalla data di approvazione ai fini dell'assegnazione delle autorizzazioni che, nel predetto arco temporale, dovessero rendersi disponibili nell'ambito del contingente numerico fissato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 26/03/2015.

ART. 6 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione dal concorso:

- 1) la presentazione della domanda oltre i termini;
- 2) modalità di presentazione del plico difforme da quanto previsto dal presente bando;
- 3) la mancata sottoscrizione della domanda.

La domanda incompleta degli allegati non è sanabile o regolarizzabile.

ART. 7 RINVIO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia a quanto disposto dalla L. 21/92, dalla L.R. Marche 10/98 e dal Regolamento comunale per gli autoservizi pub-

blici non di linea approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 29.03.2001 e successiva modificazione giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 26.03.2015.

Il presente bando viene pubblicato all'apposita sezione del sito web istituzionale, all'Albo Pretorio on line di questo Comune e sul BUR Marche telematico.

Per informazioni rivolgersi allo Sportello Unico Attività Produttive – (tel. 0734/908274- 275– 262) ove sono disponibili i modelli per la domanda di partecipazione al bando.

Il presente bando, nonché i modelli di domanda di partecipazione al bando medesimo, possono essere consultati e scaricati dal sito comune.portosantelpidio.fm.it.

Porto Sant'Elpidio li

IL RESPONSABILE SUAP
Arch. Giulia Catani

AL COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO**Sportello Unico Attività Produttive**

Via Umberto I, n.485

63821 Porto Sant'Elpidio (FM)

Il/la sottoscritto/a
nato/a il
Codice fiscale.....
residente in prov.....c.a.p.....
Via.....n.....
email
Pec (se in possesso).....
Recapito telefonico
Denominazione e sede dell'attività
.....
.....

CHIEDE

Di essere ammesso ... a partecipare al pubblico concorso per l'assegnazione di una

AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.1, lett. a) – b) - c) - d) - f) del bando di concorso e cioè:
- ☐ di essere cittadino italiano ovvero di appartenere allo Stato..... (*specificare il nome dello Stato*), facente parte dell'Unione Europea;
 - ☐ di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della legge 15 gennaio 1992 n. 21, istituito presso la Camera di Commercio di Fermo, al n. del;
ovvero:
di essere iscritto al ruolo dei conducenti presso la Camera di Commercio di altra Provincia (*specificare*) , ovvero in analogo elenco di uno degli Stati della U.E., e di aver presentato domanda di iscrizione al ruolo dei conducenti presso la Camera di Commercio della Provincia di Fermo in data
 - ☐ di essere esente dagli impedimenti soggettivi sotto specificati:
 - non aver subito condanne definitive per reati che comportino l'interdizione dalla professione salvo che sia intervenuta riabilitazione;
 - assenza DI provvedimenti adottati ai sensi del D.Lgs. 06-09-2011 n. 159 (normativa Antimafia);
 - non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per delitti non colposi a pena restrittiva della libertà personale per una pena superiore a due anni e salvi i casi di riabilitazione;
 - ☐ di non aver trasferito altra autorizzazione per il Servizio di Noleggio Auto nei cinque anni precedenti alla data del presente bando, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 21/1992;
 - ☐ di non essere titolare di licenza di Taxi o di Autorizzazione di Noleggio con Conducente, fatto salvo il diritto al cumulo di più autorizzazioni previsto dalla legge (è consentito solo il

cumulo di più autorizzazioni NCC in capo al medesimo soggetto e il cumulo della licenza taxi e dell'autorizzazione NCC, solo ove si eserciti con natanti);

- 2) di aver diritto all'attribuzione dei punteggi previsti dall'art. 3 del bando per i seguenti titoli (*da indicare con precisione allegando la documentazione comprovante quanto di chiarato*):

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 3) di impegnarsi a comunicare per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in caso di irreperibilità, o eventuale dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione di recapito ovvero di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda;
- 4) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito;
- 5) di autorizzare il trattamento dei dati personali indicati ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale rilascio della licenza.

Il sottoscritto si impegna, qualora risultasse assegnatario di autorizzazione, a produrre tutta la documentazione che verrà richiesta in base alle vigenti disposizioni ed al presente bando.

Recapito presso il quale si chiede di inviare le comunicazioni relative al concorso (*indicare indirizzo e PEC, se in possesso*)

.....
.....
.....

ALLEGATI OBBLIGATORI PENA L'ESCLUSIONE

- Copia di un documento di identità in corso di validità;
- Copia della patente di guida tipo prescritto per il tipo di autoveicolo, in corso di validità;
- Copia del certificato di abilitazione professionale prescritto per il tipo di veicolo;
- Copia di iscrizione nel ruolo dei conducenti presso la Camera di Commercio di Fermo

ovvero:

- Copia di iscrizione nel ruolo dei conducenti presso la Camera di Commercio di altra Provincia o in analogo elenco di uno degli Stati Membri della U.E. (*in tal caso e' obbligatorio allegare copia della domanda di iscrizione al ruolo dei conducenti presso la Camera di Commercio di Fermo*)

Luogo e data

FIRMA

BANDI DI CONCORSO**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**

Risultati del Concorso Pubblico per n. 2 Dirigenti Medici di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determina dirigenziale n. 147 del 02 aprile 2015, la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 2 posti di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

Detta graduatoria risulta formulata ne modo seguente:

Graduatoria di merito relativa ai medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando, ai sensi del comma 547 e 548 dell'art. 1 della L.n. 145 del 30.12. 2018

N.	Nominativo	TOTALE
1	FEDRIGUCCI SARA	74,711
2	RICCIOTTI GIORGIA MARIA	70,716
3	LARCINESE LARA	66,110
4	GALASSI FRANCESCA	65,700
5	RINALDI ALESSIA	65,310
6	UNCINI MARCO	64,000
7	LA GATTA EMANUELE	62,587
8	FAGGI MARIA ILARIA	61,320

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Neuropsichiatria Infantile

PREMESSA

Il presente bando è indetto in ossequio alle linee di indirizzo stabilite dalla DGRM n. 450/2023, allegato A, sezione 2 – recante “*Indicazioni per lo svolgimento delle procedure concorsuali della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del SSR*”, in attuazione dell’art. 20, comma 4° lett. c) L.R. 19/2022.

In particolare, nelle linee guida sopra citate, in riferimento alle procedure di reclutamento del personale della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del Servizio Sanitario Regionale, è previsto che le stesse non vengano svolte in forma aggregata, considerate le difficoltà di reclutamento del personale di cui trattasi e le diverse peculiarità aziendali.

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)

In esecuzione della determina n. 510 del 15.04.2025 del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino, ai sensi della DGRM n. 450/2023

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. **1** posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Dirigente Medico nella disciplina di **Neuropsichiatria Infantile** (Ruolo: Sanitario – Profilo Professionale: Medici - Area Medica e delle Specialità Mediche) per le esigenze della UOC Psichiatria e UOC Cure Tutarie dell’AST Pesaro Urbino.

La copertura del posto a concorso è condizionata agli adempimenti previsti dall’art. 34-bis del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.

La procedura per l’espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., al D.Lgs. 502/92, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii. ed al D.P.R. 445/2000.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell’Area Sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana*, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell’Unione Europea, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero essere titolare dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (*indispensabile specificare di quale condizione si tratta*).

I candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere, inoltre, il seguente requisito:

- godimento dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza.

b) *Godimento dei diritti politici*. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti ovvero dispensati dall’impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

c) *Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo a concorso*: l’accertamento dell’idoneità alla mansione specifica è effettuata dall’Ente prima dell’immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell’art. 41 lett. e-bis D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Requisiti specifici:

a) *Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia*;

b) *Diploma di Specializzazione nella disciplina di **Neuropsichiatria Infantile*** o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 1, commi 547 della Legge 30/12/2018, n. 145, così come successivamente integrato e modificato, da ultimo con L. 3/07/2023 n. 87 di conversione con modificazioni del D.L. 10/05/2023 n. 51, art. 1, *"a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici regolarmente iscritti sono ammessi alla procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata"*.

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97 il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Se conseguito all'estero il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

c) *Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi*, attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale alla domanda, indicante: provincia, data di prima iscrizione e numero di posizione nel registro.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n. 183/2011.

Al riguardo si fa presente che, ai sensi della sopracitata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, fatti e qualità personali sono utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Nei rapporti con gli organi della P.A. e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà).

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

Nella domanda di ammissione al concorso (**ALLEGATO A**), esente da bollo, i candidati dovranno **obbligatoriamente** inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (**P.E.C.**) personale e dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e *consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 20.10.2000, per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci*:

- 1) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinario;
- 2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.) che, ad ogni effetto, sarà utilizzato dall'Azienda come domicilio digitale al quale inviare ogni necessaria comunicazione inerente alla procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi; l'Azienda non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- 5) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2022, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione (**titoli di studio e iscrizione all'Albo dei Medici-Chirurghi**);
- 7) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 10) gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
- 11) per i candidati beneficiari della L. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della L. 170/2010, l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, purché certificati da apposita Struttura, da allegare alla domanda;
- 12) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata.

Viene sottolineato che, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

I candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso:

- **un curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (**ALLEGATO B**);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale decreto di riconoscimento del servizio prestato all'estero;
- l'eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di disabilità e/o DSA, con l'indicazione dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o degli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;

- le eventuali **pubblicazioni** (per esteso ovvero abstract/poster), di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- **un elenco**, datato e firmato, dei titoli e documenti presentati;
- **dichiarazione sostitutiva** di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello **(ALLEGATO C)**;
- **copia fotostatica di un documento** di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli **ulteriori documenti** che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano:

"le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà".

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

E' altresì possibile per il candidato autocertificare, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le **pubblicazioni** devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere l'elencazione completa con la specifica indicazione di ogni singolo documento al quale si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/impegno orario ridotto), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, **non prima** che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, **120 giorni** dalla data di pubblicazione della determina di approvazione delle graduatorie all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando (**allegato A**), sottoscritte dagli interessati e corredate dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, dirette **al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino**, devono essere inoltrate esclusivamente, a pena di esclusione, al seguente indirizzo di **Posta Elettronica Certificata (PEC)**:

➤ **ast.pesarourbino@emarche.it**

unitamente a fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale.

Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Il candidato dovrà indicare nell'oggetto della pec la seguente dicitura: *"Domanda di ammissione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile"*.

In caso di invio tramite posta elettronica gli allegati alle istanze devono pervenire in uno dei seguenti formati previsti dalla normativa vigente in materia di conservazione:

FORMATI	ESTENSIONE FILES
PDF	.pdf
PDF/A (preferibile per garantire la conservazione a lungo termine)	
TIFF	.tif
JPG	.jpg .jpeg
OFFICE OPEN XML (OOXML)	.docx .xlsx .pptx
OPEN DOCUMENT FORMAT	.ods .odp .odg .odb
XML	.xml
TXT	.txt

Non saranno accettati files in formati diversi.

Per limitare il numero dei file/allegati si raccomanda di riunire i diversi documenti/immagini **in un unico file**.

Si raccomanda di non superare il limite complessivo di 100 MB per ogni invio/messaggio.

Nel caso le dimensioni dei file siano maggiori, è possibile effettuare invii multipli, inserendo, oltre agli allegati di ogni nuovo invio, una lettera di trasmissione in cui deve essere riportata l'indicazione della procedura, il numero dell'invio ed il numero totale degli invii (esempio: trasmissione istanza 1/2, trasmissione istanza 2/2).

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file di formato diverso da quelli indicati, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA)

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ____ del _____, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. ____ del _____:

Scadenza per la presentazione delle domande:

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE)

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Il Presidente è individuato con le modalità specificatamente previste dall'art. 25 lett. a) del D.P.R. 483/1997; dei due componenti, Dirigenti di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6, comma 2, del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione; la funzione di Segretario è svolta da un dipendente amministrativo con qualifica afferente all'Area dei funzionari.

La Commissione di sorteggio è formata da tre componenti:

- un dirigente amministrativo dell'Azienda con funzioni di Presidente,
- due dirigenti o funzionari amministrativi dell'Azienda, di cui uno con funzioni di Segretario.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno in forma pubblica presso la sede della UOC Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane dell'Azienda, sita in P.le Cinelli n. 4 - Pesaro, alle ore 11:00 nel primo giovedì successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, le suddette operazioni debbano essere rinviate o ripetute, le stesse saranno effettuate nel medesimo giorno e nella stessa ora di ogni settimana successiva alla prima estrazione fino alla totale individuazione dei componenti la commissione stessa.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina;

prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale

sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti ed attività connessi alla funzione da conferire.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente sul sito internet aziendale **<https://www.asur.marche.it>** sezione "*Bandi di concorso*", **non meno di 15 gg.** prima dell'inizio della prova medesima. In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 gg. prima dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame con P.E.C. **almeno 20 gg.** prima della data di svolgimento delle stesse.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati, per tutte le prove, avverrà direttamente con preavviso di almeno 20 gg.

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalla prova successiva e quindi dalla procedura concorsuale.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione delle graduatorie saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 483/1997.

I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente concorso pubblico.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)

La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli,
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta,
- b) 30 punti per la prova pratica,
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti,
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti,
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti,
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

In merito alla specializzazione, al fine di una sua valutazione è necessario che nel documento o nella eventuale dichiarazione sostitutiva prodotti dal candidato sia attestata la durata legale del corso.

ART. 11 (GRADUATORIE)

Al termine delle prove di esame la Commissione formula **due graduatorie di merito** dei candidati che hanno superato tutte le prove:

- una relativa ai candidati in possesso del **diploma di specializzazione** richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti graduatoria dei Medici Specializzati);
- una relativa ai candidati in **formazione specialistica** iscritti, alla data di scadenza del bando, almeno al secondo anno del corso di specializzazione ai sensi dell'art. 1 comma 547 della L. 145/2018 e ss.mm.. (denominata da qui in avanti graduatoria dei Medici in formazione specialistica).

Entrambe le graduatorie di merito sono formulate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato. Relativamente all'applicazione delle preferenze, l'Azienda, a parità di punteggio, fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, come richiamato dall'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997.

Le suddette graduatorie di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nel sito internet aziendale <https://www.asur.marche.it> nella sezione "Bandi di concorso" e nel portale regionale <http://www.regione.marche.it> - sezione "Bandi di concorso".

Le graduatorie di merito rimarranno efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente a far data dalla loro approvazione.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati **nella graduatoria dei medici specializzati**.

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 della L. 145/2018 e ss.mm. l'eventuale assunzione **a tempo indeterminato** dei medici in formazione specialistica è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione da parte degli stessi e al previo esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

In mancanza di candidati che abbiano conseguito la specializzazione, ai sensi dell'art. 1 comma 548-bis della L. 145/2018 e ss.mm. e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche con gli Atenei di appartenenza dei candidati, potranno essere conferiti incarichi a tempo determinato e parziale ai candidati in formazione specialistica nella specifica disciplina bandita, per la durata residua della specializzazione.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi dell'art. 1 comma 548-bis della L. 145/2018 sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Sarà cura dei Medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare a mezzo pec all'Azienda Sanitaria Pesaro Urbino (indirizzo: ast.pesarourbino@emarche.it), mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

ART. 12 (MODALITA' DI COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'Azienda comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione **entro 5 giorni** dal ricevimento della comunicazione.

Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito P.E.C. da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo P.E.C. indicato nella domanda.

ART. 13 (MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)

La graduatoria dei Medici Specializzati sarà escussa nel rispetto dell'ordine di merito in graduatoria.

Il candidato che rifiuti l'assegnazione proposta o che non risponda nei termini indicati dall'art. 12 del bando decade dalla graduatoria.

Esaurita la graduatoria dei Medici Specializzati, qualora permangano ulteriori esigenze di reclutamento, sarà utilizzata, nel rispetto dell'ordine di merito, la graduatoria dei Medici in formazione specialistica, che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato il conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

In mancanza di medici specializzandi che abbiano acquisito la specializzazione, potranno essere stipulati, ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548 – ter L. 145/2018 e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche con gli Atenei di appartenenza, contratti a tempo determinato e parziale con i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici in formazione specialistica, che ancora stiano ultimando il corso di specializzazione nella specifica disciplina bandita.

Qualora non sia possibile l'utilizzo della graduatoria dei Medici in formazione specialistica, l'Azienda procederà all'indizione di un nuovo concorso per completare il fabbisogno assunzionale. La graduatoria dei Medici in formazione specialistica potrà essere utilizzata fino all'approvazione della graduatoria della nuova procedura concorsuale, per esigenze ulteriori rispetto ai posti messi a concorso.

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'allegato A della DGR Marche n. 450/2023, potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie di cui alla presente procedura.

L'AST Pesaro Urbino, in ogni caso, mantiene comunque la priorità nell'utilizzo.

Nel caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti, il candidato che abbia già accettato l'assunzione a tempo indeterminato presso l'AST Pesaro Urbino, ancorché non abbia ancora sottoscritto il contratto, non può essere interpellato.

Il candidato che accetta l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria decade dalla stessa e non può più essere chiamato per altre proposte.

Il candidato che rifiuti la proposta di assunzione per altre strutture/sedi dell'AST Pesaro Urbino diverse da quelle indicate a bando e/o da parte di un Ente diverso da quello per la quale ha concorso non decade dalla graduatoria.

In caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, verrà concesso l'utilizzo delle graduatorie sulla base dell'ordine di arrivo.

L'utilizzo delle graduatorie, in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato, può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, ex art. 36 c. 2 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato.

Il candidato che accetti o rifiuti l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

Le assunzioni a tempo indeterminato, in ogni caso, hanno la priorità su quelle a tempo determinato e, pertanto, provocano la risoluzione di diritto di eventuali rapporti di lavoro a termine nel frattempo instaurati.

ART. 14 (DECADENZA DALLE GRADUATORIE)

Il candidato è dichiarato decaduto dalle graduatorie di cui sopra al realizzarsi di uno dei seguenti casi:

- 1) la mancata risposta alla proposta di assunzione a tempo indeterminato da parte dell'AST Pesaro Urbino, titolare delle graduatorie, ovvero la mancata accettazione della stessa;
- 2) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato, presso l'AST Pesaro Urbino o presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo delle graduatorie, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio nei termini assegnati;
- 3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente del SSR che richiesto l'utilizzo delle graduatorie.

ART. 15 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO)

L'Azienda procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'Azienda e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'Azienda sarà subordinata all'effettuazione della visita medica preassuntiva di idoneità alla mansione specifica ed al giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del Medico Competente.

Nei contratti di lavoro stipulati con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente collocati, verranno assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001.

In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 16 (NORME FINALI)

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a

suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Trattamento dei dati personali

L'Azienda, con riferimento alle disposizioni normative vigenti a livello comunitario e nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs n. 196/2003 per la parte non abrogata, utilizzerà i dati personali e sensibili contenuti nella domanda di partecipazione al concorso ai soli fini della gestione della presente procedura, al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della stessa e all'instaurazione del rapporto conseguente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura e dell'esame dei titoli e dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Il mancato conferimento dei dati determina l'impossibilità di compiere le operazioni necessarie all'espletamento della procedura stessa precludendone, conseguentemente, la partecipazione.

Per tutte le informazioni in materia di trattamento dei dati personali si fa espresso rinvio all'Informativa sul trattamento dei dati personali di dipendenti e terzi non dipendenti ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), pubblicata sul sito web dell'Azienda, alla Sezione "Privacy".

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione e Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino tel. **0721/1932730** dalle ore 11:00 alle 13:00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il Direttore Generale
Dott. Alberto Carelli

ALLEGATO A

**Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Territoriale
Pesaro Urbino**

Il/la sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. ____ posto/i di Dirigente Medico nella disciplina di _____.

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) di essere nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____;
- 2) di essere residente a _____ CAP _____ Via _____ n. ____ ,
recapiti telefonici _____ mail _____;
- 3) di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____
alla quale chiede di ricevere ogni eventuale comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;
- 4) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente) _____;
ovvero
di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero di una delle condizioni previste dall'art. 38 D.Lgs. 165/2001 - testo vigente - per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta) _____;
- 5) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ prov. _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione) _____;
I candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria devono inoltre dichiarare:
☐ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza: _____;
- 6) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti;
ovvero:
☐ di avere riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (precisare la data del provvedimento, l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato o quella presso la quale penda il procedimento, gli artt. del Codice Penale contestati ed ascritti, specificando anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale, beneficio non menzione) _____;
- 7) di essere in possesso del titolo di studio di _____
conseguito il _____ presso l'Università _____
unitamente a:
☐ specializzazione in _____ conseguito il _____ presso l'Università _____ la cui durata legale è di n. ____ anni;
☐ iscrizione al _____ anno del corso di formazione specialistica in _____ presso l'Università _____
(durata legale: n. ____ anni, data presunta conseguimento della specializzazione _____) e, conseguentemente, si impegna a comunicare all'Azienda che ha indetto la procedura la data di avvenuto conseguimento del titolo di specializzazione;

8) di essere iscritto all'Albo _____ di _____ al n. ____ dal _____;

9) di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;

10) di **non avere prestato** i servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

ovvero:

☐ di **avere prestato** i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (con specificate le cause di risoluzione):

ENTE	PERIODO		QUALIFICA E DISCIPLINA	TIPO DI RAPPORTO (*)
	DAL	AL		

* indicare se a tempo determinato, indeterminato, a tempo pieno o impegno orario ridotto (indicare in che misura)

11) di non essere mai stato dispensato/destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

12) di avere diritto alla precedenza o a preferenza, in caso di parità di punteggio per il seguente motivo _____;

13) di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della Legge n. 104/1992 del seguente ausilio _____ e/o, secondo quanto prescritto dalle relative norme, dell'applicazione di eventuali tempi aggiuntivi _____;

14) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali secondo il Decreto Legislativo n. 196/2003 e di avere ricevuto informativa sul trattamento dei dati personale ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Allega i seguenti documenti:

- curriculum in formato europeo datato e firmato;
- elenco dei documenti e dei titoli prodotti;
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- _____;
- _____.

Il sottoscritto dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000 e s.m.i..

Il candidato dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data, _____

FIRMA

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO B

CURRICULUM VITAE

Dr. _____



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

Indirizzo

[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

Telefono

Fax

E-mail

PEC

Nazionalità

Data di nascita

[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUE

• Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	[Indicare la lingua] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE <i>Competenze non precedentemente indicate.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le Pubbliche Amministrazioni ivi indicate.

Data _____

FIRMA

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto.....

nato a il

residente in Via
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, D.P.R. 28.12.2000, n.445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(il dichiarante)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Avviso pubblico per l'assegnazione degli incarichi vacanti regionali di emergenza sanitaria territoriale rilevati al 01/03/2025, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche.

SI RENDE NOTO

che al fine di attribuire gli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/03/2025 dalle AA.SS.TT. della Regione Marche, si procede ad attivare la procedura di assegnazione prevista dall'art. 63, comma 6, lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 04/04/2024 mediante l'emanazione del presente Avviso Pubblico, contenente la pubblicazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, rilevati alla data del 01/03/2025, redatta sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle AA.SS.TT. della Regione Marche.

Il presente Avviso comprende, oltre all'elenco degli incarichi di E.S.T. vacanti sul territorio regionale, anche i modelli per la presentazione delle domande di partecipazione (**Modello A e Modello B**), la modulistica denominata "Dichiarazione Informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio)" e la modulistica per la dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo.

Si precisa che, ai sensi del suddetto art. 63, comma 6, ACN MMG 04/04/2024, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti oggetto della presente procedura:

- **art. 63, comma 6, lettera a)**: i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la Emergenza Sanitaria Territoriale in un'Azienda della Regione Marche o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono;
- **art. 63, comma 6, lettera b)**: i medici inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025;
- **art. 63, comma 6, lettera c)**: i medici che abbiano acquisito il Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- **art. 63, comma 6, lettera d)**: i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente;
- **art. 63, comma 6, lettere e) ed f)**: i medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 ed i medici di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il corso di formazione specifica in Medicina Generale nella Regione Marche.

1

In ogni caso, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale **solo i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'art. 66 dell'ACN MMG del 04/04/2024.**

Si precisa che per l'assegnazione degli incarichi di Emergenza Sanitaria Territoriale, attribuiti in base alla graduatoria scaturente dal presente Avviso Pubblico, verrà applicata la normativa dettata dall'art. 63 dell'ACN MMG 04/04/2024, al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto nel presente Avviso.

Per l'assegnazione degli incarichi vacanti secondo la sopra richiamata procedura di cui all'art. 63, comma 6, lettera b), verrà utilizzata la **graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale** valevole per il 2025, approvata con Determina del Direttore Generale AST di Ancona n. 644/AST_AN del 31/10/2024 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 112 del 28/11/2024.**

Gli incarichi assegnati con la presente procedura verranno disciplinati secondo le condizioni economiche e giuridiche previste dalle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.



Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: <https://www.asur.marche.it> - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Avvisi); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.



Pubblicazione dell'elenco degli incarichi vacanti di EST/118, rilevati al 1° marzo 2025, sulla base delle comunicazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Territoriali della Regione Marche.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI PESARO E URBINO

DISTRETTO DI URBINO Carenze: n. 9

- n. 9 incarichi a 38 ore sett.li cad.

DISTRETTO DI FANO Carenze: n. 8

- n. 8 incarichi a 38 ore sett.li cad.

Le Potes di destinazione saranno successivamente definite, in base alle necessità organizzative, all'atto del perfezionamento dell'incarico presso l'AST di Pesaro e Urbino.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ANCONA

DISTRETTO DI SENIGALLIA Carenze: n. 7

- n. 7 incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes di Arcevia e Senigallia

DISTRETTO DI JESI Carenze: n. 4

- n. 4 incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes di Cingoli e Jesi

DISTRETTO DI FABRIANO Carenze: n. 5

- n. 5 incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes di Sassoferrato e Fabriano

DISTRETTO DI ANCONA Carenze: n. 9

- n. 9 incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes di Ancona Centro, Ancona Torrette, Osimo e Falconara

3

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI ASCOLI PICENO

AMBITO UNICO - DISTRETTO DI ASCOLI PICENO Carenze: n. 2

- n. 2 incarichi a 38 ore sett.li cad.

AMBITO UNICO - DISTRETTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO Carenze: n. 4

- n. 4 incarichi a 38 ore sett.li cad.

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI FERMO

DISTRETTO DI FERMO Carenze: n. 11

- n. 11 incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes del Distretto Unico di Fermo

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA

DISTRETTO DI CAMERINO Carenze: n. 7

- n. 7 incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes del Distretto di Camerino

DISTRETTO DI CIVITANOVA MARCHE Carenze: n. 1

- n. 1 incarico a 38 ore sett.li presso le Potes del Distretto di Civitanova

DISTRETTO DI MACERATA Carenze: n. 10

- n. 10 incarichi a 38 ore sett.li cad. presso le Potes del Distretto di Macerata

.....



AVVERTENZE GENERALI

1) Le domande di partecipazione alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, conformemente ai modelli di domanda che seguono (**Modello A e Modello B**), dovranno essere spedite, a pena di esclusione, **esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo **ast.ancona@emarche.it** entro e non oltre **20 (venti) giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bollettino.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di Posta Elettronica Certificata è attestata dalla **ricevuta di avvenuta consegna** che rilascia il sistema (**non è sufficiente la ricevuta di accettazione ma occorre la ricevuta dell'avvenuta consegna**).

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportato il nome ed il cognome del medico candidato e la dicitura **"Domanda per assegnazione incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/03/2025"**.

Il candidato dovrà essere titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio della domanda, a pena di esclusione.

La domanda dovrà essere sottoscritta con **firma autografa** del candidato oppure sottoscritta con **firma digitale** del candidato con certificato rilasciato dal certificatore accreditato; successivamente, la domanda stessa, debitamente compilata e firmata, andrà acquisita in formato PDF o JPEG ed allegata alla PEC per l'invio.

L'AST di Ancona declina fin d'ora ogni responsabilità in caso d'impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato poiché non leggibili dal Sistema PALEO di Protocollo Informatico, oppure rilevati come difettosi dal Sistema predetto.

Le domande inviate da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria) o che non soddisfano i requisiti di formato sopra indicati saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dalla procedura.

L'invio tramite PEC della domanda sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'invio della PEC inibisce quindi la possibilità di presentare la domanda in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, a pena di esclusione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione delle domande diversa dall'invio a mezzo PEC.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile solo se spedite entro il termine sopra indicato. I giorni festivi si computano nel termine. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza per la presentazione delle domande è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Non verranno prese in considerazione e saranno quindi escluse le domande spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato, qualunque ne sia la causa. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

Nella domanda di partecipazione, da presentare utilizzando esclusivamente gli schemi di domanda allegati (**Mod. A e Mod. B**), il medico candidato deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla procedura di assegnazione delle carenze di Emergenza Sanitaria Territoriale. **I requisiti per l'inclusione nelle graduatorie scaturenti dal presente Avviso dovranno essere obbligatoriamente posseduti alla data della scadenza della domanda, pena l'esclusione dalla procedura.**

La domanda dovrà essere inviata in marca da bollo da € 16,00 (l'originale della marca andrà apposto nell'apposito riquadro in alto a sinistra presente nel modello di domanda; la marca stessa andrà poi annullata); inoltre, alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la modulistica denominata "assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000" (debitamente compilata e firmata) e copia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità.



Gli aspiranti dovranno, pertanto, obbligatoriamente allegare alla domanda:

1. una **dichiarazione informativa - dichiarazione sostitutiva di atto notorio** attestante se, alla data di presentazione della domanda, abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, il godimento di eventuali **trattamenti di pensione**, se si trovino in **posizione di incompatibilità**;
2. **copia fronte/retro di un documento d'identità** in corso di validità;
3. la modulistica denominata **"assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR 445/2000"**, debitamente compilata e firmata.

L'AST di Ancona "U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali" si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate in ogni fase del procedimento di assegnazione degli incarichi vacanti e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, oppure di decadenza dall'assegnazione dall'incarico, che tuttavia non esimerà il medico candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste nei suoi confronti dalla vigente normativa, con specifico riferimento al D.P.R. n. 445/2000.

2) Costituiscono **MOTIVI DI ESCLUSIONE** dalla presente procedura:

- domanda priva delle dovute sottoscrizioni;
- domanda priva della modulistica denominata **"assolvimento dell'imposta di bollo - dichiarazione"**;
- domanda priva delle autocertificazioni richieste e/o non completa;
- domanda priva di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- utilizzo di modulistica non conforme rispetto a quella pubblicata;
- domanda spedita oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- domanda spedita in forma cartacea tramite Raccomandata A/R o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'AST di Ancona;
- domanda spedita da una casella di Posta Elettronica Certificata non intestata al medico candidato;
- domanda spedita da una casella di Posta Elettronica non certificata (e-mail ordinaria);
- domanda che non soddisfa i requisiti di formato richiesti.

5

Inoltre, nel caso in cui le domande presentino omissioni o irregolarità sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un apposito termine, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento di tale richiesta comporterà l'esclusione dalla procedura, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'AST di Ancona.

3) La **graduatoria regionale annuale definitiva per la Medicina Generale** cui fare riferimento è quella valida per l'anno **2025**, approvata con Determina del Direttore Generale AST di Ancona n. 644/AST_AN del 31/10/2024 e pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 112 del 28/11/2024**.

4) Ai sensi dell'art. 63, comma 6, dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di **Medicina Generale del 04/04/2024**, possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti oggetto della presente procedura:

- **Art. 63, comma 6, lettera a):** i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la **Emergenza Sanitaria Territoriale in un'Azienda della Regione Marche o in un'Azienda di altra Regione**, a condizione che risultino titolari **rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono**. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

I medici già titolari d'incarico di **Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato** possono **concorrere all'assegnazione solo per trasferimento** (art. 63, comma 7, ACN MMG del 04/04/2024).

I suddetti medici di cui all'art. 63, comma 6, lettera a) sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'Emergenza Sanitaria Territoriale, detratti i periodi di eventuale sospensione



dell'incarico di cui all'art. 22, comma 1. In caso di pari posizione sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea (art. 63, comma 8, ACN MMG 04/04/2024).

Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza (ACN MMG 04/04/2024 art. 63, comma 16).

- **Art. 63, comma 6, lettera b): i medici inclusi nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025.**

Tali medici saranno graduati nell'ordine risultante dai criteri di cui all'art. 63, comma 9, lettere a), b) e c), ovvero:

- attribuzione del punteggio riportato nella suddetta graduatoria regionale valida per l'anno 2025;
- attribuzione di 5 (cinque) punti a coloro che nell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2025 (31/01/2024) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- attribuzione di 20 (venti) punti ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2025 (31/01/2024) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;

- **Art. 63, comma 6, lettera c): i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in Medicina Generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria definitiva della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda.**

I suddetti medici di cui alla lettera c), ai sensi dell'art. 63 comma 10, verranno graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea;

- **art. 63, comma 6, lettera d): i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precedente.**

I suddetti medici di cui alla lettera d), ai sensi dell'art. 63 comma 10, verranno graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea;

- **Art. 63, comma 6, lettere e) ed f): i medici di cui all'art. 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12 ed i medici di cui all'art. 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale nella Regione Marche.**

I medici di cui al comma 6, lettere e) ed f) sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea (art. 63, comma 11, ACN MMG 04/04/2024).

- 5) In ogni caso, possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti di E.S.T. solo i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito Corso di Formazione previsto ai sensi dell'art. 66 dell'ACN MMG del 04/04/2024.

- 6) L'U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali - dell'AST di Ancona provvederà alla convocazione, mediante comunicazione inviata tramite e-mail e/o PEC, dei medici aventi titolo, secondo graduatoria, all'attribuzione degli incarichi dichiarati carenti e pubblicati sul presente Bollettino, presso la sede e con gli orari e le modalità che la stessa indicherà, con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni (art. 63, comma 14, ACN MMG del 04/04/2024).

Al riguardo, si precisa che l'AST di Ancona non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni dei propri recapiti e-mail/PEC da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti predetti rispetto a quelli indicati nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

- 7) La mancata presenza il giorno della convocazione costituirà rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi potrà dichiarare, tramite PEC all'indirizzo



ast.ancona@emarche.it e secondo le ulteriori modalità che verranno in seguito comunicate, la propria disponibilità all'accettazione, con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi vacanti per i quali ha concorso. In tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli vacanti (art. 63, comma 15, ACN MMG del 04/04/2024).

8) **In relazione a particolari situazioni d'urgenza nel procedere all'assegnazione degli incarichi, o in relazione al numero di domande pervenute, l'Azienda si riserva di non effettuare l'incontro, ma di procedere con l'attribuzione degli incarichi vacanti in modalità telematica (assegnazione via e-mail).**

9) All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la propria posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 21 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e, comunque, cessare prima del conferimento dello stesso (art. 63, comma 17, ACN MMG del 04/04/2024).

10) L' U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona, espletate tutte le formalità per l'assegnazione degli incarichi, invierà alle altre Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche interessate i nominativi dei medici che hanno accettato gli incarichi, unitamente agli atti relativi alla procedura. Queste ultime conferiranno definitivamente gli incarichi a tempo indeterminato, previa ulteriore rilevazione di eventuali incompatibilità.

In caso di assegnazione per trasferimento ad un medico proveniente da altra Regione, l'U.O.C. DAT e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'AST di Ancona comunicherà all'Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione dell'incarico ai fini di quanto previsto al comma 16 (art. 63, comma 18, ACN MMG del 04/04/2024).

11) Si rende noto che il presente Avviso è altresì pubblicato sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: <https://www.asur.marche.it> - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Avvisi); inoltre, l'Avviso stesso, ai fini della massima divulgazione, verrà inviato a tutte le strutture amministrative e sanitarie interessate per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

7

Si rende noto, infine, che le graduatorie definitive scaturenti dalla presente procedura, comprensive degli esclusi e formalmente approvate, saranno pubblicate sul sito Internet dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona (sito ex ASUR Marche: <https://www.asur.marche.it> - Home - voce "Professionisti e Imprese" - Area Medicina Convenzionata - AST Ancona - Graduatorie Regionali Medicina Generale e Pediatria di Libera Scelta) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché inviate ai partecipanti al fine di una presa d'atto da parte di questi ultimi.

Le graduatorie verranno comunque pubblicate in un primo momento in via provvisoria, con un anticipo di alcuni giorni rispetto alla pubblicazione di quelle definitive, per consentire agli interessati di visionare le stesse e di proporre eventuali e motivate osservazioni entro i termini che verranno indicati.

Con la presentazione della domanda di partecipazione è implicita, da parte dei medici candidati, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso Pubblico.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, valgono le regole di cui alle vigenti normative nazionali, regionali ed aziendali, per quanto compatibili.

Per eventuali informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e Medicina Convenzionata - Gestione Graduatorie Regionali dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona agli indirizzi e-mail barbara.lucarelli@sanita.marche.it - lucia.palmieri@sanita.marche.it o ai numeri di telefono 071/8705076 - 071/8705885.



INFORMATIVA RESA AGLI INTERESSATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 “GDPR”)

CHI SIAMO

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ancona

Sede: Viale C. Colombo, 106 - 60127 Ancona AN

PEC: ast.ancona@emarche.it

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: Data Protection Officer - (DPO)

Tel. 071 2911517

e-mail: dpo.ast.an@sanita.marche.it

L'AST di Ancona è il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati personali che La riguardano e che potranno essere gestiti in modalità cartacea o attraverso i sistemi informatici.

IL RESPONSABILE della PROTEZIONE dei DATI (o Data Protection Officer - DPO) è il Suo punto di contatto per qualsiasi questione o problema legati all'applicazione del Regolamento sulla privacy (GDPR 679/2016).

COSA FACCIAMO CON I VOSTRI DATI (Categorie dati, requisito necessario)

Per la gestione delle istanze trattiamo dati personali “comuni”, come i dati identificativi e anagrafici, e dati personali “particolari” (c.d. “sensibili”), comunque indicati nel modulo per la domanda.

Fornire i Suoi dati personali è necessario per poter accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/03/2025.

8

PERCHÉ TRATTIAMO I VOSTRI DATI (Finalità, base giuridica)

Trattiamo i Suoi dati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'AST di Ancona e, nello specifico, esclusivamente al fine di poter inserire il suo nominativo nelle graduatorie scaturenti dalla pubblicazione degli incarichi vacanti in ambito regionale di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/03/2025, sulla base dei criteri di graduazione stabiliti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, oltre che per la gestione amministrativa della procedura. Tale trattamento avviene ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, pr. 2, lett. g), GDPR e 2 sexies co. 2, lett. m), Codice Privacy, per motivi di interesse pubblico afferenti all'assegnazione degli incarichi vacanti in ambito regionale di Emergenza Sanitaria Territoriale rilevati al 01/03/2025.

I Suoi dati personali, anche se raccolti da uno specifico ufficio o presidio, potranno essere utilizzati dal Titolare anche per esigenze di altri settori, purché il trattamento sia sempre connesso al perseguimento delle finalità istituzionali.

COME TRATTIAMO I SUOI DATI E CON QUALI MEZZI (Modalità di trattamento)

Nel trattare i Suoi dati, adottiamo tutte le misure tecniche e organizzative utili ad evitare accessi non autorizzati, divulgazione, modifica o distruzione. Soltanto il personale autorizzato dal Titolare può accedere per effettuare le operazioni di trattamento o di manutenzione dei sistemi. Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

DOVE FINISCONO I SUOI DATI (Comunicazione a terzi e categorie di destinatari)

In alcuni casi è possibile che i Suoi dati personali siano comunicati a soggetti esterni che svolgono attività per nostro conto. Questi, in ogni caso, vengono nominati Responsabili e istruiti a trattare i dati in massima sicurezza. I Suoi dati personali sono altresì comunicati ad altri enti pubblici solo per obblighi previsti da leggi e regolamenti. I Suoi dati non saranno mai diffusi. In caso di trasferimento verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea, essi verranno protetti con idonee misure di sicurezza avendo cura di verificare il rispetto delle condizioni ex artt. 44 e ss. GDPR.

**QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI (Periodo di conservazione)**

I Suoi dati personali sono conservati solo per il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra riportate, a meno che la Legge non preveda un periodo di conservazione più lungo.

DA CHI RICEVIAMO I SUOI DATI (Fonte dei dati)

Quando possibile, raccogliamo i dati personali direttamente dall'interessato, ma laddove ciò non sia possibile anche in relazione alla tipologia di servizio, ci rivolgiamo a:

- chi esercita legalmente la rappresentanza;
- un prossimo congiunto, familiare, convivente o unito civilmente o, infine, ad un fiduciario.

QUALI SONO I SUOI DIRITTI

Può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che La riguardano. In alcuni casi, può anche opporsi o revocare il Suo consenso al trattamento, laddove previsto; ha anche il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici.

Può anche richiedere l'applicazione del diritto all'Oblio, laddove ne ricorrano i presupposti, fermo restando i limiti previsti dagli artt. 23 GDPR e 2-undecies e 2-duodecies Codice Privacy.

COME PUÒ ESERCITARE I SUOI DIRITTI

A volte l'evoluzione tecnologica non ci facilita il compito di proteggere i Suoi dati.

Se ha dei dubbi che stiamo conservando Suoi dati errati, incompleti o se pensa che Li abbiamo gestiti male, La preghiamo di contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) oppure inviare una richiesta utilizzando il modulo di Richiesta di Accesso ai dati, scaricabile dal sito dell'AST Ancona (sito ex ASUR Marche), Sezione Privacy. Il nostro Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) esaminerà la Sua richiesta e La contatterà per risolvere al più presto il problema. Altrimenti ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

9

Il Direttore

U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata A.S.T. di Ancona
Gestione Graduatorie Regionali
Dott.ssa Marinella Cardinaletti



BOLLO
€ 16,00

Mod. A

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**
(art. 63, comma 6, lettera a) dell'A.C.N. M.M.G. del 04/04/2024)
(per trasferimento)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa nat. a
(cognome) (nome)
Prov. il Codice Fiscale
(giorno-mese-anno)
cell. n° e-mail PEC
consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del
DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere residente a Prov. Via
..... n° C.A.P.;
- di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data con voto
- di essere:
 - ☐ titolare di incarico convenzionale a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale presso l'A.S.T. di
..... della Regione Marche, Distretto di Potes di
..... dal e con anzianità di incarico a tempo
indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale pari a mesi n. (detratti i periodi di eventuale sospensione
dall'incarico)
 - OPPURE**
 - ☐ titolare di incarico convenzionale a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale presso l'ASL n. di
..... della Regione (diversa dalla Regione
Marche), Distretto di Potes di
..... dal e con anzianità di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale pari a mesi n.
..... (detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico).

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 6, lettera a), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del
04/04/2024, per i sotto indicati incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione
Marche n° del

Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati.
Dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 8 e 9 dell'Avviso Pubblico) e
autorizza l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento di
riconoscimento in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data

.....
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)



BOLLO

€ 16,00

Mod. B

All'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona
U.O.C. D.A.T. e Medicina Convenzionata
Ufficio Gestione Graduatorie Regionali
PEC: ast.ancona@emarche.it

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**
(art. 63, comma 6, lettere b), c), d), e) ed f) dell'A.C.N. M.M.G. del 04/04/2024)
(per titoli)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa nat. a
(cognome) (nome)

Prov. il Codice Fiscale
(giorno-mese-anno)

cell. n° e-mail PEC

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARA

- di essere residente:
 - ☐ nella Regione Marche dal nel Comune di Prov. dal

OPPURE

- ☐ presso altra Regione (indicare Regione di residenza diversa dalla Regione Marche);
- di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data con voto
- di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale di cui all'art. 66 del vigente ACN conseguito in data presso
- di essere:

- ☐ già inserito nella graduatoria della Regione Marche per la Medicina Generale anno 2025 con punteggio:
 - ☐ in possesso dell'Attestato di Formazione Specifica in MG ☐ in possesso di Titolo Equipollente

OPPURE

- ☐ in possesso dei requisiti di cui all'art. 63, comma 6, lettera c) dell'ACN MMG del 04/04/2024 (Attestato di Formazione in MG conseguito successivamente al termine di scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria della Regione Marche per la Medicina Generale valida per l'anno 2025, ovvero successivamente al 31/01/2024);

OPPURE

- ☐ in possesso, ai sensi dell'art. 63, comma 6, lettera d), ACN MMG del 04/04/2024, del titolo di formazione specifica in Medicina Generale conseguito presso in data
- di frequentare il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale nella Regione Marche:
 - ☐ ai sensi del D.L. n. 135/2018 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 12/2019, relativo al corso triennale effettivamente iniziato in data corrispondente (fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'art. 24 del D. L.vo 368/99) all'anno di frequenza:
 - ☐ 1° anno ☐ 2° anno ☐ 3° anno

OPPURE

- ☐ tramite graduatoria riservata senza borsa di studio ai sensi del "Decreto Calabria" (D.L. n. 35/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 60/2019) relativo al corso triennale effettivamente iniziato in data corrispondente (fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'art. 24 del D. L.vo 368/99) all'anno di frequenza:
 - ☐ 1° anno ☐ 2° anno ☐ 3° anno

A tal fine, il/la sottoscritto/a presenta

ISTANZA

di assegnazione dei sotto indicati incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n° del

Potes		Distretto		AST	
Potes		Distretto		AST	
Potes		Distretto		AST	
Potes		Distretto		AST	
Potes		Distretto		AST	



Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST
Potes	Distretto	AST

Prende atto che ogni comunicazione in merito alla presente domanda verrà trasmessa agli indirizzi e-mail o PEC sopra indicati. **Dichiara**, inoltre, di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (pagg. 8 e 9 dell'Avviso Pubblico) e **autorizza** l'AST di Ancona al trattamento dei propri dati personali.

Allega alla presente: 1. dichiarazione informativa (dichiarazione sostitutiva di atto notorio); 2. copia fronte/retro di documento di riconoscimento in corso di validità; 3. dichiarazione di assolvimento imposta di bollo.

Data

.....
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)



DICHIARAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

Il sottoscritto Dott. nato a Prov.
il residente in Prov. Via/Piazza n° ...
Iscritto all'Albo dei della Provincia di consapevole delle
sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate
dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

dichiara formalmente di

1. essere/non essere¹ titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati¹:
Soggetto ore settimanali
Via Comune di
Tipo di rapporto di lavoro
Periodo dal;
2. essere/non essere¹ titolare di incarico come medico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° scelte e con n° scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di Azienda;
3. essere/non essere¹ titolare di incarico come medico di Pediatria di Libera Scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° scelte periodo dal;
4. essere/non essere¹ titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato¹ come Specialista ambulatoriale convenzionato interno²:
Azienda Branca Ore sett./li
Azienda Branca Ore sett./li;
5. essere/non essere¹ iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti convenzionati esterni²:
Provincia Branca
Periodo: dal;
6. avere/non avere¹ un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c.5, Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Azienda Via
Tipo di attività
Periodo: dal;
7. essere/non essere¹ titolare di incarico di Guardia Medica, nell'Assistenza Primaria ad attività oraria/Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato¹, nella Regione.....



O in altra Regione²:

Regione Azienda Ore sett.li.....

in forma attiva – in forma di disponibilità¹ ;

8. essere/non essere¹ in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale previsto dall'art. 66 del D.P.R. 484/96, dall'art. 22 del D.P.R. 41/91 e dall'art. 22, comma 5, del D.P.R. 292/87:

rilasciato da in data.....;

9. essere/ non essere iscritto¹ a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Leg.vo n° 368/99:

Denominazione del corso.....

Soggetto pubblico che lo svolge.....

Inizio dal.....

10. operare/ non operare¹ a qualsiasi titolo in c/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 – quinquies del Decreto Leg.vo n° 502/92 e successive modificazioni²:

Organismo.....ore sett.li.....

Via Comune di.....

Tipo di attività

Tipo di rapporto di lavoro.....

Periodo: dal.....

11. operare/non operare¹ a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:²

Organismo.....ore sett.li.....

Via.....Comune di.....

Tipo di attività

Tipo di rapporto di lavoro.....

Periodo: dal.....

12. svolgere/non svolgere¹ funzioni di medico di fabbrica² o di medico competente ai sensi del D.Lgs 9/04/2008 n. 81:

Azienda.....ore sett.li.....

Via.....Comune di.....

Periodo: dal.....;

13. svolgere/non svolgere¹ per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:²

Azienda.....Comune di.....



Periodo: dal.....;

14. avere/non avere¹ qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:²

.....
.....

Periodo: dal.....;

15. essere/non essere¹ titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/ non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:

.....
.....

16. fruire/non fruire¹ del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del Fondo di Previdenza competente di cui al Decreto 14/10/1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal.....;

17. svolgere/non svolgere¹ altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna):

.....
.....

Periodo: dal.....;

18. essere/non essere¹ titolare di incarico nella Medicina dei Servizi o nelle Attività Territoriali Programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato:^{1,2}

Azienda..... Comune di..... ore sett.li.....

Tipo di attività.....

Periodo: dal.....;

19. operare/non operare¹ a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente ai rapporti di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

Soggetto pubblico:.....

Via.....; Comune di.....

Tipo di attività.....

Tipo di rapporto di lavoro.....

Periodo: dal.....;

20. essere/non essere¹ titolare di trattamento di pensione:²

.....



.....
Periodo: dal.....;

21. fruire/non fruire¹ del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:²

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento.....
.....

Periodo: dal.....;

NOTE

.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

....).... sottoscritt..... si impegna a fare cessare l'attività sopra indicata qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità al momento dell'attivazione dell'incarico.

(1) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del DPR 445/2000).

(2) Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, fronte retro non autenticata, della carta d'identità del dichiarante.

In fede.

Data

.....
(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

¹ Cancellare la parte che non interessa.

² Completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente, utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

**ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
DICHIARAZIONE**

Ex Art. 46 e 47 DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
(prov. _____) il _____, Codice Fiscale _____
Residente a _____ (prov. _____)
Via _____ n. _____ Cap _____ Cell. _____
Indirizzo e-mail e PEC _____

relativamente al procedimento telematico allegato alla presente dichiarazione per:

**DOMANDA ASSEGNAZIONE INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA
TERRITORIALE - RILEVATI AL 01/03/2025 - SUL TERRITORIO DELLA REGIONE
MARCHE**

essendo obbligatorio indicare la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del Decreto Interministeriale 10/11/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e dall'art 483 del CP nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

Dichiara

- Che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo da 16,00 € sull'originale cartaceo della domanda e che la marca da bollo ha il seguente n. seriale identificativo:

(riportare l'identificativo presente sulla marca da bollo)

- Che la marca da bollo indicata è destinata **esclusivamente alla presentazione della presente istanza e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.**
- Di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sugli atti presentati e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

La presente dichiarazione deve essere firmata in forma autografa o digitale da chi la rende. Qualora la stessa sia firmata con dichiarazione autografa, la stessa deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

(firma AUTOGRAFA per esteso o firma DIGITALE certificata)

Ogni eventuale comunicazione deve essere inoltrata a:

Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona - Viale C. Colombo, 106 - 60127 - Ancona - Tel. 071/8705076-5885

PEC: ast.ancona@emarche.it

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione straordinaria per mesi 12, di n. 1 dirigente medico (disciplina di malattie dell'apparato respiratorio) presso il Po di Osimo – abbattimento/contenimento liste di attesa

SI RENDE NOTO

Che in esecuzione della determina del Direttore Generale IRCCS INRCA n. 109/DGEN del 11/04/2025 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato per mesi 12, dei seguenti posti per il PO IRCCS INRCA di Osimo:

- **N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO (DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO)**

La copertura è comunque subordinata anche ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, così come novellato dall'art. 9 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ai sensi della L. 7 agosto 2015, n. 124, alla permanenza delle esigenze straordinarie di reclutamento finalizzato al recupero / contenimento delle liste di attesa.

La procedura per l'espletamento del presente avviso pubblico è disciplinata dalle norme di cui al D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, al D.P.R. 10.12.1997 n.483, così come recepito dall'Ente per la parte compatibile, al D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii., al D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, e dai CC.CC.NN.LL Area Sanità di riferimento e s.m.i.,

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area Sanità per il personale della Dirigenza Medica.

ART. 1 (REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE)

Possono essere ammessi all'Avviso, per titoli e colloquio, gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali e particolari:

- 1) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.
- 2) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età.
- 3) Idoneità fisica all'impiego;
- 4) **Titolo di studio:**

- **diploma di laurea in Medicina e Chirurgia**
- **Specializzazione** nella disciplina oggetto dell'avviso (**Disciplina di Malattie dell'apparato respiratorio**) ovvero in disciplina equipollente o affine o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del suddetto D.P.R. n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso enti del S.S.N. diversi da quelli di appartenenza.

Per la presente procedura di selezione, l'Istituto, valutata la documentazione prodotta dai candidati ed in ossequio alla normativa di cui artt. 2 bis e 2 ter del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii, stabilisce di prendere in considerazione le domande di partecipazione di coloro che seppur non in possesso della specializzazione richiesta né di specializzazione equipollente e/o affine siano tuttavia Medici in formazione specialistica, iscritti al penultimo ed ultimo anno di corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del presente avviso ovvero in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa sin d'ora che, qualora il superamento del colloquio coinvolga candidati sforniti della specializzazione richiesta ed iscritti al penultimo ed ultimo anno di corso, si procederà come di seguito:

Formulazione di due distinte graduatorie:

1. GRADUATORIA degli idonei in possesso di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio o in altra disciplina equipollente e/o affine ai sensi della vigente normativa;
2. GRADUATORIA degli idonei sforniti della specializzazione richiesta e/o di qualsivoglia specializzazione equipollente e/o affine ed attualmente in formazione specialistica, iscritti al penultimo ed ultimo anno di corso della relativa scuola di Specializzazione.

Si procederà al reclutamento delle professionalità a selezione mediante prioritario attingimento dalla prima graduatoria e - solo in subordine all'esaurimento di tale graduatoria e nella misura in cui le unità reclutate non siano in numero sufficiente a far fronte alle esigenze aziendali - mediante utilizzo dalla seconda graduatoria.

5) **Iscrizione all'Ordine dei Medici**, attestata da autocertificazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ART. 2 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale **www.inrca.it** ed accedendo alla piattaforma dal link: **<https://inrca.selezionieconcorsi.it>** presente nella sezione dedicata ai bandi di avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:

- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
- dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);

- 2) un indirizzo di posta elettronica ordinario (e-mail) nella disponibilità del candidato e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.); in tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 8) le attività formative e professionali;
- 9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;
- 12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
- 13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
- 14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
- 15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto. Sarà ritenuta valida anche la presentazione di domanda sottoscritta mediante firma digitale/elettronica di titolarità del candidato.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma in calce alla domanda di partecipazione inoltrata (ammessa anche la firma digitale/elettronica) ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale;

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

ART. 3 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:

- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova selettiva, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto **il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae.**

ART. 4 (TERMINI DI SCADENZA)

La domanda dovrà pervenire al sistema, a **pena di esclusione**, entro le ore 23:59 del **trentesimo (30°) giorno** decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n° ____ del _____).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.

L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

ART. 5 (MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE)

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:

"Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà"

Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta

valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "*Titoli accademici e di studio*" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "*Titoli accademici e di studio*";
- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Titoli di carriera*". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio

- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Curriculum formativo e professionale*"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time; deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio:

- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "*Curriculum formativo e professionale*" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;
- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione "*Titoli di carriera*", di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;

- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto dell'avviso pubblico o se svolti in profilo o mansioni

diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, nella sezione "*Titoli di carriera*", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "*Curriculum formativo e professionale*";
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione "*Curriculum formativo e professionale*" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione "*Curriculum formativo e professionale*" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

ART. 6 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

All'ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.

Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto **www.inrca.it**.

ART. 7 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione esaminatrice, da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di cui al D.P.R. 10.12.1997 n.483, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, in base alla quale il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA procederà alla nomina dei vincitori del presente avviso.

ART. 8 (PROVA D'ESAME)

La prova di esame sarà quella del **COLLOQUIO** vertente sulle materie inerenti la disciplina di cui all'avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria nazionale e regionale, sulla documentazione sanitaria, sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla disciplina del rapporto di lavoro del personale del Servizio Sanitario; sulla tutela della privacy in ambito sanitario.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale **www.inrca.it**, sezione Concorsi/Avvisi, non meno di 10 giorni prima dell'inizio della prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova selettiva nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla procedura selettiva, quale che ne sia la causa anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 10.12.1997 n.483.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di un valido documento di identità personale.

ART. 9 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

La valutazione dei titoli verrà effettuata da parte di apposita Commissione sulla base dei titoli presentati dai candidati, secondo il Regolamento di cui al D.P.R. 10.12.1997 n.483, così come recepito dall'Ente per la parte compatibile, in applicazione dell'art.75 dello stesso D.P.R. con riferimento alle apposite linee guida emanate dal Ministero della Sanità per gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

I punti complessivi messi a disposizione della Commissione sono 64 e, ai sensi della normativa vigente, sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera	p. 10
b) Titoli accademici e di studio	p. 2
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	p. 15
d) Curriculum formativo e professionale	p. 5
e) Colloquio	p. 32

In relazione alla prova del colloquio, cui viene attribuito un punteggio massimo di **32 punti**, si precisa che il **punteggio pari alla sufficienza, utile per la collocazione in graduatoria, è fissato in 22/32.**

Titoli di carriera saranno così valutati:

- servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti: punti 1 ad anno (il servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% (affine) e del 50% (altra disciplina);
- servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti: punti 0,50 ad anno.
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.
- In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli accademici e di studio.

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale;

Pubblicazioni e titoli scientifici.

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.
- La commissione deve, pertanto, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

Curriculum formativo e professionale

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

ART. 10 (GRADUATORIA).

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati dichiarati idonei e la trasmette al Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di cui al precedente paragrafo è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, degli eventuali titoli di preferenza. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 6° della Legge n.127/97, come integrato dall'art.2 comma 9° della Legge n.191/98.

La graduatoria è approvata con determina del Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA e pubblicata esclusivamente nel sito internet aziendale **www.inrca.it**, sezione Concorsi/Avvisi.

La graduatoria pubblicata sarà efficace e valida per la durata prevista dalla normativa vigente e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima professionalità.

I vincitori dell'avviso pubblico in oggetto, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, saranno invitati a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa.

Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.

Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al Regolamento Generale dell'Istituto così come modificato ed integrato dagli accordi nazionali di lavoro.

ART. 11 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.

È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.

L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di assunzione mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione a tempo determinato e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

ART. 12 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

ART. 13 (NORME FINALI).

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo determinato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile ed in particolare quelle di cui al D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, al D.P.R. 10.12.1997 n.483, così come recepito dall'Ente per la parte compatibile e al D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 nonché dai CC.CC.NN.LL della Dirigenza Medica e Veterinaria e s.m.i..

In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n. 5 (tel. 071/8004774)

Ancona, 11 aprile 2025

Per il Direttore Generale
(Dott.ssa Maria Capalbo)
Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C.
Amministrazione Risorse Umane
(Dott.ssa M. Grazia Palmeri)

ALLEGATO 1

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **<https://inrca.selezionieconcorsi.it>**

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI"**, selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso"**, per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA"**.

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

☐ **Passo 1 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati:

☐ requisiti generali;

☐ requisiti specifici;

☐ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;

☐ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla eventuale preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;

☐ autorizzazione al trattamento dei dati personali;

☐ **Passo 2 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

- ☐ titoli di carriera;
- ☐ titoli accademici e di studio;
- ☐ pubblicazioni e titoli scientifici;
- ☐ curriculum formativo e professionale;
- ☐ titoli di preferenza e di precedenza;
- ☐ upload degli allegati alla domanda;

☐ **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "CREA DOMANDA".

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda, (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato);

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato) e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8- Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura accedendo all'Area Riservata, alla sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase 2: Candidatura on line alla procedura".

La sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**" consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per ritirare una domanda già inviata, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.
- Per apportare modifiche alla domanda già inviata, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura".
- Per apportare modifiche alla domanda non ancora inviata, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura".

La sezione **"AGGIORNA DATI ANAGRAFICI"**, all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

A.R.P.A.M. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona

Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale – Area dei Funzionari (CCNL Comparto Sanità').

In esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 32/DG del 15/04/2025 è indetto Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei Funzionari – CCNL Comparto Sanità) come previsto nel Piano Occupazionale anno 2025 come definito con determina n. 7/DG/2025, da assegnare ad una delle sedi territoriali di Arpa Marche.

Ai sensi del comma 2 bis del medesimo articolo è prevista, in via prioritaria, l'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che abbia conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole.

Il trasferimento è disposto con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza.

La sede di assegnazione è sottoposta al vincolo quinquennale di cui all'art. 35, comma 5 bis, del decreto legislativo 165/2001.

Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell'art. 57 del decreto legislativo n.165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE***Requisiti e competenze professionali:***

- Essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso Agenzie per la protezione ambientale facenti parte del SNPA, o in Enti ed Aziende del Servizio Sanitario Nazionale con inquadramento nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Funzionari - CCNL del comparto sanità ovvero in altra pubblica amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.,165/2001 con inquadramento equivalente in altri comparti di contrattazione del pubblico impiego;
- Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea Vecchio Ordinamento

- INGEGNERIA: TUTTE LE CLASSI
- SCIENZE NATURALI
- SCIENZE AMBIENTALI
- SCIENZE GEOLOGICHE

Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in una delle seguenti classi determinate rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04 ed equiparate al suddetto titolo di studio in base al D.M. 09.07.2009 (G.U. n.233 del 07/10/2009):

- INGEGNERIA: TUTTE LE CLASSI
- LS-68/S SCIENZE NATURALI

- LS-82/S SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
 - LS-86/S SCIENZE GEOLOGICHE
 - LM-60 - SCIENZE NATURALI
 - LM 75 - SCIENZE AMBIENTALI
 - LM-75 - SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
 - LM74 - SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE
- Laurea Triennale (L) in una delle seguenti classi determinate ai sensi del DM 509/99 o del D.M. 270/2004:
- INGEGNERIA: TUTTE LE CLASSI
 - L-32 - SCIENZE NATURALI
 - L-32 - SCIENZE E TECNOLOGIE PER L' AMBIENTE E LA NATURA
 - L- 02 - BIOTECNOLOGIE
 - L-32 - SCIENZE AMBIENTALI
 - L-16 - SCIENZE DELLA TERRA
 - L-34 - SCIENZE GEOLOGICHE.

Le lauree equipollenti ed equiparate alle sopra citate classi verranno considerate valide per l'ammissione. Le informazioni relative alle equipollenze/equiparazioni sono reperibili sul sito del MIUR.

- Non aver in corso e non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con l'applicazione di una delle sanzioni conservative di cui al codice disciplinare vigente, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande;
- Non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- Non aver ottenuto valutazioni negative della prestazione individuale nell'ultimo triennio, effettuate sulla base del sistema di valutazione vigente presso l'Ente o gli Enti di appartenenza;
- Essere in possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da ricoprire; al fine di accertare tale requisito, prima del perfezionamento del contratto, l'Amministrazione sottoporà a visita medica il candidato individuato a seguito della presente procedura e, qualora risulti l'inidoneità alle mansioni, anche parziale o con prescrizioni, detta mobilità non potrà essere conclusa.
- nulla osta incondizionato da parte dell'Amministrazione di appartenenza al trasferimento per mobilità esterna presso l'ARPA Marche oppure dichiarazione della stessa Amministrazione con la quale si esprime parere favorevole al rilascio incondizionato del nulla-osta;

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE – TERMINI E MODALITA'

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul Portale unico del reclutamento della pubblica amministrazione "inPa" del Ministero del Dipartimento della Funzione Pubblica, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale dell'ARPAM, nella sezione Amministrazione trasparente Concorsi e Avvisi pubblici (<https://www.arpa.marche.it/concorsi-ed-avvisi-pubblici>).

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite la piattaforma telematica del Portale mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso.

Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità. Le domande di partecipazione presentate con modalità diverse saranno considerate irricevibili.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2 quater (SPID e CIE) e 2 nonies (CNS), del decreto legislativo n. 82/2005, nonché tramite identità digitale eIDAS ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 sull'identità digitale.

Dopo la registrazione sul Portale e la selezione del bando di concorso di proprio interesse, il candidato procede alla compilazione della domanda telematica. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio.

La domanda deve essere inviata entro 15 gg dalla pubblicazione sul portale INPA ed il termine di scadenza sono le **ore 23:59 del giorno __/__/2025**.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda, pertanto non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Il candidato può modificare o integrare la domanda di partecipazione fino alla data di scadenza del termine previsto dal bando, anche se già precedentemente inviata. In caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non è necessaria la sottoscrizione della domanda di partecipazione in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo on line che richiede l'autenticazione mediante identità digitale.

In ogni caso di malf funzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Dipartimento della funzione pubblica, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, viene prevista una corrispondente proroga del termine che sarà comunicata all'interno della pagina.

Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella stessa un messaggio di conferma della ricezione dell'istanza con l'indicazione dell'ID univoco. Tale codice potrà essere utilizzato dall'amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla presentazione della domanda, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura delle relative FAQ ricercabili nel sito della Dipartimento della Funzione pubblica alla pagina dedicata al Portale, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale (tasto "Richiedi supporto").

L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

L'amministrazione non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità nei termini previsti, o a inesatta trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nell'ipotesi in cui quest'ultima sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo. È inoltre cura del candidato notificare all'amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

La domanda deve contenere tutte le dichiarazioni e gli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri del presente avviso. In assenza non sarà attribuito il relativo punteggio.

I titoli di preferenza non devono essere allegati ma vanno unicamente autodichiarati. Il possesso di detti titoli deve risultare alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Non si terrà conto di dichiarazioni riguardanti i titoli di preferenza rese successivamente alla scadenza di presentazione delle domande.

ART. 3 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente avviso che avranno presentato regolare domanda di partecipazione, nel rispetto di quanto stabilito al precedente articolo, saranno ammessi alla procedura di mobilità. Agli esclusi, per difetto di quanto stabilito ai medesimi articoli sarà data comunicazione personale, con indicazione della relativa motivazione a mezzo posta elettronica certificata personale (PEC personale) o, in mancanza, tramite raccomandata A.R. all'indirizzo della residenza indicato nella domanda di partecipazione.

L'ammissione dei soggetti alla procedura di mobilità, disposta dal Dirigente della U.O. Gestione Risorse umane, è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva ad ogni modo di avvalersi della facoltà di controllo di tutte le dichiarazioni sostitutive previste all'art. 71 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Amministrazione, nei confronti dei candidati assunti tramite la presente procedura di mobilità volontaria esterna, provvede al controllo della veridicità dei fatti, stati e qualità dichiarati ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 all'atto della definizione della procedura di trasferimento.

L'elenco degli ammessi è pubblicato sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente (www.arpa.marche.it), nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso".

Le pubblicazioni sul Portale nazionale Unico di reclutamento relative alla presente procedura valgono quale comunicazione ai candidati ad ogni effetto di legge. Sarà sempre cura del candidato consultare periodicamente il Portale.

ART. 4 COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il Direttore Generale, dopo la scadenza dell'avviso di mobilità, nomina la commissione selezionatrice che sarà così composta

- Presidente: un esperto scelto tra i dirigenti dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali competente nelle materie oggetto della selezione;
- Componenti: due esperti scelti tra il personale dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali, competenti nelle materie oggetto della selezione ed inquadrati nell'Area / Profilo almeno pari rispetto a quella propria del posto messo a selezione;
- Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPA Marche, di categoria non inferiore al profilo professionale di Assistente (Area degli Assistenti).

La Commissione dovrà provvedere a predisporre una graduatoria degli aspiranti idonei tramite la valutazione dei titoli da loro posseduti e l'effettuazione di un colloquio. La graduatoria è valida solamente per il posto oggetto della selezione e non può essere quindi utilizzata per eventuali altri posti.

Per la selezione vengono stabiliti i seguenti punteggi:

- titoli: Punti 20
- colloquio Punti 30

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno al colloquio un punteggio inferiore a 24/30.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

La valutazione dei titoli avverrà dopo la effettuazione dei colloqui, per i soli candidati che avranno ottenuto il punteggio minimo per l'idoneità.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio con riferimento anche alla valutazione degli aspetti motivazionali e di soft skills. L'invito al colloquio agli aspiranti alla mobilità deve essere comunicato almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima contestualmente all'indicazione dei criteri di valutazione individuati dalla Commissione. La mancata presenza al colloquio comporta l'automatica esclusione dalla procedura. Il colloquio sarà effettuato anche qualora vi sia una sola domanda utile di trasferimento per la professionalità ricercata.

L'avviso per la presentazione al colloquio, con la comunicazione del giorno, ora e sede ove si svolgerà il colloquio, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Marche (www.arpa.marche.it) - Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici, nonché sul portale INPA <https://portale.inpa.gov.it> - almeno quindici giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza al colloquio comporterà comunque l'esclusione dalla selezione qualunque ne sia la causa.

Il colloquio si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione, in sala aperta al pubblico. La Commissione, immediatamente prima del colloquio predetermina i quesiti da porre ai candidati.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nel colloquio al voto conseguente alla valutazione dei titoli.

Il Direttore Generale procede all'approvazione dei verbali e della graduatoria nonché alla pubblicazione di quest'ultima all'albo dell'Agenzia e nel sito internet istituzionale dell'ARPA Marche nonché sul portale INPA <https://portale.inpa.gov.it>; dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 5 - MATERIE SU CUI VERTERA' IL COLLOQUIO

Il colloquio oltre ad essere inteso a valutare gli aspetti motivazionali e i soft skills dei candidati, verterà, in relazione al titolo di studio indicato come requisito di partecipazione, sui seguenti argomenti:

- Normativa comunitaria, statale e della Regione Marche in campo ambientale, con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico, idrico, del suolo, ai rifiuti e in materia di agenti fisici, con particolare riguardo ai campi elettromagnetici e alle tematiche di controllo della radioattività ambientale.
- Tecniche di risanamento ambientale.
- Tecniche per il campionamento e valutazione delle diverse matrici ambientali.
- Tecniche di analisi dei sistemi ambientali complessi
- Valutazione di Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica – Autorizzazione Integrata Ambientale
- Sistemi di gestione della qualità.
- Conoscenze di base sui i sistemi informativi territoriali
- Organizzazione amministrativa dello Stato e degli Enti Locali con riferimento alle competenze in materia di ambiente, sui compiti istituzionali delle ARPA;
- Legge Regionale n. 60 del 2.9.1997, e s.m.i, di istituzione dell'ARPAM;
- Regolamento di organizzazione interna e funzionamento dell'ARPAM.

ART. 6 GRADUATORIA DI MERITO

Al termine della procedura verrà approvata una graduatoria di merito.

ARPA Marche procederà all'assunzione del candidato previa verifica del nulla osta rilasciato dall'Ente di appartenenza.

ARPA Marche procederà all'immissione in servizio del vincitore secondo le tempistiche determinate dal proprio concreto fabbisogno professionale.

ART. 7 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione del vincitore dell'avviso di mobilità avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà subordinata agli accordi con l'Amministrazione di appartenenza per il trasferimento nei termini stabiliti dall'ARPA Marche, espresso nelle forme e nei limiti di cui al 1 comma dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il vincitore della selezione sarà invitato alla stipula del contratto individuale di lavoro sulla base del CCNL vigente al momento dell'assunzione. Ai dipendenti trasferiti per mobilità, ai sensi dell'art. 30 - comma 2 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto sanità; a tal proposito l'art. 1, comma 458, della legge di stabilità n. 147/2013 ha disposto a decorrere dall'1.1.2014 l'abolizione del divieto di reformatio in peius del trattamento retributivo. La stipulazione del contratto individuale di lavoro potrà avere luogo solo in caso di mantenimento alla medesima data della posizione giuridica indicata nell'istanza di mobilità.

Al riguardo si precisa che, trattandosi di procedura di mobilità volontaria, solo a seguito dell'accettazione incondizionata e scritta della suddetta proposta da parte del dipendente, verrà emanato il provvedimento formale di trasferimento.

All'atto dell'assunzione la U.O. Gestione Risorse Umane provvederà ad acquisire dall'Amministrazione di provenienza gli atti contenuti nel fascicolo personale del dipendente.

In caso di impossibilità di perfezionare le procedure di mobilità entro i termini comunicati all'Amministrazione di appartenenza o di rinuncia al trasferimento da parte del vincitore, sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria. Il personale assunto in servizio a seguito di mobilità esterna volontaria è esonerato dall'obbligo del periodo di prova in quanto già superato presso l'Amministrazione di provenienza.

Il dipendente trasferito conserva, per ogni altro aspetto, la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento.

ART. 8 - RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale dell'ARPA Marche si riserva la facoltà, con provvedimento motivato e qualora ne ricorreranno le condizioni, per incompatibilità con le sopravvenute esigenze organizzative della stessa o per altra causa ostativa, di non dare corso alla procedura di mobilità. Per le stesse ragioni rimane comunque facoltà insindacabile dell'Ente il non concludere la presente procedura di mobilità e/o di indire una eventuale nuova procedura ove intervengano nuove circostanze che lo richiedano. Il Direttore Generale dell'ARPA Marche si riserva, altresì, la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente avviso e/o di prorogarlo o riaprirne il termine di scadenza.

ART. 9 - DIRITTO DI ACCESSO E TUTELA DELLA PRIVACY

Il diritto di accesso è consentito ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente

L'ARPAM, assicura, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigente (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018), adeguata informativa che il trattamento dei dati da forniti dai candidati sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione,

la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 GDPR).

I dati e le informazioni contenute nelle domande di partecipazione ai concorsi e alle altre procedure di reclutamento sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura di selezione che avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento dei dati e dei documenti richiesti è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) del GDPR (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) del GDPR (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 del GDPR (per i dati personali relativi a condanne penali e reati).

I dati personali raccolti da ARPA Marche al fine dell'espletamento delle attività relative alla presente procedura selettiva di concorso, pubblicati e gestiti attraverso il Portale inPA, sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del "Regolamento Generale sulla Protezione Dati", Regolamento UE 2016/679.

I. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali che l'Agenzia ha acquisito dalle domande di partecipazione inserite sul Portale inPA, è finalizzato all'espletamento delle attività relative alla sola presente procedura selettiva di concorso e alla eventuale successiva assunzione.

I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali al concorso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

II. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 – 60131 Ancona nella persona del suo legale rappresentante.

Il Responsabile Protezione Dati di ARPA è contattabile, oltre che all'indirizzo sopra indicato, all'indirizzo di e-mail: responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it.

I candidati potranno esercitare i diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile Protezione Dati

III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

IV. Tipologia dei dati trattati

Nell'adempimento di specifici obblighi connessi alla gestione delle procedure selettive di concorso attraverso il Portale inPA, l'Agenzia può venire a conoscenza di dati personali comuni, di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 del GDPR (ex "dati sensibili") nonché di dati relativi a reati e condanne penali (art. 10 GDPR) del candidato o, in quanto indispensabili, dei familiari o conviventi.

V. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbe comportare trasmissione dei dati personali ai soggetti istituzionalmente preposti.

VI. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento avviene sulla base di quanto definito nella Circolare n. 1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 1° luglio 2022.

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate sia non automatizzate, su supporto cartaceo prevedendo misure organizzative, tecniche e fisiche, al fine

di garantire che gli stessi siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata. I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti connessi al trattamento nonché dalla Commissione di valutazione nominata nell'ambito della presente procedura. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, la riservatezza e l'integrità dei dati; nonché ad evitare la distruzione, la perdita, la modifica o la divulgazione non autorizzata o l'accesso, in modo accidentale o illegale, dei dati trattati.

VII. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (dagli artt. 15 al 22).

L'interessato ha diritto ad esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016. I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

1. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento in atto;
2. la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti;
3. la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio):
 - qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
 - nel caso ritenga illecito il trattamento;
 - qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano);
 - per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 par. 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'art. 21, par. 2; e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:
 - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria;
4. la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:
 - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al Dirigente della U.O. Risorse Umane, il cui indirizzo

di contatto è arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

ART. 10 - NORME FINALI

Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della selezione; con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Copia del presente avviso sarà consultabile successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. Marche sul sito dell'ARPA Marche: www.arpa.marche.it nonché sul portale INPA <https://portale.inpa.gov.it>. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa riferimento al Regolamento aziendale per la disciplina della mobilità esterna del personale approvato con Determina del Direttore Generale n. 145/DG del 17.11.2020 nonché alla normativa vigente in materia di mobilità esterna.

Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O. Gestione Risorse Umane dell'ARPA Marche - Via Ruggeri n. 5 - 60131 Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (tel. 071/2132725-738).

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Ing. Rosanna Cintoli

A.R.P.A.M. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posti di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Funzionari (CCNL Comparto Sanità) da assegnare al servizio rischio industriale e verifiche impiantistiche

In esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 33/DG del 15/04/2025 è indetto Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei Funzionari – CCNL Comparto Sanità) come previsto nel Piano Occupazionale anno 2025 come definito con determina n. 7/DG/2025 da assegnare al Servizio Rischio Industriale e Verifiche Impiantistiche.

N.1 posto è riservato agli operatori volontari del servizio civile universale (L. n. 74/2023 di conversione del D.L. n. 44/2023).

Il concorso in oggetto è disciplinato dalla vigente normativa nazionale in materia, nonché dalle disposizioni del “Regolamento per l’accesso agli impieghi presso ARPA Marche” approvato con Determina n. 145/DG del 17.11.2020, per quanto applicabile, e dalle specificazioni e prescrizioni di cui al presente bando che costituisce lex specialis della procedura selettiva.

ARPA Marche garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, pertanto, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell’uno e dell’altro genere.

Al concorso si applicano i titoli di preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia (dell’art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.).

La sede di assegnazione è sottoposta al vincolo quinquennale di cui all’art. 35, comma 5 bis, del decreto legislativo 165/2001.

1 – DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il vincitore del concorso sarà inquadrato nella figura professionale di Collaboratore Tecnico Professionale, Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A, CCNL Comparto Sanità 02/11/2022.

Secondo la declaratoria di cui al citato Allegato A, il Collaboratore Tecnico Professionale:

“Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell’unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell’ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi ispettivi nell’ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132.”

2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l’ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione sia all’atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione Europea. Altresì, hanno diritto di partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del

permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, nonché i familiari di cittadini degli Stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. I candidati non cittadini italiani possono accedere a parità di requisiti purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso dello svolgimento delle prove;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo, con riferimento alla data di scadenza per la presentazione delle domande;

c) pieno godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);

d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) essere in possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da ricoprire; al fine di accertare tale requisito, prima del perfezionamento del contratto, l'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato individuato a seguito della presente procedura.

f) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;

g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione o la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) non rientrare in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego

REQUISITI SPECIFICI:

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio

- Laurea Vecchio Ordinamento

INGEGNERIA: TUTTE LE CLASSI

- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in una delle seguenti classi determinate rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04 ed equiparate al suddetto titolo di studio in base al D.M. 09.07.2009 (G.U. n.233 del 07/10/2009):

INGEGNERIA: TUTTE LE CLASSI

- Laurea Triennale (L) in una delle seguenti classi determinate ai sensi del DM 509/99 o del D.M. 270/2004:

INGEGNERIA: TUTTE LE CLASSI

Le lauree equipollenti ed equiparate alle sopra citate classi verranno considerate valide per l'ammissione.

Le informazioni relative alle equipollenze/equiparazioni sono reperibili sul sito del MIUR.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente, ovvero abbiano presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso ad ARPA Marche entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della procedura selettiva. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile alla seguente pagina web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare al concorso e ne determinerà, pertanto, l'esclusione.

Per finalità di celerità del procedimento di selezione, ARPA Marche può ammettere con riserva alla procedura concorsuale tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.

3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (di seguito, per brevità, "Portale inPA"), disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al Portale medesimo.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Qualora il candidato abbia già in precedenza effettuato la registrazione al Portale inPA, sarà sufficiente effettuare il login e ricercare la presente procedura di selezione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul "Portale inPA" (le **ore 23:59 del giorno __/__/2025**).

Allo scadere del suddetto termine, il sistema improrogabilmente non permetterà l'accesso alla procedura di candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA, che conterrà un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Sarà dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltramento; in mancanza di assegnazione di tale codice, la domanda si considera non pervenuta. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura (in caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato all'ultima domanda inviata).

La domanda non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati potranno rivolgersi alla U.O. Risorse Umane - indirizzo e-mail: arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it. Le richieste di assistenza pervenute con modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione. Non è garantita la soddisfazione della richiesta entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione per le richieste inoltrate nei tre giorni precedenti il termine di scadenza della presentazione della domanda. In ogni caso, prima di richiedere assistenza è possibile consultare la guida alla compilazione della domanda presente sulla home page del Portale inPA e le relative FAQ.

ARPA Marche non potrà fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento del Portale inPA, tantomeno essere ritenuta responsabile di malfunzionamenti e problematiche che il candidato riscontrasse in fase di inoltramento della domanda di partecipazione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e accertato dall'Agenzia, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Per la partecipazione al concorso, deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento di un contributo di segreteria, secondo le modalità successivamente indicate.

Non saranno considerate valide domande di partecipazione redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte attraverso il Portale inPA e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

4 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, deve dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- il nome, il cognome e il codice fiscale;
- la data e il luogo di nascita;
- l'indirizzo di residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o un domicilio digitale a lui intestato, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico, con l'impegno di far conoscere tempestivamente eventuali successive variazioni;
- il possesso della cittadinanza:
 - italiana (il cittadino italiano nato all'estero deve dichiarare il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita);
 - di un altro Stato membro dell'Unione Europea;
 - di uno Stato Terzo ma avente lo status di familiare di un cittadino italiano o dell'Unione Europea con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - di uno Stato Terzo che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- il godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, la dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici è riferita al Paese di cittadinanza);
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della sua non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, ovvero le eventuali condanne penali riportate (coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, oppure non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. ovvero di essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p.;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva, ove applicabile;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

-il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui è stato conseguito; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato è ammesso al concorso purché:

-il titolo sia già stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano e il candidato sia, pertanto, in possesso del titolo di equipollenza rilasciato da un Istituto scolastico o Accademico italiano;

-il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001 oppure sia stata attivata la procedura volta ad ottenere il riconoscimento dell'equivalenza.

-l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio);

-di autorizzare ARPA Marche al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità della presente selezione nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione, i dati necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano. Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Marche di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Quando richiesto, i documenti dovranno essere in formato .pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Marche di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica rilasciata dall'INPS o dall'ATS o ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria, resta insindacabile ed inoppugnabile. Solo

ed esclusivamente in tal caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale di ARPA Marche (arpa@emarche.it) ed in copia conoscenza all'indirizzo di posta elettronica ordinaria dell'U.O. Gestione Risorse Umane arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it. Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati che risulteranno vincitori del concorso, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterle le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

5 – PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso deve essere versata la quota di partecipazione pari a euro 10,00 (dieci/00).

Il versamento della quota deve essere effettuato entro il termine di scadenza della presentazione della domanda e non è rimborsabile in nessun caso, neppure nel caso in cui il candidato successivamente annulli o ritiri la domanda di partecipazione.

Il pagamento dovrà essere effettuato seguendo la seguente procedura:

- collegarsi al sito di Arpa Marche (<https://www.arpa.marche.it/>), in home page è presente il link per accedere alla pagina informativa del servizio "PagoPA" (<https://amoney.pa.arpamarche.plugandpay.it/>);

- nella pagina informativa è presente il link "Vai al pagamento" che porta ad una pagina introduttiva, in questa pagina cliccare sul link "Crea pagamento spontaneo";

- selezionare "Pagamento del Contributo per la partecipazione ai bandi di concorso;

- inserire la causale del versamento, indicando "Cognome e Nome del Candidato – Concorso per n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale Impiantista e prima di salvare prendere nota del codice IUV mostrato, da utilizzare per il pagamento.

Per effettuare il pagamento si avranno a disposizione le tre seguenti modalità:

- a) direttamente sul sito dell'Ente (con carta di credito, PayPal, conto corrente, Satispay);

- b) presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (tabaccai, Poste Italiane ecc.) stampando un avviso di pagamento a seguito della compilazione della scheda con i dati personali di cui sopra, che comprenderà il codice IUV generato ed un QR-code (al link <https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/> l'elenco dei Prestatori di Servizi);

- c)tramite home banking, sempre con la procedura di stampa dell'avviso di pagamento, qualora la banca aderisca al servizio Cbill.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito ufficiale di PagoPA <https://www.pagopa.gov.it/>

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso

6 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO E VERIFICA DEI REQUISITI

L'esclusione dei candidati è disposta con Determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane resa nota tramite pubblicazione sul Portale inPA e sul sito istituzionale di ARPA Marche.

Può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

L'esclusione o l'ammissione con riserva sono comunicate ai candidati interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. I candidati che non ricevono comunicazione di

esclusione o di ammissione con riserva sono ammessi a sostenere le prove concorsuali senza alcuna ulteriore formalità.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

7 - COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il Direttore Generale, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande nomina la commissione selezionatrice che sarà così composta

▀ **Presidente:** un esperto scelto tra i dirigenti dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali competente nelle materie oggetto della selezione;

▀ **Componenti:** due esperti scelti tra il personale dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali, competenti nelle materie oggetto della selezione ed inquadrati nell'Area / Profilo almeno pari rispetto a quella propria del posto messo a selezione;

▀ **Segretario:** un dipendente amministrativo dell'ARPA Marche, di categoria non inferiore al profilo professionale di Assistente (Area degli Assistenti).

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori sia in presenza sia in modalità digitale da remoto, garantendo, in tal caso, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, così come disposto dall'art. spazi, comma 12, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

La Commissione, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche. La funzione dei membri aggiunti in seno alla Commissione è limitata al solo accertamento dell'idoneità del candidato.

In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati la commissione utilizza il personale messo a propria disposizione dall'amministrazione.

8 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

L'ARPAM, per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, qualora pervengano oltre ottanta domande, può subordinare l'ammissione alle prove concorsuali, al superamento di una preselezione che tende ad accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso ed è effettuata, ove necessario, con l'ausilio di sistemi automatizzati.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 30 posti e gli eventuali ex aequo al 30° posto, nonché i candidati che in base al presente bando non sono tenuti a sostenere la preselezione.

La preselezione non costituisce prova d'esame; pertanto, il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La preselezione è effettuata dalla Commissione esaminatrice, direttamente o avvalendosi del supporto di aziende specializzate o esperti in selezione di personale o soggetti comunque competenti.

La prova preselettiva consiste, di norma, nella predisposizione di quesiti a risposta sintetica e/o quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove concorsuali. Non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

La data e le modalità della prova preselettiva sono pubblicate nel sito istituzionale dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, nonché sul portale INPA non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ammessi ai sensi del comma successivo; l'assenza alla prova di preselezione nella sede di svolgimento della stessa nella data e orario stabiliti comporta comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa anche se dovuta a forza maggiore.

Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione con raccomandata o PEC, con determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Espletata la procedura di preselezione l'ARPAM procederà alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dal bando di concorso per l'ammissione alla procedura concorsuale nei confronti dei candidati che l'hanno superata; in caso di verifica positiva l'ARPAM procederà, con apposita determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane, allo scioglimento della riserva e all'ammissione alla procedura concorsuale.

Ai candidati nei cui confronti la riserva non è stata sciolta positivamente, verrà data comunicazione della loro esclusione dalla partecipazione alle prove concorsuali, da parte dell'Ufficio Personale, con raccomandata a.r. o PEC.

I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul portale INPA e sul sito istituzionale dell'Agenzia.

I candidati che hanno superato la preselezione e per i quali la riserva è sciolta positivamente sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità.

Ai sensi dell'art. 25 c. 9 del D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva e, pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti, alla prova scritta in aggiunta ai candidati che hanno superato la prova preselettiva. I candidati in possesso di tale invalidità dovranno allegare, nell'apposita sezione, idonea certificazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva i candidati dipendenti dell'ARPAM che abbiano svolto per almeno cinque anni, mansioni riconducibili alla categoria e profilo immediatamente inferiore ai posti a concorso.

Nella preselezione non si applicano per il resto preferenze previste dalla normativa vigente.

9 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA NELLA PROCEDURA SELETTIVA

La commissione esaminatrice stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove, da formalizzare nel relativo verbale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 16 del vigente regolamento aziendale per l'accesso agli impieghi presso l'ARPAM approvato con determina n. 145/DG del 17.11.2020.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove concorsuali.

10 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il diario della prova scritta e della prova pratica e la sede delle prove, se non indicati nel bando, devono essere comunicati ai candidati non meno di quindici giorni prima della prova medesima, con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC o, in alternativa, mediante pubblicazione nel sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi e nel portale INPA. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza alla prova scritta o pratica nella sede di svolgimento della stessa nella data e orario stabiliti comporta comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa anche se dovuta a forza maggiore fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale deve essere data comunicazione prima dell'espletamento della prova stessa, anche mediante pubblicazione in modalità anonima (attraverso il numero di ID della domanda) sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, e nel portale INPA del voto riportato nelle prove scritta e pratica.

La commissione, per esigenze di economia procedimentale, tenuto conto del numero dei candidati, può stabilire di effettuare tutte le prove previste dal bando nella stessa giornata così come potrà far svolgere la prova pratica subito dopo la prova scritta senza procedere alla preventiva valutazione della precedente prova. In tal caso, alla prova pratica sono ammessi tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta.

L'eventuale mancato raggiungimento della sufficienza al momento della valutazione della prova scritta comporta l'annullamento della prova pratica.

L'avviso per la presentazione alla prova orale, se non già indicato nel bando, deve essere comunicato direttamente ai candidati ammessi non meno di quindici giorni prima della prova medesima, anche mediante pubblicazione in modalità anonima (attraverso il numero di ID della domanda) sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, e nel portale INPA.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di vigilanza, procede al riconoscimento dei candidati attraverso un documento personale d'identità in corso di validità.

Le prove della selezione, sia scritte che orali, non possono essere svolte nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose secondo quando previsto dalla normativa vigente in materia.

Le modalità di svolgimento delle prove, la durata e i criteri di valutazione delle stesse saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice e resi noti ai candidati mediante pubblicazione di specifico avviso sul Portale INPA.

Durante la prova preselettiva e durante la prova scritta, i candidati non potranno introdurre nei locali adibiti allo svolgimento delle prove pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, dispositivi allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento delle medesime prove, non sarà permesso ai candidati comunicare tra loro o con l'utilizzo di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con contravviene alle summenzionate disposizioni è escluso dalla procedura.

La pubblicità della prova orale è garantita mediante l'accesso e la permanenza nei locali adibiti allo svolgimento della prova dei candidati e di altri soggetti, nel rispetto delle prescrizioni e delle modalità di accesso e permanenza nei locali previste dalla Commissione.

Le altre modalità pratiche di svolgimento delle prove saranno rese note in aula dalla Commissione, prima delle prove stesse.

La Commissione esaminatrice ha la facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

Ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle stesse.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico al momento della presentazione della domanda di partecipazione sul Portale inPA. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Al fine di garantire la partecipazione e lo svolgimento delle prove concorsuali alle donne in stato di gravidanza o nel periodo di allattamento le candidate dovranno inviare apposita mail ad arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it al fine di informare la Commissione e predisporre le misure organizzative necessarie a garantire la tutela dello status durante tutta la fase di svolgimento delle prove concorsuali.

La partecipazione alle prove è consentita solo a seguito di identificazione del candidato, il quale dovrà, pertanto, presentarsi munito di documento di identità in corso di validità. L'accesso alla sede delle prove sarà prioritario per le donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili e ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi, i quali potranno segnalare con le sopra indicate modalità le relative esigenze. Allo stesso modo sarà garantito il deflusso prioritario al termine della prova.

11 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 8 punti per i titoli di carriera;
- 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- 2 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli sopra ripartiti è attribuito dalla Commissione tenuto conto della loro attinenza alla posizione funzionale da conferire e nel rispetto dei criteri stabiliti nel successivo articolo.

Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova pratica sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova orale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

PROVA SCRITTA consiste nello svolgimento di un elaborato o questionario a risposta sintetica su argomenti inerenti:

- normativa tecnica inerente la sicurezza di impianti e apparecchi con particolare riguardo alle verifiche e controlli su impianti elettrici, impianti di protezione dalle scariche atmosferiche, impianti elettrici in luoghi pericolosi (ATEX) ed alle verifiche e controlli di attrezzature in ambienti di lavoro (allegato VII D.lgs n.81/2008 e s.m.i.);
- normativa tecnica inerente la sicurezza e le verifiche e controlli su ascensori;
- normativa tecnica inerente la sicurezza e le verifiche e controlli su apparecchi di sollevamento;
- normativa tecnica inerente la sicurezza e le verifiche e controlli su apparecchi a pressione;
- normativa tecnica inerente la sicurezza e le verifiche e controlli su centrali termiche;
- tecniche e strumentazione per effettuazione verifiche e controlli di impianti e apparecchi di cui ai punti precedenti;
- normativa quadro sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- normativa quadro sulla prevenzione di incidenti rilevanti
- normativa comunitaria, statale e della Regione Marche in campo ambientale, sull'organizzazione amministrativa dello Stato e degli Enti Locali, con particolare riferimento alle Agenzie di protezione ambientale
- Organizzazione amministrativa dello Stato e degli Enti Locali con riferimento alle competenze in materia di ambiente;
- Legge Regionale n. 60 del 2.9.1997, e s.m.i, di istituzione dell'ARPAM;
- Regolamento di organizzazione interna e funzionamento dell'ARPAM.

PROVA PRATICA verte nelle materie oggetto della prova scritta e potrà consistere nella predisposizione di un atto afferente alle funzioni del collaboratore tecnico professionale ovvero nella prospettazione di casi concreti attinenti agli argomenti citati.

PROVA ORALE sarà finalizzata ad accertare le conoscenze e le capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti nell'ambito delle mansioni proprie del profilo professionale, nonché le soft skill e competenze tecnico professionali

(Sapere), le capacità (Saper Fare), le competenze Comportamentali (Saper Essere) con particolare riferimento all'attitudine alla leadership e al problem solving, gli aspetti attitudinali e motivazionali.

In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, in corso di validità. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento delle competenze informatiche i candidati in possesso di una certificazione delle competenze informatiche certificate dall'attestato ECDL Full Standard (oggi ICDL Full Standard) in corso di validità. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da AICA.

12 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte prima della correzione e valutazione degli elaborati per i soli candidati che vi abbiano partecipato.

Il punteggio attribuito è reso noto ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente i titoli attinenti il profilo professionale a concorso. Non saranno prese in considerazione partecipazioni a corsi, congressi antecedenti il titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione alla presente procedura; non saranno valutabili i titoli richiesti come requisito di ammissione.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

La Commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli prima dell'espletamento della prima prova scritta ed effettua la valutazione dei medesimi dopo la prova scritta nei confronti dei soli candidati che l'abbiano sostenuta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di attività di lavoro subordinato reso presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti; il servizio reso in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella a concorso, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio; i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni:

- la valutazione delle pubblicazioni è effettuata sulla base di criteri prestabiliti dalla Commissione esaminatrice e avverrà in relazione ad uno o più dei seguenti canoni: attinenza con la posizione funzionale da reclutare, rilevanza, originalità della produzione scientifica, importanza delle riviste, continuità e contenuti dei singoli lavori e all'eventuale collaborazione di più autori;

- la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

1. della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

2. del fatto che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Ciascun candidato potrà indicare un massimo di 10 pubblicazioni; in caso di presentazione di un numero maggiore di pubblicazioni saranno valutate esclusivamente le dieci più recenti.

d) curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

- in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

- il punteggio attribuito dalla commissione è globale;

- non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

13 - VERBALI RELATIVI ALLA SELEZIONE

Il Segretario redige il processo verbale di tutte le sedute, delle operazioni concorsuali e delle decisioni prese dalla Commissione. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario stesso. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, all'espletamento della prova orale ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati. La Commissione adotta i provvedimenti a maggioranza di voti palesi; nella valutazione delle singole prove d'esame, sia scritte che orali, il punteggio assegnato ad ogni prova è dato, in assenza di unanimità della Commissione, dalla media aritmetica dei voti espressi dai commissari. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura selettiva, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono rimessi ai competenti uffici dell'ARPAM per le determinazioni di competenza. Le riunioni della commissione, ivi comprese quelle relative alla valutazione dei titoli e delle prove concorsuali, potranno svolgersi anche in modalità a distanza attraverso idonea piattaforma telematica.

14 - GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati; è escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta ed orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, 487 e s.m.i..

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito; sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve previste dal bando.

La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ARPAM (www.arpa.marche.it), nonché sul portale INPA; dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di due anni dalla data della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARPAM e sarà utilizzabile alle condizioni che saranno previste dalla normativa di riferimento vigente "ratione temporis".

Il candidato che non accetta la proposta di assunzione a tempo indeterminato, con particolare riferimento alla sede assegnatagli dall'Agenzia, è considerato rinunciatario.

La graduatoria può essere altresì utilizzata per il conferimento di incarichi temporanei con assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dalle vigenti norme.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

ARPA Marche procederà all'assunzione del candidato ed all'immissione in servizio del vincitore secondo le tempistiche determinate dal proprio concreto fabbisogno professionale.

15 -ADEMPIMENTI DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati dichiarati vincitori o gli idonei collocati in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;

b) i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'ARPAM, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione o in caso di assenza alla data indicata per la sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario e decadrà nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso.

Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale, sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001; la concessione di aspettativa per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 12 comma 8 lettera b) del CCNL 20/09/2001 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica, sarà rimessa al giudizio insindacabile dell'Agenzia.

Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro i vincitori dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i..

L'ARPAM procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, a sottoporre i vincitori a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni alle mansioni cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. dell'Area Comparto Sanità. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo. L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento del periodo di prova previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il periodo di prova è finalizzato a verificare nelle concrete situazioni di lavoro l'abilità dei neoassunti ad applicare le proprie conoscenze alla soluzione di problemi operativi e le loro competenze trasversali.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia.

Il trattamento giuridico/economico spettante è stabilito dal CCNL di riferimento, ossia il CCNL Sanità vigente al momento dell'assunzione in servizio, in riferimento all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. È, inoltre, attribuito, a seguito di valutazione annuale effettuata sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il trattamento accessorio (cd retribuzione di risultato) per l'area di inquadramento, previsto dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) di ARPA Marche pro tempore vigente.

Il trattamento economico sarà aggiornato in applicazione di eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro e di contratti collettivi decentrati integrativi che dovessero intervenire con riferimento al periodo di vigenza del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico complessivo è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative previste dalle leggi.

16 - DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso è consentito ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

Tale diritto si esercita secondo le modalità indicate nel Regolamento in materia approvato con determina n 66/DG_2007 e visionabile sul sito istituzionale di ARPA Marche nella sezione "Amministrazione Trasparente" <https://www.arpa.marche.it/index.php/altri-contenuti/accesso-civico>.

Per esercitare tale diritto occorre inviare richiesta all'indirizzo PEC arpam@emarche.it e in copia conoscenza all'indirizzo arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale inPA.

A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima con la sola esclusione delle informazioni che, per legge, sono escluse dal diritto di accesso.

17 - RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, comunicazione, conoscenza o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse a impugnare.

18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio; pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 è il Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane - PEC: arpam@emarche.it.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, D.P.R. 487/1994 e s.m.i., il termine di conclusione della procedura di selezione è fissato in 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

19- RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche ostative alle assunzioni.

L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai vincitori insorga alcuna pretesa o diritto.

20 - TUTELA DELLA PRIVACY

L'ARPAM, assicura, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigente (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018), adeguata informativa che il trattamento dei dati da forniti dai candidati sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 GDPR).

I dati e le informazioni contenute nelle domande di partecipazione ai concorsi e alle altre procedure di reclutamento sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura di selezione che avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento dei dati e dei documenti richiesti è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) del GDPR (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) del GDPR (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 del GDPR (per i dati personali relativi a condanne penali e reati).

I dati personali raccolti da ARPA Marche al fine dell'espletamento delle attività relative alla presente procedura selettiva di concorso, pubblicati e gestiti attraverso il Portale inPA, sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del "Regolamento Generale sulla Protezione Dati", Regolamento UE 2016/679.

I. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali che l'Agenzia ha acquisito dalle domande di partecipazione inserite sul Portale inPA, è finalizzato all'espletamento delle attività relative alla sola presente procedura selettiva di concorso e alla eventuale successiva assunzione.

I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali al concorso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

II. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 – 60131 Ancona nella persona del suo legale rappresentante.

Il Responsabile Protezione Dati di ARPA è contattabile, oltre che all'indirizzo sopra indicato, all'indirizzo di e-mail: responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it.

I candidati potranno esercitare i diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile Protezione Dati

III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

IV. Tipologia dei dati trattati

Nell'adempimento di specifici obblighi connessi alla gestione delle procedure selettive di concorso attraverso il Portale inPA, l'Agenzia può venire a conoscenza di dati personali comuni, di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 del GDPR (ex "dati sensibili") nonché di dati relativi a reati e condanne penali (art. 10 GDPR) del candidato o, in quanto indispensabili, dei familiari o conviventi.

V. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbe comportare trasmissione dei dati personali ai soggetti istituzionalmente preposti.

VI. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento avviene sulla base di quanto definito nella Circolare n. 1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 1° luglio 2022.

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate sia non automatizzate, su supporto cartaceo prevedendo misure organizzative, tecniche e fisiche, al fine di garantire che gli stessi siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata. I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti connessi al trattamento nonché dalla Commissione di valutazione nominata nell'ambito della presente procedura. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, la riservatezza e l'integrità dei dati; nonché ad evitare la distruzione, la perdita, la modifica o la divulgazione non autorizzata o l'accesso, in modo accidentale o illegale, dei dati trattati.

VII. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (dagli artt. 15 al 22).

L'interessato ha diritto di esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016. I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

1. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento in atto;
2. la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti;
3. la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio):
 - qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
 - nel caso ritenga illecito il trattamento;
 - qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano);
 - per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 par. 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'art. 21, par. 2; e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:
 - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;

- motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria;
4. la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:
- esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al Dirigente della U.O. Risorse Umane, il cui indirizzo di contatto è arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

21 - NORME FINALI E DI RINVIO

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

Valgono infine, per quanto non espressamente previsto nel presente bando, le norme stabilite dal "Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPA Marche", visionabile sul sito istituzionale dell'ente, le quali si intendono qui integralmente riportate e, per il solo fatto della partecipazione al concorso, accettate senza riserve da parte dei candidati.

Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della selezione; con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al vigente regolamento aziendale per l'accesso dall'esterno agli impieghi approvato con determina n. 145/DG/2020, alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA al DPR 9.5.1994, n. 487 e s.m.i.. Relativamente agli specifici obblighi di trasparenza e di pubblicazione si rinvia a quanto espressamente previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla Legge n. 241/1990.

Per ogni eventuale chiarimento i candidati potranno rivolgersi alla U.O. Gestione Risorse Umane dell'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 - 60131 Ancona – dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (n. tel. 071/2132725-39).

Il presente avviso sarà consultabile, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. Marche ed al portale INPA, sul sito dell'ARPAM: www.arpa.marche.it nella Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Ing. Rossana Cintoli

A.R.P.A.M. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di Assistente Tecnico – Area degli Assistenti (CCNL Comparto Sanità) di cui 2 riservati ai volontari delle FF.AA. congedati senza demerito (artt. 1014 c. 3 e 4 e 678 c. 9 D.Lgs. 66/2010)

In esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 34/DG del 16/04/2025 è indetto Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di n. 3 posti di Assistente Tecnico (Area degli Assistenti – CCNL Comparto Sanità) previsto nel Piano Occupazionale anno 2025 come definito con determina n. 7/DG/2025.

Il concorso in oggetto è disciplinato dalla vigente normativa nazionale in materia, nonché dalle disposizioni del "Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPA Marche" approvato con Determina n. 145/DG del 17.11.2020, per quanto applicabile, e dalle specificazioni e prescrizioni di cui al presente bando che costituisce lex specialis della procedura selettiva.

ARPA Marche garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, pertanto, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro genere.

Al concorso si applicano i titoli di preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia (dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.).

N. 2 posti sono riservati ai volontari delle FF.AA., congedati senza demerito dalle ferme contratte, ai sensi del D.Lgs. 66/2010 (artt. 1014 c. 3 e 4 e 678 c. 9).

Qualora nessun concorrente riservatario risulti idoneo, i posti verranno assegnati secondo la graduatoria di merito, fatte salve le precedenza e preferenze di legge.

La sede di assegnazione è sottoposta al vincolo quinquennale di cui all'art. 35, comma 5 bis, del decreto legislativo 165/2001.

1 – DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

I vincitori del concorso saranno inquadrati nella figura professionale di Assistente Tecnico, Area degli Assistenti, Allegato A, CCNL Comparto Sanità 02/11/2022.

Secondo la declaratoria di cui al citato Allegato A, l'Assistente Tecnico:

"Esegue operazioni di rilevanza tecnica riferite alla propria attività quali, ad esempio, indagini, rilievi, misurazioni, rappresentazioni grafiche, sopralluoghi e perizie tecniche, curando la tenuta delle prescritte documentazioni, sovrintendendo alla esecuzione dei lavori assegnati e garantendo l'osservanza delle norme di sicurezza; assiste il personale delle posizioni superiori nelle progettazioni e nei collaudi di opere e procedimenti, alla predisposizione di capitolati, alle attività di studio e ricerca, alla sperimentazione di metodi, nuovi materiali ed applicazioni tecniche, nell'effettuazione di operazioni funzionali al controllo, alle analisi e alla protezione dell'ambiente, alla prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.."

2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Altresì, hanno diritto di partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del

permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, nonché i familiari di cittadini degli Stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. I candidati non cittadini italiani possono accedere a parità di requisiti purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso dello svolgimento delle prove;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo, con riferimento alla data di scadenza per la presentazione delle domande;

c) pieno godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);

d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) essere in possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da ricoprire; al fine di accertare tale requisito, prima del perfezionamento del contratto, l'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato individuato a seguito della presente procedura.

f) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;

g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione o la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) non rientrare in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego

REQUISITI SPECIFICI:

Possesso di diploma di istruzione superiore Tecnico – Settore Tecnologico – Indirizzo Chimico Materiali e Biotecnologie Articolazione: Biotecnologie Ambientali

I titoli di studio equipollenti ed equiparati verranno considerate validi per l'ammissione.

Le informazioni relative alle equipollenze/equiparazioni sono reperibili sul sito del MIUR.

I candidati in possesso di titolo rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente, ovvero abbiano presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso ad ARPA Marche entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della procedura selettiva. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile alla seguente pagina web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare al concorso e ne determinerà, pertanto, l'esclusione.

Per finalità di celerità del procedimento di selezione, ARPA Marche può ammettere con riserva alla procedura concorsuale tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.

3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (di seguito, per brevità, "Portale inPA"), disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al Portale medesimo.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Qualora il candidato abbia già in precedenza effettuato la registrazione al Portale inPA, sarà sufficiente effettuare il login e ricercare la presente procedura di selezione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul "Portale inPA" (le **ore ____ del giorno ____/____/2025**).

Allo scadere del suddetto termine, il sistema improrogabilmente non permetterà l'accesso alla procedura di candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA, che conterrà un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Sarà dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza di assegnazione di tale codice, la domanda si considera non pervenuta. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura (in caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato all'ultima domanda inviata).

La domanda non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati potranno rivolgersi alla U.O. Risorse Umane - indirizzo e-mail: arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it. Le richieste di assistenza pervenute con modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione. Non è garantita la soddisfazione della richiesta entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione per le richieste inoltrate nei tre giorni precedenti il termine di scadenza della presentazione della domanda. In ogni caso, prima di richiedere assistenza è possibile consultare la guida alla compilazione della domanda presente sulla home page del Portale inPA e le relative FAQ.

ARPA Marche non potrà fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento del Portale inPA, tantomeno essere ritenuta responsabile di malfunzionamenti e problematiche che il candidato riscontrasse in fase di inoltro della domanda di partecipazione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e accertato dall'Agenzia, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Per la partecipazione al concorso, deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento di un contributo di segreteria, secondo le modalità successivamente indicate.

Non saranno considerate valide domande di partecipazione redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte attraverso il Portale inPA e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, deve dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- il nome, il cognome e il codice fiscale;
- la data e il luogo di nascita;

-l'indirizzo di residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o un domicilio digitale a lui intestato, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico, con l'impegno di far conoscere tempestivamente eventuali successive variazioni;

-il possesso della cittadinanza:

italiana (il cittadino italiano nato all'estero deve dichiarare il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita);

di un altro Stato membro dell'Unione Europea;

-di uno Stato Terzo ma avente lo status di familiare di un cittadino italiano o dell'Unione Europea con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

-di uno Stato Terzo che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001;

-il godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, la dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici è riferita al Paese di cittadinanza);

-il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della sua non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

-di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

-di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, ovvero le eventuali condanne penali riportate (coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);

-di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, oppure non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

-di non essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. ovvero di essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p.;

-la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva, ove applicabile;

-il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

-il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui è stato conseguito; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato è ammesso al concorso purché:

-il titolo sia già stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano e il candidato sia, pertanto, in possesso del titolo di equipollenza rilasciato da un Istituto scolastico o Accademico italiano;

-il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001 oppure sia stata attivata la procedura volta ad ottenere il riconoscimento dell'equivalenza.

-l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio);

-di autorizzare ARPA Marche al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità della presente selezione nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione, i dati necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano. Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Marche di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Quando richiesto, i documenti dovranno essere in formato .pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Marche di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica rilasciata dall'INPS o dall'ATS o ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria, resta insindacabile ed inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in tal caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale di ARPA Marche (arpa@emarche.it) ed in copia conoscenza all'indirizzo di posta elettronica ordinaria dell'U.O. Gestione Risorse Umane arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it. Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati che risulteranno vincitori del concorso, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

5 – PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso deve essere versata la quota di partecipazione pari a euro 10,00 (dieci/00).

Il versamento della quota deve essere effettuato entro il termine di scadenza della presentazione della domanda e non è rimborsabile in nessun caso, neppure nel caso in cui il candidato successivamente annulli o ritiri la domanda di partecipazione.

Il pagamento dovrà essere effettuato seguendo la seguente procedura:

- collegarsi al sito di Arpa Marche (<https://www.arpa.marche.it/>), in home page è presente il link per accedere alla pagina informativa del servizio "PagoPA" (<https://amoneypa.arpamarche.pluginpay.it/>);
- nella pagina informativa è presente il link "Vai al pagamento" che porta ad una pagina introduttiva, in questa pagina cliccare sul link "Crea pagamento spontaneo";
- selezionare "Pagamento del Contributo per la partecipazione ai bandi di concorso";
- inserire la causale del versamento, indicando "Cognome e Nome del Candidato – Concorso per n. 3 posti di Assistente Tecnico e prima di salvare prendere nota del codice IUV mostrato, da utilizzare per il pagamento.

Per effettuare il pagamento si avranno a disposizione le tre seguenti modalità:

- a) direttamente sul sito dell'Ente (con carta di credito, PayPal, conto corrente, Satispay);
- b) presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (tabaccai, Poste Italiane ecc.) stampando un avviso di pagamento a seguito della compilazione della scheda con i dati personali di cui sopra, che comprenderà il codice IUV generato ed un QR-code (al link <https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/> l'elenco dei Prestatori di Servizi);
- c)tramite home banking, sempre con la procedura di stampa dell'avviso di pagamento, qualora la banca aderisca al servizio Cbill.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito ufficiale di PagoPA <https://www.pagopa.gov.it/>

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso

6 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO E VERIFICA DEI REQUISITI

L'esclusione dei candidati è disposta con Determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane resa nota tramite pubblicazione sul Portale inPA e sul sito istituzionale di ARPA Marche.

Può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

L'esclusione o l'ammissione con riserva sono comunicate ai candidati interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione o di ammissione con riserva sono ammessi a sostenere le prove concorsuali senza alcuna ulteriore formalità.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

7 - COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il Direttore Generale, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande nomina la commissione selezionatrice che sarà così composta

■ Presidente: un esperto scelto tra i dirigenti dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali competente nelle materie oggetto della selezione;

► Componenti: due esperti scelti tra il personale dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali, competenti nelle materie oggetto della selezione ed inquadrati nell'Area / Profilo almeno pari rispetto a quella propria del posto messo a selezione;

► Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPA Marche, di categoria non inferiore al profilo professionale di Assistente (Area degli Assistenti).

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori sia in presenza sia in modalità digitale da remoto, garantendo, in tal caso, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, così come disposto dall'art. 9, comma 12, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

La Commissione, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche. La funzione dei membri aggiunti in seno alla Commissione è limitata al solo accertamento dell'idoneità del candidato.

In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati la commissione utilizza il personale messo a propria disposizione dall'amministrazione.

8 – EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

L'ARPAM, per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, qualora pervengano oltre ottanta domande, può subordinare l'ammissione alle prove concorsuali, al superamento di una preselezione che tende ad accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso ed è effettuata, ove necessario, con l'ausilio di sistemi automatizzati.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 30 posti e gli eventuali ex aequo al 30° posto, nonché i candidati che in base al presente bando non sono tenuti a sostenere la preselezione.

La preselezione non costituisce prova d'esame; pertanto, il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La preselezione è effettuata dalla Commissione esaminatrice, direttamente o avvalendosi del supporto di aziende specializzate o esperti in selezione di personale o soggetti comunque competenti.

La prova preselettiva consiste, di norma, nella predisposizione di quesiti a risposta sintetica e/o quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove concorsuali. Non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

La data e le modalità della prova preselettiva sono pubblicate nel sito istituzionale dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, nonché sul portale INPA non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ammessi ai sensi del comma successivo; l'assenza alla prova di preselezione nella sede di svolgimento della stessa nella data e orario stabiliti comporta comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa anche se dovuta a forza maggiore.

Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione con raccomandata o PEC, con determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Espletata la procedura di preselezione l'ARPAM procederà alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dal bando di concorso per l'ammissione alla procedura concorsuale nei confronti dei candidati che l'hanno superata; in caso di verifica positiva l'ARPAM procederà, con apposita determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane, allo scioglimento della riserva e all'ammissione alla procedura concorsuale.

Ai candidati nei cui confronti la riserva non è stata sciolta positivamente, verrà data comunicazione della loro esclusione dalla partecipazione alle prove concorsuali, da parte dell'Ufficio Personale, con raccomandata a.r. o PEC.

I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul portale INPA e sul sito istituzionale dell'Agenzia.

I candidati che hanno superato la preselezione e per i quali la riserva è sciolta positivamente sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità.

Ai sensi dell'art. 25 c. 9 del D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva e, pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti, alla prova scritta in aggiunta ai candidati che hanno superato la prova preselettiva. I candidati in possesso di tale invalidità dovranno allegare, nell'apposita sezione, idonea certificazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva i candidati dipendenti dell'ARPAM che abbiano svolto per almeno cinque anni, mansioni riconducibili alla categoria e profilo immediatamente inferiore ai posti a concorso.

Nella preselezione non si applicano per il resto preferenze previste dalla normativa vigente.

9 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA NELLA PROCEDURA SELETTIVA

La commissione esaminatrice stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove, da formalizzare nel relativo verbale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 16 del vigente regolamento aziendale per l'accesso agli impieghi presso l'ARPAM approvato con determina n. 145/DG del 17.11.2020.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove concorsuali.

10 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il diario della prova scritta e della prova pratica e la sede delle prove, se non indicati nel bando, devono essere comunicati ai candidati non meno di quindici giorni prima della prova medesima, con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC o, in alternativa, mediante pubblicazione nel sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi e nel portale INPA. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza alla prova scritta o pratica nella sede di svolgimento della stessa nella data e orario stabiliti comporta comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa anche se dovuta a forza maggiore fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale deve essere data comunicazione prima dell'espletamento della prova stessa, anche mediante pubblicazione in modalità anonima (attraverso il numero di ID della domanda) sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, e nel portale INPA del voto riportato nelle prove scritta e pratica.

La commissione, per esigenze di economia procedimentale, tenuto conto del numero dei candidati, può stabilire di effettuare tutte le prove previste dal bando nella stessa giornata così come potrà far svolgere la prova pratica subito dopo la prova scritta senza procedere alla preventiva valutazione della precedente prova. In tal caso, alla prova pratica sono ammessi tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta.

L'eventuale mancato raggiungimento della sufficienza al momento della valutazione della prova scritta comporta l'annullamento della prova pratica.

L'avviso per la presentazione alla prova orale, se non già indicato nel bando, deve essere comunicato direttamente ai candidati ammessi non meno di quindici giorni prima della prova medesima, anche mediante pubblicazione in modalità anonima (attraverso il numero di ID della domanda) sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, e nel portale INPA.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di vigilanza, procede al riconoscimento dei candidati attraverso un documento personale d'identità in corso di validità.

Le prove della selezione, sia scritte che orali, non possono essere svolte nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose secondo quando previsto dalla normativa vigente in materia.

Le modalità di svolgimento delle prove, la durata e i criteri di valutazione delle stesse saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice e resi noti ai candidati mediante pubblicazione di specifico avviso sul Portale INPA.

Durante la prova preselettiva e durante la prova scritta, i candidati non potranno introdurre nei locali adibiti allo svolgimento delle prove pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, dispositivi allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento delle medesime prove, non sarà permesso ai candidati comunicare tra loro o con l'utilizzo di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con contravviene alle summenzionate disposizioni è escluso dalla procedura.

La pubblicità della prova orale è garantita mediante l'accesso e la permanenza nei locali adibiti allo svolgimento della prova dei candidati e di altri soggetti, nel rispetto delle prescrizioni e delle modalità di accesso e permanenza nei locali previste dalla Commissione.

Le altre modalità pratiche di svolgimento delle prove saranno rese note in aula dalla Commissione, prima delle prove stesse.

La Commissione esaminatrice ha la facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

Ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle stesse.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico al momento della presentazione della domanda di partecipazione sul Portale INPA. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Al fine di garantire la partecipazione e lo svolgimento delle prove concorsuali alle donne in stato di gravidanza o nel periodo di allattamento le candidate dovranno inviare apposita mail ad arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it al fine di informare la Commissione e predisporre le misure organizzative necessarie a garantire la tutela dello status durante tutta la fase di svolgimento delle prove concorsuali.

La partecipazione alle prove è consentita solo a seguito di identificazione del candidato, il quale dovrà, pertanto, presentarsi munito di documento di identità in corso di validità. L'accesso alla sede delle prove sarà prioritario per le donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili e ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi, i quali potranno segnalare con le sopra indicate modalità le relative esigenze. Allo stesso modo sarà garantito il deflusso prioritario al termine della prova.

11 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 8 punti per i titoli di carriera;
- 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- 2 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli sopra ripartiti è attribuito dalla Commissione tenuto conto della loro attinenza alla posizione funzionale da conferire e nel rispetto dei criteri stabiliti nel successivo articolo.

Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova pratica sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova orale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

PROVA SCRITTA consiste nello svolgimento di un elaborato o questionario a risposta sintetica su argomenti inerenti:

- tecniche di controllo delle matrici ambientali: aria, acqua, suolo, rifiuti sia in relazione al campionamento che all'analisi chimica;
- aspetti tecnico-organizzativi riguardanti la qualità ai fini dell'accreditamento dei laboratori di prova.
- normativa comunitaria, statale e della Regione Marche in campo ambientale, con particolare riferimento al D.Lgs. 152/2006 ed alle competenze istituzionali delle ARPA.
- Organizzazione amministrativa dello Stato e degli Enti Locali con riferimento alle competenze in materia di ambiente;
- Legge Regionale n. 60 del 2.9.1997, e s.m.i, di istituzione dell'ARPAM;
- Regolamento di organizzazione interna e funzionamento dell'ARPAM.

PROVA PRATICA verte nelle materie oggetto della prova scritta e potrà consistere nella predisposizione di un atto afferente alle funzioni dell'assistente tecnico ovvero nella prospettazione di casi concreti attinenti agli argomenti citati.

PROVA ORALE sarà finalizzata ad accertare le conoscenze e le capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti nell'ambito delle mansioni proprie del profilo professionale, nonché le soft skill e Competenze tecnico Professionali (Sapere), le Capacità (Saper Fare), le Competenze Comportamentali (Saper Essere) con particolare riferimento all'attitudine agli aspetti attitudinali e motivazionali.

In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, in corso di validità. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.MIUR 7 marzo 2012.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento delle competenze informatiche i candidati in possesso di una certificazione delle competenze informatiche certificate dall'attestato ECDL Full Standard (oggi ICDL Full Standard) in corso di validità. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da AICA.

12 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte prima della correzione e valutazione degli elaborati per i soli candidati che vi abbiano partecipato.

Il punteggio attribuito è reso noto ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente i titoli attinenti il profilo professionale a concorso. Non saranno prese in considerazione partecipazioni a corsi, congressi antecedenti il titolo di

studio richiesto quale requisito di ammissione alla presente procedura; non saranno valutabili i titoli richiesti come requisito di ammissione.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

La Commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli prima dell'espletamento della prima prova scritta ed effettua la valutazione dei medesimi dopo la prova scritta nei confronti dei soli candidati che l'abbiano sostenuta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di attività di lavoro subordinato reso presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti; il servizio reso in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella a concorso, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio; i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni:

- la valutazione delle pubblicazioni è effettuata sulla base di criteri prestabiliti dalla Commissione esaminatrice e avverrà in relazione ad uno o più dei seguenti canoni: attinenza con la posizione funzionale da reclutare, rilevanza, originalità della produzione scientifica, importanza delle riviste, continuità e contenuti dei singoli lavori e all'eventuale collaborazione di più autori;
- la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 1. della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 2. del fatto che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Ciascun candidato potrà indicare un massimo di 10 pubblicazioni; in caso di presentazione di un numero maggiore di pubblicazioni saranno valutate esclusivamente le dieci più recenti.

d) curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- il punteggio attribuito dalla commissione è globale;

- non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

13 - VERBALI RELATIVI ALLA SELEZIONE

Il Segretario redige il processo verbale di tutte le sedute, delle operazioni concorsuali e delle decisioni prese dalla Commissione. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario stesso. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, all'espletamento della prova orale ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati. La Commissione adotta i provvedimenti a maggioranza di voti palesi; nella valutazione delle singole prove d'esame, sia scritte che orali, il punteggio assegnato ad ogni prova è dato, in assenza di unanimità della Commissione, dalla media aritmetica dei voti espressi dai commissari. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura selettiva, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono rimessi ai competenti uffici dell'ARPAM per le determinazioni di competenza. Le riunioni della commissione, ivi comprese quelle relative alla valutazione dei titoli e delle prove concorsuali, potranno svolgersi anche in modalità a distanza attraverso idonea piattaforma telematica.

14 - GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati; sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta ed orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, 487 e s.m.i..

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito; sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve previste dal bando.

La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ARPAM (www.arpa.marche.it), nonché sul portale INPA; dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di due anni dalla data della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARPAM e sarà utilizzabile alle condizioni che saranno previste dalla normativa di riferimento vigente "ratione temporis".

Il candidato che non accetta la proposta di assunzione a tempo indeterminato, con particolare riferimento alla sede assegnatagli dall'Agenzia, è considerato rinunciatario.

La graduatoria può essere altresì utilizzata per il conferimento di incarichi temporanei con assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dalle vigenti norme.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

ARPA Marche procederà all'assunzione del candidato ed all'immissione in servizio dei vincitori secondo le tempistiche determinate dal proprio concreto fabbisogno professionale.

15 -ADEMPIMENTI DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati dichiarati vincitori o gli idonei collocati in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;

b) i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'ARPAM, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione o in caso di assenza alla data indicata per la sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario e decadrà nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso.

Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale, sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001; la concessione di aspettativa per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 12 comma 8 lettera b) del CCNL 20/09/2001 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica, sarà rimessa al giudizio insindacabile dell'Agenzia.

Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro i vincitori dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i..

L'ARPAM procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, a sottoporre i vincitori a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni alle mansioni cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. dell'Area Comparto Sanità. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo. L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento del periodo di prova previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il periodo di prova è finalizzato a verificare nelle concrete situazioni di lavoro l'abilità dei neoassunti ad applicare le proprie conoscenze alla soluzione di problemi operativi e le loro competenze trasversali

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia.

Il trattamento giuridico/economico spettante è stabilito dal CCNL di riferimento, ossia il CCNL Sanità vigente al momento dell'assunzione in servizio, in riferimento all'Area degli Assistenti. È, inoltre, attribuito, a seguito di valutazione annuale effettuata sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il trattamento accessorio (cd retribuzione di risultato) per l'area di inquadramento, previsto dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) di ARPA Marche pro tempore vigente.

Il trattamento economico sarà aggiornato in applicazione di eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro e di contratti collettivi decentrati integrativi che dovessero intervenire con riferimento al periodo di vigenza del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico complessivo è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative previste dalle leggi.

16 - DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso è consentito ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

Tale diritto si esercita secondo le modalità indicate nel Regolamento in materia approvato con determina n 66/DG_2007 e visionabile sul sito istituzionale di ARPA Marche nella sezione "Amministrazione Trasparente" <https://www.arpa.marche.it/index.php/altri-contenuti/accesso-civico>.

Per esercitare tale diritto occorre inviare richiesta all'indirizzo PEC arpam@emarche.it e in copia conoscenza all'indirizzo arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale inPA.

A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima con la sola esclusione delle informazioni che, per legge, sono escluse dal diritto di accesso.

17 - RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, comunicazione, conoscenza o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse a impugnare.

18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio; pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 è il Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane - PEC: arpam@emarche.it.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, D.P.R. 487/1994 e s.m.i., il termine di conclusione della procedura di selezione è fissato in 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

19- RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche ostative alle assunzioni.

L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai vincitori insorga alcuna pretesa o diritto.

20 - TUTELA DELLA PRIVACY

L'ARPAM, assicura, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigente (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018), adeguata informativa che il trattamento dei dati da forniti dai candidati sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 GDPR).

I dati e le informazioni contenute nelle domande di partecipazione ai concorsi e alle altre procedure di reclutamento sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura di selezione che avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento dei dati e dei documenti richiesti è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) del GDPR (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) del GDPR (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 del GDPR (per i dati personali relativi a condanne penali e reati).

I dati personali raccolti da ARPA Marche al fine dell'espletamento delle attività relative alle presente procedura selettiva di concorso, pubblicati e gestiti attraverso il Portale inPA, sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del "Regolamento Generale sulla Protezione Dati", Regolamento UE 2016/679.

I. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali che l'Agenzia ha acquisito dalle domande di partecipazione inserite sul Portale inPA, è finalizzato all'espletamento delle attività relative alla sola presente procedura selettiva di concorso e alla eventuale successiva assunzione.

I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali al concorso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

II. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 – 60131 Ancona nella persona del suo legale rappresentante.

Il Responsabile Protezione Dati di ARPA è contattabile, oltre che all'indirizzo sopra indicato, all'indirizzo di e-mail: responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it.

I candidati potranno esercitare i diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile Protezione Dati

III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

IV. Tipologia dei dati trattati

Nell'adempimento di specifici obblighi connessi alla gestione delle procedure selettive di concorso attraverso il Portale inPA, l'Agenzia può venire a conoscenza di dati personali comuni, di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 del GDPR (ex "dati sensibili") nonché di dati relativi a reati e condanne penali (art. 10 GDPR) del candidato o, in quanto indispensabili, dei familiari o conviventi.

V. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbe comportare trasmissione dei dati personali ai soggetti istituzionalmente preposti.

VI. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento avviene sulla base di quanto definito nella Circolare n. 1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 1° luglio 2022.

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate sia non automatizzate, su supporto cartaceo prevedendo misure organizzative, tecniche e fisiche, al fine di garantire che gli stessi siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata. I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti connessi al trattamento nonché dalla Commissione di valutazione nominata nell'ambito della presente procedura. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di

sicurezza adeguato al rischio, la riservatezza e l'integrità dei dati; nonché ad evitare la distruzione, la perdita, la modifica o la divulgazione non autorizzata o l'accesso, in modo accidentale o illegale, dei dati trattati.

VII. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (dagli artt. 15 al 22).

L'interessato ha diritto di esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016. I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

1. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento in atto;
2. la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti;
3. la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio):
 - qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
 - nel caso ritenga illecito il trattamento;
 - qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano);
 - per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 par. 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'art. 21, par. 2; e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:
 - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria;
4. la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:
 - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al Dirigente della U.O. Risorse Umane, il cui indirizzo di contatto è arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

21 - NORME FINALI E DI RINVIO

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

Valgono infine, per quanto non espressamente previsto nel presente bando, le norme stabilite dal "Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPA Marche", visionabile sul sito istituzionale dell'ente, le quali si intendono qui integralmente riportate e, per il solo fatto della partecipazione al concorso, accettate senza riserve da parte dei candidati.

Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della selezione; con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al vigente regolamento aziendale per l'accesso dall'esterno agli impieghi approvato con determina n. 145/DG/2020, alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA al DPR 9.5.1994, n. 487 e s.m.i.. Relativamente agli specifici obblighi di trasparenza e di pubblicazione si rinvia a quanto espressamente previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla Legge n. 241/1990.

Per ogni eventuale chiarimento i candidati potranno rivolgersi alla U.O. Gestione Risorse Umane dell'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 - 60131 Ancona – dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (n. tel. 071/2132725-38).

Il presente avviso sarà consultabile, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. Marche ed al portale INPA, sul sito dell'ARPAM: www.arpa.marche.it nella Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Ing. Rossana Cintoli

A.R.P.A.M. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale – Area dei Funzionari (CCNL Comparto Sanità) di cui n. 1 posto riservato agli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale (l. n. 74/2023 di conversione del d.l. n. 44/2023)

In esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 35/DG del 16/04/2025 è indetto Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei Funzionari – CCNL Comparto Sanità) come previsto nel Piano Occupazionale anno 2025 come definito con determina n. 7/DG/2025.

Il concorso in oggetto è disciplinato dalla vigente normativa nazionale in materia, nonché dalle disposizioni del "Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPA Marche" approvato con Determina n. 145/DG del 17.11.2020, per quanto applicabile, e dalle specificazioni e prescrizioni di cui al presente bando che costituisce lex specialis della procedura selettiva.

ARPA Marche garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, pertanto, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro genere.

Al concorso si applicano i titoli di preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia (dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.).

N.1 posto è riservato agli operatori volontari del servizio civile universale (L. n. 74/2023 di conversione del D.L. n. 44/2023)

Qualora nessun concorrente riservatario risulti idoneo, i posti verranno assegnati secondo la graduatoria di merito, fatte salve le precedenza e preferenze di legge.

La sede di assegnazione è sottoposta al vincolo quinquennale di cui all'art. 35, comma 5 bis, del decreto legislativo 165/2001.

1 – DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

I vincitori del concorso saranno inquadrati nella figura professionale di Collaboratore Tecnico Professionale, Area dei professionisti della salute e dei funzionari, Allegato A, CCNL Comparto Sanità 02/11/2022.

Secondo la declaratoria di cui al citato Allegato A, il Collaboratore Tecnico Professionale:

"Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi spettanti nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132."

2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Altresì, hanno diritto di partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, nonché i familiari di cittadini degli Stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. I candidati non cittadini italiani possono accedere a parità di requisiti purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso dello svolgimento delle prove;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo, con riferimento alla data di scadenza per la presentazione delle domande;

c) pieno godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);

d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) essere in possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da ricoprire; al fine di accertare tale requisito, prima del perfezionamento del contratto, l'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato individuato a seguito della presente procedura.

f) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;

g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione o la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) non rientrare in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego

REQUISITI SPECIFICI:

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio

- Laurea Vecchio Ordinamento

INGEGNERIA: TUTTE LE CLASSI

SCIENZE NATURALI

SCIENZE AMBIENTALI

SCIENZE GEOLOGICHE

- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in una delle seguenti classi determinate rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04 ed equiparate al suddetto titolo di studio in base al D.M. 09.07.2009 (G.U. n.233 del 07/10/2009):

INGEGNERIA: TUTTE LE CLASSI

LS-68/S SCIENZE NATURALI

LS-82/S SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

LS-86/S SCIENZE GEOLOGICHE

LM-60 - SCIENZE NATURALI

LM 75 - SCIENZE AMBIENTALI

LM-75 - SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

LM74 - SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE

- Laurea Triennale (L) in una delle seguenti classi determinate ai sensi del DM 509/99 o del D.M. 270/2004:

INGEGNERIA: TUTTE LE CLASSI

L-32 - SCIENZE NATURALI

L-32 - SCIENZE E TECNOLOGIE PER L' AMBIENTE E LA NATURA

L- 02 - BIOTECNOLOGIE

L-32 - SCIENZE AMBIENTALI

L-16 SCIENZE DELLA TERRA

L-34 SCIENZE GEOLOGICHE.

Le lauree equipollenti ed equiparate alle sopra citate classi verranno considerate valide per l'ammissione.

Le informazioni relative alle equipollenze/equiparazioni sono reperibili sul sito del MIUR.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente, ovvero abbiano presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso ad ARPA Marche entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della procedura selettiva. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile alla seguente pagina web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare al concorso e ne determinerà, pertanto, l'esclusione.

Per finalità di celerità del procedimento di selezione, ARPA Marche può ammettere con riserva alla procedura concorsuale tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo, come meglio specificato al successivo paragrafo 6.

3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (di seguito, per brevità, "Portale inPA"), disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al Portale medesimo.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Qualora il candidato abbia già in precedenza effettuato la registrazione al Portale inPA, sarà sufficiente effettuare il login e ricercare la presente procedura di selezione.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul "Portale inPA" (le **ore 12:00 del giorno ____/____/2025**).

Allo scadere del suddetto termine, il sistema improrogabilmente non permetterà l'accesso alla procedura di candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA, che conterrà un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Sarà dunque cura del candidato

verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza di assegnazione di tale codice, la domanda si considera non pervenuta. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura (in caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato all'ultima domanda inviata).

La domanda non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati potranno rivolgersi alla U.O. Risorse Umane – indirizzo e-mail: arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it. Le richieste di assistenza pervenute con modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione. Non è garantita la soddisfazione della richiesta entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione per le richieste inoltrate nei tre giorni precedenti il termine di scadenza della presentazione della domanda. In ogni caso, prima di richiedere assistenza è possibile consultare la guida alla compilazione della domanda presente sulla home page del Portale inPA e le relative FAQ.

ARPA Marche non potrà fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento del Portale inPA, tantomeno essere ritenuta responsabile di malfunzionamenti e problematiche che il candidato riscontrasse in fase di inoltro della domanda di partecipazione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e accertato dall'Agenzia, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Per la partecipazione al concorso, deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento di un contributo di segreteria, secondo le modalità successivamente indicate.

Non saranno considerate valide domande di partecipazione redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte attraverso il Portale inPA e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

4 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, deve dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

-il nome, il cognome e il codice fiscale;

-la data e il luogo di nascita;

-l'indirizzo di residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o un domicilio digitale a lui intestato, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico, con l'impegno di far conoscere tempestivamente eventuali successive variazioni;

-il possesso della cittadinanza:

italiana (il cittadino italiano nato all'estero deve dichiarare il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita);

di un altro Stato membro dell'Unione Europea;

-di uno Stato Terzo ma avente lo status di familiare di un cittadino italiano o dell'Unione Europea con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

-di uno Stato Terzo che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001;

-il godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, la dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici è riferita al Paese di cittadinanza);

-il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della sua non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

-di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

-di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, ovvero le eventuali condanne penali riportate (coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);

-di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, oppure non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

-di non essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. ovvero di essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p.;

-la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva, ove applicabile;

-il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

-il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui è stato conseguito; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato è ammesso al concorso purché:

-il titolo sia già stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano e il candidato sia, pertanto, in possesso del titolo di equipollenza rilasciato da un Istituto scolastico o Accademico italiano;

-il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001 oppure sia stata attivata la procedura volta ad ottenere il riconoscimento dell'equivalenza.

-l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio);

-di autorizzare ARPA Marche al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità della presente selezione nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione, i dati necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano. Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione

medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Marche di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro candidatura. Quando richiesto, i documenti dovranno essere in formato .pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà ad ARPA Marche di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica rilasciata dall'INPS o dall'ATS o ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria, resta insindacabile ed inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in tal caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale di ARPA Marche (arpa@emarche.it) ed in copia conoscenza all'indirizzo di posta elettronica ordinaria dell'U.O. Gestione Risorse Umane arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it. Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati che risulteranno vincitori del concorso, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterle le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

5 – PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso deve essere versata la quota di partecipazione pari a euro 10,00 (dieci/00).

Il versamento della quota deve essere effettuato entro il termine di scadenza della presentazione della domanda e non è rimborsabile in nessun caso, neppure nel caso in cui il candidato successivamente annulli o ritiri la domanda di partecipazione.

Il pagamento dovrà essere effettuato seguendo la seguente procedura:

- collegarsi al sito di Arpa Marche (<https://www.arpa.marche.it/>), in home page è presente il link per accedere alla pagina informativa del servizio "PagoPA" (<https://amoneypa.arpamarche.pluginpay.it/>);
- nella pagina informativa è presente il link "Vai al pagamento" che porta ad una pagina introduttiva, in questa pagina cliccare sul link "Crea pagamento spontaneo";
- selezionare "Pagamento del Contributo per la partecipazione ai bandi di concorso";
- inserire la causale del versamento, indicando "Cognome e Nome del Candidato – Concorso per n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale e prima di salvare prendere nota del codice IUV mostrato, da utilizzare per il pagamento.

Per effettuare il pagamento si avranno a disposizione le tre seguenti modalità:

- a) direttamente sul sito dell'Ente (con carta di credito, PayPal, conto corrente, Satispay);
- b) presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (tabaccai, Poste Italiane ecc.) stampando un avviso di pagamento a seguito della compilazione della scheda con i dati personali di cui sopra, che comprenderà il codice IUV generato ed un QR-code (al link <https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/> l'elenco dei Prestatori di Servizi);
- c) tramite home banking, sempre con la procedura di stampa dell'avviso di pagamento, qualora la banca aderisca al servizio Cbill.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito ufficiale di PagoPA <https://www.pagopa.gov.it/>

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso

6 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO E VERIFICA DEI REQUISITI

L'esclusione dei candidati è disposta con Determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane resa nota tramite pubblicazione sul Portale inPA e sul sito istituzionale di ARPA Marche.

Può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

L'esclusione o l'ammissione con riserva sono comunicate ai candidati interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione o di ammissione con riserva sono ammessi a sostenere le prove concorsuali senza alcuna ulteriore formalità.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

7 - COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il Direttore Generale, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande nomina la commissione selezionatrice che sarà così composta

- ▣ Presidente: un esperto scelto tra i dirigenti dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali competente nelle materie oggetto della selezione;
- ▣ Componenti: due esperti scelti tra il personale dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali, competenti nelle materie oggetto della selezione ed inquadrati nell'Area / Profilo almeno pari rispetto a quella propria del posto messo a selezione;
- ▣ Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPA Marche, di categoria non inferiore al profilo professionale di Assistente (Area degli Assistenti).

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori sia in presenza sia in modalità digitale da remoto, garantendo, in tal caso, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, così come disposto dall'art. 12, comma 12, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

La Commissione, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche. La funzione dei membri aggiunti in seno alla Commissione è limitata al solo accertamento dell'idoneità del candidato.

In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati la commissione utilizza il personale messo a propria disposizione dall'amministrazione.

8 – EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

L'ARPAM, per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, qualora pervengano oltre ottanta domande, può subordinare l'ammissione alle prove concorsuali, al

superamento di una preselezione che tende ad accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso ed è effettuata, ove necessario, con l'ausilio di sistemi automatizzati.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 30 posti e gli eventuali ex aequo al 30° posto, nonché i candidati che in base al presente bando non sono tenuti a sostenere la preselezione.

La preselezione non costituisce prova d'esame; pertanto, il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La preselezione è effettuata dalla Commissione esaminatrice, direttamente o avvalendosi del supporto di aziende specializzate o esperti in selezione di personale o soggetti comunque competenti.

La prova preselettiva consiste, di norma, nella predisposizione di quesiti a risposta sintetica e/o quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove concorsuali. Non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

La data e le modalità della prova preselettiva sono pubblicate nel sito istituzionale dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, nonché sul portale INPA non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ammessi ai sensi del comma successivo; l'assenza alla prova di preselezione nella sede di svolgimento della stessa nella data e orario stabiliti comporta comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa anche se dovuta a forza maggiore.

Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione con raccomandata o PEC, con determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Espletata la procedura di preselezione l'ARPAM procederà alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dal bando di concorso per l'ammissione alla procedura concorsuale nei confronti dei candidati che l'hanno superata; in caso di verifica positiva l'ARPAM procederà, con apposita determina del Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane, allo scioglimento della riserva e all'ammissione alla procedura concorsuale.

Ai candidati nei cui confronti la riserva non è stata sciolta positivamente, verrà data comunicazione della loro esclusione dalla partecipazione alle prove concorsuali, da parte dell'Ufficio Personale, con raccomandata a.r. o PEC.

I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul portale INPA e sul sito istituzionale dell'Agenzia.

I candidati che hanno superato la preselezione e per i quali la riserva è sciolta positivamente sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità.

Ai sensi dell'art. 25 c. 9 del D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva e, pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti, alla prova scritta in aggiunta ai candidati che hanno superato la prova preselettiva. I candidati in possesso di tale invalidità dovranno allegare, nell'apposita sezione, idonea certificazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva i candidati dipendenti dell'ARPAM che abbiano svolto per almeno cinque anni, mansioni riconducibili alla categoria e profilo immediatamente inferiore ai posti a concorso.

Nella preselezione non si applicano per il resto preferenze previste dalla normativa vigente.

9 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA NELLA PROCEDURA SELETTIVA

La commissione esaminatrice stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove, da formalizzare nel relativo verbale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 16 del vigente regolamento aziendale per l'accesso agli impieghi presso l'ARPAM approvato con determina n. 145/DG del 17.11.2020.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove concorsuali.

10 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il diario della prova scritta e della prova pratica e la sede delle prove, se non indicati nel bando, devono essere comunicati ai candidati non meno di quindici giorni prima della prova medesima, con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC o, in alternativa, mediante pubblicazione nel sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi e nel portale INPA. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza alla prova scritta o pratica nella sede di svolgimento della stessa nella data e orario stabiliti comporta comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa anche se dovuta a forza maggiore fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale deve essere data comunicazione prima dell'espletamento della prova stessa, anche mediante pubblicazione in modalità anonima (attraverso il numero di ID della domanda) sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, e nel portale INPA del voto riportato nelle prove scritta e pratica.

La commissione, per esigenze di economia procedimentale, tenuto conto del numero dei candidati, può stabilire di effettuare tutte le prove previste dal bando nella stessa giornata così come potrà far svolgere la prova pratica subito dopo la prova scritta senza procedere alla preventiva valutazione della precedente prova. In tal caso, alla prova pratica sono ammessi tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta.

L'eventuale mancato raggiungimento della sufficienza al momento della valutazione della prova scritta comporta l'annullamento della prova pratica.

L'avviso per la presentazione alla prova orale, se non già indicato nel bando, deve essere comunicato direttamente ai candidati ammessi non meno di quindici giorni prima della prova medesima, anche mediante pubblicazione in modalità anonima (attraverso il numero di ID della domanda) sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it), nella Sezione Amministrazione trasparente/Concorsi, e nel portale INPA.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di vigilanza, procede al riconoscimento dei candidati attraverso un documento personale d'identità in corso di validità.

Le prove della selezione, sia scritte che orali, non possono essere svolte nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose secondo quando previsto dalla normativa vigente in materia.

Le modalità di svolgimento delle prove, la durata e i criteri di valutazione delle stesse saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice e resi noti ai candidati mediante pubblicazione di specifico avviso sul Portale INPA.

Durante la prova preselettiva e durante la prova scritta, i candidati non potranno introdurre nei locali adibiti allo svolgimento delle prove pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, dispositivi allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento delle medesime prove, non sarà permesso ai candidati comunicare tra loro o con l'utilizzo di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con contravviene alle summenzionate disposizioni è escluso dalla procedura.

La pubblicità della prova orale è garantita mediante l'accesso e la permanenza nei locali adibiti allo svolgimento della prova dei candidati e di altri soggetti, nel rispetto delle prescrizioni e delle modalità di accesso e permanenza nei locali previste dalla Commissione.

Le altre modalità pratiche di svolgimento delle prove saranno rese note in aula dalla Commissione, prima delle prove stesse.

La Commissione esaminatrice e ha la facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

Ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle stesse.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico al momento della presentazione della domanda di partecipazione sul Portale inPA. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Al fine di garantire la partecipazione e lo svolgimento delle prove concorsuali alle donne in stato di gravidanza o nel periodo di allattamento le candidate dovranno inviare apposita mail ad arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it al fine di informare la Commissione e predisporre le misure organizzative necessarie a garantire la tutela dello status durante tutta la fase di svolgimento delle prove concorsuali.

La partecipazione alle prove è consentita solo a seguito di identificazione del candidato, il quale dovrà, pertanto, presentarsi munito di documento di identità in corso di validità. L'accesso alla sede delle prove sarà prioritario per le donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili e ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi, i quali potranno segnalare con le sopra indicate modalità le relative esigenze. Allo stesso modo sarà garantito il deflusso prioritario al termine della prova.

11 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 8 punti per i titoli di carriera;
- 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- 2 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 5 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli sopra ripartiti è attribuito dalla Commissione tenuto conto della loro attinenza alla posizione funzionale da conferire e nel rispetto dei criteri stabiliti nel successivo articolo.

Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova pratica sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova orale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

PROVA SCRITTA consiste nello svolgimento di un elaborato o questionario a risposta sintetica su argomenti inerenti:

- Normativa comunitaria, statale e della Regione Marche in campo ambientale, con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico, idrico, del suolo, ai rifiuti e in materia di agenti fisici, con particolare riguardo ai campi elettromagnetici e alle tematiche di controllo della radioattività ambientale.

- Tecniche di risanamento ambientale.

- Tecniche per il campionamento e valutazione delle diverse matrici ambientali.
- Tecniche di analisi dei sistemi ambientali complessi
- Valutazione di Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica – Autorizzazione Integrata Ambientale
- Sistemi di gestione della qualità.
- Conoscenze di base sui i sistemi informativi territoriali
- Organizzazione amministrativa dello Stato e degli Enti Locali con riferimento alle competenze in materia di ambiente;
- Legge Regionale n. 60 del 2.9.1997, e s.m.i, di istituzione dell'ARPAM;
- Regolamento di organizzazione interna e funzionamento dell'ARPAM.

PROVA PRATICA verte nelle materie oggetto della prova scritta e potrà consistere nella predisposizione di un atto afferente alle funzioni del collaboratore tecnico professionale ovvero nella prospettazione di casi concreti attinenti agli argomenti citati.

PROVA ORALE sarà finalizzata ad accertare le conoscenze e le capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti nell'ambito delle mansioni proprie del profilo professionale, nonché le soft skill e Competenze tecnico Professionali (Sapere), le Capacità (Saper Fare), le Competenze Comportamentali (Saper Essere) con particolare riferimento all'attitudine alla leadership e al problem solving, gli aspetti attitudinali e motivazionali.

In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, in corso di validità. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento delle competenze informatiche i candidati in possesso di una certificazione delle competenze informatiche certificate dall'attestato ECDL Full Standard (oggi ICDL Full Standard) in corso di validità. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da AICA.

12 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte prima della correzione e valutazione degli elaborati per i soli candidati che vi abbiano partecipato.

Il punteggio attribuito è reso noto ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente i titoli attinenti il profilo professionale a concorso. Non saranno prese in considerazione partecipazioni a corsi, congressi antecedenti il titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione alla presente procedura; non saranno valutabili i titoli richiesti come requisito di ammissione.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

La Commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli prima dell'espletamento della prima prova scritta ed effettua la valutazione dei medesimi dopo la prova scritta nei confronti dei soli candidati che l'abbiano sostenuta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di attività di lavoro subordinato reso presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti; il servizio reso in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella a concorso, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

- il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;

- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio; i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni:

- la valutazione delle pubblicazioni è effettuata sulla base di criteri prestabiliti dalla Commissione esaminatrice e avverrà in relazione ad uno o più dei seguenti canoni: attinenza con la posizione funzionale da reclutare, rilevanza, originalità della produzione scientifica, importanza delle riviste, continuità e contenuti dei singoli lavori e all'eventuale collaborazione di più autori;

- la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

1. della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

2. del fatto che le pubblicazioni contengono mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Ciascun candidato potrà indicare un massimo di 10 pubblicazioni; in caso di presentazione di un numero maggiore di pubblicazioni saranno valutate esclusivamente le dieci più recenti.

d) curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

- in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

- il punteggio attribuito dalla commissione è globale;

- non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

13 - VERBALI RELATIVI ALLA SELEZIONE

Il Segretario redige il processo verbale di tutte le sedute, delle operazioni concorsuali e delle decisioni prese dalla Commissione. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario stesso. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, all'espletamento della prova orale ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati. La Commissione adotta i provvedimenti a maggioranza di voti palesi; nella valutazione delle singole prove d'esame, sia scritte che orali, il punteggio assegnato ad ogni prova è dato, in assenza di unanimità della Commissione, dalla media aritmetica dei voti espressi dai commissari. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura selettiva, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale. Al termine dei

lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono rimessi ai competenti uffici dell'ARPAM per le determinazioni di competenza. Le riunioni della commissione, ivi comprese quelle relative alla valutazione dei titoli e delle prove concorsuali, potranno svolgersi anche in modalità a distanza attraverso idonea piattaforma telematica.

14 - GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati; è escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta ed orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, 487 e s.m.i..

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito; sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve previste dal bando.

La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ARPAM (www.arpa.marche.it), nonché sul portale INPA; dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di due anni dalla data della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARPAM e sarà utilizzabile alle condizioni che saranno previste dalla normativa di riferimento vigente "ratione temporis".

Il candidato che non accetta la proposta di assunzione a tempo indeterminato, con particolare riferimento alla sede assegnatagli dall'Agenzia, è considerato rinunciatario.

La graduatoria può essere altresì utilizzata per il conferimento di incarichi temporanei con assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dalle vigenti norme.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

ARPA Marche procederà all'assunzione del candidato ed all'immissione in servizio dei vincitori secondo le tempistiche determinate dal proprio concreto fabbisogno professionale.

15 -ADEMPIMENTI DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati dichiarati vincitori o gli idonei collocati in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- b) i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'ARPAM, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione o in caso di assenza alla data indicata per la sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario e decadrà nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso.

Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale, sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001; la concessione di aspettativa per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 12 comma 8 lettera b)

del CCNL 20/09/2001 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica, sarà rimessa al giudizio insindacabile dell'Agenzia.

Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro i vincitori dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i..

L'ARPAM procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008, a sottoporre i vincitori a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni alle mansioni cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. dell'Area Comparto Sanità. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo. L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento del periodo di prova previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il periodo di prova è finalizzato a verificare nelle concrete situazioni di lavoro l'abilità dei neoassunti ad applicare le proprie conoscenze alla soluzione di problemi operativi e le loro competenze trasversali

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Agenzia.

Il trattamento giuridico/economico spettante è stabilito dal CCNL di riferimento, ossia il CCNL Sanità vigente al momento dell'assunzione in servizio, in riferimento all'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. È, inoltre, attribuito, a seguito di valutazione annuale effettuata sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il trattamento accessorio (cd retribuzione di risultato) per l'area di inquadramento, previsto dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) di ARPA Marche pro tempore vigente.

Il trattamento economico sarà aggiornato in applicazione di eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro e di contratti collettivi decentrati integrativi che dovessero intervenire con riferimento al periodo di vigenza del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico complessivo è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative previste dalle leggi.

16 - DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso è consentito ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

Tale diritto si esercita secondo le modalità indicate nel Regolamento in materia approvato con determina n 66/DG_2007 e visionabile sul sito istituzionale di ARPA Marche nella sezione "Amministrazione Trasparente" <https://www.arpa.marche.it/index.php/altri-contenuti/accesso-civico>.

Per esercitare tale diritto occorre inviare richiesta all'indirizzo PEC arpam@emarche.it e in copia conoscenza all'indirizzo arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale inPA.

A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima con la sola esclusione delle informazioni che, per legge, sono escluse dal diritto di accesso.

17 - RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, decorrenti dalla data di

pubblicazione, comunicazione, conoscenza o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse a impugnare.

18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio; pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 è il Dirigente della U.O. Gestione Risorse Umane - PEC: arpam@emarche.it.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, D.P.R. 487/1994 e s.m.i., il termine di conclusione della procedura di selezione è fissato in 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

19- RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche ostative alle assunzioni.

L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo ai vincitori insorga alcuna pretesa o diritto.

20 - TUTELA DELLA PRIVACY

L'ARPAM, assicura, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigente (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018), adeguata informativa che il trattamento dei dati da forniti dai candidati sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 GDPR).

I dati e le informazioni contenute nelle domande di partecipazione ai concorsi e alle altre procedure di reclutamento sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura di selezione che avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento dei dati e dei documenti richiesti è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) del GDPR (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) del GDPR (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 del GDPR (per i dati personali relativi a condanne penali e reati).

I dati personali raccolti da ARPA Marche al fine dell'espletamento delle attività relative alle presente procedura selettiva di concorso, pubblicati e gestiti attraverso il Portale inPA, sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del "Regolamento Generale sulla Protezione Dati", Regolamento UE 2016/679.

I. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali che l'Agenzia ha acquisito dalle domande di partecipazione inserite sul Portale inPA, è finalizzato all'espletamento delle attività relative alla sola presente procedura selettiva di concorso e alla eventuale successiva assunzione.

I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali al concorso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

II. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 – 60131 Ancona nella persona del suo legale rappresentante.

Il Responsabile Protezione Dati di ARPA è contattabile, oltre che all'indirizzo sopra indicato, all'indirizzo di e-mail: responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it.

I candidati potranno esercitare i diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile Protezione Dati

III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

IV. Tipologia dei dati trattati

Nell'adempimento di specifici obblighi connessi alla gestione delle procedure selettive di concorso attraverso il Portale inPA, l'Agenzia può venire a conoscenza di dati personali comuni, di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 del GDPR (ex "dati sensibili") nonché di dati relativi a reati e condanne penali (art. 10 GDPR) del candidato o, in quanto indispensabili, dei familiari o conviventi.

V. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbe comportare trasmissione dei dati personali ai soggetti istituzionalmente preposti.

VI. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento avviene sulla base di quanto definito nella Circolare n. 1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 1° luglio 2022.

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate sia non automatizzate, su supporto cartaceo prevedendo misure organizzative, tecniche e fisiche, al fine di garantire che gli stessi siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata. I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti connessi al trattamento nonché dalla Commissione di valutazione nominata nell'ambito della presente procedura. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, la riservatezza e l'integrità dei dati; nonché ad evitare la distruzione, la perdita, la modifica o la divulgazione non autorizzata o l'accesso, in modo accidentale o illegale, dei dati trattati.

VII. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (dagli artt. 15 al 22).

L'interessato ha diritto ad esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016. I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

1. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento in atto;
2. la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti;
3. la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio):

- qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
 - nel caso ritenga illecito il trattamento;
 - qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustifichino);
 - per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 par. 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'art. 21, par. 2; e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:
 - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria;
4. la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:
- esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al Dirigente della U.O. Risorse Umane, il cui indirizzo di contatto è arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

21 - NORME FINALI E DI RINVIO

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

Valgono infine, per quanto non espressamente previsto nel presente bando, le norme stabilite dal "Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPA Marche", visionabile sul sito istituzionale dell'ente, le quali si intendono qui integralmente riportate e, per il solo fatto della partecipazione al concorso, accettate senza riserve da parte dei candidati.

Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della selezione; con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al vigente regolamento aziendale per l'accesso dall'esterno agli impieghi approvato con determina n. 145/DG/2020, alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA al DPR 9.5.1994, n. 487 e s.m.i.. Relativamente agli specifici obblighi di trasparenza

e di pubblicazione si rinvia a quanto espressamente previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla Legge n. 241/1990.

Per ogni eventuale chiarimento i candidati potranno rivolgersi alla U.O. Gestione Risorse Umane dell'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 - 60131 Ancona – dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (n. tel. 071/2132725-39).

Il presente avviso sarà consultabile, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. Marche ed al portale INPA, sul sito dell'ARPAM: www.arpa.marche.it nella Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Ing. Rossana Cintoli

AVVISI

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dei bacini regionali delle Marche – aggiornamento ai sensi dell'art. 19 delle NTA e dell'art. 68 commi 4 bis e ter del D.Lgs. 152/2006 – Aggiornamento – Comune di Monte Giberto (FM) - modifica della classe di pericolosità e rischio del dissesto cod. F-23-5000 (P3– R3).

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con decreto n. 104 del 16 aprile 2025, ai sensi dell'art. 68, commi 4-bis e 4-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 19 comma 1, delle "Norme Tecniche di Attuazione" ha disposto l'aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche mediante la modifica della classe di pericolosità da P2 a P3 e rischio R3 del dissesto cod. F-23-5009 nel Comune di Monte Giberto (FM), come da cartografia allegata al citato provvedimento.

Le disposizioni di cui all'articolo 1, costituiscono aggiornamento di Piano, ai sensi dell'articolo 5 delle Norme tecniche del PAI Marche con gli effetti di cui all'articolo 4 delle medesime norme di attuazione.

Il citato decreto è consultabile nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale al seguente *link*:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=2287

L'aggiornamento di Piano ha effetto dalla data di pubblicazione dell'avviso per estratto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei Bacini di rilievo regionale (PAI) della Regione Marche - Proposta di aggiornamento ai sensi dell'art. 68, comma 4-bis e 4-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli artt. 5 e 19 delle NTA del PAI- Aree a rischio esondazione del fiume Misa, nel tratto compreso tra il Molino Servadio (comune di Arcevia) e la foce, e del fiume Nevola, nel tratto compreso tra 2 km a monte della confluenza con il torrente Acquaviva e la confluenza con il fiume Misa

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con decreto n. 100 del 16

aprile 2025, ai sensi dell'art. 68, commi 4-bis e 4-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli articoli 5 e 19, delle Norme tecniche di attuazione, ha proposto l'aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche delle aree a rischio esondazione del fiume Misa, nel tratto compreso tra il Molino Servadio (comune di Arcevia) e la foce e del fiume Nevola, nel tratto compreso tra 2 km a monte della confluenza con il torrente Acquaviva e la confluenza con il fiume Misa nei Comuni di Arcevia, Serra de' Conti, Castelleone di Suasa, Barbara, Montecarotto, Ostra, Ostra Vetere, Corinaldo, Trecastelli, Senigallia (Regione Marche), come da cartografia allegata al citato provvedimento.

Le disposizioni di cui all'articolo 1 del citato decreto, ai sensi degli articoli 5 e 19, delle Norme tecniche di attuazione del P.A.I. costituiscono proposta di modifica del Piano medesimo.

Nell'area oggetto di proposta di aggiornamento sono adottate, ai sensi dell'articolo 68, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 152 del 2006, misure di salvaguardia immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del su scritto decreto.

Il citato decreto è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale al seguente *link*:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=2284

È possibile consultare le nuove mappe di pericolosità e/o rischio e la relazione tecnica sul portale webGIS dell'Autorità al seguente *link*:

<https://webgis.abdac.it/portal/apps/experiencebuilder/experience/?id=c59f7b386ca24729852cf2dcf8e2f936>
selezionando il Layer mappa "11. Proposte di aggiornamento PAI" ->Strati in modifica

La documentazione relativa al suddetto provvedimento è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e degli enti territorialmente interessati, per trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale.

Entro detto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di aggiornamento del PAI di cui all'art. 1 del citato decreto, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, da inviare tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it.

Azienda Agricola Ramadori Sergio & C

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo

Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto per la produzione di 100 Smc/h biometano,

nel territorio del Comune di Fermo (FM) in contrada Paludi snc.

La presentazione del progetto è stata registrata con protocollo n. 17598 del 21-03-2023.

L'istanza si è perfezionata con silenzio assenso 30 gg dopo la precisazione inviata in data 24/07/2023 con prot. N. 45675

La documentazione è consultabile presso lo sportello SUAP del Comune di Fermo.

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI
ANNUNCI NEL SITO:**

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)